"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 23 OTTOBRE 2011 - ANNO 109 - N. 39 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu
PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

Sabato 22 ottobre al teatro Ariston con Testimoni del Tempo e altre sezioni

La giornata delle premiazioni per il 44° premio Acqui Storia

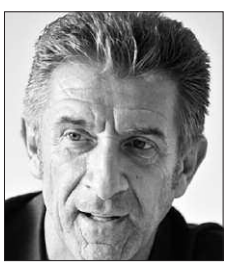
Acqui Terme. Il Premio letterario "Acqui Storia" è giunto alla giornata finale; sabato 22 ottobre al Teatro Ariston di Acqui Terme si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori dell'edizione 2011. L'evento, come ormai da consuetudine, sarà condotto da Alessandro Cecchi Paone, che inviterà sul palco i vincitori della 44ª edizione, stabiliti dalle giurie, di "una manifestazione consolidatasi nel tempo come un appuntamento fisso di grande risonanza scientifica, mediatica e televisiva", come affermato dall'assessore alla Cultura Carlo Sburlati. Cecchi Paone chiamerà sul palco anche i premiati con i riconoscimenti speciali "Testimone del Tempo", "La Storia in tv" e la Medaglia del presidente della Repubblica.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Oltre ai vincitori autori di libri

Testimoni del Tempo e gli altri premi



Ezio Greggio

Ida Magli

Marcello Veneziani

Brunello Cucinelli

Acqui Terme. Il premio speciale "Testimone del tempo" viene tradizionalmente assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, della politica, della scienza, che abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Dal rapporto Caritas/Zancan

In Italia 8,3 milioni di poveri

Pubblichiamo uno stralcio dell'XI rapporto Caritas/Zancan.

Sono 8 milioni e 272 mila le persone che vivono in povertà in Italia, pari al 13,8% della popolazione (nel 2010), per un totale di 2,73 milioni di famiglie povere. La povertà è in aumento: erano invece 7 milioni 810 mila nel 2009, il 13,1%. Le donne e i giovani pagano il prezzo più alto.

Sono anche aumentate del 19,8% le persone che si rivolgono ai Centri di ascolto Caritas, con un incremento degli italiani del 42,5%. Il 70% delle persone che si rivolgono ai Centri di ascolto sono stranieri. I "nuovi poveri" sono aumentati del 13,8% in quattro anni e del 74% nel Mezzogiorno. Il 20% ha meno di 35 anni. In soli cinque anni, dal 2005 al 2010, il numero di giovani è aumentato del 59,6%. Tra questi il 76,1% non studia e non lavora, percentuale che nel 2005 era del 70%.

Sono alcuni dati dell'XI rapporto su povertà ed esclusione sociale in Italia, intitolato "Poveri di diritti", presentato il 17 ottobre a Roma da Caritas italiana e Fondazione Zancan, in occasione della Giornata mondiale contro la povertà.

Diritti negati

Il Rapporto sottolinea la negazione del "diritto alla casa, al lavoro, alla famiglia, all'alimentazione, alla salute, all'educazione, alla giustizia".

La crisi - viene rilevato nel volume - ha prodotto "un notevole incremento dei fenomeni di sottoccupazione e lavoro nero" e, nel corso degli ultimi 4-5 anni, "sono fortemente aumentate le situazioni di povertà materiale" incontrate dalla Caritas.

• *continua alla pagina 2*

Il parere dell'avvocato Piero Piroddi

Per salvare il tribunale una battaglia difficile

Acqui Terme. La legge che prevede la riorganizzazione del reticolo giudiziario, con la riduzione dei numero dei tribunali, come è noto, è stata approvata lo scorso mese di settembre, a seguito della richiesta del voto di fiducia. La norma prevede la delega al governo, da esercitare entro 12 mesi, allo scopo di provvedere agli opportuni tagli ed accorpamenti. Allorché i Decreti Legislativi saranno approntati, verrà chiesto il parere non vincolante del CSM e del Parlamento.

Da notizie apprese negli ambienti romani, entro fine anno dovrebbero iniziare ad essere soppressi numerosi uffici dei giudici di pace (salvo che i rispettivi Comuni non se ne assumano gli oneri, evento assai improbabile alla luce degli ultimi tagli), dopo di che si provvederà con le sezioni staccate e con i tribunali. Il ministero ha istituito, per la predisposizione delle bozze dei decreti, una apposita commissione, nella quale l'unico rappresentante dell'avvocatura risulta essere l'avv. Antonio Conte, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma (23.000 iscritti ed oltre 10.000 praticanti abilitati al patrocinio).

Un vero e proprio colpo basso agli organismi rappresentativi dell'avvocatura (Consiglio Nazionale Forense e Organismo Unitario dell'Avvocatura); oltre che al Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, che più volte aveva chiesto invano al ministro di essere consultato sull'argomento.

Ci si chiede ora quali saranno le prospettive: abbiamo rivolto la domanda all'avv. Piero Piroddi, da oltre 15 anni presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme e Vice presidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori.

«Sono stati mesi di intensa fibrillazione, di reiterati tentativi per far sentire la nostra voce e per impedire lo scempio che si va profilando. Abbiamo scritto a tutte le più alte cariche dello stato, dal presidente Napolitano fino ai vari parlamentari della nostra regione. Ci ha risposto soltanto l'On. Fini, che ci ha cortesemente ricevuto lunedì 17/10; nel corso di un cordiale colloquio, ha preso atto della drammaticità del problema, che sconvolgerà la geografia giudiziaria ed in pratica fermerà la giustizia italiana, già endemicamente lenta. Ci ha promesso un incontro con l'avv. Giulia Buongiorno, presidente della commissione giustizia della Camera, che dovrà in ultima analisi dare il parere sugli schemi dei decreti legislativi.

Nel frattempo il 6 e 7 ottobre si sono svolte manifestazioni di sensibilizzazione e di protesta in oltre 100 città d'Italia, coinvolgendo i cittadini e le amministrazioni locali.

Il nostro Comune, quello di Nizza M.to e numerosi altri comuni del nostro circondario hanno approvato ordini del giorno di protesta. Dell'argomento abbiamo parlato in modo diffuso nel corso delle ultime riunioni dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta, nonché in una riunione organizzata dal sindaco di Casale M.to il 30/9 u.s.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Una decisione "storica"

Swap: il Co.Di.Fi.Co. è parte civile

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del Comitato Difesa Finanze Comunali (Co.Di.Fi.Co):

«La vicenda giudiziaria che ha per oggetto il presunto tentativo di truffa aggravata compiuta da Unicredit nei confronti del nostro Comune con la collocazione di swap, ha fatto un altro importantissimo passo avanti. Come si ricorderà il nostro Comitato di Difesa delle Finanze Comunali (Co.Di.Fi.Co.) aveva presentato un esposto / denuncia sulla vicenda. La nostra denuncia è stata ritenuta fondata tanto che il Tribunale di Acqui ha rinviato a giudizio sia la Banca che i funzionari. Il Giudice aveva altresì individuato nel Comune di Acqui la parte lesa per cui era logico attendersi che il Sindaco si costituisse parte civile nel processo. Ma questo non accadde ed allora ci sentimmo in obbligo di difendere gli interessi dei cittadini acquesi costituendoci noi parte civile. Non era affatto scontato che il Giudice accettasse che privati cittadini, per il solo fatto di risiedere in Acqui, potessero sostituirsi al Comune nella difesa degli interessi collettivi, ma venerdì scorso il Giudice ha preso la decisione, a suo modo storica, di ammettere tre acquesi esponenti del Co.Di.Fi.Co. - Simone Grattarola, Mauro Martino e Augusto Vacchino - come parte civile nel processo penale in questione.

È la prima volta che accade nel nostro Paese. L'importanza della decisione risiede nel fatto che con essa si riconosce a singoli cittadini la possibilità di intervenire legalmente su attività che hanno riflessi su tutta la comunità cui appartengono. Occorre ribadire che il soggetto titolato ad agire in nome della comunità era il Sindaco che non ritenne di dover denunciare il tentativo di truffa né di costituirsi successivamente parte civile, eppure il tentato raggiro compiuto dalla banca era di oltre un milione di euro. A seguito del nostro esposto, accertatane la fondatezza il Giudice avviò il procedimento e, notizia di pochi giorni fa, ha riconosciuto il nostro diritto di difendere attivamente gli interessi della comunità cui apparteniamo. Il messaggio che se ne trae è semplice ed importante: comuni cittadini possono lottare e magari vincere lo strapotere e l'arroganza delle banche ed anche sopperire all'inerzia di chi sarebbe deputato a farlo.

È la storia della piccola comunità acquese che non ha accettato le verità ufficiali ma ha voluto vederci chiaro e, pur disponendo di mezzi economici infinitesimali rispetto alla Banca ed al Comune, ha dimostrato che agire si può, e che anche una potenza economica come Unicredit, in apparenza talmente forte da dettare le sue regole agli amministratori pubblici, può essere costretta a rivedere comportamenti e prassi.

Ricordiamo infatti che la vicenda acquese è cominciata con la colletta cittadina per periziare i contratti sottoscritti dai nostri spensierati amministratori comunali. Si può reagire ai soprusi non solo scendendo in piazza ma anche svelando e denunciando i misfatti.

• *continua alla pagina 2*

Indicato dal Coordinamento Cittadino

È Bertero per il PdL candidato sindaco

Acqui Terme. Il Coordinamento Cittadino del PdL acquese ha indicato come candidato Sindaco di Acqui Terme, per le elezioni comunali della prossima primavera, il Vice Sindaco Enrico Silvio Bertero.

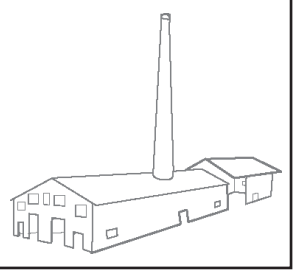
Il Coordinatore del PdL, dott. Mauro Ratto, ha ribadito la necessità di avere un candidato del Popolo della Libertà, in quanto "il PdL è stato, nelle ultime elezioni locali e politiche, il primo partito di Acqui, e la scelta l'attuale Vice Sindaco Bertero deriva dalla condivisione all'interno del partito di un candidato autorevole, vicino alla gente e profondo conoscitore delle tematiche e delle problematiche della Città."

"Il Vice Sindaco Enrico Bertero sarà il candidato del PdL che cercherà di ottenere intorno alla sua persona il maggior consenso possibile dei partiti alleati e di quelli che sostengono il centrodestra, a livello nazionale e regionale, di tutti i partiti moderati che si riconoscono nell'area del P.P.E. e delle Liste Civiche che costituiscono, da sempre, un grande arricchimento del panorama politico locale, certo che in questo modo si otterrà un vero servizio verso la Città e i cittadini di Acqui, in questo momento di grande difficoltà economica e sociale".

ALL'INTERNO

- Cassine: l'Urbanino d'oro 2011 ai Carabinieri. *pag. 24*
- Bistagno: inaugurazione della nuova sede C.O.I. - A.I.B. *pag. 25*
- Monastero B.da: sabato 22 inizia "Tucc a Teatro". *pag. 27*
- Sassello: in Consiglio comunale battaglia sulla "piramide". *pag. 31*
- Sport: premiati gli acquesi atleti dell'anno 2011. *pag. 35*
- Ovada: un Consiglio comunale col colpo di scena. *pag. 43*
- Ovada: finalmente terminato il marciapiede via Ciarmoli. *pag. 43*
- Masone: grande raduno sezionale degli Alpini e inaugurazione del monumento. *pag. 46*
- Cairo M.te: sarà avviata entro il 2012 la nuova cartiera a Ferrania. *pag. 47*
- Cairo M.te: riorganizzare l'ospedale malgrado i tagli alla sanità, proposta dei sindaci alla Regione. *pag. 49*
- Canelli: Unesco, importante passo in avanti. Cantine aperte nuovi orari. *pag. 50*
- Canelli: è iniziato il dialogo fra l'Amministrazione e i commercianti. *pag. 50*
- Nizza M.to: al Foro Boario il 21 e 22 ottobre, "Mediaparty anno secondo". *pag. 52*
- Nizza M.to: studentessa nicese premiata a Bruxelles. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA GUCCI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Ray-Ban OAKLEY EYEWEAR 2010
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

La giornata delle premiazioni

Il Premio Acqui Storia fu istituito nel 1968, venticinque anni dopo gli eventi bellici, a memoria della battaglia e della tragica fine di quella divisione che portava il nome di Acqui Terme.

La serata all'Ariston rappresenta il culmine di un intenso programma di eventi organizzati dall'assessorato alla Cultura che inizieranno alle 9.30, al Caffè delle Terme, con l'ormai abituale "Colazione con l'Autore", un incontro diretto fra vincitori ed il pubblico. Senza dimenticare il ritrovo dei medesimi vincitori, alle 10.30, nella Sala Belle Epoque, con gli studenti ed i lettori, previsti anche alle 10 sotto i portici di corso Bagni degli stand partecipanti al "Mercatino del libro di storia". La serata di premiazione è in programma alle 17.30, quando sul palco del Teatro Ariston saliranno Stefano Zecchi, Roberto De Mattei, Andrea Vento, i vincitori del Premio Acqui Storia; Ezio Greggio, Marcello Veneziani, Ida Magli, Brunello Cucinelli, i Testimoni del Tempo. A Roberto Giacobbo, presentatore di Voyager, il Premio La Storia in TV.

All'onorevole Antonio Martino la medaglia del Presidente della Repubblica, per l'impegno profuso quale innovativo e coraggioso referente della cultura politica italiana come Ministro degli Esteri e della Difesa e durante la sua lunga attività parlamentare e di professore universitario.

"Il 2011 si presenta come un anno importante sotto il profilo storico per il nostro Paese che festeggia i 150 anni dall'Unità d'Italia, una ricorrenza che ha caratterizzato in modo significativo la corrente edizione del nostro Premio Acqui Storia, costituendo uno degli argomenti più dibattuti dagli Autori partecipanti con pubblicazioni di notevole interesse storico", ha dichiarato il Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti.

"L'edizione 2011 del Premio - ha sostenuto l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati - *è in costante crescita rispetto ai 44 anni dell'evento, 186 volumi, il record assoluto, e i temi, sempre più importanti e controversi, sottoposti alla valutazione dei giurati, dimostrano che il Premio si pone come punto di riferimento per tutti coloro che fanno e scrivono la storia e consolida la sua importanza come maggior premio storico non solo italiano ma europeo".*

L'Acqui Storia ha l'adesione del Presidente della Repubblica e il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Il Premio ogni anno è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, delle Terme di Acqui, del Gruppo Amag e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

Il Premio, a partire dalla 42ª edizione, si presenta diviso in tre sezioni e le tre rispettive giurie hanno coinvolto negli anni i migliori nomi del panorama scientifico, letterario e artistico della nostra penisola. Alle giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche. La giuria della Sezione storico-scientifica, che era presieduta dal dimissionario Guido Pescosolido, è composta da Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti. La giuria della Sezione divulgativa, è presieduta da Ernesto Auci, affiancato da Elio Gioanola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgieri, Mauro Mazza, Carlo Prosperi. La giuria della Sezione romanzo storico, in memoria dello scrittore Marcello Venturi, è presieduta da Camilla Salvago Raggi, coadiuvata da Mario Bernardi Guardi, Gianfranco De Turris, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi, Francesco Perfetti.

DALLA PRIMA

Testimoni del Tempo e gli altri premi

La proclamazione dei vincitori per il 2011 avverrà ad Acqui Terme, il 22 ottobre alle 17.30, al Teatro Ariston. Si tratta del momento più prestigioso del Premio Acqui Storia ed i vincitori sono figure di rilievo nel panorama culturale e artistico contemporaneo: Ezio Greggio, Marcello Veneziani, Ida Maglie Brunello Cucinelli.

Ezio Greggio, conduttore televisivo (chi non ha mai visto "Striscia la notizia?"), attore, regista, sceneggiatore, scrittore e comico, è un personaggio dotato di grande carisma, che ha saputo dare un contributo alla cultura attraverso il linguaggio dell'arte nelle sue molteplici espressioni, con un sapiente utilizzo del linguaggio della satira e dell'umorismo, che più facilmente cattura l'attenzione delle diverse tipologie di pubblico. Interprete e regista di films e di popolari serie cinematografiche e televisive, si è inoltre distinto per la sua eccezionale capacità nel toccare temi concreti e di scottante attualità, non solo umoristici, per poi restituirli al grande pubblico arricchiti di una personale ed originale interpretazione.

Marcello Veneziani è considerato tra i maestri del giornalismo italiano. porta con sé un ricco contributo culturale, espresso attraverso la sua poliedrica figura di giornalista, direttore di testate, filosofo e scrittore, attento all'importanza della qualità dell'informazione, quanto consapevole della forza del pensiero veicolato attraverso i suoi saggi di storia, filosofia e cultura politica, distinguendosi nel panorama culturale del nostro Paese per il suo coraggio e il suo anticonformismo. Ida Magli, insigne studiosa ed esperta di antropologia, si aggiudica il Premio Testimone del Tempo 2011, oltre che per la vita dedicata agli studi antropologici, per l'attenzione particolare che puntualmente presta ai fenomeni socio-politici di maggior rilievo, affrontando le problematiche attuali.

Il conferimento a Brunello Cucinelli, vuole essere un riconoscimento ad un imprenditore-stilista che ha saputo dare un significativo contributo alla società, all'economia, all'Italian Style e alla cultura, attraverso una visione di imprenditoria di stampo umanistico e sociale ed un impegno volto al recupero dell'arte, dell'alto artigianato manifatturiero, della spiritualità e alla valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e ambientale italiano, quali valori fondamentali per realizzare il suo ideale di miglioramento dell'uomo.

Inoltre per l'impegno profuso quale innovativo e coraggioso referente della cultura politica italiana come Ministro degli Esteri e della Difesa, all'onorevole Antonio Martino sarà consegnata la medaglia Presidenziale del Capo dello Stato Giorgio Napolitano e Roberto Giacobbo, conduttore del programma Voyager - ai confini della conoscenza", sarà "insignito del Premio "La storia in tv".

DALLA PRIMA

In Italia 8,3

Nel 2004, il 75% dei bisogni erano di carattere primario e strutturale (bisogni abitativi, alimentari, economici, sanitari ecc.). Nel 2010, questo valore raggiunge la quota dell'81,9%. Caritas e Zancan puntano il dito anche su una nuova "emergenza abitativa", aggravata dalle "scarse risposte delle amministrazioni centrali e locali": i problemi abitativi sono aumentati del 23,6%. Secondo Caritas e Fondazione Zancan le risorse per far fronte al fenomeno ci sono, ma sono male investite: negli ultimi due anni, rileva il volume, la spesa assistenziale dei Comuni è aumentata del 4%, la spesa per la povertà dell'1,5% e quella per il disagio economico del 18%. Il perdurare della condizione di povertà di molte persone, dimostra però, secondo i curatori del volume, "che le politiche fin qui attuate non sono riuscite ad incidere sul fenomeno". Serve perciò un "cambiamento di rotta". Le strade indicate sono: "Incrementare il rendimento della spesa sociale", anche attraverso "la professionalizzazione dell'aiuto"; recuperare i crediti di solidarietà; investire in servizi gli attuali 17/18 miliardi di euro oggi destinati a indennità di accompagnamento e assegni al nucleo familiare".

Preoccupati per riduzione opportunità

"Cogliere i segnali di preoccupazione che giungono in questa fase della vita sociale ed economica e incoraggiare a farsene carico responsabilmente", vista "la riduzione dell'offerta di possibilità per un numero crescente di persone": è il monito di mons. Mariano Crociata, segretario generale della Cei, che ha preso parte alla presentazione del Rapporto Caritas/Zancan. L'aumento della povertà - ha detto - rivela "la tenuta complessiva di una società come la nostra, attraversata da profonda crisi economica, ma anche da anomia e crisi di senso e di valori". Il segretario della Cei ha riassunto alcuni dati contenuti nel Rapporto, che dimostrano un generalizzato aumento della povertà e di "nuovi poveri" nel Paese e il "progressivo coinvolgimento in situazioni di temporanea difficoltà economica di persone e famiglie tradizionalmente estranee al fenomeno". Mons. Crociata ha sottolineato, in particolare, "la condizione dei giovani, la cui povertà fondamentale si configura come mancanza o perdita di futuro, perché vede sommersi e resi inaccessibili i territori del sapere e intaccata ogni opportunità di lavoro". Il segretario della Cei ha fatto riferimento anche "alle persone e alle famiglie immigrate, nelle quali ancora una volta sono le donne, i bambini e gli adolescenti a subire gli effetti peggiori del crescente impoverimento generale e le conseguenze di una cittadinanza incompiuta che espone maggiormente alla povertà". A suo parere l'aumento della "povertà familiare" (del 44,8%) è "spesso aggravato dall'incapacità di rinunciare a determinati livelli di consumo".

Giovani poveri e disillusi

Solo un terzo dei giovani riesce a migliorare la propria condizione sociale rispetto a quella dei genitori; oltre la metà rimane ancorata al ceto sociale da cui proviene; e una parte è costretta addirittura a scendere ad un gradino di benessere inferiore a quello dei propri genitori. "È un fenomeno che mai si era verificato prima d'ora nel nostro Paese, e che rischia di intaccare il capitale di fiducia necessario per garantire nel tempo sviluppo e promozione sociale". È l'allarme lanciato da mons. Vittorio Nozza, direttore di Caritas italiana, il quale si è detto molto preoccupato per le nuove povertà giovanili, evidenti nelle quote sempre più alte di Neet (*Not in education, employement or training*), ossia più di 2 milioni di giovani che non studiano, non hanno un impiego e non cercano lavoro. In più il 40% dei giovani stranieri abbandona la scuola, mentre è in atto, in particolare nel Meridione il cosiddetto "brain drain", la fuga di cervelli verso l'estero. La Caritas chiede perciò alle istituzioni pubbliche "ampie riforme strutturali" di "contrasto della povertà economica, di sostegno alla situazione-condizione familiare e di opportunità di inserimento lavorativo". Anche se, ha osservato mons. Nozza, all'interno della vita e dei cammini ecclesiali "una delle principali difficoltà risiede nel forte sentimento di disillusione che caratterizza l'atteggiamento esistenziale di molti giovani".

DALLA PRIMA

Per salvare il tribunale una battaglia difficile

Il 16 settembre sono stato a Roma, accompagnato dal dr. Bruno, delegato dal nostro sindaco (il Comune acquese si è sempre distinto nella difesa del Tribunale), allorché l'avvocatura, convocata dall'organismo politico, ha deciso di combattere unita e coesa la battaglia contro lo sconvolgimento della geografia giudiziaria.

Infatti, deve farsi strada l'idea che la nostra non è una battaglia di campanile, ma occorre coinvolgere tutti i cittadini, gli enti, le associazioni professionali, nonché anche gli ordini forensi maggiori, che sarebbero estremamente penalizzati dagli accorpamenti: pensate cosa succederebbe se il tribunale di Alessandria fosse costretto ad accorpare Acqui Terme, Tortona, Casale M.to e la sezione staccata di Novi Ligure.

La raccolta di dati che il CNF sta eseguendo sta inoltre dimostrando che il calcoli del Ministero sono clamorosamente errati in ordine al presunto risparmio (circa ottanta milioni) che si sarebbe conseguito con il taglio di una quarantina di tribunali. Ma in realtà il costo dei tribunali minori (con esclusione degli stipendi dei magistrati e del personale, che bisognerà continuare a pagare) oscilla tra i 200.000 ed i 600.000 € all'anno. Dette somme sono anticipate dai comuni e lo Stato ne rimborsa alcuni anni dopo una percentuale che varia dal 30 al 70%. Senza contare il costo per l'edilizia che si dovrà approntare nonché quello dei funzionari e delle forze militari che dovranno correre da un capo all'altro delle province per espletare i servizi giudiziari.

A tacere dell'enorme onere che si riverserà sui poveri utenti della giustizia, già maltrattati da spese elevatissime per un servizio assolutamente inadeguato: abbiamo calcolato che i comuni del nostro circondario, per raggiungere la sede di Alessandria anziché quella di Acqui Terme, dovranno sobbarcarsi complessivamente la bellezza di 1920 Km. in più di quelli attualmente percorsi.

Aggiungo che la nostra non sarà soltanto una battaglia tesa a mantenere l'esistente, ma ci battiamo per una maggiore efficienza: abbiamo proposto in alternativa il progetto Barbuto (presidente della C.A. di Torino) delle macroaree, già oggetto di un articolo sull'argomento, nonché eventualmente la soppressione di giudici di pace o di sezioni staccate con modesti carichi di lavoro; ovvero la ridefinizione dei confini dei vari circondari, onde provvedere ad un alleggerimento dei tribunali maggiori, i cui tempi (con eccezione di quello di Torino) non sono più tollerabili e mettono l'Italia ad uno degli ultimi posti del mondo nella velocità di smaltimento, esponendo altresì il nostro paese al pagamento di parecchi milioni di euro per l'irragionevole durata dei processi.

Stupisce però la totale insensibilità della classe politica: mi risulta che i parlamentari della maggioranza vadano ora in giro a portare qualche rassicurazione, rendendosi conto di aver votato una legge che non risponde ad alcun criterio logico. Oltretutto si va esattamente in senso contrario allo sbandierato federalismo (e cioè al decentramento) proclamato dal partito che appoggia la maggioranza. Sono convinto che in alto loco vi sia totale indifferenza per i problemi della Giustizia, salvo per i provvedimenti settoriali miranti a salvaguardare la "casta" o chi la gestisce.

La battaglia si preannuncia lunga e difficile, ma la combatteremo fino in fondo».

DALLA PRIMA

Swap: il Co.Di.Fi.Co.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno affiancato e che per motivi procedurali non hanno potuto costituirsi anch'essi parte civile. Il fatto di essere parte civile ci consentirà di partecipare al processo da protagonisti. È nostro impegno informare puntualmente sugli sviluppi futuri perché la battaglia contro un certo modo di fare finanza, quel modo che ha messo in ginocchio l'economia mondiale e bruciato forse il futuro di un'intera generazione di giovani, non può essere subito supinamente».

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

PONTE DI OGNISSANTI
30/10-1/11 ROMA TIVOLI

I MERCATINI IN GIORNATA
4/12 MERANO - 8/12 TRENTO - 10/12 BOLZANO - 18/12 FIRENZE

I MERCATINI DI NATALE 2011
2-4 dicembre MERCATINI SALISBURGHESI
8-11 dicembre MERCATINI A BUDAPEST
8-11 dicembre MERCATINI A VIENNA
8-10 dicembre MARCHE: CANDELE A CANDELARA
9-11 dicembre MERCATINI BAVARESI
17-18 dicembre MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA

I VIAGGI DI CAPODANNO
29/12-03/01 BUDAPEST *NIGHT EXPRESS*
29/12-03/01 BARCELLONA *NIGHT EXPRESS*
29/12-03/01 MADRID-TOLEDO-VALENCIA
30/12-02/01 VIENNA
30/12-02/01 PARIGI
31/12-01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSOVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

MERCATINI DI NATALE
BERLINO
8 - 11 DICEMBRE

TOUR e MARE
SRI LANKA e MALDIVE
8 - 22 GENNAIO

TUTTO INDIA
Madras - Kanchipuram - Tanjore - Bangalore
INDIA del SUD
13 - 28 GENNAIO 2012
Delhi - Jaipur - Agra - Khajurao - Varanasi
INDIA MERAVIGLIOSA
6 - 16 FEBBRAIO 2012

Un collegio "non perfetto" per il vincitore De Mattei

L'Acqui Storia 2011 tra polemiche e irritualità

Acqui Terme. *Mai come quest'anno il Premio Acqui Storia sollecita un accesissimo dibattito. Che investe questioni di metodo storico (chi ricostruisce deve e può essere distaccato dalla materia che tratta?) e, naturalmente, la questione del rapporto tra ricerca e ideologia.*

Alla querelle *(destinata a rinfocolarsi intorno alla data del 22 ottobre, giorno delle premiazioni) già in molti han contribuito. Nell'intento di dar conto un po' a tutte le voci continuiamo (si veda anche il precedente numero) a raccogliere, pur nei limiti che lo spazio ci impone, qualche ulteriore parere.*

***

Così scriveva su "Il Giornale" dell'otto ottobre Matteo Sacchi.

"Nel piccolo stagno della cultura italiana impazza un nuovo gioco di società: sparare contro il «Premio Acqui Storia». Non solo nella giuria ci sono storici in odore di «destra», ma quest'anno il riconoscimento è andato a Roberto De Mattei, cattolico conservatore e autore di *Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta*. Abbastanza per scatenare il tiro al piattello. Ci si è messa anche la Sissco (Società italiana per lo studio della storia contemporanea), tradizionalmente composta da storici orientati a sinistra, che ha emesso un comunicato per manifestare «preoccupazione» riguardo presunte «influenze politiche ed ideologiche che orientano talvolta» l'assegnazione dei premi. Il motivo di tanta agitazione? Dei premi è obbligatorio tener conto anche nei concorsi universitari. E quindi il direttivo della Sissco, capitanato da Agostino Giovagnoli, ha deciso di mettere i puntini sulle «i», specificando che è necessario difendere a spada tratta i criteri di «scientificità». Scientificità che, ovviamente, finché all'«Acqui» vincevano solo storici di sinistra era garantita al limone".

Ma l'articolo non si ferma a queste vivaci parole e ritiene che lo stesso Giovagnoli, poi, si sia successivamente reso protagonista - tramite una missiva privata ad uno dei giurati acquesi - di una "correzione di rotta al ribasso", stemperante i toni. La morale (per Sacchi): nel mondo accademico si tira il sasso con la destra [*la mano… doverosa precisazione - ndr*] e si blandisce con la sinistra.

***

A questo punto diviene essenziale ricorrere alla citazione proprio del comunicato della Società degli Storici [attiva dal 1990 - ndr.] sopra menzionata, emesso dal direttivo. "La Sissco esprime una positiva considerazione per premi e riconoscimenti attribuiti ad opere storiche, che segnalano i lavori più meritevoli e incoraggiano le ricerche in questo campo. Guarda, però, con preoccupazione ad influenze politiche ed ideologiche che orientano talvolta l'assegnazione di tali premi, invece della considerazione per la loro qualità culturale e scientifica e per la loro rilevanza sul piano storiografico, anche perché è obbligatorio per legge tenerne conto nelle procedure di valutazione comparativa.

Esprime perciò apprezzamento per le questioni sollevate da Guido Pescosolido a proposito del Premio Acqui Storia e si augura che i responsabili di tutti i riconoscimenti di questo tipo si attengano sempre a criteri culturali e scientifici nella loro assegnazione".

***

Il comunicato del direttivo è del 5 ottobre. Anche le reazioni dei giurati acquesi sono "a stretto giro di mail" e già su "Corriere della Sera" del 6 ottobre vengono riportate. Proviamo rapidamente a riassumerle

Massimo de Leonardis insiste su una giuria i cui membri son espressione di scuole e tradizioni culturali diverse. "Lo stesso Pescosolido, pur non avendo votato de Mattei tra i finalisti, aveva approvato la motivazione con cui era stato inserito nella cinquina; il suo comportamento [le dimissioni] mi appare scorretto".

Quanto all'accusa Sissco, essa è rimandata al mittente: in sostanza i pregiudizi ideologici stan da quella parte [interessante la chiosa a commento di Antonio Carioti, estensore del "pezzo": il presidente è il cattolico Agostino Giovagnoli - studi sulla Dc; altro cattolico nel direttivo è Adriano Roccucci. I restanti cinque membri sono Enrica Asquer, allieva di Paul Ginsborg; Marco Gervasoni, biografo di François Mitterrand; Emmanuel Betta, specialista di temi bioetici; Carmine Pinto, storico del socialismo italiano; Maria Malatesta, studiosa delle professioni].

"Pacata, dialettica, tutta culturale, lontana da ogni forma di influenza politica" è la discussione che Gennaro Sangiuliano ha osservato nel lavoro della giuria. Semmai il problema è la libertà e il rispetto del diritto di voto, che semmai altri (chiara l'allusione ai membri Sissco, evidentemente "di sinistra", e "nostalgici") - … "nel nostro Paese per decenni sono state negate le foibe o i crimini di Stalin, e si giungeva a pubblicare in italiano i libri di Nicolae Ceausescu" - negano.

Giuseppe Parlato (che alla riunione decisiva non c'era, ma ha fatto giungere, però, l'apprezzamento per il saggio finalista di Federica Saini Fasanotti) afferma "il pieno rispetto delle procedure". E la maturazione di libere scelte.

***

Ma il problema di metodo non è da poco: a norma di regolamento il voto degli assenti non è valido: e assenti, il giorno della riunione decisiva, domenica 25 settembre, erano anche Francesco Perfetti (che pur vota De Mattei) e il prof. Pescosolido (dimissionario).

Dunque tre soli giurati (di sei), unanimemente convinti dalla bontà del saggio sul Concilio di De Mattei, si son ritrovati per discutere.

Ma chi sarebbe disposto ad accettare solo la presenza di metà commissione in un Esame di Maturità?

A cura di **G.Sa**

Un po' di storia del premio acquese

Acqui Terme. Il "grande giorno" per la consegna degli ambiti riconoscimenti del Premio Acqui Storia è ormai fissato: Teatro Ariston, sabato 22 ottobre, ore 17,30.

Le basi del progetto avvennero 45 anni fa.

L'atto operativo dell'evento culturale si avviò il 23 giugno 1968 con la presentazione da parte di Piero Galliano, farmacista, al tempo presidente dell'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno e del dottor Ercole Tasca, primario ginecologo all'epoca presidente dell'Ept di Alessandria (Ente provinciale del turismo), quando si chiedeva la stampa, alla Tipografia Bergadano di Torino, di cinquecento copie ed altrettante buste con il logo "Premio Acqui Storia", quello che campeggia ancora sugli stampati.

L'idea, prima e quindi il progetto del premio letterario al quale legare il nome della città delle Terme, maturò nel 1967, dopo una manifestazione organizzata ad Acqui Terme per ricordare i Caduti della Divisione Acqui trucidata a Corfù.

Iniziò da scambi di idee, che avvenivano nella stanza adibita a retrobottega, ufficio, salotto e magazzino della Farmacia Terme di Piazza Italia, tra tanti amici di Galliano, tra cui Cino Chiodo, Ercole Tasca e Marcello Venturi.

Nel locale, colmo di medicinali, oltre a sedie e scrivania, non mancava qualche bottiglia di pregiato spumante o dei migliori vini.

La stanza era considerata una dependance dell'Azienda autonoma di cura ed il maggiore "affollamento" da parte di amici, autorità di ogni settore pubblico, privato, politico e professionale avveniva particolarmente nelle serata in cui la farmacia era aperta per turno ed il dottor Galliano doveva fermarsi anche durante la notte.

Da ricordare che a fornire lo spunto sull'argomento del premio, da dedicare alla Divisione Acqui, trucidata dai tedeschi nel settembre 1943, fu la moglie di Venturi, Camilla Salvago Raggi.

Oltre agli assidui frequentatori, da ricordare la presenza alle "riunioni in farmacia" di Franca Governa Canepa, segretaria del Premio, e collaboratrice dell'avvenimento letterario sino ad un anno fa circa, una vera e propria "testimone del tempo" acquese in rapporto all'argomento.

L'iniziativa trovò l'immediata collaborazione di tante personalità e venne composta una giuria di cui, con Tasca e Galliano facevano parte anche gli storici Franco Antonicelli, Alessandro Galante Garrone, Filippo Sacchi (eletto presidente) e Aldo Garosci, quindi i giornalisti Enzo Biagi, Nicola Cattedra, Giulio Nascimbeni e Corrado Stajano.

A giugno, avvenne la prima riunione, la data per l'assegnazione del Premio era il 21 settembre. Venne ritenuto vincitore Ivan Palermo per il volume "Storia di un armistizio".

La cerimonia di premiazione avvenne nel Salone delle feste della grande Piscina natatoria, in zona Bagni, durante un galà, con un concerto di Jannacci e intervento della Rai.

La giornata di premiazione della seconda edizione, con assegnazione del Premio a Nicola Tranfaglia per il volume "Carlo Rosselli", ebbe luogo il 13 settembre 1969 nella Sala consigliare di Palazzo Levi durante la quale il sindaco Ernesto Cassinelli consegnò una medaglia alle famiglie dei caduti acquesi a Cefalonia, il Capitano Verrini e il tenente Caratti.

Nel 1970 vinse l'autore de "I 900 giorni", Harrison E.Salisbury. L'anno è da ricordare in quanto segnò la prima edizione della Mostra antologica, con in esposizione opere di Pietro Morando.

Il Premio ricevette per la prima volta il patrocinio della Regione Piemonte nel 1977, si dimise l'intera giuria, la nuova era presieduta da Norberto Bobbio con Piero Bianucci, Gian Mario Bravo, Carlo Casalegno Angelo Del Boca, Davide Lajolo, Mario Lombardo, Geo Pistarino, Alberto Ronchej, Massimo Salvadori e Marcello Venturi.

Venne anche composta una giuria popolare, la prima della storia dell'evento, però senza diritto di voto.

Nel 1980 venne istituito il premio speciale "Tesi di laurea" concernente la città di Acqui Terme e la sua zona negli aspetti storici, economici, sociali e geografici, si dimise Bobbio perchè impegnato in molteplici impegni pubblici e divenne presidente della giuria Geo Pistarino.

Nel 1984 venne istituito il riconoscimento "Testimone del tempo", conferito a Norberto Bobbio, Altiero Spinelli e Giovanni Spadolini.

Seguirono aggiudicazioni a Giulio Andreotti, Alessandro Galante Garrone, Giancarlo Pajetta, Susanna Agnelli, ma tra i premiati troviamo anche, tra gli altri, Rita Levi Montalcini, Enzo Biagi, Lietta Tornabuoni, Mike Bongiorno, Madre Teresa da Calcutta, Gorbaciov, la Nazionale di calcio vincitrice dei mondiali e non potevano essere dimenticati Galliano, Tasca, Chiodo e Venturi.

C.R.

(1-segue)

Recensione ai libri finalisti della 44ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Andrea Vento
In silenzio gioite e soffrite. Storia dei servizi segreti italiani dal Risorgimento alla Guerra fredda
Il Saggiatore

Il saggio tratta dei servizi segreti italiani dall'epoca risorgimentale sino alla fine della seconda guerra mondiale.

L'autore riesce nell'impresa di coniugare la forma scelta per il suo elaborato, ovvero il saggio, e la mole davvero impressionante di informazioni raccolte, con una narrazione scorrevole, che pur nella densità di dati che si succedono pagina dopo pagina e il continuo rimando alle note in fondo al volume, permettono un'agile lettura del libro, anche se al lettore è richiesta una certa dose di impegno per carpire ogni risvolto che questo pregevole lavoro contiene.

La storia dell'intelligence è storia di uomini, e di uomini che mettono in gioco tutte le loro capacità, anche a volte quelle che possono essere considerate meno "nobili", per servire, o per tradire, il proprio paese. Com'è facile immaginare, questo crea spesso un groviglio di situazioni, di nomi, di intrighi, nel quale può essere molto facile smarrirsi.

L'autore evita di caricare il testo di eccessivi tecnicismi, che avrebbero appesantito la narrazione, e dove necessario, richiama più volte situazioni pregresse, rendendo più facile una lettura globale dei fenomeni descritti.

Per agevolare ulteriormente la lettura, si possono trovare in fondo al testo una lista degli acronimi utilizzati e un piccolo vocabolario che riporta le parole più usate nel lessico dell'intelligence.

Il racconto parte dalla nascita del Servizio informazioni e operazioni militari del Regno di Sardegna, durante la Seconda guerra di Indipendenza capostipite dei futuri servizi segreti del Regno d'Italia, ma come l'autore mette bene in luce, le origini dei servizi segreti italiani sono molto più antiche e vanno ricercate nelle corti e negli stati territoriali dell'Italia rinascimentale.

È in questo periodo di intrighi e complotti che vediamo lo svilupparsi di idee, metodologie, tecnologie, come l'uso di codici cifrati per la trasmissione dei messaggi, (l'utilizzo della cifra sarà sempre un fiore all'occhiello dell'intelligence italiana), che si ripresenteranno nell'intelligence sabauda prima, italiana poi.

L'epoca della Restaurazione, dopo la parabola napoleonica, è un altro periodo di gran crescita per i servizi segreti e di repressione.

L'eredità più interessante che questo libro lascia è la consapevolezza, o almeno una prima conoscenza, non così diffusa, di come l'azione dello spionaggio e del controspionaggio, abbia, dalla seconda metà dell'800, accompagnato la storia d'Italia, in particolare, ma non solo, quella militare, condividendone e favorendone i successi, soffrendone le sconfitte, o, a volte, subendo la frustrazione di essere nel giusto, e di rimanere inascoltata.

Purtroppo, non così raramente, si crearono delle fratture tra gli uomini dei servizi informativi e le alte gerarchie militari, che, a volte rimasero sorde ai moniti e alle dettagliate informazioni dei servizi segreti, caso forse più drammatico fu l'offensiva austro-tedesca che portò al disastro di Caporetto, ampiamente anticipata dai nostri servizi di spionaggio.

Ovunque la politica italiana si rivolgesse, i servizi impiegarono i propri mezzi, dalle guerre coloniali, agli interessi italiani in Medio Oriente e nei Balcani.

Questo libro è la storia di come uomini e donne, spesso rimasti nell'ombra, abbiano operato per le necessità del nostro Paese, pagando a volte con la loro stessa vita, utilizzando talvolta mezzi discutibili, servendosi anche di personaggi infimi e negletti, e che abbiano veramente, forse troppo a lungo, in silenzio, gioito e sofferto.

Luca Secchi

Alessandro Cecchi Paone, l'assessore Carlo Sburlati e Antonio Pennacchi nell'edizione 2010 del Premio Acqui Storia.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 30 ottobre
TRIESTE e REDIPUGLIA

Domenica 6 novembre
Fiera del tartufo d'ALBA + pranzo

Domenica 13 novembre
MONTECARLO
e la profumeria di Eze Village

Domenica 20 novembre
Festa del torrone
a CREMONA

PELLEGRINAGGI

Dal 23 al 26 febbraio
Dal 24 al 27 maggio
MEDJUGORIE
per i giorni dell'apparizione

WEEK END E PONTI

Dal 29 ottobre al 1° novembre
ROMA e i castelli romani

SPECIALE CAPODANNO 2012

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PENISCOLA - Costa delle Zagare

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
Capodanno benessere a ISCHIA

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
TAORMINA

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
VIENNA

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
ROMA

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
FIRENZE

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 27 novembre **MERANO**
Sabato 3 dicembre **Fiera dell'artigianato artistico a MILANO**
Domenica 4 dicembre **INNSBRUCK**
Domenica 4 dicembre **BOLZANO**
Giovedì 8 dicembre **MILANO, il Duomo e la fiera "Oh bej ioh bej"**
Giovedì 8 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA in COSTA AZZURRA**
Giovedì 8 dicembre **Mercatino a LUCERNA**
Sabato 10 dicembre **Mercatino di Natale tedesco di Heidelberg a FIRENZE**
Domenica 11 dicembre **Mercatino a MONTREUX sul lago di Ginevra**
Sabato 17 dicembre **Mercatino a TRENTO e LEVICO**
Domenica 18 dicembre **Mercatino a BRESSANONE e abbazia di NOVACELLA**
Domenica 18 dicembre **Luci d'artista a TORINO con mercatino di Natale BORGO DORA**

MERCATINI DI NATALE DI PIÙ GIORNI

Dal 26 al 27 novembre **Mercatino a SALISBURGO e MONACO DI BAVIERA**
Dal 3 a 4 dicembre **Mercatini in PROVENZA**
Dal 5 all'8 dicembre **BUDAPEST**
Dal 9 all'11 dicembre **AUGUSTA - NORIMBERGA**
Dall'8 all'11 dicembre **VIENNA**
Dal 17 al 18 dicembre **CARINZIA**

RINGRAZIAMENTO

Rita GAGGERO
in Spina

"In punta di piedi te ne sei andata, un vuoto nel cuore ci hai lasciato, la tua stella la notte illumina, riscalda i nostri cuori perché la tua morte non ha spezzato l'amore che nella vita ci hai dato".
La famiglia ringrazia per l'affetto di tutti coloro che si sono uniti nel dolore per la perdita di Rita. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RINGRAZIAMENTO

Geom. Santino FOGLINO
di anni 92

Venerdì 14 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari riconoscenti per la manifestazione di stima e partecipazione tributata al loro congiunto commossi ringraziano. Un grazie particolare è rivolto al dott. Betti per le attente cure prestate, e all'Associazione Nazionale Carabinieri Sez. di Acqui Terme.

ANNUNCIO

Rosalma ALINERI
in Scrivano
di anni 76

Mercoledì 12 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Luigi, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 12 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone.

ANNUNCIO

Giovanna BARISONE
in Debernardi

"Continueremo a camminare insieme a te". I familiari commossi per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributate alla loro cara, sentitamente ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicino e ricordano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

TRIGESIMA

Giulia BORGATTA
in Rapetti
di anni 99

Domenica 25 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, le figlie Marisa e Franca, i generi, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 26 ottobre alle 17.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA

Monica TIMOSSI
† 27 settembre 2011

Ad un mese dalla sua prematura scomparsa la sua cara famiglia la ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata sabato 29 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo e ringrazia cordialmente quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

TRIGESIMA

Attilio IVALDI

Le figlie ed i nipoti Luca e Monica ringraziano sentitamente tutti coloro che, in ogni forma, hanno voluto dimostrare affetto e stima partecipando al loro dolore. Un grazie particolare agli amici della "Boccia". La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanni LUPARIA

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga, ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nella certezza che continui a vegliare sulla tua famiglia a cui tanto tenevi e a cui tanto hai dato ti ricordiamo nel 6° anniversario dalla tua scomparsa, a quanti ti hanno conosciuto e voluto bene.

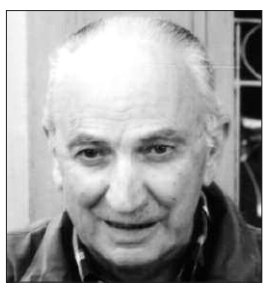
La tua famiglia

ANNIVERSARIO

Carlo MORETTI
(Carletto)

"Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica". A 14 anni dalla scomparsa, la moglie, la figlia, il genero ed i nipoti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Carlo ROLANDO

Nel 1° anniversario della tua scomparsa, domenica 23 ottobre alle ore 11, ti ricordiamo con la preghiera nella santa messa presso la chiesa parrocchiale di San Francesco. La moglie Rina e la figlia Cristina ringraziano chi vorrà unirsi a loro nella commemorazione.

ANNIVERSARIO

Vera DANIELLI
ved. Zunino

La famiglia la ricorda, con affetto, nel 2° anniversario della scomparsa. La santa messa sarà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

Venerdì 14 a Cristo Redentore

Iniziato il corso sulla Sacra Scrittura

Il prof. Marco Forin.

È iniziato venerdì 14 ottobre, in un salone di Cristo Redentore molto affollato il corso diocesano di teologia sulla Sacra Scrittura per le zone pastorali di Acqui, Alessandria e Valli Bormida, rivolto a tutti i fedeli: laici, consacrati, presbiteri e diaconi nonché a tutti gli operatori pastorali in vari ambiti della vita parrocchiale e degli organismi diocesani e zonali. Per gli insegnanti di Religione viene considerato come corso di aggiornamento previa iscrizione e firma di presenza.

Sul tema "Cos'è la Bibbia" nella prima serata ha intrattenuto l'attento uditorio il prof. Marco Forini, che ha offerto spunti metodologici di approccio alla Sacra Scrittura, soffermandosi in modo particolare su "la Parola di Dio".

Il corso, che ha come relatori il prof. don Enzo Cortese e il prof. Marco Forin, vede il seguente programma: venerdì 21 ottobre a) *presentazione della lettera pastorale per l'anno 2011- 2012 da parte del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi*; b) *cos'è la Bibbia - seconda parte*; venerdì 28 ottobre - *Ispirazione*; venerdì 11 novembre - *Canone*; venerdì 18 novembre - *I generi letterari*; venerdì 25 novembre - *Antico Testamento*; mercoledì 7 dicembre - *Nuovo Testamento*; mercoledì 14 dicembre- *Lettura quotidiana della Bibbia*.

Quota di iscrizione di € 10,00. Si consiglia ai partecipanti degli incontri, che si tengono presso il teatro parrocchiale di Cristo Redentore dalle 20,30 alle 22, di intervenire muniti del testo della Sacra Bibbia.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Scrivano in memoria della compianta moglie e mamma Rosalma Alineri, desidera ringraziare per le assidue e valide cure prestate per lunghi anni, il dott. G.F. Ghiazza, il dott. G. Ferraro, R. Giuso, E. Grassi, Puglisi Responsabile e Medici del Reparto di Medicina dell'Ospedale "Mons. G. Galliano" di Acqui Terme. Il medico di famiglia dott. Violanti. Un ringraziamento particolare per la grande professionalità e il calore umano al dott. C. Lanfranco oncologo presso l'ospedale "Cardinal Massaia" di Asti.

Desideriamo inoltre ringraziare per le amorevoli cure prestate, il personale tutto la Residenza "Il Platano".

Ringraziamento

Acqui Terme. La figlia Clara, le nipoti, ed i parenti tutti, ringraziano sentitamente la direzione, il personale sanitario e l'équipe di assistenti della Residenza "Il Platano" per le competenti ed amorevoli cure ed assistenza prestate alla loro cara Ada Robiglio (nonna Armanda).

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

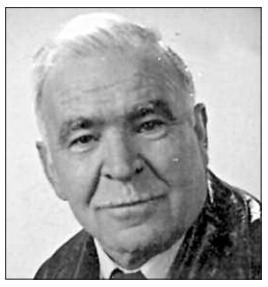
Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10
0144767071
Rivalta B.da Via Roma 38

ANNIVERSARIO

Piero VOGLINO
2010 - 2011

Santa messa in suo suffragio sarà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Vogliamo ricordarti com'eri, immaginandoti ancora con noi, convinti che ci ascolti e come allora ci sorridi. La moglie Laura, i figli Matteo e Federica con Lorenzo e Francesco unitamente a tutti i parenti.

ANNIVERSARIO



Albino TARDITO

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Davide CANOCCHIA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 24° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello, la sorella, con la nipotina Sara unitamente ai parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Edilio BAROSIO

Nell'8° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e infinito rimpianto la famiglia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 28 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Cristina FRAGNITO
in Marciano

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi, ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

RICORDO

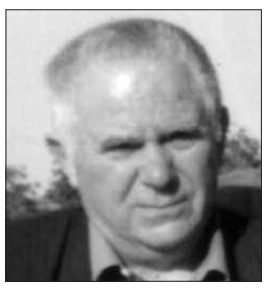
Anna Maria BENZI

in Benazzo

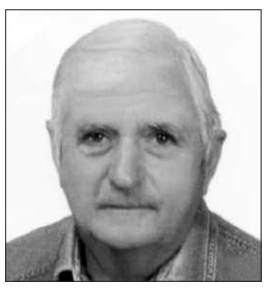
† 26 aprile 2011

A sei mesi dalla sua scomparsa la famiglia la ricorda con affetto e rimpianto a quanti la conobbero.

RICORDO



Pier Luigi PARODI



Franco PARODI

Il fratello Sergio con la famiglia, i parenti e gli amici li ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de ***L'ANCORA***
in piazza Duomo 7, Acqui Terme
€ 26 iva c.

In mostra alla Biblioteca civica

La storia del laicato cattolico in diocesi

Una foto storica dell'associazionismo laicale in diocesi: Melazzo 1921, settimana sociale dell'AC- Insieme a mons. Del Ponte, all'epoca vicario generale della diocesi, i responsabili dell'AC locale, insieme ai dirigenti regionali: Bettazzi, Vuillermin, Torriani. In evidenza la bandiera del circolo della Gioventù Cattolica: il tricolore con al centro l'immagine di san Guido (foto Archivio diocesano AC Acqui).

In occasione del convegno sul contributo dei cattolici al processo di unificazione nazionale, svoltosi lo scorso 29 settembre, è stata inaugurata in biblioteca civica ad Acqui, Terme un'ampia mostra sulla storia dell'associazionismo in diocesi, con particolare riferimento alle origini e allo sviluppo dell'Azione Cattolica tra fine '800 e il 2000.

I numerosi pannelli a stampa presentano i primi risultati della ricerca storica svolta sull'archivio diocesano dell'ACI di Acqui, in fase di riordino e classificazione, e presentano documenti e immagini inedite, alcune delle quali risalgono ad oltre un secolo fa.

Tra queste il primo statuto dell'AC diocesana approvato dal vescovo Disma nell'estate del 1911.

Come nel resto d'Italia, anche nella nostra diocesi, l'associazionismo cattolico ha offerto un significativo contributo al processo di unificazione culturale, sociale e spirituale degli italiani. Un processo giunto oggi al traguardo dei 150 anni, ma che non si può certo dire concluso.

L'associazionismo cattolico, in particolare attraverso l'organizzazione dell'Azione Cattolica, fin dagli ultimi decenni dell'Ottocento ha infatti assunto una connotazione "nazionale", dando all'identità "italiana" un significato positivo, da integrare sia con l'appartenenza alla comunità locale ed all'impegno in essa, sia con l'apertura alla dimensione internazionale, tanto riguardo all'impegno missionario, quanto rispetto alla costruzione dell'Europa.

La mostra è organizzata in 3 sezioni, che corrispondono ai tre momenti principali della ricerca storica:

1- Ricostruire le tappe fondamentali della presenza dell'associazionismo cattolico in diocesi, in relazione alle vicende ecclesiali e civili, locali e nazionali, tra la fine dell'800 e i giorni nostri. La prima sezione della mostra segnala quindi in forma sommaria le origini e gli sviluppi dell'AC acquese, dai primi circoli della "Società della Gioventù Cattolica Italiana" alle prime forme della organizzazione diocesana, il rapporto con il regime fascista, il secondo dopoguerra, il contributo all'attuazione del Concilio e della pastorale diocesana (pannelli 1-9).

2- Sviluppare la ricerca su scala locale, ricostruendo la vicenda delle associazioni parrocchiali. In questo senso la seconda sezione della mostra offre un primo contributo riguardante la storia dell'AC a Canelli (pannelli 10-14).

3- Approfondire momenti e figure particolari dell'attività associativa, anche considerando i rapporti con le altre associazioni, come Scout, Acli, ecc… In questo senso la terza sezione della mostra offre un "assaggio" di alcuni documenti scritti e fotografici, che offrono informazioni significative (pannelli 15-19).

La mostra, curata dal prof. Vittorio Rapetti, in collaborazione con Luigino Cavallero, Mauro Stroppiana, Rosanna Penna, Sandro Gentili, Flavio Bera, Giovanni Salvatore si basa su una più ricerca avviata da alcuni anni che prevede il recupero e il riordino di materiali e documenti, non solo di carattere istituzionale, ma anche di memoria personale.

Essa si inserisce in un più ampio progetto sulla storia del laicato cattolico in diocesi e nelle diocesi del Piemonte,. Pertanto chi avesse documenti, fotografie, scritti legati all'esperienza dell'azione cattolica e dell'associazionismo in diocesi è pregato di segnalarlo al Centro diocesano di Azione Cattolica ac.acqui@tiscali.it - 0144 323278

Partecipazione

Acqui Terme. Il presidente, il consiglio, i soci tutti dell'Unione Sportiva Visonese partecipano al dolore dell'amico Gigi Scrivano, colonna storica dell'Associazione, e della sua famiglia, per la scomparsa dell'amata moglie Rosalma.

Lavori al cimitero

Acqui Terme. Il Comune fa sapere che sono in corso i lavori di realizzazione di n. 120 loculi nella zona nuova lato nord. Si sta provvedendo anche alla realizzazione del relativo vano montalettighe, che consentirà un accesso più agevole (soprattutto alle persone diversamente abili) sia per i costruendi loculi sia per i due blocchi già esistenti.

Festa del Ciao domenica 23

Inizia il cammino dei ragazzi ACR

"Punta in alto" è lo slogan che annuncia l'edizione 2011 della festa del Ciao promossa dall'Azione Cattolica Ragazzi, che si svolgerà anche ad Acqui per avviare il cammino annuale. L'obiettivo della festa è ritrovare tutti i ragazzi dopo la pausa estiva, durante la quale molti hanno partecipato ai campi scuola a Garbaoli, con momenti di gioco per incominciare un nuovo anno carichi di gioia ed entusiasmo, insieme al gruppo degli educatori che si è ritrovato per impostare il percorso 2011-12. L'appuntamento con i ragazzi dai 6 ai 14 anni, è fissato per domenica 23 ottobre 2011. La giornata comincerà alle ore 9.30 nei locali della parrocchia di San Francesco, con l'accoglienza e terminerà nel pomeriggio alle 17, passando attraverso vari momenti di festa, riflessione e gioco, attività di gruppo; dopo la celebrazione della S. Messa (alle ore 11), il pranzo al sacco; quindi nel pomeriggio ci sarà il Grande Gioco per le vie di Acqui. Il tema dell'anno che accompagnerà i nostri ragazzi è "la montagna". Essa infatti ci rimanda all'idea della sequela ed al cammino che ogni giorno siamo chiamati a compiere sui passi del Signore Gesù, perché solo l'incontro autentico con il Maestro ci rende persone nuove e rinnovate dal suo amore, tanto da andare sulle strade del mondo ad annunciare la bellezza di questa esperienza.

Gli educatori ACR

Nel mese della Madonna del Rosario

Messa in ricordo di mons. Galliano

È nel mese di ottobre, mese della Madonna del rosario che l'Associazione Monsignor Giovanni Galliano vuole ricordare Monsignore con una messa di suffragio che sarà celebrata sabato 22 nel santuario della Madonnina alle ore 17. L'Associazione nel dare il benvenuto ai padri della congregazione San Giuseppe Marello, da alcuni mesi alla reggenza del santuario, ringrazia vivamente i padri Giuseppini per l'accoglienza e la disponibilità dimostrata quale segno di continuità di quella collaborazione che in tantissimi anni ha caratterizzato i rapporti tra i precedenti rettori frati cappuccini e Monsignore.

Pensare a Monsignore significa automaticamente rivolgere lo sguardo a Maria. Non c'era messa senza che al termine Monsignore invitasse a guardare l'effige di Maria invocandola con particolare passione per le famiglie, per la Chiesa, per i giovani, per i malati, per gli afflitti, per tutti i cristiani. Attraverso l'intercessione e l'opera di Maria, Monsignore voleva far capire che non bastano le parole per essere credenti veramente: bisogna far vedere e toccare con mano che Dio esiste, perché provvede sempre come un padre ai suoi figli, soprattutto quando sono nel bisogno e chiedono aiuto. Voleva quasi forzare la mano di Dio e far vedere che certamente i miracoli sono possibili e avvengono più di quanto si creda.

Sì, già Monsignore stesso era un miracolo per la sua instancabile attività di sacerdote dedito alla predicazione, alla celebrazione dei sacramenti, Eucaristia e Confessione, alla scuola, alla catechesi, alla visita agli ammalati, alla realizzazione di opere sociali. Sì, un miracolo conseguente alla risposta positiva di un giovane studente alla chiamata al sacerdozio che, ascoltato il consiglio del santo sacerdote don Orione a diventare medico delle anime, ha alzato lo sguardo per incontrare quello di Gesù, per consegnarsi a Lui senza riserve e senza indugio. Una scelta totale e duratura per dire sì alla chiamata di Dio ed ai doni che l'accompagnano. Doni irrevocabili (Rm 11,29) che non sono mai venuti meno soprattutto nei momenti di stanchezza, di difficoltà sociali, d'incomprensione ed umiliazione. Infatti, lo studente Giovanni, accompagnato da Maria e dai suoi santi preferiti San Guido e don Bosco, diverrà "Monsignor Giovanni Galliano", "il parroco della città Acqui Terme", e non gli mancheranno mai doni di salute, intelligenza, volontà e pietà, tanto che, l'Amore di Dio, attraverso il suo sacerdozio, si è visibilmente manifestato spargendosi su tutte le persone da lui incontrate.

Di questo, con venerazione, stima ed affetto per Monsignore, siamo a ringraziare il Signore ed a pregarlo perché continui a donarci la presenza e l'operato di sacerdoti santi.

L'Associazione Mons. Giovanni Galliano

La dott.sa **Antonietta (Noti) Vincelli**
• PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA •
comunica l'indirizzo dello studio ad
OVADA
Piazza S. Domenico, 12 - Tel. 348 7237711

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Nuovi indirizzi alla politica per il lavoro che cambia

Incontro vescovo - amministratori

"La vostra presenza mi riempie il cuore. Se penso che fino a ieri io non sapevo neanche bene dov'era Acqui Terme". Così ha esordito Savino Pezzotta parlando domenica 16 ottobre all'incontro con gli amministratori comunali, organizzato dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi nel salone della parrocchia di Cristo Redentore, che aveva come tema "Il lavoro che cambia: il ruolo degli enti locali. Nuovi indirizzi per la politica". L'incontro si è aperto con il saluto del Vescovo che ha voluto ricordare come l'appuntamento sia ormai diventato importante per conoscerci meglio e per riflettere assieme sui tanti problemi, a partire da quello del lavoro, che interrogano, ognuno nel proprio ambito, tutti noi.

Savino Pezzotta ha voluto ricordare che "il lavoro deve essere posto al centro della vita sociale in quanto lo stesso rappresenta una cosa bella, anche se spesso è anche sofferenza e fatica. Ma se si perde il lavoro qualunque tipo di società è destinato a regredire. Oggi dovremmo andare a rileggerci la Costituzione e capire meglio quanto il lavoro abbia rappresentato nella nostra carta costituzionale una mediazione necessaria tra culture diverse". Il relatore ha sottolineato come spesso in questi anni il lavoro sia cambiato come siamo cambiati tutti noi "nel passaggio da una società regolata dal suono delle campane a quella scandita dal suono delle sirene", riconoscendo come nel nostro paese ci sia stata molta sofferenza nel passaggio da una società agricola a quella industriale.

Ha poi commentato i cambiamenti che tale passaggio ha comportato; sono nate nuove relazioni sociali, ma è anche cambiata la famiglia, il nostro modo di stare insieme e di sentire la solidarietà, anche se il nuovo modello industriale ci ha fatto conoscere un nuovo aspetto: quello della concorrenza e della competitività. Pezzotta ha voluto anche ricordare come la sua storia personale, iniziata a 14 anni in fabbrica, sia stata caratterizzata da tante opportunità e si è domandato: "Ma mio figlio avrà le mie stesse opportunità nella società di domani? Il mondo che noi abbiamo conosciuto si sta esaurendo.

Oggi i tempi non sono molto belli per il mondo del lavoro, ma sono quelli che ci sono stati regalati. Vedo sgretolarsi tanti valori importanti e non ne vedo altri emergere all'orizzonte. La globalizzazione ci chiama a nuove sfide, la concorrenza dell'operaio cinese è un fatto problematico ma non negativo, perché in questi anni alcune zone del mondo, penso al Brasile ma anche ad altri Paesi, si sono allontanate dalla povertà. Quello che spaventa oggi non sono le nuove tecnologie che finiscono per catturare tutta la ricchezza disponibile".

Nell'avviarsi alla conclusione Pezzotta ha voluto ribadire con forza il concetto che "dalla crisi di oggi si esce solo se l'intervento pubblico non sarà diretto solo a salvare le banche ma anche il lavoro", ricordando come su molti argomenti l'enciclica Caritas in Veritate sia stata molto profetica, ma poco ascoltata.

"Tutti dobbiamo lavorare per creare un nuovo tipo di società. Che sappia combattere la disoccupazione giovanile arrivata ormai al 30%, occorre quindi capire i giovani di oggi che pongono una richiesta seria: avere un lavoro decente". Tra le nuove opportunità di lavoro, per il relatore, molto si potrebbe fare nel campo ambientale e paesaggistico culturale.

Concetti che ha ripreso Silvio Crudo, sociologo e responsabile del Movimento lavoratori dell'Azione Cattolica, per il quale la frammentazione territoriale della Diocesi e l'invecchiamento della popolazione in misura superiore alla media rappresentano i punti di debolezza del nostro territorio. Il futuro può solo essere rappresentato da un nuovo patto di solidarietà territoriale, cioè, superare le difficoltà e mettersi insieme. "A questo processo involutivo con c'è alternativa. Gli Amministratori dei Comuni devono rendersi conto che da soli non si va da nessuna parte: chi pensa di alzare le barricate non dà prospettive di crescita al proprio paese. Per lo sviluppo del territorio si aprono due prospettive: l'accompagnamento delle micro imprese nelle loro necessità e la creazione di consorzi di cooperazione che possano offrire lavoro principalmente alle forze giovanili per invogliarle a restare sul territorio". Nel suo intervento Pierluigi Dovis, responsabile della Delegazione regionale della Caritas, ha voluto presentare agli amministratori il quadro completo, ma preoccupante, rappresentato dagli "ultimi", quelli che ogni giorno devono reinventarsi un modo dignitoso di vivere. Ha ricordato come nonostante tutto sia un dovere morale "accogliere gli immigrati che accettano di venire in Piemonte a svolgere lavori che ormai i nostri figli non sono più disponibili a fare. La loro presenza è sempre più consistente nell'agricoltura, nell'edilizia e nei lavori stradali, specie se pesanti e faticosi".

Dati alla mano, Dovis ha anche spiegato come gli stranieri con i loro contributi stiano portando l'INPS in attivo e come anche lo Stato incassi da loro molto di più di quanto spenda per le varie politiche di integrazione. "Oggi" ha concluso Dovis "occorre fare uno sforzo culturale per evitare una guerra tra poveri e saper riconoscere che lavoro e precariato sono problemi che riguardano tutti". Dopo gli interventi di Patrizia Morino di Monastero Bormida e Fausto Fogliati di Canelli, l'incontro è stato chiuso dal Vescovo con un ricordo di mons. Fernando Charrier (vescovo di Alessandria e sottosegretario della Cei negli anni '70, morto il 7 ottobre di quest'anno) che per il lavoro e la sua valorizzazione ha molto operato.

Dal 28 al 30 ottobre

Festa annuale per Chiara Badano

La prossima settimana si celebrerà la festa liturgica della Beata Chiara Badano, fissata per il 29 ottobre, data della sua nascita a Sassello nel 1971.

La festa della beata nella sua fase diocesana, così articolata, si svolge in tre momenti.

Primo incontro dedicato alla preghiera. Saranno i giovani della pastorale giovanile Diocesana che coordinati da don Mirco hanno creato e guideranno ed animeranno una veglia di preghiera la sera di venerdì 28 ottobre ore 21 ad Acqui nella basilica dell'Addolorata. Parola di Dio, Canti, preghiere, testimonianze: gli ingredienti della preghiera che piace ai giovani. Ma tutti, anche gli adulti sono invitati a pregare insieme…

Secondo momento: sabato 29 ottobre ore 16,30 a Sassello, la messa del giorno della Memoria celebrata nella Chiesa parrocchiale. La S Messa sarà presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e concelebrata da Mons. Livio Maritano, dal parroco, don Albino Bazzano, e da numerosi sacerdoti anche di fuori diocesi. A Sassello già da settimane ci si prepara a questo evento. E come sempre numerosi sono i pellegrinaggi che - praticamente senza interruzione - arrivano da ogni parte di Italia e dall'estero per onorare la Beata anche con una visita al cimitero o alla casa natale.

Infine domenica 30 ottobre la solennità ritorna ad Acqui. Alle ore 10,30 nella Chiesa Cattedrale sarà celebrata la messa solenne ancora presieduta da Mons. Micchiardi, con Mons. Maritano, Padre Florio, il postulatore della Causa di beatificazione di Chiara e quei sacerdoti che potranno essere presenti in giorno festivo. Al termine della Messa tutti i convenuti si sposteranno di alcune centinaia di metri per recarsi nella via che unisce via Cappuccini con via De Gasperi per la cerimonia di intitolazione della via alla beata. Con un semplice cerimoniale, dopo brevi parole delle autorità civili e religiose presenti, e con la presenza della banda sarà scoperta l'indicazione della via alla Beata. È anche un segno esterno che esprime bene la considerazione e l'attenzione di tante persone per una figura che ancora e sempre colpisce.

dP

***

Per l'occasione pubblichiamo l'editoriale scritto dal vescovo emerito della diocesi acquese, mons. Livio Maritano, sul numero di settembre della pubblicazione "Credere all'Amore", organo a cura della Postulazione per la canonizzazione della beata Chiara Badano, edito da Luce d'Amore onlus.

«Quale può essere la nostra risposta al grande dono che la Chiesa ci ha offerto con la beatificazione di Chiara? Con quella proclamazione ha voluto glorificare Dio, sorgente di ogni grazia; manifestare ammirazione e riconoscenza per la sua sublime testimonianza; esprimere a noi l'invito a ricavarne il beneficio che la bontà divina ci vuole concedere.

Anzitutto l'interesse ad approfondire la conoscenza della Beata: la convinzione di fede che l'ha guidata, la generosità dell'amore, la fermezza del suo impegno, la piena e costante coerenza di vita.

Ne deriva il desiderio di aprire costantemente il dialogo con lei, per manifestarle ammirazione e affetto sì da intessere un rapporto di vera amicizia, improntato a spontanea confidenza e viva fiducia nella sua intercessione.

Perché non costruire con Chiara un progetto di cammino interiore sulla base dei valori che l'hanno animata e facendoci illuminare dagli esempi che ci ha offerto?

Come non sentire, inoltre, il bisogno di far conoscere ad altre persone la sua stimolante esperienza di cristianesimo tenacemente vissuto, nella gioia di comunicare il beneficio che abbiamo sperimentato?

Se poi abbiamo responsabilità educative - in famiglia, a scuola, nella catechesi in parrocchia, nei gruppi ecclesiali - ci vengono offerte molte occasioni di riferire gli esempi di vita di Chiara: dimostrano come anche oggi si apre ai giovani la via ad un'autentica felicità nell'amicizia con Gesù.

Dobbiamo infine tener presente che la Causa di Chiara non si è conclusa con la Beatificazione. Essa invece sussiste al fine dell'eventuale Canonizzazione.

È pertanto attiva la Postulazione, costituita dal p. Florio Tessari, cappuccino e da Mariagrazia Magrini, vicepostulatrice.

Alla Postulazione è doveroso comunicare, in particolare, le eventuali guarigioni che si ritengono avvenute per l'intercessione della Beata, e la relativa documentazione clinica.

Sono importanti, inoltre, le informazioni sulle iniziative intraprese in ogni ambito per diffondere la conoscenza di Chiara, come pure sulle pubblicazioni e rappresentazioni create circa la sua figura e testimonianza.

La diocesi di Acqui, che prese l'iniziativa di promuovere la Causa di canonizzazione di Chiara Badano, è riconoscente a Dio per la grazia particolare che ha ricevuto, e si sente in dovere di promuovere, sotto la guida del suo Vescovo, la devozione verso questa "sua" giovane, ora indicata dalla Chiesa come meritevole di essere venerata e imitata. Quanto più è unitario questo "cammino", tanto più si realizza l'ideale di comunione della Chiesa, condiviso dalla stessa Chiara!».

+Livio Maritano

Attività Oftal

Anche quest'anno i nostri amici Oriano, Francesca, Giovanna e Luigi hanno invitato alcuni amici, fra cui rappresentanti dell'OFTAL di Casale ed Acqui, alla tradizionale celebrazione della S.Messa dinanzi alla loro riproduzione della grotta di Lourdes.

Eravamo veramente tanti, e abbiamo ritrovato con gioia tanti vecchi amici.

Dopo la S.Messa, animata da un piccolo coro improvvisato da suor Bruna, è arrivata la polenta, con annessi e connessi… e che annessi!

Oriano e Luigi correvano a sistemare un tavolo qui ed uno lì, Francesca correva a procurare nuove stoviglie, altra polenta, altre cibarie… Giovanna in tutto questo dimostrava un'olimpica calma!

Nonostante fossimo più di quanti Francesca avesse previsto, tutti hanno avuto pane e companatico; a tutta la famiglia Bianco vanno i nostri ringraziamenti, a nome dei presenti per l'invito ricevuto e per la bella festa organizzata.

Per non causare affanni e batticuori a Francesca, per il prossimo anno ci permettiamo di consigliare agli invitati di confermare la presenza e soprattutto il numero: l'ospitalità dei Bianco è proverbiale, ma sapere quanti siamo può permettere loro di non affannarsi e godersi la festa. Questa settimana invece verrà spedita la lettera per le elezioni con i nominati da S.E. il Vescovo e con gli eleggibili al consiglio e alle altre cariche. Le elezioni si svolgeranno, per maggior comodità degli associati e per favorire al massimo la partecipazione, nelle varie zone; a ciò provvederà il comitato elettorale, che porterà le urne e le schede per il voto nelle sedi stabilite:

- sabato 5 novembre ad Altare presso l'asilo Mons. Bertolotti dalle 15 alle 18
- domenica 6 novembre ad Acqui Terme presso la sede diocesana (via Casagrande 58) dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18
- sabato 12 novembre ad Ovada presso la sede Caritas in via S.Teresa 3 (c/o parrocchia di Ovada) dalle 16 alle 18
- domenica 13 novembre a Nizza Monferrato presso la parrocchia di S.Ippolito, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Lo spoglio delle schede avverrà a cura del comitato domenica 13 novembre. Presso la sede diocesana, alle ore 19.30. Cogliamo l'occasione per ringraziare una famiglia per una nuova offerta a favore dell'OFTAL; abbiamo ricevuto infatti 240 € dalla famiglia Ortu, in memoria del caro papà Angelo, che verranno utilizzati nel prossimo anno per portare un malato o un anziano che lo desideri e non ne abbia i mezzi a Lourdes.

La segreteria del delegato vescovile

Giornata missionaria domenica 23

Siamo nel mese di ottobre: inizio del nuovo "Anno Pastorale" e, come tradizione, è il "Mese Missionario". Tutti noi cristiani siamo chiamati a riflettere sulla missione-annuncio della "Buona Novella" a tutti i popoli. Con il Battesimo abbiamo ricevuto la fede in Dio - Padre di tutti i popoli, dunque abbiamo il dovere di farlo conoscere al maggior numero possibile di persone! S.Paolo ci dice: "Guai a me se non evangelizzo". Pertanto in questa giornata preghiamo e aiutiamo i "missionari" che sono in prima linea a diffondere e testimoniare la Parola di Dio!

Domenica 23 ottobre, in tutte le parrocchie, si terrà la raccolta di fondi a questo scopo, mentre sabato 22 ottobre presso la parrocchia di Cristo Redentore ci sarà la veglia di preghiera missionaria, alle ore 21.

Grazie della vostra generosità anche a nome di tutti i popoli della terra che beneficeranno del vostro aiuto-solidarietà.

Antonio Masi - direttore ufficio missionario diocesano

Secondo elenco delle offerte ricevute per il Corno d'Africa

La Caritas diocesana ci ha comunicato il secondo elenco delle offerte ricevute per il Corno d'Africa.

Parrocchia Canelli S.Leonardo euro 2000,00; Parrocchia N.S. Assunta Ovada euro 3936,80; Costa d'Ovada euro 355,00; Parrocchia Spigno euro 2000,00; Parr. Mombaldone euro 150,00; Parrocchia Maranzana euro 200,00; Bonino Andrea, Sabina, Arianna euro 85,00; Parrocchia Rivalta Bormida euro 700,00; Parrocchia Orsara Bormida euro 200,00.

Poi troviamo: Parrocchia Visone euro 110,00; Parrocchia S.Tommaso Canelli euro 2800,00; Parrocchia Gavonata euro 60,00; Opera mons. Macciò Masone euro 500,00.

Totale del secondo elenco delle offerte pervenute: euro 13.096,80.

Calendario diocesano

Venerdì 21 - Il Vescovo presenta la lettera pastorale, alle ore 21 nella parrocchia di Cristo Redentore, per le zone di Acqui, Due Bormide, Alessandrina.

Sabato 22 - Il Vescovo amministra la Cresima nella parrocchia di Vesime, alle ore 17.

Domenica 23 - Conclusione della visita pastorale del Vescovo nella parrocchia di Vesime, con messa solenne alle ore 11.

Alle ore 16, il Vescovo amministra la cresima nella parrocchia di Castelnuovo Belbo.

Giovedì 27 - Alle ore 21, il Vescovo presenta la lettera pastorale per la zona Savonese, a Cairo Montenotte

Vangelo della domenica

Nella Città di Dio scrive sant'Agostino: "*Il sacrificio più glorioso, più eccellente che possa essere offerto a Dio, siamo noi stessi, sua città, e il mistero che celebriamo*".

Amare Dio e il prossimo

Si legge nel vangelo di Matteo: "*Un fariseo interrogò Gesù per metterlo alla prova*". La parola usata non per scoprire la verità, ma quale strumento di inganno: accumulare quisquilie, fomentare sottigliezze… per nascondere il vero e mistificare la conoscenza. "*Bada all'essenziale, trascura le parole, usale per farti capire*"; insegnava Catone al figlio. Ma quando la parola è usata per ingannare è il massimo della contraddizione: l'avvocato Cicerone, vero principe del foro, commentava: "*L'abbondanza delle questioni, produce abbondanza di verbosità, per nascondere la verità*". Gesù sa essenzializzare il suo messaggio, per non cadere nella confusione delle interpretazioni, pelose ed opportuniste: "*Ama Dio sopra ogni cosa e ama il prossimo come te stesso: qui sta tutta la legge, tutta la profezia*".

Una fede diffusa

Nella seconda lettura di domenica 23 ottobre, l'apostolo Paolo si professa orgoglioso dei cristiani di Tessalonica, che ha evangelizzato in una tappa dei suoi viaggi apostolici, perché: "*La parola di Dio riecheggia per mezzo vostro, diffondendosi dappertutto, sicché non abbiamo più bisogno di predicare*". Molti fedeli cristiani si dicono oggi preoccupati, perché in numerose comunità parrocchiali, si avverte la carenza di sacerdoti per funzioni religiose, predicazione, catechesi, amministrazione dei sacramenti, educazione dei giovani, assistenza agli anziani. Forse in questa crisi, Dio vuol provare la fedeltà della sua chiesa, provocando una testimonianza più nuova e più generosa nei fedeli stessi: meno predicatori, più testimoni.

d.g.

Le riflessioni di Mauro Garbarino

Verso le elezioni guardando ai problemi

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«[...] Cerco di inoltrarmi nei problemi che dovranno affrontare coloro che si candideranno per la carica di sindaco della nostra città.

Su L'Ancora stanno uscendo già parecchie proposte sulle quali si può essere d'accordo o meno, ma a mio parere prima di addentrarci sui problemi particolari da affrontare dal il nuovo sindaco, occorre fare il punto attuale della finanza comunale e su quale Acqui vogliamo per il futuro.

Come è ormai assodato le finanze comunali sono a zero (se non sotto), ed emblematici sono i due episodi di appello a benvenuti sponsor per riparare i giochi distrutti da dei teppistelli in Via Mazzini e per poter effettuare qualche piccolo intrattenimento musicale per gli acquesi. Se mancano i soldi per due interventi così ridotti, figuriamoci per le grandi opere. Quindi, considerati i drammatici tagli di questo governo per gli enti locali, la prima cosa sarà ridurre drasticamente i costi.

Innanzi tutto occorre eliminare il cosiddetto "city manager", che è un costo eccessivo per un comune di ventimila abitanti. Poi, poichè è consuetudine omaggiare i capi servizi annualmente con consistenti premi (dai 15 ai 35 mila euro ciascuno) per il raggiungimento di non bene espressi traguardi prefissati, sarebbe opportuno soprassedere. È spiacevole dover toccare le persone negli interessi propri, ma poiché altri comuni lo hanno fatto, non vedo perché non debba farlo anche quello di Acqui Terme.

Si è parlato in questi giorni di tassa di soggiorno, che il sindaco ha bocciato drasticamente. È vero è impopolare mettere nuovi balzelli, soprattutto nell'approssimarsi delle elezioni, ma se lo stato ne dà la possibilità, e le casse comunali lo esigono, non sarà senz'altro un euro in più al giorno per ogni cliente degli alberghi che farà scappare i turisti dalla nostra città; ma se l'introito di questa tassa sarà investito in progetti di sviluppo per il nostro turismo, potrà essere una risorsa.

Poi basta tutte quelle cavolate di porte tematiche, totem ecc, (avete provato a schiacciare il tasto notizie turistiche sui totem appena installati: vi risponde "prossimamente"), ogni spesa deve essere programmata e discussa per un sicuro interesse della città. Quindi quale tipo di città vogliamo per Acqui Terme: un termalismo popolare, un termalismo d'elite, un turismo diffuso, una città commerciale, una città super-tecnologica? Prima di ogni programmazione dobbiamo rispondere a questa domanda.

Poi Acqui è al centro di una vasta zona di una trentina di paesi con una popolazione residente o indotta di oltre 50.000 abitanti. Vogliamo sempre tenere la nostra città blindata, per non immischiarci con i paesi più piccoli, come predicava Bosio, o invece non riteniamo più utile fare una politica di più stretta collaborazione con tutto l'acquese, nella certezza che o si rilancia tutto l'acquese o si muore tutti d'immobilismo?

Non vorrei volare troppo alto, ma Alba è cresciuta sino ai livelli attuali non perché ha costruito un fossato attorno alle sue mura, ma perchè ha invece coinvolto tutto l'albese e la Langa per diventare una città famosa in tutto il mondo.

Provo ora a pensare cosa serve ad Acqui, come grandi opere, per risorgere. Innanzi tutto un immediato collegamento autostradale con la Strevi-Predosa.

È vero che Bosio ha sempre osteggiato questo progetto, perché diceva che l'autostrada serve per portare via gli acquesi e non per portare la gente ad Acqui. Ma io credo che sbagliasse, per cui è ora che la Regione Piemonte la smettesse di perdere tempo sul flusso di traffico o meno.

La nostra città è l'unica del Piemonte a non avere collegamenti autostradali ed è ormai quarant'anni che se ne parla, i flussi ci sono e fare undici chilometri di autostrada in pianura è un'inezia se consideriamo che solo una galleria della Torino-Lione è lunga 54 chilometri. Anche perché con l'uscita dell'autostrada a Strevi renderebbe meno pressante la costruzione di un secondo ponte sulla Bormida, non essendoci più il flusso da Ovada.

Il secondo punto sono le Terme.

Vogliamo sapere dalla Regione Piemonte che cosa ne sarà delle nostre Terme. Stanno navigando in cattive acque, la Regione Bagni è in un degrado sconvolgente, il Centro Congressi non lo vuole nessuno, perché è ingestibile date le sue dimensioni, inoltre nei prossimi mesi la Società Terme di Acqui spa dovrebbe essere "parcheggiata" presso la Finpiemonte, e poi…..?

L'area industriale di Barbato è stata un'ottima iniziativa, ma, come tutto ad Acqui, è un'incompiuta, sia perché il comune non ha i soldi per renderla funzionante, sia perché da notizie incontrollate mi risulta che verranno insediate solo industrie ricollocate e quindi non nuovi insediamenti, come la posizione vicino ad un prossimo casello autostradale renderebbe più appetibile.

Per lo sviluppo turistico un importante punto sarebbe quello di collaborare con il sindaco di Melazzo che sta realizzando un progetto per un campo da golf nei pressi della zona turistico-sportiva di Villa Scati. Tale realizzazione, che potrebbe essere raggiunta anche con il prolungamento dell'attuale pista ciclabile in riva alla Bormida, darebbe all'acquese un "green" a diciotto buche, inserendosi nel giro dei campi della provincia, e sostituendo quello ridotto dell'area ex-Piazza D'Armi, che potrebbe essere invece restituita alla fruizione degli acquesi e dei turisti.

Ma a proposito della Bormida e sempre presente l'idea di ripristinare il grosso bacino che esisteva prima della seconda guerra e che è ben rappresentato in alcune fotografie sistemate lungo la pista ciclabile.

Con i soldi stanziati per la bonifica della Valle Bormida sarebbe possibile ottenere il finanziamento per la realizzazione e sistemare definitivamente di un'area da troppo tempo abbandonata. Infine un nodo da sistemare al più presto è quello della viabilità cittadina ed in particolar modo quella dell'asse di Via Cavour e Corso Roma.

Essendo il problema quello degli attraversamenti pedonali in troppi punti di Corso Cavour, che rallentano quindi il transito dei veicoli, ritengo si possa ovviare vietando tale attraversamento e dirottando i pedoni in un sottopasso sotto la rotonda all'incrocio con Via Marconi.

È una spesa forse pesante per le casse del comune, ma risolverebbe una volta per sempre i notevoli disagi attuali. [...]

Mauro Garbarino

Secondo i consiglieri del Pd Ferraris e Borgatta

Con l'assessore Carlo Sburlati faziosità e ideologia reazionaria

Acqui Terme. Ci scrivono Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali del Partito democratico di Acqui:

«Non si placano le polemiche sull'assegnazione dei premi dell'Acqui Storia e in particolare per la scelta nella sezione scientifica del volume di Roberto de Mattei, "Il concilio Vaticano II. Una storia mai scritta".

Che questa scelta abbia provocato polemiche non desta stupore anzi c'è da stupirsi per la modesta reazione che essa ha provocato in città: in sostanza anche sulle pagine locali dei giornali, ad eccezione de L'Ancora, la reazione è stata fin troppo tenue.

Ora, in occasione della consegna del Premio che avverrà sabato prossimo 22 ottobre, vogliamo tornare sull'argomento anche perché la nostra parte politica e le nostre persone sono state oggetto di un duro e pretestuoso attacco nel Consiglio comunale del 23 settembre da parte dell'assessore alla cultura Carlo Sburlati, senza che per altro l'argomento fosse in discussione.

Per prima cosa. è bene ricordare che il premio Acqui Storia è stato istituito nel 1968 per commemorare i caduti della Divisione Acqui a Cefalonia nel 1943.

Ora, lungi dal voler negare a chiunque il diritto di scrivere quello che ritiene più opportuno ci sembra che quando si attribuisce un premio occorra mantenere una severa coerenza con le ragioni che ne hanno determinato l'istituzione.

Il premio Acqui Storia è nato con lo scopo di coltivare la memoria e di onorare quanti caddero per la libertà del nostro Paese.

Quindi, vedere premiate persone che apertamente o implicitamente rinnegano i principi a cui si sono ispirati gli Acquesi che hanno fondato questa istituzione culturale è fortemente discutibile e fa pensare con preoccupazione alla deriva culturale che sta vivendo il nostro paese.

La Società Italiana per lo studio della storia contemporanea, scrive il Corriere della Sera, parla di "influenze politiche ed ideologiche" che talvolta condizionano l'assegnazione del Premio e mettono in secondo piano i criteri scientifici.

Invece, l'assessore Sburlati ha ripetutamente accusato (anche nell'ultima riunione del consiglio comunale) gli amministratori di "sinistra" di aver premiato autori di parte e di livello mediocre.

Occorre rammentare che della giuria di quegli anni facevano parte persone individualmente inattaccabili come Norberto Bobbio e Giorgio Rochat.

Non solo, sono stati premiati autori che hanno fatto epoca, da Nuto Revelli nel 1971, a Claudio Pavone nel 1992, lasciando da parte il fatto che in quegli anni sono stati premiati autori di fama internazionale, quali: nel 1970, Harrison E. Salisbury "I 900 giorni. L'assedio di Leningrado", Bompiani; nel 1973, Karl D. Bracher "La dittatura tedesca", Il Mulino; nel 1975, George L. Mosse "La nazionalizzazione delle masse", Il Mulino; nel 1980, Charles S. Maier "La rifondazione dell'Europa borghese", De Donato; nel 1983, Meir Michaelis "Mussolini e la questione ebraica", Edizioni di Comunità; nel 1990, Paul Kennedy "Ascesa e declino delle grandi potenze", Garzanti.

Come si vede si tratta di libri che hanno ricevuto il più ampio riconoscimento dalla cultura internazionale; un riconoscimento che dura anche oggi come è facilmente dimostrabile soltanto visitando la galassia internet.

Non solo: neppure la Lega, che nel 1995 con sindaco Bosio conquistò il Comune e licenziò in blocco la giuria presieduta da Giorgio Rochat, negli anni successivi osò intervenire sui premiati, tanto che nella sezione scientifica vennero insigniti del premio autori importanti, quali: nel 1996 Raul Hilberg "La distruzione degli ebrei d'Europa", Einaudi, nel 1999 Paul Ginsborg "Storia d'Italia 1943-1996", Einaudi, nel 2001, Mark Mazower "Le Ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi del XX secolo", Garzanti e nel 2002. Jose Pirjevec "Le guerre Jugoslave", Einaudi.

Come si vede, anche nell'epoca in cui Bernardino Bosio è stato sindaco, è stato rispettato il criterio scientifico del nostro prestigioso premio.

Purtroppo, è solo negli ultimi anni, e cioè da quando di esso si occupa l'assessore Sburlati, che la faziosità e l'ideologia reazionaria hanno preso il sopravvento».

Riceviamo e pubblichiamo

Acqui Storia, De Mattei e le critiche all'assessore Sburlati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Spettabile redazione,

personalmente, sono contro al Concilio Vaticano II che ha segnato l'inizio della decadenza della Chiesa e, insieme, della civiltà occidentale che a Lei si legava e che dai suoi fondamenti era permeata. Con i membri della Chiesa ridotti ad assistenti sociali e non più sentiero verso l'infinito, si è segnato l'inizio della fine.

Si può fare a meno dei sacerdoti. Hanno rinunciato all'uso del pulpito da cui tuonare secondo i valori e i principi di Dio e non pronunciano mai il nome di Gesù.

Assisi e il suo buonismo infantile, per la percezione popolare, ha messo il cattolicesimo alla pari di qualsiasi altra religione. Non c'è più orgoglio di appartenenza. Gesù usava il bastone quando necessario.

Come idea, dunque, accetto un testo, quale può essere il volume di Roberto De Mattei, che riveda le scelte conciliari e ne indaghi i precedenti e le conseguenze.

Riguardo al nostro Assessore, mi sento di poter affermare che chiunque avesse soltanto le terza parte della cultura di Carlo Sburlati, sarebbe già una gran persona. E non parlo qui delle sue frequentazioni colte che hanno permesso, finalmente, al Premio Acqui Storia, di diventare importante e conosciuto. La "Resistenza" tanto invocata come momento storico insuperabile e oltre cui non è concesso andare, la sta facendo il nostro Assessore nel nome della libertà di pensiero. Gli auguro ed auspico la forza per proseguire.

Ho sempre letto storici di diversa ideologia, ma non desidero proprio avvicinarmi agli scritti del tanto lodato ex Presidente di Giuria Guido Pescosolido perché il suo comportamento così immaturo e plateale, denuncia un limite di disponibilità culturale e di apertura mentale grave oltre che di educazione.

Doveva restare al suo posto e argomentare la sua critica. Poteva nascere da ciò un arricchimento per tutti.

Non ho ancora letto il testo vincitore, la sua filosofia, le sue tesi; non ho esaminato le sue documentazioni, mi riservo dunque un giudizio di merito.

Per ora, mi infastidisce profondamente la solita, vecchia e un po' triste esaltazione del pensiero unico che imperversa da noi da troppi decenni. E la caccia alle streghe per chiunque se ne discosti.

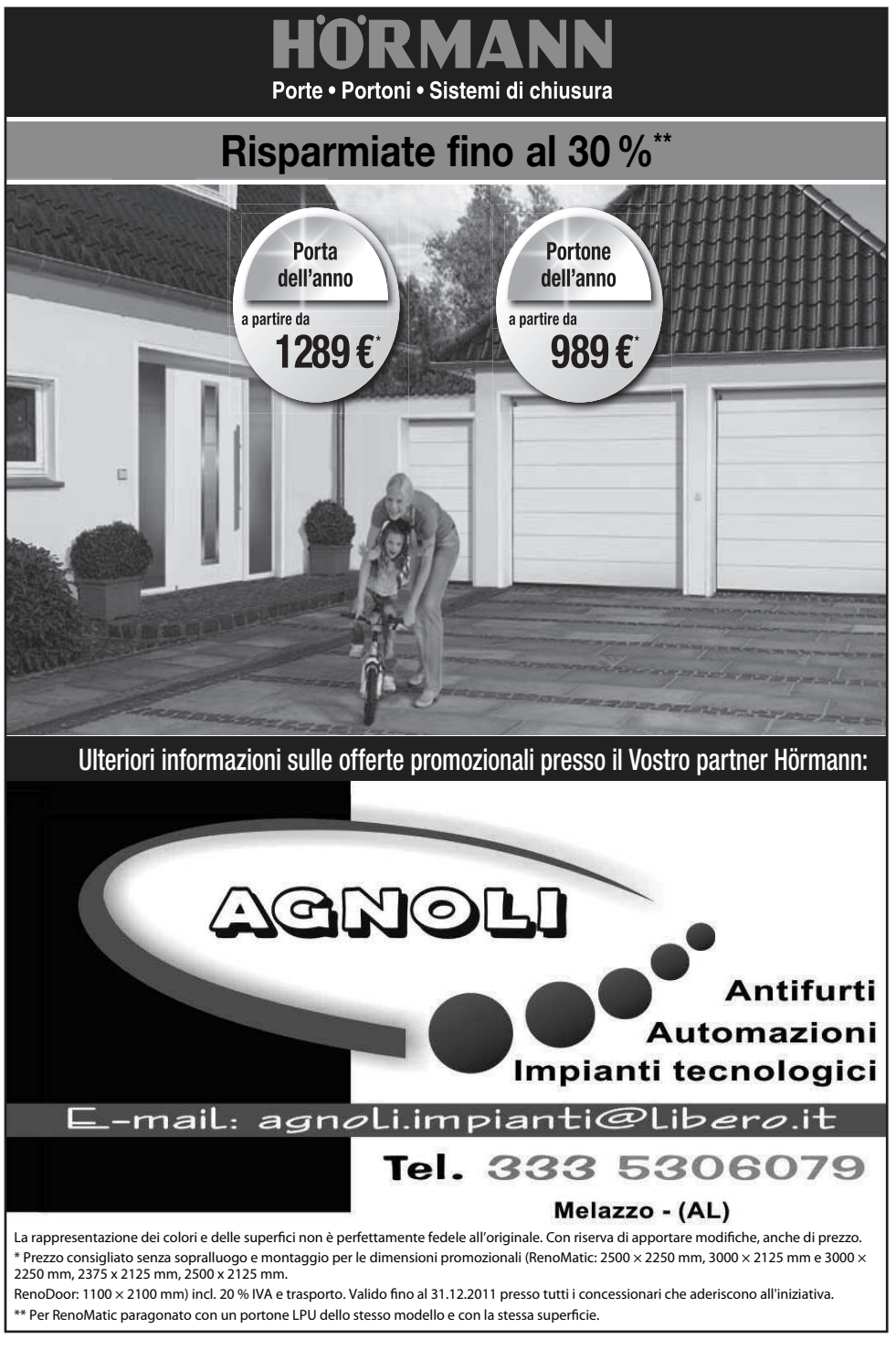
Tomba per la libertà dell'anima.

Ringrazio e porgo cordiali saluti»

Patrizia Martelozzo Baccalario

La nuova legge urbanistica

Acqui Terme. L'assessorato all'Urbanistica del Comune acquese organizza un convegno dibattito sul tema "Piano Casa e nuova legge urbanistica: la Regione per la ripresa". Il convegno si terrà venerdì 28 ottobre, alle 17.30, a Palazzo Robellini. Parteciperanno Ugo Cavallera, Vice Presidente della Regione Piemonte e Assessore regionale all'Urbanistica e alle Opere Pubbliche e Livio Dezzani, Direttore Regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia. Ci saranno interventi di Fausto Scaiola, Presidente Commissione Edilizia Comunale e di Giacomo Guerrina, in rappresentanza del Servizio Urbanistica Comunale. Moderatore sarà Mauro Ratto.



La rappresentazione dei colori e delle superfici non è perfettamente fedele all'originale. Con riserva di apportare modifiche, anche di prezzo.
* Prezzo consigliato senza sopralluogo e montaggio per le dimensioni promozionali (RenoMatic: 2500 × 2250 mm, 3000 × 2125 mm e 3000 × 2250 mm, 2375 x 2125 mm, 2500 x 2125 mm.
RenoDoor: 1100 × 2100 mm) incl. 20 % IVA e trasporto. Valido fino al 31.12.2011 presso tutti i concessionari che aderiscono all'iniziativa.
** Per RenoMatic paragonato con un portone LPU dello stesso modello e con la stessa superficie.

Venerdì 11 ottobre

Visita istituzionale del presidente Cota

Acqui Terme. Nel pomeriggio di venerdì 21 alle ore 17,00, Acqui Terme accoglierà una visita istituzionale del Presidente della Regione Roberto Cota. A comunicarlo è il direttivo Lega Nord Sezione Acqui Terme che così sintetizza la visita: «Sarà una visita breve creatasi in occasione di una presenza già programmata nell'Alessandrino ma vuole essere una prima occasione di attenzione effettiva del Presidente per conoscere meglio la nostra Città, le importanti realtà che la compongono in modo da essere consapevole delle opportunità che offre tutto il nostro territorio. Che la sua presenza voglia essere solo un inizio di un più lungo percorso da sviluppare nel futuro prossimo viene ufficializzato con la prima tappa presso il Castello dei Paleologi , entrata ex carceri, dove sarà issata, in modo permanente, insieme a quella del Comune di AcquiTerme, la bandiera rappresentativa della Regione Piemonte, un segnale di presenza e attenzione della Regione alla nostra città: a questo momento importante è invitata la cittadinanza oltre ai vari rappresentanti delle istituzioni e i sindaci dei paesi limitrofi in rappresentanza di un intero territorio che ha bisogno di essere considerato e tutelato. Successivamente si recherà presso le strutture termali della Zona Bagni accolto dal Presidente Roberto Molina e personale delle Terme al fine di vedere le potenzialità di questa realtà approfondendo l'argomento Termalismo, un' importante problematica in fase di evoluzione che sta a cuore della città per il presente e soprattutto per il futuro».

Lettera aperta al presidente Cota del Comitato per la salute

Acqui Terme. Il Comitato del territorio acquese per la salute:

«In relazione all'annunciata venuta nella nostra città, prevista per venerdì 21 ottobre, del Presidente della Regione Piemonte Roberto Cota, il comitato del territorio acquese per la Salute sente il dovere di rivolgergli un appello affinché, a livello istituzionale, chiarisca la situazione del nostro ospedale.

Nei mesi scorsi la criticità rappresentata dal possibile declassamento del DEA ha portato alla raccolta di oltre 12.000 firme, che il comitato ha consegnato in Regione, e ad una azione corale di tutti i sindaci, indipendentemente dal colore politico, volta ad evitare il declassamento di tutto l'Ospedale.

La consegna delle firme ha portato a rassicurazioni generiche "che nulla sarebbe cambiato" da parte dell'allora assessore e da autorevoli esponenti della Giunta regionale.

Anche la successiva richiesta volta ad ottenere un'audizione alla Commissione Consigliare sanità non ha avuto risposta alcuna e la lettera aperta ai Consiglieri Regionali è rimasta sostanzialmente inascoltata, se non da pochi esponenti dell'opposizione.

Ora, con la prossima attuazione del piano di riorganizzazione che le ASL stanno predisponendo, sono a rischio reale di soppressione la Cardiologia, la Rianimazione, la Ginecologia e la Pediatria ed i tagli lineari mettono seriamente in pericolo i livelli assistenziali garantiti alle fasce deboli.

Per queste ragioni chiediamo al Presidente un suo autorevole intervento diretto che, oltre a rassicurare la popolazione, eviti un sostanziale declassamento dell'Ospedale, particolarmente grave in ragione del bacino d'utenza del nostro Ospedale, che riguarda anche ampie zone della provincia di Asti, dell'ASL di Alba e della provincia di Savona, completamente prive di altra assistenza Ospedaliera adeguata oltre alla nostra Struttura.

Il Comitato resta in attesa di risposte e si dichiara in ogni momento disponibile ad incontrare il Presidente per approfondire le problematiche inerenti il servizio sanitario nella nostra realtà territoriale».

La risposta di Ferraris ad Augusto Vacchino

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Finalmente Augusto Vacchino, sull'ultimo numero de "L'Ancora", ha scritto in prima persona sulla questione del piano di recupero dell'ex Borma.

Al di là di alcune esagerazioni sull'altezza dei palazzi, si può dire che Vacchino esprime un'idea della politica pura e incorruttibile e, come un novello Aristogitone, vorrebbe purgare Acqui da ogni indecenza.

Aristogitone e il suo amico Armodio, avendo ucciso il tiranno Ipparco, sono comunemente ritenuti eroi nazionali liberatori di Atene dalla tirannide in cui viveva nel V secolo a.C.

In realtà, il loro gesto fu dettato da motivi personali e non dall'amore per la libertà, anzi, secondo il sommo filosofo Aristotele, questa purezza non è priva di pericoli: essa potrebbe anche consentire di compiere gesti crudeli in nome di ciò che considera giusto.

Nella sostanza, penso che, nel mondo politico acquese, Vacchino abbia l'onore di essere il rappresentante di una politica netta ma, purtroppo, anche di una politica non propizia agli interessi dei cittadini di Acqui.

Sulla costruzione della scuola media, ad esempio, Vacchino contesta la distanza dai palazzi e il metodo di finanziamento.

La scuola (oggi già appaltata) probabilmente non corrisponderà alla scuola ideale di Vacchino, ma, siccome egli stesso non è in grado o vuole avanzare proposte concrete, la conseguenza sarebbe di continuare ad avere scuole fatiscenti e di pagare un affitto equivalente alle rate del leasing, con grave danno per i cittadini di Acqui, la popolazione scolastica e le finanze del Comune.

Giova ricordare che fu del gruppo consiliare del PD la proposta, avanzata in Commissione, di sviluppare l'edificio scolastico in larghezza piuttosto che in altezza (nel progetto originario l'edificio scolastico aveva l'incredibile forma di un siluro); per cui, la versione definitiva dell'edificio scolastico è migliore e più idonea allo svolgimento delle attività scolastiche.

Vacchino, nel suo ultimo intervento su L'Ancora, attacca soprattutto il PD.

Sorge spontanea una domanda: Vacchino ritiene possibile una sua alleanza e della parte politica che forse rappresenta con il Partito Democratico dopo queste prese di posizione? Non solo: noi del PD abbiamo sempre rispettato le posizioni degli altri. Per quale motivo, invece, Vacchino non perde occasione per fare attacchi personali, come quello a Domenico Borgatta nell'ultimo numero de L'Ancora e come, ancor peggio, qualche mese fa, quando ha avuto il coraggio di scrivere sul giornale cittadino: "caro Domenico, ti hanno intortato", come se Borgatta fosse un rimbambito, mentre, tutto il centro sinistra dovrebbe essergli grato per l'impegno e il lavoro competente che ha svolto in questi anni, a servizio di tutta la collettività.

Vacchino, poi, maliziosamente, chiama in causa anche la segreteria del Sindaco, che costa 350.000 euro l'anno.

Certo, la segreteria del sindaco costa troppo, purtroppo, però, non basta tagliare quelle spese, come parrebbe dall'intervento di Vacchino, per riparare i guasti del bilancio comunale che ha un disavanzo strutturale pari a tre milioni di euro: dieci volte tanto il costo della segreteria del sindaco.

Chi vuole fare una proposta politica deve essere consapevole di essere di fronte a un bilancio fallimentare del Comune e alla realtà economica di una città sofferente, a partire dalle difficoltà dei settori che hanno retto l'economia in questi anni: commercio, edilizia, artigianato, turismo-termalismo, agricoltura.

Questo è il problema. Per affrontare questa difficile situazione occorre partire da un progetto di città che si muova dalle potenzialità di Acqui, turismo e terme, come ben ha scritto Agoracqui nell'ultimo intervento, pubblicato su L'Ancora.

Poi, serve una coalizione che sia in grado di portare avanti questo progetto. Da più parti, in ultimo dalle associazioni Acqui Libera e Agoracqui, è stato fatto l'esempio di Pisapia a Milano, dove c'è stato un ampio coinvolgimento, dalla sinistra di Vendola a persone moderate come Bassetti e Bruno Tabacci.

Sono d'accordo con loro: occorre una grande alleanza tra progressisti e moderati, ma deve essere un'alleanza chiara che coinvolga la partecipazione consapevole dei cittadini di Acqui, a partire da un bilancio trasparente e partecipato. Io ritengo che il ruolo dei partiti sia fondamentale, perché negli stati dove non ci sono i partiti, banalmente, non c'è democrazia.

Non penso che i partiti debbano fare un passo indietro, anzi, devono fare un passo avanti, verso la riscoperta del senso civico. Ovvero, i partiti di centro sinistra dovrebbero non solo rivolgersi alle forze politiche progressiste e moderate, ma coinvolgere tutte le persone che hanno voglia di partecipare alla prossima competizione elettorale.

Occorre cambiare il metodo di far politica per la salvezza e il futuro di Acqui.

Solo in seguito va operata la scelta del candidato sindaco, con il metodo più trasparente, quello delle primarie.

Capisco la diffidenza dell'opinione pubblica: i cittadini sono stanchi, delusi dai partiti, insicuri per le aspettative di vita propria e della propria famiglia, però ritengo che l'anti-politica scateni soltanto pericolosi meccanismi autoritari e diffido della mancanza di competenza di chi vuole ricoprire cariche pubbliche.

In città si sentono ipotesi di candidature poco verosimili. Qualsiasi persona di buona volontà può candidarsi a sindaco, ma sarebbe opportuno lo facesse con umiltà e dopo aver acquisito qualche esperienza in materia.

Chiunque debba affrontare un'operazione chirurgica, anche banale, penso preferisca che a condurre l'intervento sia un bravo chirurgo, piuttosto che un segretario comunale».

Gian Franco Ferraris

Il documento Pd sulle modalità di scelta del candidato sindaco

Acqui Terme. La sezione Partito Democratico di Acqui Terme nell'ultima riunione del coordinamento direttivo ha prodotto il seguente documento:

«Si è deciso che, in vista delle prossime elezioni amministrative, il candidato a sindaco venga scelto attraverso lo strumento più democratico e trasparente attualmente in uso: ovvero le elezioni primarie di coalizione, dove per coalizione si intende la naturale alleanza con tutti i partiti che si riconoscano nel centro-sinistra.

A tale scopo nei prossimi giorni si svolgeranno degli incontri del Partito democratico con le altre forze di centro-sinistra, alle quali verrà proposto il nostro progetto per la città e che, a loro volta, ci indicheranno quali sono le loro idee su questo tema così importante, con il fine ultimo di presentare alla cittadinanza la migliore proposta alternativa rispetto all'attuale maggioranza che, come ampiamente dimostrato, non è stata in grado di affrontare i reali problemi dei cittadini.

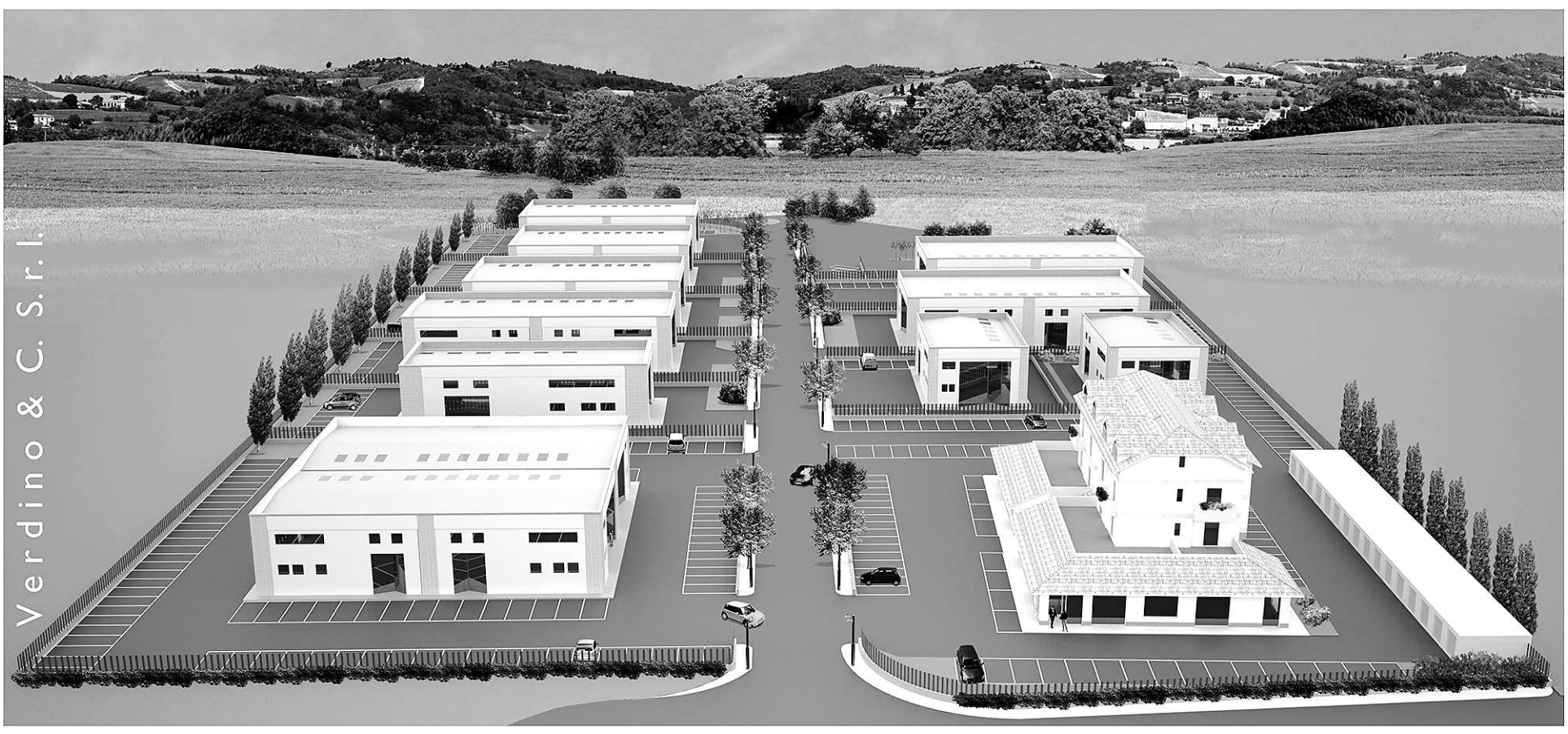
Lo strumento delle elezioni primarie, di cui il Partito Democratico può orgogliosamente vantare di aver dato i natali nel nostro Paese, rappresenta una garanzia di democrazia, permettendo a ciascun iscritto ai partiti della coalizione e a qualunque elettore che sottoscriva i principi a cui si ispira la coalizione politica e le regole che essa si è data, di essere parte attiva, tramite votazione segreta, nelle scelta del candidato a sindaco.

Questo metodo scongiura inoltre l'eventualità di ritrovarsi, al momento delle elezioni, con la proposta come candidato di un nome sconosciuto o, ancor peggio, impresentabile, imposto dall'alto e per il quale si chiede all'elettore cieca ed incondizionata fiducia, come è accaduto di recente nell'elezione del segretario della Lega Nord di Varese.

Auspichiamo pertanto che i nostri iscritti partecipino numerosi alle votazioni sulla scelta del prossimo candidato a sindaco di Acqui e che ad essi si uniscano molti cittadini che desiderano contribuire alla vita politica e amministrativa della città già a partire da questa fase.

Le modalità e la data di svolgimento delle primarie saranno decise in accordo con gli alleati di coalizione».

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



"La Sorgente" vendesi mono e bilocali tel. 3663351285

Si sono tenute sabato 15 e domenica 16

Le Giornate medico reumatologiche

Acqui Terme. Notevole risonanza hanno avuto le "Giornate Medico - Reumatologiche acquesi", giunte ormai alla loro LXI edizione. I lavori, ospitati come consueto presso il salone "Bella Epoque" del Grand Hotel Nuove Terme, con presidente il prof. R. Mattina - Direttore Dipartimento Sanità Pubblica, Microbiologia e Virologia dell'Università di Milano - e moderatore il prof. G. Nappi, sono inziati sabato 15 ottobre alle ore 14.30 e sono proseguiti il giorno successivo, domenica 16 ottobre. Le LXI Giornate Medico - Reumatologiche Acquesi si sono concluse con la lettura magistrale che il prof. P. Braga professore ordinario di Farmacologia della Facoltà di Medicina dell'Università di Milano, ha tenuto sul tema: "Attività antiossidante dell'acqua sulfurea termale valutata mediante la spettrometria a risonanza paramagnetica elettronica".

L'operazione iniziata lunedì 17 ottobre

Ritornano i giochi in via Mazzini

Acqui Terme. Il parco giochi di via Mazzini, che venne distrutto da un incendio doloso due mesi fa circa, ritorna a svolgere la funzione di divertimento per i più piccoli della città.

Nella mattinata di lunedì 17 ottobre, presente il vice sindaco Enrico Bertero e Vincenzo Pandolfi, sono stati sistemati nuovi giochi necessari a completare l'insieme dello spazio completamente rinnovato.

La tempestività nel riqualificare la struttura è stata indicata da Bertero il quale ha anche comunicato che l'Istituto d'Arte installerà dei pannelli sul muro prospiciente al parco.

"Sono le risposte che dobbiamo dare alla gente", hanno anche affermato Bertero e l'assessore Anna Leprato.

È stato anche annunciato che il Comune si costituirà parte civile nei confronti dei genitori, minorenni, che hanno provocato un danno che è calcolato in ventimila euro circa.

Attraverso le immagini ricavate da telecamere situate nella zona di Via Mazzini, pare sia stata accertata l'identità dei giovanissimi che hanno combinato il guaio.

Il benefattore che si è assunto l'onere della seconda donazione della struttura ludica è Vincenzo Pandolfi, titolare di un avviato negozio di ottica situato in corso Italia.

Colui che nel 1990 finanziò la realizzazione del parco da donare ai bambini perchè aveva creduto opportuno che i più piccini avessero uno spazio centrale in cui giocare.

Nella ricostruzione della struttura, le associazioni Rotary Club Acqui Terme e Soroptimist si sono dichiarate disponibili a contribuire con Pandolfi nell'azione considerata di notevole utilità.

Sempre secondo quanto affermato da Bertero, l'atto vandalico costituito da un incendio che poteva avere conseguenze ben più gravi essendo il parco situato in una posizione contornata da edifici con abitazioni e attività commerciali, a seguito delle indagini effettuate dai carabinieri, potrebbe avere nomi e cognomi.

Inoltre è notizia che per il danno potrebbe contribuire finanziariamente l'assicurazione del Comune, stipulata sulla struttura, che prevede anche gli atti vandalici. La somma verrebbe impiegata per ampliare e migliorare i parchi giochi di altre zone della città.

C.R.

Una segnalazione della Lega Nord

Piccioni in città problema irrisolto

Acqui Terme. Una segnalazione della Sezione Lega Nord Acqui Terme:

«Vogliamo segnalare un ennesimo caso d'invasione di piccioni in un angolo della nostra città, folti raggruppamenti di volatili aiutati da chi si sente amante di questi animali senza preoccuparsi di condizionare la vita dei vicini, di chi condivide gli stessi immobili.

Questo caso ci è stato segnalato in un cortile di via Roma dove nessun ente preposto è riuscito a risolvere il problema e altri interessano in punti sparsi la città e molti condomini coinvolti grazie alla passione di qualche condomino che offre il mangime a questi volatili invasivi e che mettono a rischio l'igiene pubblica.

Il Comune mette i dissuasori nel cimitero ma riteniamo che bisogna fare altro e definitivamente prendere una decisione e posizione davanti a questo problema: il rispetto degli animali sicuramente ma bisogna essere anche pronti a creare un regolamento rigido da far rispettare e poter eseguire azioni di controllo che possono portare anche ad applicare delle sanzioni.

Un argomento più volte discusso e commentato che sembra non raggiungere una soluzione: a molti questo non sembra proprio possibile».

Sensibilizzare funziona

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Giovani Padani Lega Nord Acqui Terme:

«Con molto piacere abbiamo riscontrato l'avvenuto intervento di temporanea asfaltatura eseguita lungo via Nizza sui tratti che erano stati lasciati in cemento e che causavano il deposito di grossi quantità di polvere che rendevano invivibile la via.

Pur avendo sostenuto che questa operazione era da fare nell'immediato riteniamo di aver dato una mano con il nostro Gazebo a sensibilizzare il problema e siamo qui anche per ringraziare chi ha recepito il nostro intervento, le doglianze dei cittadini e attivato un rimedio.

Per noi questo è uno stimolo per proseguire la nostra presenza nella città in tutti i punti dove si renderà necessario e dove ci sarà richiesto un intervento per amplificare l'esistenza di un disagio o di proporre delle idee con il solo scopo di migliorare la nostra città».

CITTÀ DI ACQUI TERME

Assessorato alla Cultura

Con l'adesione del Presidente della Repubblica

Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Patrocinio del Senato della Repubblica
Patrocinio della Camera dei Deputati
Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

44ª Edizione

premio acqui storia

Sabato 22 Ottobre 2011

Per informazioni:

- **Segreteria Premio ACQUI STORIA**
  Comune di Acqui Terme
  Assessorato alla Cultura
  Piazza A. Levi, 5
  15011 Acqui Terme (AL)

- **Tel.** 0144 770203
  Fax 0144 770209 / 770303
  Email info@acquistoria.it
  cultura@comuneacqui.com
  Web www.acquistoria.it

- **Carlo Sburlati**
  Assessore alla Cultura
  Mob. 348 0098300

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Sabato 22 ottobre, ore 17.30
Teatro Ariston - Acqui Terme

Conduce
Alessandro Cecchi Paone

La cittadinanza è invitata
INGRESSO LIBERO

VINCITORE PER LA SEZIONE STORICO-SCIENTIFICA
Roberto de Mattei
Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta - Lindau

VINCITORE PER LA SEZIONE STORICO-DIVULGATIVA
Andrea Vento
In silenzio gioite e soffrite. Storia dei servizi segreti italiani dal Risorgimento alla Guerra fredda - Il Saggiatore

VINCITORE PER LA SEZIONE ROMANZO STORICO
Stefano Zecchi
Quando ci batteva forte il cuore - Mondadori

PREMIO SPECIALE "LA STORIA IN TV"
Roberto Giacobbo
Voyager - Ai confini della conoscenza

PREMIO SPECIALE
Medaglia Presidenza della Repubblica a
Antonio Martino

TESTIMONI DEL TEMPO

Ezio Greggio
Ida Magli
Marcello Veneziani
Brunello Cucinelli

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
REGIONE PIEMONTE
REGIE TERME ACQUI

Sabato 15 ottobre nel salone San Guido

Festeggiati i 10 anni di World Friends

Acqui Terme. Salone San Guido gremito di pubblico nella serata di sabato 15 ottobre, tante persone che si sono strette attorno al dott. Gian Franco Morino per una bella festa di compleanno: i 10 anni di World Friends, l'associazione nata proprio dal sogno del medico acquese di dare un'assistenza sanitaria ed una formazione a chi nel "Sud del mondo" ne è del tutto privato.

La "festa di compleanno" è stata organizzata grazie all'Azione Cattolica diocesana, al Club Alpino Italiano di Acqui ed alla casa Editrice Impressioni Grafiche, realtà acquesi che da tanti anni partecipano ai progetti di World Friends e sostengono le iniziative del dott. Morino.

"Da Acqui a Tigania… fino al Neema", è il suggestivo titolo che è stato scelto per ripercorrere la realizzazione del sogno del dott. Morino, dal servizio civile nel 1986 come medico chirurgo presso il Tigania Hospital in Kenya, fino alla fondazione di World Friends nel 2001 e all'inaugurazione nel 2009 del Neema Hospital, l'ospedale per i malati delle baraccopoli di Nairobi.

Dopo una breve introduzione del prof. Angelo Arata, coordinatore della sede locale di World Friends, Carla Zanetta, testimone e tra le prime sostenitrici dell'impegno del dott. Morino, ha letto una lettera da Tigania datata 1986 in cui il medico acquese descriveva la difficile realtà in cui si trovava ad operare; ha quindi preso la parola don Paolo Cirio, direttore Caritas diocesana in quegli anni, che ha raccontato il suo coinvolgimento personale e quello della Diocesi di Acqui per cambiare quella drammatica situazione, ricordando che l'attività di World Friends ha poi ricevuto il sostegno delle più diverse realtà locali: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Diocesi, Caritas e Azione Cattolica di Acqui Terme, CAI di Acqui Terme, Comune di Acqui Terme, Rete dei Comuni Solidali (RE.CO.SOL.) dell'Acquese, tra cui il Comune di Rivalta Bormida e i Comuni dell'allora Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno.

È quindi intervenuto mons. Giovanni Pistone, attuale direttore Caritas diocesana, che ha ribadito l'impegno per sostenere i progetti World Friends.

Al centro della serata si è comunque collocato l'intervento appassionato di Gian Franco Morino, che ha voluto concentrare l'attenzione sulla realtà operativa di World Friends, sull'originalità del suo modello di intervento (avere la testa nel Sud del mondo) e sulla attuale situazione dell'ospedale Neema, un centro sanitario polivalente nato per dare assistenza alle popolazioni delle baraccopoli e garantire la formazione del personale medico e paramedico locale. Il Neema Hospital ha aperto le porte ai pazienti nel 2009 e comprende attualmente ambulatori, radiologia, laboratorio, farmacia, amministrazione, centro educazione sanitaria, pronto soccorso, day hospital, centro per la salute materno-infantile, reparto maternità e sala operatoria. È prevista la realizzazione dei reparti di chirurgia, pediatria, medicina, training centre per la formazione del personale sanitario locale. A febbraio 2011 è stato inaugurato il Reparto Maternità, realizzato per dare assistenza sanitaria prima, durante e dopo il parto a migliaia di mamme delle baraccopoli di Nairobi. In questo modo lo staff di World Friends aiuterà madri e figli a prevenire il sorgere di patologie (infezioni, malattie, disabilità…) dovute a una gravidanza non controllata e a condizioni di parto precarie. Da quando ha aperto le porte ai pazienti fino allo scorso giugno, il Neema Hospital ha fornito assistenza a oltre 127mila persone.

L'intervento del dott. Morino è stato seguito da due filmati che documentano l'attività di World

Friends a Nairobi e la testimonianza del dott. Antonio Melotto, tra i soci fondatori dell'Associazione e medico chirurgo che svolge la sua opera volontaria nell'ospedale Neema. Nel suo intervento ha illustrato, anche attraverso una toccante documentazione fotografica, la drammatica situazione sanitaria in cui si trovano gli abitanti delle baraccopoli, soprattutto i bambini.

Infine la dott.ssa Giulia Gallizzi e Alessio Biasolo, volontari acquesi di World Friends, hanno raccontato la loro esperienza del gruppo giovani di World Friends, delineando le opportunità che all'associazione possono derivare dall'impegno dei giovani.

Ha concluso la bella serata l'intervento del Vescovo di Acqui, Sua Eccellenza Monsignor Micchiardi, che ha voluto assicurare al dott. Morino che l'impegno di World Friends continuerà a stare a cuore alla Diocesi acquese.

Una bella festa dunque, a cui hanno presenziato il Presidente del Consiglio comunale Pizzorni ed il Presidente della Comunità montana Nani, che anche ad Acqui ha dato tanta speranza per il futuro del Neema, dopo un'altra celebrazione per il decennale, avvenuta il 7 ottobre a Siena, dove World Friends ha organizzato il convegno "Un'altra Africa: 10 anni di diritti e salute", a cui sono intervenuti Padre Alex Zanotelli, insieme a membri dello staff di World Friends Italia e Kenya, partner istituzionali, professionisti del mondo della cooperazione internazionale, dell'università, dell'informazione e dell'imprenditoria; giornata conclusasi con gli interventi di alcuni testimonial di World Friends: Roberto Vecchioni, Silvio Muccino e Carla Vangelista.

Neema: un libro di foto per la speranza a Nairobi

Preziosa testimonianza dell'impegno di World Friends in Africa è in libro fotografico di Enrico Minasso dal titolo "Neema".

Il libro raccoglie splendide immagini che testimoniano non soltanto l'amore del noto fotografo acquese per l'Africa, ma anche il suo concreto impegno per sostenere il progetto di World Friends.

Attraverso le immagini della vita quotidiana di una città africana si racconta una storia di povertà ed emarginazione, ma soprattutto si respira la voglia di vivere, la gioia e la bellezza che la gente comune sa esprimere in quel mondo degradato.

L'obiettivo sapiente della macchina fotografica di Enrico Minasso sa cogliere questa realtà affascinante e ci comunica un sogno che potremo condividere anche noi.

C'è infatti un sogno che unisce la nostra Diocesi a Nairobi, un grande sogno che collega le nostre colline alle baraccopoli di una città africana: è il sogno del dottor Gianfranco Morino, medico fondatore di World Friends, l'associazione onlus che da dieci anni è attiva soprattutto in Kenya. Un sogno che riguarda in particolare Nairobi, che è la città della diseguaglianza, con pochi ricchissimi e tanti poverissimi: rendere davvero la salute un diritto di tutti.

Questo sogno negli ultimi anni si identifica in una parola: Neema, che nella lingua locale significa "lavoro umano e benedizione di Dio", e si concretizza nella realizzazione di un ospedale aperto a tutti.

Questo sogno sta ora divenendo realtà, anche grazie alla generosità degli abitanti della nostra Diocesi e di tante altre persone sensibili: nel 2010 World Friends, attraverso i suoi interventi, ha coinvolto in Africa ed in Europa più di 150mila persone, destinando ai progetti di sviluppo oltre il 91% dei fondi raccolti.

Così il Neema Hospital non è soltanto più un progetto: il 23 gennaio 2007 sono iniziati ufficialmente i lavori per la costruzione dell'ospedale, che il 29 novembre 2008 è stato inaugurato, con la presenza delle autorità e dei rappresentanti di istituzioni locali e internazionali, di tutto lo staff di World Friends e dei i rappresentanti dei partner nel progetto, mentre gli artisti di ACREF, con il loro spettacolo di danze e musica tradizionale africana, hanno contribuito a rendere speciale questo evento cosi importante.

Già nel marzo 2009: il Neema Hospital ha aperto le porte ai pazienti e nel giro di poche settimane il Neema Hospital è stato in grado di gestire fino a 150-200 pazienti giornalieri.

Ed infine l'evento di questi ultimi giorni: il 18 febbraio World Friends ha inaugurato i reparti Maternità e Fisioterapia, costruiti anche attraverso l'aiuto della Fondazione svedese AlbaCare, tra i maggiori sponsor del reparto Maternità. Ai ringraziamenti dei rappresentanti di World Friends, dott. Gianfranco Morino, e del CISP, dott.ssa Marcella Feracciolo, si sono aggiunti quelli delle autorità governative locali, e i rappresentanti dell'Arcidiocesi di Nairobi, che ha donato in comodato d'uso il terreno su cui sorge il polo ospedaliero.

I due nuovi importantissimi reparti si aggiungono dunque a quelli già attivi dal 2009: Pronto Soccorso, Ambulatori, Centro Diagnostico, Ambulatorio materno-infantile, Day Hospital, Servizio di Fisioterapia, Centro Salute Pubblica, Centro prevenzione HIV/AIDS, Farmacia. Garantisce l'accesso a servizi sanitari di qualità ai pazienti delle baraccopoli dell'area Nord Est di Nairobi, realizzando inoltre interventi di medicina preventiva e comunitaria sul territorio e offrendo corsi di aggiornamento e formazione professionale. Ogni anno circa 2000 mamme provenienti dalla baraccopoli di Nairobi potranno essere assistite prima, durante e dopo il parto.

I neonati beneficeranno dei servizi perinatali offerti alle mamme e saranno visitati periodicamente fino al completamento del ciclo vaccinale. In Fisioterapia ogni anno saranno assistiti circa 500 bambini; altri 500 beneficeranno del progetto di fisioterapia sul territorio, che coinvolgerà anche le mamme, permettendo loro di apprendere le tecniche e gli esercizi riabilitativi necessari per i loro bimbi.

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA
NOVITÀ legno-pvc legno-pvc-alluminio
AFFRETTATI
LE AGEVOLAZIONI FISCALI TERMINANO IL 31 DICEMBRE 2011
Fino al 31 ottobre ti finanziamo a tasso 0% l'intero l'importo
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

ERBORISTERIA L'ariundèina
Si rinnova e
raddoppia i locali
SABATO 22 OTTOBRE
ore 17
INAUGURAZIONE
Per l'occasione sconti dal 20% al 50%
su molti prodotti
e tante offerte sui pacchetti natalizi
Acqui Terme - Corso Dante 25 - Tel. 0144 323330

Organizzate da Mario Lobello

Serate in Enoteca in onore di Bacco

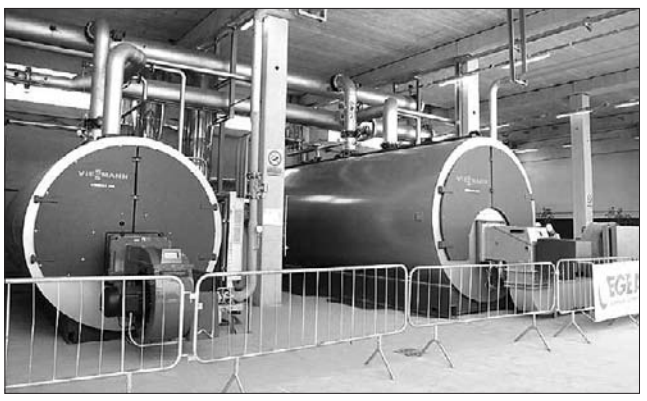
Acqui Terme. Ogni vino ci racconta una storia. Prima di tutto è la storia della sua origine, della terra che lo ha generato e degli uomini che lo hanno prodotto. Sono storie ricche di tradizioni. Nella serata di venerdì 14 ottobre, nei locali dell'Enoteca Regione, a palazzo Robellini, c'è stata la prova che, quando l'uva diventa vino e questo nettare è pronto ad essere portato in tavola, ciascun nettare di Bacco rivendica la sua individualità, vuole raccontare la sua storia, la sua spiccata caratteristica e la sua origine. È in sostanza, come ha illustrato Mario Lobello, presidente dell'ente che ha organizzato la serata, un evento che sarà replicato a livello bi-mensile per presentare aziende vitivinicole locali e le loro produzioni di qualità abbinate ai piatti della migliore cucina della tradizione piemontese, particolarmente acquese. Alla riunione conviviale, ospitata nelle antiche cantine sede dell'Enoteca, che accoglie più di un centinaio circa di produttori soci, selezionati da una commissione di esperti, c'erano una settantina di ospiti, suddivisi in tavole egregiamente predisposte nelle diverse salette sormontate da volte a botte, con muri di mattoni a vista. In quest'ambiente caratteristico, con esposti in bella evidenza oltre al Brachetto d'Acqui, al Dolcetto, Barbera e altri vini doc e docg, ma anche i migliori vini delle zone circostanti, i quali, come illustrato da Lobello, testimoniano l'alta vocazionalità al bere bene. Sempre Lobello dopo avere ricordato le benemerenze di Michela Marenco, che ha retto l'Enoteca sino a pochi mesi fa, ha sostenuto la necessità di far conoscere meglio le nostre zone vitivinicole, i produttori, di effettuare politiche di marketing oculate, che mettano in luce i pregi dei vini di qualità, per poterli evidenziare, con serate divulgative ed informazioni precise. Tra i partecipanti all'appuntamento c'erano imprenditori, personalità del mondo agricolo e delle professioni, soci dell'Enoteca, amministratori locali tra cui l'assessore alle Finanze e Bilancio del Comune Paolo Bruno, il presidente della Soms Mauro Guala; il presidente della sede di Acqui Terme della CIA (Confederazione italiana agricoltori) Carlo Ricagni. Presenti anche produttori vitivinicoli d'eccellenza tra cui Claudia Pizzorni (Azienda vitivinicola Pizzorni Paolo) e Giuseppe Traversa (Casa vitivinicoladi Spigno Monferrato). Per la cena, preparata da alcuni chef dell'"Alberghiera" di Acqui Terme, che hanno composto un *entree* con filetto baciato, polpettine all'agro, torte rustiche salate e terrina di pollo con in bbinamento Spumante brut "Bollicine Rosè" e Dolcetto d'Acqui "Marchesa". Quindi, sono apparse in tavola crespelle ai funghi, in abbinamento Dolcetto d'Acqui "Marchesa" ed, a seguire, brasato al vino rosso "Albarossa" con polenta abbinato con Monferrato rosso "Red Sunrise". A conclusione della cena, panna cotta ai frutti di bosco abbinata a Strevi passito. I vini sono stati offerti dall'Azienda Marenco "Viticoltori in Strevi".

Durante il momento conviviale, Patrizia Marenco, che con le sorelle Michela con il marito Giovanni Costa e Doretta, continuano la storia dell'azienda di Strevi, ha illustrato la storia della famiglia, sette fratelli, iniziata nel 1896, e di generazione in generazione tramanda il piacere della qualità. Determinante, per lo sviluppo, è stato l'indimenticabile Giuseppe (Pino) Marenco, che ha saputo dare un'impostazione intelligente e moderna all'azienda e grazie alla sua tempra di saggio e illuminato contadino ha plasmato un paesaggio meraviglioso nelle colline del Monferrato.

C.R.

Entro i prossimi due anni i lavori saranno ultimati

Il punto sul teleriscaldamento il calore pulito che conviene



Acqui Terme. "Teleriscaldamento". È una parola che gli esperti indicano come un modo nuovo di produrre acqua calda per il riscaldamento dei fabbricati, ma che da alcuni anni significa alimentazione degli edifici di gran parte della città.

È apparsa anche espressione per accennare al disagio per la circolazione veicolare provocato dai lavori effettuati nelle vie della città per la posa delle tubature facenti parte delle reti di distribuzione.

Restando l'opera una realtà dalla dinamica variabile, e in risposta al cittadino che chiede quando termineranno i lavori del teleriscaldamento, ecco la risposta data dall'ingegnere della società "Egea Spa", Paolo Malaspina, "*la maggior parte delle attività della rete sarà completata entro i prossimi due anni, con l'estensione della zona nord della città*". I lavori di posa delle tubature continueranno dopo Pasqua 2012. Il proseguimento comprende piccoli allacciamenti in vie laterali e in minima parte in corso Bagni.

"*Al momento* - ha proseguito l'ingegner Malaspina - *la dorsale principale, che parte dal centro di Via Capitan Verrini, interessa tutta la parte sud della città ed i quartieri della zona ovest. Con i lavori di quest'anno è stata posata una dorsale nella zona nord di Via Nizza, che in futuro chiuderà un anello con le zone già servite. In corso d'opera si è sempre cercato di minimizzare ogni disagio*". Pertanto, tutte le attività di realizzazione proseguono come da programma iniziale in considerazione del progetto inizialmente posto in gara ed aggiudicato ad "Egea Spa", che opera localmente tramite la società "Acqui Energia Spa".

Logicamente al cittadino-utente, dato per scontato il lato tecnico, interessa la parte economica dell'operazione, vale a dire se la nuova formula di produzione di energia termica determina un risparmio in bolletta per il riscaldamento dell'abitazione o dell'ufficio. "*Come tutti i sistemi* - è la risposta dell'ingegner Malaspina - *segue l'andamento proporzionale del gas a livello nazionale. L'azienda s'impegna ad intervenire cercando di far risparmiare l'utente in bolletta, magari gestendo i consumi. Ci sono dei condomini che già hanno affidato all'azienda gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento con minore costo rispetto ad altre situazioni*".

Il teleriscaldamento, visto come soluzione innovativa ed alternativa al servizio di riscaldamento tradizionale, viene considerato sicuro e rispettoso dell'ambiente, il trasferimento di calore avviene unicamente mediante uno scambiatore tra l'acqua dell'impianto primario e quella del secondario. Nella centrale situata in Via Capita Verrini sono installati generatori a bassissime emissioni di agenti inquinanti. Nella sottostazione dell'utenza, senza la modifica degli impianti di distribuzione di acqua calda a livello di interni di edifici, si passa dall'acquisto del gas o gasolio, al prodotto definito "calore".

È pertanto facile spiegare come l'utente del servizio, per riscaldarsi, si trovi "in casa" solo acqua calda, ma anche risparmio economico a livello tecnico ed impiantistico nel tempo, non essendo necessarie le manutenzioni programmate indispensabili per le caldaie tradizionali. Il teleriscaldamento, secondo la situazione al 15 ottobre descritta da "Egea" ha 105 clienti allacciati su 150 previsti per 12.500 circa abitanti equivalenti, con una potenza contrattualizzata di 39,3 MW. La rete posata, di oltre 9 chilometri, è costituita da due tubazioni affiancate, isolate termicamente ed interrate nel sottosuolo delle strade della città, una di mandata e una di ritorno. L'acqua riscaldata a 90 gradi circa, partendo dalla centrale, ovvero dal cuore della struttura, attraverso la rete raggiunge la sottocentrale situata nell'edificio convenzionato e riscalda l'acqua dell'impianto di riscaldamento dell'utenza.

Alcune date e contesti. A maggio del 2008, con la sottoscrizione della convenzione per la realizzazione e la gestione del sistema di teleriscaldamento di Acqui Terme, si è concluso il procedimento di finanza di progetto, meglio conosciuto come *project financing*. Era risultata aggiudicataria del complesso amministrativo Acqui Energia Spa, composta da Egea Spa di Alba in associazione con la ASM di Brescia. Il 9 maggio 2009 avvenne la sottoscrizione della convenzione preceduta dalla definizione degli ultimi aspetti progettuali. L'avvio della realizzazione della centrale e della rete avvenne a maggio per la realizzazione del primo lotto. Con la stagione invernale 2009/2010 è entrata in funzione la centrale ed i primi allacciamenti in alcuni tratti della dorsale.

C.R.

Venerdì 21 ottobre all'Unitre

Si inaugura il nuovo anno accademico

Acqui Terme. Venerdì 21 ottobre alle ore 16 presso l'auditorium "San Guido" di Piazza Duomo 8, si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2011-2012 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione ed al Turismo del Comune di Acqui Terme, l'Istituto Nazionale Tributaristi e l'Enoteca regionale "Terme e Vino" di Acqui Terme. La giornata inaugurale sarà introdotta dal Presidente dell'Unitre il dott. Riccardo Alemanno, coadiuvato dal vice presidente avv. Osvaldo Acanfora. Saranno presenti le massime autorità cittadine e la partecipazione straordinaria del dott. Bruno Lulani, ex presidente di Confindustria Alessandria e Amministratore Delegato Giuso S.p.A. di Acqui Terme.

È prevista anche la lettura da parte dell'avv. Osvaldo Acanfora, del messaggio di saluto della Presidente Nazionale, dott.ssa Irma Maria Re. Il dott. Bruno Lulani interverrà con un breve cameo sulla "Crisi economica : opportunità ed impegno per una realtà positiva e speranza dei valori".

Un intrattenimento musicale della cantante chitarrista Andreina Mexea allieterà la cerimonia. Al termine della inaugurazione seguirà un rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale "Terme e Vino"di Acqui Terme.

Il programma dell'anno accademico prevede le lezioni ogni lunedì per tutto l'anno e il mercoledì fino a metà marzo 2012, con inizio alle ore 15,30. Come novità del corso, una nuova area disciplinare dedicata alla "Giurisprudenza". Sono state implementate le visite guidate sul territorio (fabbrica delle nocciole dei Fratelli Caffa di Cortemilia, Parco Faunistico dell'Appennino nel comune di Molare, Chiesa dell'Addolorata di Acqui Terme e Castello e Museo dei Paleologi di Acqui Terme).

Tra le visite extraregionali ricordiamo la mostra "Van Gogh e il viaggio di Gauguin" al Palazzo Ducale di Genova e visita al centro storico di Vigevano e al relativo museo della Calzatura. La gita di fine corso sarà a Venezia (tre giorni). Le iscrizioni potranno avvenire direttamente in aula prima delle lezioni (15-15,30) portando, nel caso di rinnovo, la tessera in possesso per applicare il nuovo bollino. Quest'anno a tutti gli iscritti sarà donato un fascicolo relativo ai "suggerimenti di cucina" redatti dagli studenti e un secondo fascicolo con "la sintesi delle lezioni" tenute dai docenti nell'anno precedente. Infine si informa che è possibile anche fare una pre-iscrizione online sul sito Unitre all'indirizzo www.unitreacqui.org e un successivo bonifico bancario intestato a "Unitre, Università delle Terza Età di Acqui Terme -iscrizione A.A.2011-2012" presso la Banca Fideuram (IBAN: IT91 WO32 9601 6010 0006 6339 015). La prima lezione sarà lunedì 24 ottobre ore 15,30 ove verrà ricordato il compianto prof. Agostino Sciutto a cura del prof. Arturo Vercellino. La lezione di mercoledì 26 ottobre sarà tenuta dalla dott.ssa Antonietta Barisone con "Gli anziani e il tempo libero" e, a seguire, la prima "Assemblea degli iscritti".

Style Lux illuminazione

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide FLOS LUCE PLAN CINI&NILS SLAMP CONTEMPORARY LIGHT & ICONS FOSCARINI INGO MAURER Kartell FontanaArte

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

La conferenza di Laurana Lajolo in biblioteca

Angelo Brofferio: magnifico perdente

Acqui Terme. Laurana Lajolo ha presentato, nel pomeriggio di venerdì 14 ottobre, presso la Biblioteca Civica, il suo ultimo libro dedicato ad Angelo Brofferio.

Ed è stato il prof. Adriano Icardi, che ha introdotto l'incontro, a ricordare la lunga e proficua consuetudine di Laurana Lajolo con Acqui, città presso la quale ha pubblicato la *Catterina* (EIG), e che più volte l'ha vista ospite (l'ultima circa un anno fa, con le poesie del padre Davide Lajolo, già giurato dell'Acqui Storia).

Assente il dott. Carlo Sburlati, la rappresentanza comunale era garantita dai consiglieri Ferraris e Borgatta.

Dopo un breve saluto del direttore della biblioteca dr. Paolo Repetto, è stato il prof. Vittorio Rapetti a porgere le prime domande in merito all'opera. E sulle ragioni della scelta di indagare proprio il Brofferio, l'Autrice ha ricordato tanto l'influenza paterna (per l'affetto verso Castelnuovo Calcea, che poi è il luogo di nascita del patriota ottocentesco), quanto un interesse proprio, concretizzatosi in alcuni lavori già negli anni Sessanta (il più significativo con la raccolta dei discorsi politici, edita da Vallecchi) e richiamato nel 2002 con la prefazione una nuova edizione delle canzoni (edita sempre da Viglongo).

Il tutto si sviluppa, ancor più a monte, in virtù della simpatia "di famiglia" per le figure di minoranza, per quegli uomini che coltivano un pensiero divergente rispetto a quello egemonico. Sì, perché per tanti fattori Angelo Brofferio - per comodità, per convenienza - dalla Storia preunitaria oggi "scompare".

Nonostante il ruolo forte assunto in opposizione al Cavour; nonostante il favore conseguito al cospetto dell'opinione pubblica dei suoi tempi.

E allora, ecco, subito per Brofferio son da citare alcune righe che ne definiscono la statura (che riprendiamo dalla p. 142): "La sua azione parlamentare è caratterizzata da molta eloquenza e poca tattica, grandi convinzioni ideali e voli utopici, e non da strategie di lungo periodo.

Il desiderio di essere elogiato e amato dal pubblico gli fa, a volte, perdere di vista il risultato politico. Angelo ha l'animo del poeta anche in politica, e si lascia coinvolgere dalle emozioni, senza calcoli di opportunità, trovandosi spesso isolato dagli stessi esponenti democratici e liberali".

Insomma: ancora una volta un magnifico perdente di Sinistra. Un classico battitore libero, che, però, è capace di grandi battaglie per la libertà: quella di stampa, quella di opinione, di credo religioso (a 360° gradi: coglie la discriminazione di cui son vittima i valdesi). Ecco un giacobino della politica, che rifiuta diplomazie, tattiche, strategie: certo egli combatte contro il potere, contro il governo, contro il neoguelfismo, ma anche contro i fallimenti del metodo cospirativo mazziniano. L'antitesi fatta e finita rispetto al Cavour "francese", *snob* a cominciare dalla lingua d'uso e dai modi aristocratici.

Il Brofferio è diretto, semplice: come quando si presenta, dopo la messa grande, a Castelnuovo, con un pollo spelacchiato: "Così vi ridurrà Camillo Benso" (e questo spiega perché l'altro faceva di tutto perché non venisse eletto; l'aneddoto sopravvive ancor oggi nella memoria orale).

***

Quanto al *Canzoniere*, è Vittorio Croce ad offrire interessanti apporti (sugli ingredienti icastici, sul sarcasmo, sulla filosofia scettica; precisando come l'anticlericalismo colpisse l'alta frangia, ma non quella popolare).

Non mancano i versi. E neppure la musica, proposta da Aldo Casorzo (nipote di Rabagliati), che presenta tre canzoni. Lungamente applaudite.

Un peccato, però, che solo una trentina di persone facciano cornice al pomeriggio.

Che viene "raccontato", da "L'Ancora", anche in un videoservizio che si può gratuitamente visionare sul sito *lancora.eu*.

G.Sa

Complimenti da un lettore

Centro benessere e campi da tennis

Acqui Terme. Ci scrive Mario Ighina: «Qualche giorno fa grazie al bel tempo, passeggiavo nella zona Bagni e mi sono finalmente deciso a concedermi un percorso nel nostro nuovo centro benessere alle Vecchie Terme; l'ho trovato veramente di altissima qualità. Attratto dalla gentilezza e competenza del personale, ho visitato la palestra che ho trovato impeccabile, tant'è che mi sono iscritto per la stagione invernale.

Ho visto poi i bellissimi campi da tennis finalmente ripristinati. Ho ancora il ricordo di quell'improbabile e remoto "Kinder garden" e delle sue tristissime condizioni di abbandono.

Ho parlato con un paio di istruttori di tennis, anch'essi competenti e gentili. Mi complimento con i gestori delle Terme e con chi nella giunta di Acqui ha sostenuto l'iniziativa di ricreare il bel luogo di svago che in passato ha attratto turismo e portato benessere alla nostra città. Le strutture del quartiere Bagni sono di alto livello tecnico e stanno tornando ad essere di alto valore estetico.

Queste sono le cose di cui Acqui Terme (città a vocazione turistica) ha veramente bisogno. Continuando così ci sentiremo tutti ancora più orgogliosi della nostra Città».

Viene presentato venerdì 21 alle Nuove Terme

Il manuale di Cecchi Paone contro la fine del mondo

Acqui Terme. L'anteprima della cerimonia finale del Premio Acqui Storia, ha in calendario un momento di riflessione da condividere con il conduttore della manifestazione, Alessandro Cecchi Paone, che nella serata di venerdì 21 ottobre, alle 21.30, al Grand Hotel Nuove Terme, presenterà il suo ultimo libro, "2012 manuale contro la fine del mondo", Gangemi Editore. Introdurranno l'autore il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati.

Secondo un antico calendario Maya il 21 dicembre del 2012 il mondo finirà per colpa di fiamme e fuoco dal cielo, terremoti e catastrofi naturali, meteoriti dallo spazio, ancora, guerre nucleari. In ogni caso la razza umana non sopravvivrà e nessuno riuscirà a vedere l'alba del 2013.

Con questo manuale Alessandro Cecchi Paone vi aiuta a difendervi dai profeti di sventura, demolendo uno per uno, con le armi della scienza, della storia, dell'archeologia, della religione e del buon senso, i falsi miti dell'apocalisse prossima ventura. Ritroverete così il diritto/dovere dell'ottimismo, il piacere di progettare il futuro, il gusto di ridicolizzare gli uccellacci del malaugurio.

Nel testo è presente anche un vocabolario che svela il significato di tutte le parole sulla fine del mondo.

Alessandro Cecchi Paone, nato a Roma nel 1961, laureato in scienze politiche è giornalista professionista, saggista, docente universitario, autore e conduttore radiotelevisivo.

Dopo aver lavorato per i programmi giornalistici della RAI, per dieci anni ha firmato per Mediaset "La macchina del tempo" e "Appuntamento con la storia". Su Sky è stato direttore per cinque anni del canale Marco Polo.

È Professore di Storia, Teoria e Tecnica del Documentario presso l'Università di Milano Bicocca e Napoli Suor Orsola Benincasa, e ha insegnato/insegna giornalismo, marketing e comunicazione culturale per i Master CLEAC Bocconi, Publitalia '80, UPA Ca'Foscari, Fondazione Ravello, MIBAC Venezia-Parigi.

Giovedì 27 ottobre a palazzo Robellini

Angiola Tremonti presenta il suo libro "La valle degli orsi"

Acqui Terme. Il prossimo giovedì 27 ottobre, alle ore 21, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, si terrà la presentazione del volume *La valle degli orsi*, di Angiola Tremonti (Bompiani 2011). Angiola Tremonti è nata a Sondrio nel 1948, vive a Cantù ed è una delle protagoniste del panorama artistico contemporaneo con la sua arte dedicata al mondo femminile. L'*Accademia di Arti Applicate* di Milano, l'*Istituto Superiore di Pubblicità "Davide Campari"* e il quotidiano locale *L'Ordine* sono tre momenti della sua formazione, tra gli anni sessanta e settanta. La vittoria di un concorso la avvicina all'insegnamento, dove si dedica alla sperimentazione didattica.

Donna eclettica e dalla vivace curiosità, annovera tra i suoi interessi lo sport, praticato anche a livello agonistico, le tematiche sociali che la portano a vivere un'esperienza unica nel carcere di Como e numerose altre, di carattere umanitario, in Africa in India. Nel 1988 inizia la sua carriera di artista e nel 1994 si avvicina al mondo della scultura, che diverrà il linguaggio d'elezione.

Al 2010 conta quarantacinque mostre personali in spazi pubblici in Italia e all'estero. E' supportata da testi critici di: Rossana Bossaglia, Gillo Dorfles, Raffaele De Grada. Luciano Caramel e Luca Beatrice. *La Valle degli Orsi* è il suo primo libro.

Presenterà il volume Patrizia Cazzulini, Presidentessa della *Consulta Pari Opportunità* del Comune di Acqui Terme. Sarà presente l'autrice. Si tratta di un volume autobiografico, un viaggio nella memoria di "una donna del nostro tempo", come lei stessa ama definirsi, un volume che il giornalista Oscar Giannino, in occasione della prima presentazione, ha definito *un libro dell'Economia del dono, che spiega le vite intensamente vissute, […] tra morte, malattia, genitori, figli, fratelli ed anche Giulio, arte, volontariato, lavoro. Un bilancio vero e sentito di grande spessore, di formazione di quel capitale sociale di cui tutti abbiamo bisogno.*

Qui di seguito si riporta una sintetica scheda del volume.

"Tremonti, ma lei è la sorella? No, lui è mio fratello". Una vita apparentemente "normale" di una donna di oggi, una donna che, per dirla con Pablo Neruda, ha "molto vissuto". I genitori, i nonni, il marito, i figli, i nipoti. E poi gli studi, la passione sportiva, l'arrivo da Cantù a Milano, la grande scoperta di un'adolescenza inquieta, di quelle che segnano e determinano un destino: la scoperta dell'arte e di una congenialità spontanea con tutto ciò che l'arte significa e rappresenta per una giovane ansiosa di capire e di "sentire" con la natura le cose e le persone.

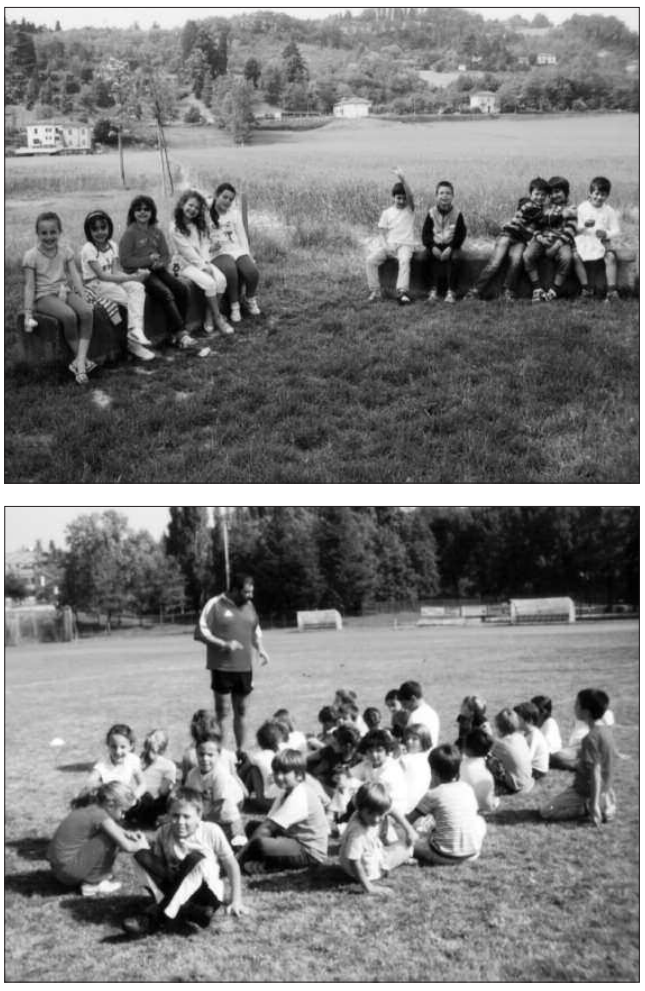
Ecco allora un percorso di formazione all'Accademia, l'insegnamento e infine la scelta definitiva, la consacrazione a tempo pieno alla forma di conoscenza in cui si è incarnato quel destino adolescenziale. Ma giunge, nell'esistenza di Angiola Tremonti, il momento del dolore, della malattia, da cui solo la forza acquisita con una grande passione conoscitiva può far uscire.

E ancora gli slanci del cuore non sono finiti: la politica è l'ultimo amore, a cui corrisponde una presa di coscienza insolita, una volontà di esserci che provoca anche contrasti, tutti riconducibili a un impegno - per l'Africa, per gli animali, per tutti i più deboli del pianeta - che non conosce soste. Angiola non si è mai spaventata per queste difficoltà, è andata avanti, spesso controcorrente, come tanti illustri predecessori ideali.

Questa è la sua storia, il suo libro, la sua "idea". Raccontati con la semplicità e la fermezza di una protagonista del nostro tempo.

Nel plesso dei Bagni

Passeggiate e rugby alla scuola Fanciulli



Acqui Terme. Il bel sole autunnale oltre a frequenti passeggiate durante le pause sulla pista ciclabile, ha favorito la dimostrazione di rugby. Gli alunni e le insegnanti della scuola Bagni infatti hanno aderito all'iniziativa del Mister Gigi di trasformare le lezioni di educazione motoria nell'esperienza gioco di gruppo del rugby. I piccoli Under dai 6 ai 10 della Primaria si sono divertiti molto a Mombarone alla nuova esperienza. Le calde mattine ne hanno favorito la dimostrazione che è stata accolta con entusiasmo dagli alunni. Un grazie da tutti a Gigi con l'augurio di un prosieguo dell'iniziativa.

Alla materna Moiso

Magico parco verde - verde

Acqui Terme. Domenica 16 ottobre, il Parco del "Moiso" ha accolto alunni, genitori, parenti ed amici per dar vita alla prima festa dell'anno scolastico. Festa all'insegna della semplicità, ma preparata con tanto amore, dove, i bambini, si sono esibiti con canti e coreografie mostrando agli intervenuti le scoperte e le conoscenze fatte in questo primo periodo. La festa è stata allietata da giocolieri, pagliacci e saltimbanchi, provenienti dall'Oratorio "Don Bosco" di Rossana CN, che si ringrazia per la simpatia dimostrata. Non potevano mancare giochi a stand, che hanno visto coinvolti genitori e figli. Per terminare in dolcezza… la merenda. Pur nel momento di festa non si è dimenticato chi "festa" la fa mai. Con la vendita di oggettini e piante è stata raccolta la cifra di €. 250,00 da destinare alle opere missionarie. Grazie a tutti, ma soprattutto al Consiglio d'Amministrazione ed al presidente geom. Protopapa Marco, sempre disponibili e presenti.

Alla primaria Saracco

Poeti in erba grandi soddisfazioni

Acqui Terme. Nel mese di aprile 2011 gli alunni delle classi 3ª A-B-C della Scuola Primaria Statale "G. Saracco" si sono cimentati nella produzione di poesie personali partecipando al "Terzo Concorso Nazionale di Poesia Città di Acqui Terme", organizzato dall'Associazione Archicultura di Acqui. Si sono immersi nel mondo delle parole, ascoltando il proprio io interiore, delineando immagini, esprimendo sentimenti ed emozioni. Hanno prodotto testi semplici, ma originali e unici, usando la loro creatività e si sono avvicinati con la mente al linguaggio universale della poesia. Due di loro, con enorme piacere e soddisfazione, hanno ottenuto un terzo premio e una menzione di merito. Tutti gli alunni, nel diploma di partecipazione ricevuto, hanno trovato riscontro al cammino intrapreso. L'obiettivo perseguito dalla scuola è quello di proporre varie forme di comunicazione anche attraverso una didattica che sollecita la forma mentale sottesa alla poesia. È un complesso processo di maturazione che non si esaurisce certo nella partecipazione al Concorso, tuttavia è innegabile lo stimolo che deriva dalle affermazioni degli alunni. Gli insegnanti, ora di quarta, augurano ai "piccoli poeti" altri successi, non solo nei Concorsi come questo, ma soprattutto un "successo personale", che li porterà a crescere e ad avvicinarsi sempre più al mondo della poesia.

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

DITTA SPECIALIZZATA PORTAS® *Il n. 1 del rinnovo in Europa*

Porte e telai mai più da verniciare!
Senza smantellare e senza lavori di muratura

Ultima festa benefica dell'anno

Acqui Terme. La Confesercenti di Acqui Terne in collaborazione con la Società operaia di mutuo soccorso (S.o.m.s.) e il Corpo Bandistico Acquese organizzano l'ultima festa a scopo benefico del 2011 il 23 ottobre in Piazza Italia. Le Associazioni a cui sarà devoluto l'incasso sono: Aiutiamoci a Vivere (A.V.), Donatori di sangue (Dasma) Gruppo Volontariato Tutela ed Assistenza Animali, Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita. Ad offerta si distribuirà dalle ore 11 alle ore 18 l'ottima farinata fatta e cotta nel forno a legna da Franco Rossi di Prasco.

Il presidente della Confesercenti, Francesco Novello aggiunge: «Vi aspettiamo numerosi».

Con il consorzio Co.Al.A

Tre progetti di servizio civile

Acqui Terme. Il Consorzio Co.Al.A che si occupa di politiche sociali sui territori di Asti e Alessandria ed è Sede Locale dell'Ente Accreditato Confcooperative, ha presentato tre progetti di Servizio Civile che hanno ottenuto l'approvazione ed il finanziamento da parte dell'Ufficio Nazionale: "AAA" (Ascolto, Accettazione, Accoglienza), "Agorà" ed infine "Fiabe lunghe un sorriso".

I tre progetti approvati si rivolgono a diversi target (anziani, extracomunitari, soggetti portatori di handicap e soprattutto minori) e prevedono azioni di assistenza, animazione, progettazione e ricerca in cui i volontari saranno coinvolti, sempre supportati da educatori e personale esperto.

Entro il 21 ottobre 2011, tutti i giovani compresi tra i 18 e i 28 anni interessati all'opportunità di svolgere il Servizio Civile all'interno delle sedi accreditate del Consorzio, possono presentare domanda secondo quanto esposto dal Bando di Selezione Volontari consultabile sul sito www.serviziocivile.it.

L'aiuto di risorse giovani e motivate è molto importante in questi settori: qualifica maggiormente i servizi apportando innovazione e, spesso, favorisce il ricambio generazionale.

Questa esperienza per i volontari si rivela sempre interessante: permette di conoscere il mondo della cooperazione sociale dall'interno, di sperimentare e affrontare sul campo gli oggetti del proprio studio e, in alcuni casi, di scegliere consapevolmente un percorso universitario, nonché crea le capacità e le competenze utili ad affrontare il mondo del lavoro. Aiuta a concepirsi come risorsa per gli altri e insegna cos'è il mondo del disagio, permettendo di sperimentarsi come agenti di cambiamento e di miglioramento, coinvolti nella progettazione, nell'ideazione e nella realizzazione di azioni positive.

Il Servizio Civile prevede un corrispettivo di 433,80 euro mensili ed un impegno orario di 1400 ore annue (circa 25 - 30 ore settimanali) da concordare con le sedi accreditate rispetto all'orario di apertura dei servizi.

Per chi desidera avere maggiori informazioni rispetto ai progetti, è possibile consultare il sito www.consorziocoala.org sezione Servizio Civile oppure contattare le sedi del Consorzio sui due territori:

Consorzio Co.Al.A. s.c.s. Via Carducci, 28 14100 Asti, tel. 0141 30807; Via Togliatti, 3 15011 Acqui Terme, tel. 0144 57339

Con il governatore Bergeretti

Obiettivi di programma presentati al Lions

Acqui Terme. Quando il governatore inizia ufficialmente l'anno sociale di un club, porta con sé anche un po' di euforia e di carica per la vita associativa. Parliamo del meeting del Lions Club Acqui Host, presieduto da Libero Caucino, svoltosi nella serata di martedì 18 ottobre al Grand Hotel Nuove Terme alla presenza del Governatore del Distretto 108Ia3, Roberto Bergeretti, del I vice governatore Gianni Carbone, del II vice governatore Renato Dabormida, e del presidente della II circoscrizione Maria Angela Monte.

Si è trattato di una riunione che riveste una grandissima importanza per la sua dimensione distrettuale e senza la quale i club perderebbero una delle loro caratteristiche fondamentali.

L'incontro, officiato dal cerimoniere distrettuale, Mauro Bianchi, e dal presidente della zona D II circ. Giovanni Costa, ha avuto come perno centrale l'interessantissima presentazione da parte del governatore Bergeretti, degli obiettivi dell'annata del distretto 108Ia3 nell'universo Lions mondiale. Il programma del Lions Club Acqui Terme Host è impostato su direttrici che mirano tutte a realizzare gli scopi del Lions. Si tratta di progetti degni d'attenzione, illustrati dal presidente Caucino, già proposti durante la serata lionistica del 4 ottobre, per la realizzazione, in collaborazione con Need You, di una scuola costruita in Congo, in cui, sempre Caucino affermò di "credere che il Lions, in quell'iniziativa, nel proporre una raccolta di fondi, può essere protagonista assoluto".

Logicamente, senza dimenticare per esigenze che si verranno a creare, i programmi di service lionistici, rivolti a livello locale, sempre nel desiderio di sentirsi utili al prossimo, alla propria comunità e nel creare amicizia.

La visita del governatore è iniziata con una riunione del consiglio direttivo del Lions Club Host di Acqui Terme. Quindi, il presidente Caucino ha dichiarato aperto il meeting.

Il governatore ha sottolineato notevole ammirazione per l'ambizioso ed ammirevole progetto di service del neo presidente del LIons Club Host di Acqui Terme, ha avuto parole di merito per Libero Caucino, imperniato nella costruzione di una scuola in Congo; progetto che da lustro alla storia recente e passata del glorioso Club.

Il meeting ha visto inoltre l'ingresso dell'avvocato Marco Bariggi quale nuovo socio del Club. Il Governatore distrettuale, e tutti i presenti, hanno dato il benvenuto al neo socio sotto gli occhi del papà, l'ingegner Tullio Bariggi, socio fondatore del club, che venne costituito il 28 maggio del 1955, un sodalizio che proponeva la finalità di migliorare i rapporti tra le persone, attivare servizi, instaurare rapporti amichevoli.

C.R.

Venerdì 14 ottobre

Per gli alunni dell'istituto superiore Parodi una memorabile gita a San Fruttuoso

Acqui Terme. Come ogni anno, l'istituto "Guido Parodi" ha organizzato la gita di accoglienza rivolta agli alunni delle classi prime.

Il cielo limpido e il tiepido sole di Liguria hanno accolto i circa 150 studenti (iscritti alle sezioni liceo classico, scientifico, artistico, delle scienze umane) che venerdì 14 ottobre hanno partecipato alla gita di accoglienza avente come meta la baia di San Fruttuoso.

Il percorso è stato quanto mai vario: raggiunta in autobus Santa Margherita, i ragazzi sono arrivati in battello a Portofino; di lì hanno proseguito a piedi, attraverso la fitta macchia mediterranea che ricopre il promontorio, fino alla baia in fondo alla quale sorge il complesso medievale dell'abazia di San Fruttuoso.

Nel pomeriggio nuovo imbarco in battello e, dopo un breve viaggio per mare che ha permesso di ammirare la selvaggia bellezza di quel tratto incontaminato di costa, arrivo a Camogli e successivo rientro ad Acqui in autobus.

Significativa e, ci si augura, foriera di ulteriore collaborazione, è stata la presenza di alcuni amici della sezione CAI di Acqui Terme che hanno offerto la propria competenza per accompagnare docenti e alunni durante l'escursione a piedi.

La gita d'accoglienza assume per la scuola un importante valore didattico ed educativo: ha consentito, infatti, agli studenti di effettuare "sul campo" osservazioni di carattere naturalistico (tutta l'area del promontorio di Portofino ed il tratto costiero sono costituiti a parco naturale) e storico-artistico (il complesso di San Fruttuoso, di proprietà del Fai, è testimonianza significativa della storia di Genova e della famiglia Doria).

Il contesto "all'aperto", indubbiamente meno rigido e formale di quello rappresentato dall'aula, ha favorito poi l'instaurarsi fra gli studenti, che provengono da località, scuole e classi diverse, di quella rete di relazioni amichevoli e collaborative che è alla base di un buon gruppo-classe.

Presentato a Cassine lunedì 24

Corso per volontari della Croce Rossa

Acqui Terme. Anche quest'anno, il Comitato Locale della Croce Rossa di Acqui Terme e la Delegazione di Cassine organizzano il Corso Base per diventare volontari della Croce Rossa. La serata di presentazione è fissata per lunedì 24 ottobre alle ore 21, presso la sede di Cassine, in Via Alessandria, 59 (ad Acqui c'è già stata). Durante la presentazione saranno illustrate nello specifico l'attività svolta sia a livello nazionale sia locale, ossia quanto sarà poi realizzato nel concreto da chi si affaccerà su questa finestra del mondo del volontariato. Sarà così sfatato il mito che "Croce Rossa" sia solo sinonimo di "ambulanza": sarà spiegato che i volontari svolgono diverse altre attività a favore dei bambini, dei ragazzi, degli anziani, dei diversamente abili, dei senza tetto e delle fasce più vulnerabili della società. Inoltre, dopo aver frequentato il Corso Base - di sole 26 ore - il Volontario C.R.I. potrà eventualmente scegliere di specializzarsi, tramite percorsi formativi e qualificanti, in uno o più settori specifici, ad esempio: l'attività per i giovani, la cooperazione internazionale, la protezione civile, le attività speciali (cinofile; soccorsi in acqua, in montagna, su piste da sci, in attività sportive), truccatori e simulatori; formazione sanitaria, tecnica, di primo e pronto soccorso, di diritto internazionale umanitario, di educazione alla pace, attività di raccolta fondi e propaganda; e molto altro ancora.

Chi volesse avere maggiori informazioni su quanto fatto dalla Croce Rossa, può visitare il sito internet www.cri.it . Le adesioni ai corsi potranno essere formalizzate alla fine della presentazione oppure anche sul sito internet del Comitato Locale CRI all'indirizzo: www.cri-acquicassine.it tramite i moduli presenti.

Il corso sarà unico sia per la sede di Cassìne sia per quella di Acqui Terme.

In ogni caso, se qualcuno fosse interessato a dare il proprio contributo in favore delle innumerevoli attività della Croce Rossa ma non vuole impegnarsi in modo attivo, è altresì aperta anche la campagna Soci Sostenitori 2012: la quota sociale è di soli 16 euro.

La cittadinanza è caldamente invitata a partecipare alla serata di presentazione; è un momento pubblico e assolutamente non vincolante all'adesione e alla frequenza dei corsi medesimi.

Potrebbe essere certamente un'ottima occasione per conoscere da vicino e nel concreto quanto la Croce Rossa faccia per la cittadinanza; molte volte non facciamo pubblicità di alcuni nostri servizi perché è nostro baluardo da sempre il lavorare nel più rispetto della persona e della dignità umana, quindi, per non urtare i sentimenti dei nostri assistiti preferiamo non pubblicizzare alcune nostre attività.

Un grande concerto per ricordare il Mº Bellaccini

Acqui Terme. Il corpo bandistico acquese, ad un anno dalla scomparsa del maestro Renato Bellaccini, per molti anni direttore concertatore del sodalizio musicale della nostra città, organizza un concerto in suo ricordo.

Il concerto, che si terrà sabato 29 ottobre, alle ore 21, presso i locali della SOMS di Acqui Terme vedrà esibirsi una banda di oltre 80 elementi provenienti da alcune delle bande dirette dal Maestro durante la sua carriera e che suonerà alcuni tra i migliori arrangiamenti da lui orchestrati tra cui vogliamo ricordare la "Gazza Ladra", Glenn Miller, Manhattan, una fantasia di Verdi, le operette in cui spicca "la vedova allegra" e le melodie americane di "Movie".

Le bande coinvolte sono sette e precisamente: Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure, Campo Ligure, Savona Legino, GenovaPrà e Finale Ligure.

Comunicato dalla Soms

Acqui Terme. La commissione elettorale, eletta nell'assemblea dei soci della Soms del 9 ottobre, invita i soci in regola con il tesseramento 2011 alle elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione per il triennio 2012 - 2014 che si terranno domenica 30 ottobre presso la sede sociale dalle ore 9 alle ore 12.

Il termine ultimo per la presentazione di eventuali liste è giovedì 25 ottobre alle ore 18.

Assemblea Cai Liguria Piemonte Val d'Aosta

Acqui Terme. Domenica 23 ottobre presso il salone Kursall in Zona Bagni la Sezione del Club Alpino Italiano di Acqui Terme organizza la 6ª Assemblea delle Sezioni Liguri - Piemontesi - Valdostane. L'evento oltre ad essere il momento più importante della vita del sodalizio è motivo di orgoglio per la sezione che non ospitava dal 1960 una assemblea di tale rilievo. La città di Acqui dà il benvenuto ai delegati del CAI e si augura che la partecipazione all'assemblea diventi uno stimolo per visitare successivamente la nostra città ed a percorrere i bei sentieri del nostro territorio. L'Assemblea vedrà i delegati discutere delle attività svolte dalle Sezioni nel corso del 2011 e sarà l'occasione per programmare l'attività del sodalizio per il 2012 anno che vedrà l'assemblea ospite della città di Sanremo. All'Assemblea saranno presenti Gino Geninatti, Giampiero Zunino e Sergio Gaioni rispettivamente Presidenti CAI Regione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i Consiglieri Centrali Area LPV e il Vice Presidente Generale del CAI Ettore Borsetti.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi
Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie
EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO
Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%
NOVITÀ
TINY
Stufa a pellet salvaspazio
Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.
ATLANTA
Caldaia a pellet extra line
Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.
IRIS UP
Stufa a pellet
Focolare in ghisa, cpacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.
ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Quadro economico di spesa

Messa in sicurezza del rio Ravanasco

Acqui Terme. Il quadro economico di spesa per i lavori di messa in sicurezza del Rio Ravanasco, precisamente del tratto canalizzato, è di 230.000,00 euro. L'opera fa parte dell'accordo di programma di recupero ambientale ed economico della Valle Bormida i cui territori sono risultati tra i più colpiti dall'attività dell'Acna, e rientra nell'impegno finanziario da parte dello Stato di 6.500.000,00 euro registrato nel 2007 dalla Corte dei Conti. Tra i soggetti attuatori c'era il Comune di Acqui Terme che annoverava tra gli interventi prioritari del Bilancio pluriennale 2011/2013, con delibera del Consiglio comunale, l'intervento di sistemazione e messa in sicurezza del Rio Ravanasco, quindi recentemente la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo predisposto dai professionisti incaricati del piano, firmato dal professionista più anziano, l'ingegner Pietro Cavallero dello Studio Siac di Torino. Per la realizzazione dell'opera l'amministrazione comunale ha avviato un procedimento di esproprio dei terreni dichiarati di pubblica utilità prevedendo una spesa di 6.000,00 euro. Tra le spese, troviamo 117.626,41 euro per l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta; 24.873,59 euro per incidenza sulla mano d'opera; 7.500,00 euro per oneri di sicurezza. Quindi, 11,186,00 euro per imprevisti; 28.314,00 euro per spese tecniche e di progettazione; 3.000,00 euro per il fondo incentivante e 31.500,00 euro di Iva al 21%. La data fissata per il termine massimo, stabilito per legge, decorrenti dal provvedimento è di cinque anni. Per gli espropri, rivestendo la procedura dell'avvio dei lavori carattere d'urgenza, passerebbe immediatamente e direttamente dalla dichiarazione di pubblica utilità alla determinazione dell'indennità che costituisce il presupposto per l'acquisizione del bene. Sempre per l'accordo di programma fra il Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del Mare e la Regione Piemonte (recupero ambientale ed economico della Valle Bormida), la giunta comunale ha anche approvato il progetto esecutivo predisposto dallo studio Ing M.Battaglino di Torino relativo alla sistemazione idrogeologica e monitoraggio della frana di Montestregone e zona Bagni. Il quadro complessivo dell'opera è di 800.000,00 euro. Le spese della sistemazione idrogeologica sono di 236.717,20 euro di cui 159.767 euro per opere di sistemazione a base d'asta; 70.349,59 euro di incidenza mano d'opera e 6.600,00 euro di oneri di sicurezza. Il costo delle opere di monitoraggio sono di 357.605,00 euro a base d'asta e 5,400,00 euro per oneri di sicurezza. Quindi, 52.000,00 euro sono di spese tecniche; 3.000,00 euro per imprevisti e servitù temporanee; 5.899,34 euro per fondo incentivante e 139.378,46 per Iva e oneri previdenziali al 21%. **C.R.**

Sul "Sentiero delle ginestre"

Plastica abbandonata in valle Ferri

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nel bellissimo paesaggio collinare sovrastante la zona Bagni c'è un percorso chiamato "Sentiero delle ginestre", ideato e mantenuto con cura dai soci del Cai locale (che con l'occasione ringraziamo per il loro impegno). Il sentiero è frequentato giornalmente da escursionisti locali o turisti, per lo più termali, amanti del bello e sano camminare in luoghi puliti e naturali. Il percorso è spesso rallegrato da simpatici incontri quali caprioli, scoiattoli ed altri animali tipici dei boschi, nonché da fioriture stagionali dai profumi e colori stupendi, tra le quali, in primavera, primeggiano le ginestre.

Un gruppo di escursionisti, abituali camminatori per il sentiero, da settimane incontrano, sdegnati, nel tratto che percorre valle Ferri, la "vergogna" che si vede nella foto. Vale a dire bottiglie e sacchetti di plastica ammucchiati e abbandonati in "bella vista" ai lati della stradina asfaltata, probabilmente rifiuti di un punto di ristoro di una qualche gara sportiva. Premesso che i rifiuti vanno sempre portati e depositati negli appositi spazi a loro assegnati e mai abbandonati qua e là, tanto meno in luoghi dove non transita il servizio di raccolta, c'è da dire che il punto di ristoro e di abbandono, oggetto della "vergogna" è stato certamente raggiunto con facilità da automezzi, con i quali, comodamente, si potevano portare a valle le plastiche vuote, ultimata la manifestazione. In difesa e rispetto del luogo, gli escursionisti e con loro tutti gli amanti della, natura pulita, chiedono ai responsabili dello scempio di ripulire quanto prima la loro "vergogna"».

Seguono le firme

In una sezione della struttura

La cisrò si farà alla ex Kaimano

Acqui Terme. Sapori e profumi di cisrò. Ormai è certo, torna, domenica 30 ottobre, l'annuale appuntamento che la Pro-Loco Acqui Terme da una ventina di anni dedica alla giornata dell'ormai preziosa zuppa di ceci all'acquese con le cotiche. È un piatto di stagione e una prelibatezza per buongustai che si assapora volentieri tutto l'anno, ma che ha il suo apice durante le ricorrenze di Ognissanti e dei Defunti. Come nel passato, la cisrò si potrà degustare al Palafeste. Esattamente in una ridotta sezione dell'area della ex Kaimano. Si tratta di una zona ben delimitata della struttura, poiché, come stabilito, l'intera area o più precisamente l'intero spazio di Palaexpo, cioè quello delle grandi mostre e fiere, è considerato inagibile.

La zuppa di ceci, come da consuetudine, a "buì e bagnet" bollito e bagnetto verde, sarà inoltre abbinata ad un apprezzato cibo della genuina cucina acquese. Tanto per la cisrò, quanto per il bollito e bagnetto, la Pro-Loco Acqui Terme, come da consuetudine, predisporrà degli speciali contenitori con chiusura ermetica con i quali i due piatti diventeranno da portare a casa per degustare la cisrò in famiglia. Logicamente si potranno degustare i due piatti anche comodamente seduti e serviti ai tavoli dai soci dell'associazione acquese.

La distribuzione inizierà alle 11 e continuerà sin verso le 15 per riprendere alle 18 circa e terminare non più tardi delle 20. Con cisrò e buì e bagnet, gli amanti delle cose buone di un tempo, avranno anche l'opportunità di assaporare "'l pan d'melia del Brentau", tradotto dal dialetto acquese "il pane prodotto con farina di granoturco, sul tipo di quello con il quale si cibavano i brentau. La festa dei ceci, oltre che sotto la formula dei sapori del territorio, si presenta anche sotto il segno del buon vino. Durante ogni edizione del passato un gran numero di gourmet e cultori della genuina cucina nostrano hanno gustato la zuppa di ceci all'acquese, cucinata secondo regole ed ingredienti della buona gastronomia di un tempo. "È nostro preciso dovere promuovere la rivalorizzazione delle ricette e dei prodotti del nostro territorio rinnovando ogni anno la 'cisrò d'Aicq'", hanno sostenuto Lino Malfatto e Carlo Traversa, rispettivamente presidente e vice presidente della Pro-Loco Acqui Terme. **C.R.**

Galleria Volta videosorvegliata i ringraziamenti al Comune

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Mi chiamo Tamara Brusco e abito in Acqui Terme in Galleria Volta.

Da tempo, sotto la Galleria e nei pressi, io e tanti condomini riscontravamo disturbi, dispetti, soprusi a persone anziane da parte di giovani di vario tipo e così mi sono recata in Comune, dal Vice Sindaco Enrico Bertero per cercare di risolvere la cosa.

Si è deciso di raccogliere una settantina di firme, ho proposto agli Amministratori Condominiali di Galleria Volta e zone limitrofe la possibilità di installare a nostre spese almeno due videocamere e poi ho trovato, come sempre, la grande disponibilità del Vice Sindaco nel disporre il passaggio di Agenti di Polizia Municipale e della Pattuglia. Devo dire che, al momento, già solo con il passaggio della pattuglia, le cose mi sembrano un po' migliorate...

Aspettiamo ora l'installazione delle videocamere. Grazie per l'ospitalità».

Sabato 15 ottobre

Spettacolo rock al Movicentro

Acqui Terme. Da citare il bel concerto rock offerto dall'associazione "Oltre La Musica", (OLM), al "Movicentro" sabato 15 ottobre. Si sono esibiti due gruppi inediti: i "Fase 2" e i "Riservato" che hanno suonato brani di loro creazione. I Fase 2 sono nati con l'OLM che ha curato il loro primo cd "Testa o Croce", già in vendita su tutti i più diffusi store digitali su internet. I "Riservato" stanno anch'essi realizzando il loro primo cd prodotto dall'Associazione. L'OLM si sforza con i propri mezzi di promuovere la buona musica della zona e portarla ad Acqui Terme.

Formalizzati di recente

Due contratti di prestito

Acqui Terme. Il Settore ragioneria e finanze del Comune ha recentemente formalizzato due contratti di prestito con la Cassa depositi e prestiti Spa, al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di due progetti proposti dall'amministrazione comunale.

Uno riguarda un mutuo di 600 mila euro per realizzare opere di urbanizzazione relative al secondo lotto del Pip (Piano insediamento produttivo) di Regione Barbato, garantendo l'ammortamento del prestito con quaranta rate semestrali. Il prestito è indispensabile per il completamento dei lavori stradali, nella realizzazione della pubblica illuminazione, nell'allargamento del passaggio a livello, nella realizzazione della cabina Enel e dell'acquedotto.

Il mutuo di 150 mila euro è destinato a finanziare opere per la realizzazione del progetto di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

La restituzione avverrà con quaranta rate semestrali.

RISTORANTE • PIZZERIA
Lo Spinone
NUOVA GESTIONE
ogni giovedì
Giro PIZZA
€ 10 bevande incluse
ogni venerdì
Menu degustazione "Pescatore"
€ 20 bevande incluse
ogni week-end
Speciale selvaggina
€ 25 tutto incluso
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Specialità FOCACCIA DI RECCO
AGNOLOTTI - FARINATA
Mostra di pittura permanente
di Claudio Zunino e Serena Baretti
Chiuso il lunedì - Martedì e mercoledì solo a pranzo
Dal giovedì alla domenica orario continuato
Melazzo - Fraz. Arzello, 31 - Tel. 0144 41730

MBE
MAIL BOXES ETC.®
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®
Spedizioni e Imballaggio
Grafica e Stampa Digitale
Fotocopie e Fax
Domiciliazione
Computer - Internet
Prodotti per ufficio
WESTERN UNION
ups
OFFERTA PROMOZIONALE
SPEDISCI A SOLI
11,90 €
FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA
Consegna entro il 3° giorno lavorativo
Offerta valida fino al 31/12/2011
Via Nizza, 141/143 – 15011 Acqui terme (AL)
Tel. 0144.325616 – Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Oscar del successo a Bruno Lulani

Acqui Terme. A sei personaggi che hanno dato lustro alla provincia, domenica 16 ottobre, alle 17.30, nel Salone congressi di Palazzo del Monferrato di Alessandria, sono stati consegnati gli "Oscar provinciali del successo". Sono l'industriale di Acqui Terme Bruno Lulani; Lorenzo Stella di Castelnuovo Scrivia; l'amministratore delegato della Telecom Marco Patuano di Alessandria; il prof. Angelo Miglietta, di Casale Monferrato, segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; il pittore Camillo Francia di Castel Sanpietro di Camino e la giovane attrice Marta Gastini di Alessandria. La cerimonia, coordinata da Paolo Vassallo, che è anche l'ideatore dell'iniziativa, si è aperta con i saluti del prefetto di Alessandria Castaldo, del presidente della Camera di Commercio Piero Martinotti, del vice presidente della Regione Ugo Cavallera, del presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria Carlo Frascarolo e del vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Giovanni Maria Ghè. Madrine: Sabrina Gatti di Lissone, fotomodella e show girl a Telelombardia e Loredana Sileo di Torino. Le motivazioni e le interviste ai premiati sono demandate a Felice Ferraris. La scelta dei premiati è stata effettuata su segnalazione dei giornali della provincia e della regione.

Bruno Lulani, "Oscar del successo per l'industria agroalimentare", acquese, laurea in Giurisprudenza all'Università di Pavia con di prof. Guido Rossi, Relatore della tesi, si avvia alla carriera forense che però interrompe nel 1978, richiamato dai doveri di entrare nell'azienda di famiglia. Dagli inizi anni '80 si dedica esclusivamente alla Giuso Spa, azienda fortemente radicata nel territorio acquese. Inizia così per Bruno Lulani un periodo di nuove sfide che affronta con preparazione, serietà, rigore professionale per condurre l'azienda ad una crescita importante anche sui mercati internazionali, dopo i successi sul mercato locale e nazionale. Porta la Giuso Spa ad essere azienda d'eccellenza del comparto alimentare, specializzata nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria. Un'azienda leader con 60 addetti, fatturato che supera i 15 milioni di euro, esportazioni oltre al 20 per cento della produzione nei Paesi europei ed extraeuropei. Fortemente orientata all'innovazione, l'azienda di famiglia che ha rilanciato e promozionato, propone oggi una produzione di alta qualità, con oltre 500 referenze, dalle basi strutturanti per gelato,alle paste di frutta, confetture, dessert freddi, fino alla frutta candida, prodotto da sempre fiore all'occhiello della Giuso Spa. Ma Bruno Lulani non si impegna solo come manager per la sua azienda: vive realtà associative con impegno e grande socialità. È presidente dal 1992 al 2003 del Gruppo Prodotti Gelato dell'Associazione Italiana Industrie Prodotti Alimentari. Dal 2007 al 2011 è stato presidente di Confindustria Alessandria. Siede nei consigli di amministrazione di SIT, CapitalImpresa, Cassa di Risparmio di Alessandria. Nel novembre 2006 riceve il "Premio Acqui Impresa".

C.R.

Un articolo del giornalista Marco Tosatti su La Stampa on line

A proposito del Concilio Vaticano II

Sul Concilio Vaticano II, di cui tanto si parla in questi giorni, offriamo uno spunto di riflessione e dibattito pubblicando al proposito un articolo di Marco Tosatti, tratto dal sito on line de La Stampa.

«Giovanni XXIII l'11 ottobre di quasi cinquanta anni fa - il mezzo secolo sarà celebrato fra dodici mesi esatti - apriva con una cerimonia solenne all'interno della basilica vaticana il secondo Concilio vaticano; un evento destinato a segnare un momento cruciale, nel bene e nel male, nella storia bimillenaria della Chiesa. Papa Roncalli aprì con un discorso storico, "*Gaudet mater ecclesiae*" (Gioisce la madre chiesa) la riunione di vescovi, patriarchi e cardinali di tutto il mondo.

Quale era l'obiettivo del Papa? Le sue parole lo chiariscono: "Occorre che questa dottrina certa ed immutabile, alla quale si deve prestare un assenso fedele, sia approfondita ed esposta secondo quanto è richiesto dai nostri tempi. Altro è, infatti, il deposito della Fede, cioè le verità che sono contenute nella nostra veneranda dottrina, altro è il modo con il quale esse sono annunziate, sempre però nello stesso senso e nella stessa accezione".

Fiumi di parole sono state pronunciate e scritte sul Concilio, sui suoi effetti e le sue conseguenze; forse mai un evento nella storia della Chiesa si è prestato a interpretazioni così laceranti. Ma una cosa appare sicura, al di là delle posizioni anche opposte; e cioè che il Vaticano II ha segnato un cambiamento epocale nei rapporti fra Roma e le Chiese di nuova evangelizzazione; e in particolare su quelle dell'America Latina. Certo, anche Africa e Asia hanno vissuto da protagoniste la stagione del dopo-Concilio. Ma la pura forza dei numeri e del radicamento pluricentenario della fede nel subcontinente americano l'hanno fatto assurgere a protagonista.

È stata la natura stessa del Concilio, marcatamente pastorale, ad aiutare questo processo; non si sono proclamati nuovi dogmi, anche se furono affrontati dogmaticamente i misteri della Chiesa e della Rivelazione, ma la parola d'ordine fu quella di interpretare i "segni dei tempi"; la Chiesa avrebbe dovuto prendere nuovo slancio nel suo approccio con la realtà mondiale, dopo due secoli di attacchi portati contro di lei dalla cultura illuminista e positivista, e le ferite subite dalle dittature atee del secolo XX. Un'esortazione che Papa Roncalli ha fatto risuonare, parlando dei "profeti di sventura": "Nelle attuali condizioni della società umana essi non sono capaci di vedere altro che rovine e guai; vanno dicendo che i nostri tempi, se si confrontano con i secoli passati, risultano del tutto peggiori; e arrivano fino al punto di comportarsi come se non avessero nulla da imparare dalla storia, che è maestra di vita, e come se ai tempi dei precedenti Concili tutto procedesse felicemente quanto alla dottrina cristiana, alla morale, alla giusta libertà della Chiesa".

Non a caso fra i 2500 presuli e altri dignitari della Chiesa che parteciparono, quell'11 ottobre, alla cerimonia in San Pietro il vescovo più giovane era sudamericano: il peruviano mons. Alcides Mendoza Castro, di 34 anni, vescovo titolare di Metre, ausiliare di Abancay, nato il 14 marzo 1928, eletto vescovo il 28 aprile 1958, e arcivescovo emerito di Cuzco.

La Chiesa del pre-Concilio è una chiesa sostanzialmente bianca, ed eurocentrica; a dispetto dell'attività missionaria avviata da Pio XI, e dalla sua straordinaria sensibilità verso l'importanza delle Chiese locali. Ma fu il Concilio che portò alla ribalta problemi, vitalità e energia delle Chiese latinoamericane, che chiedevano maggiore considerazione per la loro particolarità, culturale e religiosa.

È sociale. L'America Latina era, come adesso, un continente percorso da tensioni e contraddizioni enormi. Il frutto di tutto ciò fu la nascita della cosiddetta Teologia della Liberazione, che nelle sue diverse forme, alcune pienamente accettate da Roma, e altre chiaramente condannate, costituisce ancora adesso oggetto di dibattito.

La Teologia della Liberazione è una riflessione teologica iniziata in America latina con la riunione del Consiglio Episcopale Latinoamericano (CELAM) di Medellín (Colombia) del 1968, tre anni dopo la chiusura del Concilio Vaticano II, che tende a porre in evidenza i valori di emancipazione sociale e politica presenti nel messaggio cristiano. Fra i suoi antesignani si ricordano Gustavo Gutierrez e Leonardo Boff, oltre al vescovo brasiliano Helder Camara. E in una certa misura le sue radici si trovano nella riunione chiamata il Patto delle Catacombe firmato da 40 vescovi in una catacomba di Roma alla fine del Concilio. Con questo patto i vescovi assumevano l'impegno di una vita povera al servizio dei poveri. Fra di essi molti erano latino americani, e c'era anche dom Helder Câmara all'origine di questo Patto. La sua memoria era nell'aria a Medellín, nonostante, per ovvie ragioni, non venisse mai menzionato.

Il contesto storico in cui si vive il dopo-Concilio in America Latina è estremamente conflittuale: grandissima povertà, regimi dittatoriali che lottano per mantenere privilegi, la crescente presenza, anche militare, del marxismo. La difficile posizione della Chiesa, che vuole un'opzione "preferenziale" per i poveri, ma che non deve essere, come diceva Giovanni Paolo II; "né esclusiva né escludente". A una radicalizzazione teologica della Teologia della Liberazione faceva seguito poi una partecipazione sempre più ampia dei laici alla vita della Chiesa; che non sempre però si manteneva nei binari della corretta dottrina e prassi».

Nel Comune di Cartosio

Sorgerà una piccola chiesetta votiva

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Gaino:

«Nei pressi della cascina «Serafina » del Comune di Cartosio, al culmine delle pendici collinari che dalla Cascina Valcrosa di Melazzo degradano verso l'Erro, verrà festeggiata domenica 4 dicembre, la conclusione dei lavori di costruzione di una piccola chiesetta votiva che per le sue caratteristiche ben si addice all'ambiente rurale circostante; le strutture portanti in muratura di pietra locale con paramento esterno a «faccia vista», con l'impiego di materiale reperito in loco per le orditure di copertura hanno favorito l'inserimento del piccolo fabbricato nell'ambiente, anche grazie al suo armonico dimensionamento che in sede di progettazione ha tenuto conto del « rapporto aureo » tra le misure dei lati della base, così come in passato si procedeva per strutture pubbliche o sacre.

Tutto questo richiama quanto scritto nella relazione tecnica redatta a compendio del progetto a suo tempo presentato ed approvato dal Comune di Cartosio, che così recita:

«Il progetto prevede la costruzione di un piccolo fabbricato da erigersi su un appezzamento di terreno ubicato sul confine Nord-Ovest del Comune di Cartosio, in prossimità della convergenza dei territori dei Comuni di Melazzo, Cavatore e Ponzone.

La posizione è stata individuata quasi al culmine della zona circostante perchè il fabbricato, pur di limitate dimensioni, costituisca un punto di riferimento, di richiamo ed anche di sosta per gli appassionati di escursioni e di caccia senza peraltro dimenticare l'interesse per il panorama offerto dalla vista delle ampie e verdi vallate, la cui tranquillità induce alla riflessione».

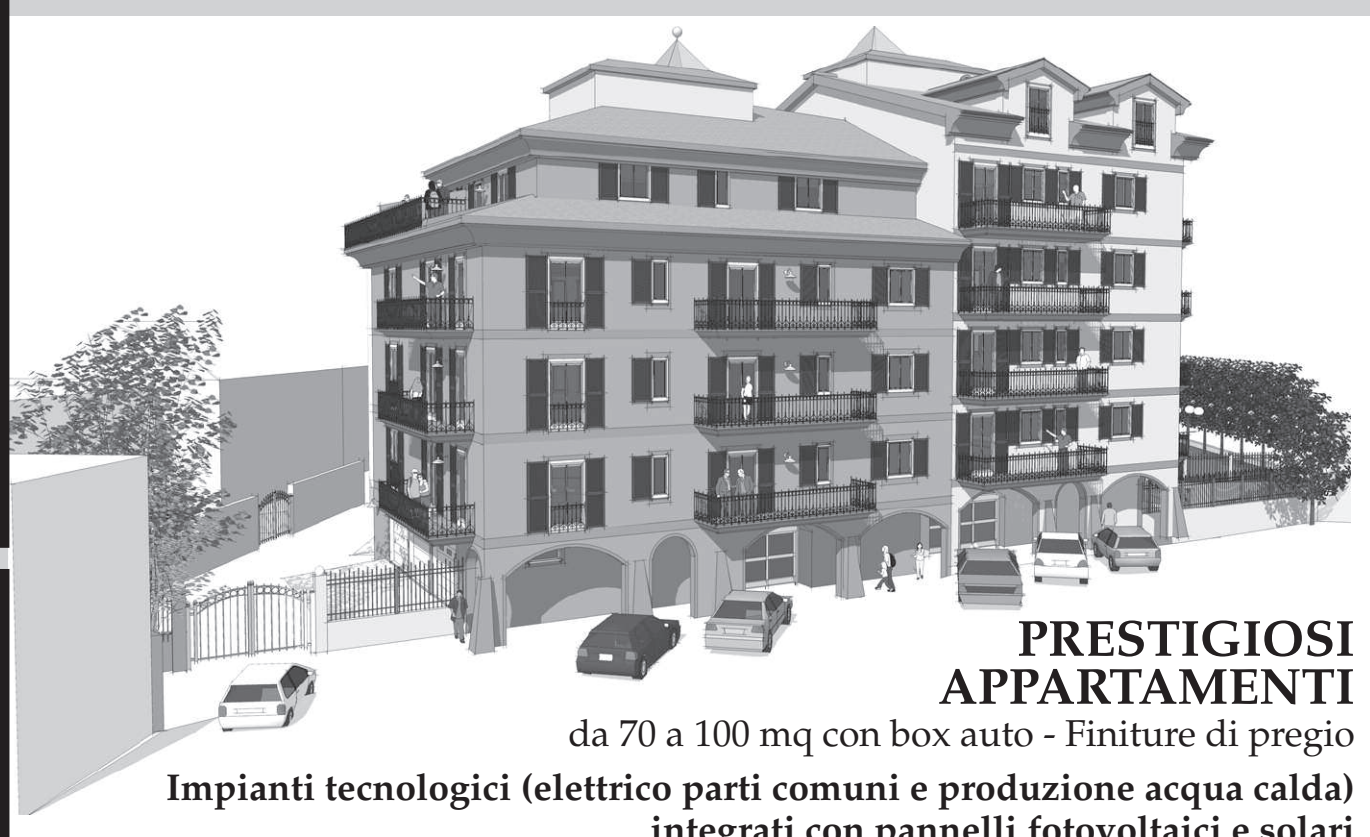
Quanto il progetto si proponeva ritengo possa considerarsi conseguito, caratterizzando ulteriormente l'ambiente, grazie all'impegno di Emilio Rapetti, da sempre legato al territorio ed ai suoi problemi».

Vendesi in Morsasco
CENTRO STORICO
VILLETTA

cucina, sala, 2 camere, 2 servizi, taverna, cantina, posto auto

Vendesi in Morsasco
ADIACENTE AL CENTRO
aree edificabili
con ampia vista
Possibilità di costruire unità residenziali mono o bifamiliari

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio
Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Nell'amaro divertissement del dott. Alfredo Pellegrini

Responsabilità e merito: valori perduti

Da un "dialogo" di Alfredo Pellegrini

Un peccato non avere spazio per presentare, per intero, un *Dialogo* che il dott. Alfredo Pellegrini (oggi residente a Cavatore, ma sino a pochi anni fa attivo, per conto di primarie aziende italiane, in giro per il mondo, e che ha incontrato tanti potenti della terra) ci ha gentilmente sporto.
E che rappresenta un piccolo *divertissement* a margine di un volumetto sulla situazione socio economica - e anche e politica - cui il nostro poliedrico autore, (che oltretutto con i pennelli non se la cava niente male) sta dando corpo.
Le riflessioni nascono anche da ripetuti moniti di Mons. Bagnasco sulla "questione morale grave e urgente, e sul bisogno di una grande *conversione, culturale e sociale*". Non solo. "Coloro che hanno particolari responsabilità - ha detto il Vescovo - rispetto alla vita pubblica, e quanti hanno poteri ed interessi economici, ne hanno il dovere, impellente, più degli altri...".
Dunque: ecco il cuore del dialogo. Che intercorre tra due amici all'ora di pranzo: i soliti convenevoli, due battute vivaci e poi…ecco sulla scena irrompere il *senso di responsabilità.* Che, oltretutto, è parola chiave anche della *convention* delle associazioni cattoliche di Todi che solo pochi giorni fa si è conclusa.

In *medias res*: entriamo "in cronaca" mentre la discussione è nel vivo

***

- Responsabilità… *Se ne parla perchè da tempo il capo dello Stato chiede di interrompere la rissa tra maggioranza ed opposizione, che continua ormai da anni, e di recuperare il senso di* responsabilità. *Il Papa è arrivato a dire che i politici non devono pensare solo ai propri interessi! Più chiari di così!*

Questo per quanto attiene alla situazione del momento.

In generale, e riguardo non solo agli ultimi quindici anni, di cui sempre si parla, ma anche ad almeno i venti precedenti ed anche più, se vigesse il principio della responsabilità individuale, se non altro politica, a prescindere quindi da quella civile o penale, molti personaggi che oggi popolano la scena istituzionale italiana, sarebbero scomparsi.

Tieni presente solo questo: nel magma indistinto di bene e male che è l'irresponsabilità, chi abdica alla propria funzione per primo e, quindi ci rimette qualcosa, e molto, è proprio il cittadino.

Se al cittadino è costituzionalmente attribuito il potere sovrano in base al quale conferisce ai suoi rappresentanti il compito di gestire lo Stato, è conseguente ch'egli abbia anche il diritto dovere di chiederne la resa di conto.

Come dire che i delegati devono rispondere ai cittadini.

- Ma lo fanno.

- *Peccato che lo facciano alla fine della legislatura. Durante succede di tutto senza possibilità d'intervento, salvo le chiacchiere. Ma poi - complici le riserve di voti, "i pacchetti" che fan gola ai partiti - anche chi ha operato malamente si ripresenta alle elezioni e vien rieletto. Il che significa tenersi individui poco raccomandabili e subire provvedimenti vergognosi, come l'ultima legge elettorale.*

- D'accordo, ma com'è nata 'sta cosa, questa irresponsabilità, vai avanti.

- *Semplice: il diffondersi del concetto di uguaglianza inteso erroneamente non come uguaglianza di diritti, di linea di partenza, ma come uguaglianza di risultato, di merito, di riconoscimento, a prescindere dal reale comportamento e dai fatti oggettivi (il famoso diciotto politico all'Università, per esempio) ha posto le basi di questo voluto equivoco, com'è appunto l'irresponsabilità.*

Questa mistificazione dell' uguaglianza, principio sacrosanto della Rivoluzione, è il cavallo di Troia con il quale il destino politico e lavorativo di molti cittadini è stato consegnato nelle mani di corporazioni e clan. L'individuo ne viene palesemente mortificato, e il suo comportamento di fatto perde qualsiasi rilievo. Si valorizzano di conseguenza la fedeltà, l'obbedienza, la connivenza, il favoritismo. Tutti concetti che ci fanno inevitabilmente scivolare sul terreno del rapporto di carattere mafioso, ufficialmente politico, di fatto solo partitico.

Han definito molto bene questa forma di decadimento il saggio di Lodato e Scarpinato Il ritorno del principe*: "L'abolizione della selezione per meriti sostituita da quella per cooptazione collusiva e per fedeltà sta creando una società di sudditi, cortigiani e giullari, riportando indietro l'orologio della storia e precludendo ai poveri qualsiasi possibilità di riscatto sociale. Il merito infatti è l'unica carta che hanno i poveri per riscattarsi."*

- Chiaro, ma non è invece chiarissimo il rapporto tra merito e responsabilità.

- *Ma scusa! Non ti sembra che la responsabilità sia come una medaglia con due facce. Una è il merito l'altra il demerito o, se vuoi, la colpa.*

A ben vedere, quindi, negare la responsabilità che ogni uomo ha nei confronti dei suoi simili è come negare l'esistenza e le conseguenze del bene e del male.

Ed è proprio qui che siamo scivolati neppure tanto lentamente, da tempo.

Agire bene è divenuto sempre meno conveniente e sempre più costoso in termini economici e personali. Fare il furbo conviene, ed alla fine un perdono in qualsiasi forma interverrà. Non per niente la corruzione da noi è in continuo aumento… La correttezza e l'onestà sono divenuti veri e propri lussi che non possono permettersi anche molti che le apprezzano.

La classe dirigente, in testa i partitocrati, è la più assidua e avvantaggiata interprete di questa inarrestabile tendenza.

Si arriverà al rigetto degli onesti come corpi estranei alla collettività. In ogni caso, per i nostri delegati si è ormai all'impunità, figlia maggiore dell'irresponsabilità.

- …e infatti per i parlamentari ci vuole l'autorizzazione a procedere per sottoporli a giudizio.

- *Bravissimo! Qui però il discorso si fa più complicato. Ma non è solo e tanto l'ambito giudiziario che importa. Quello che oggi ci viene imposto, con l'alibi dell'emergenza, è frutto dei provvedimenti interessati ed irresponsabili presi nel lontano e recente passato. Se i rei avessero pagato, almeno politicamente, oggi non ci troveremmo costretti a subire l'ennesima angheria fiscale che ci porterà al record assoluto d'imposizione, certo non alla ripresa tanto auspicata. Quanto al moralismo i partitocrati ne parlano da un cinquantennio.*

Ma solo perché hanno la coda di paglia.

Riduzione e adattamento di **G.Sa**

Dopo il cd Parole d'amore, arriva il libro

Elaborazioni sentimentali di Alessandro Bellati

Acqui Terme. In copertina c'è una barca. Ma è nel bosco. È questa l'immagine che accompagna il volumetto delle *Elaborazioni sentimentali* di Alessandro Bellati.

Che si propone di sviluppare, con modi questa volta letterari, e non più musicali, il cd *Parole d'amore*, pubblicato da Egea/Odd Time/Due Mani nel 2009.

L'album d'esordio raccoglieva vent'anni di scrittura di canzoni rielaborando, in chiave personale, le atmosfere *bossanova*, gli slanci *swing* uniti alla lezione magistrale dei Cantautori italiani.

La prima parte di *Elaborazioni sentimentali*, invece, è divisa in 12 atti; "12 respiri sul mondo interiore, 12 pensieri recitanti intrisi di passione e stupore, laddove tutto può essere.

Quando la Filosofia e le riflessioni sull'esistenza - così ancora l'Autore - sembrano prendere il sopravvento, interviene l'Amore con i suoi battiti e con le sue esplosioni emotive totalizzanti.

Se 'nulla sopravvive al pensiero' (O. Wilde), tutto può vivere nell'Amore. Anzi soltanto l'Amore eleva e sviluppa nuove possibilità sull'Amore. Tutto è possibile nelle proprie 'terre sensibili'.

In *Elaborazioni sentimentali* l'Amore è la costruzione di un'isola utile a custodire, con grazia ed entusiasmo, un luogo sicuro, dove poter amare liberamente senza intenzione".

Nella seconda parte Alessandro Bellati elabora riflessioni sul senso della vita, cercando di superare dogmi e costrizioni legati alla comodità di vivere, senza porsi troppe domande.

Le cose che contano non si vedono e non si toccano, e nel capitolo "Passeggiare nell'anima" gli equilibri emotivi trovano riposo dentro la natura e dentro la natura spontanea di un'occasione.

"Il resto sono soltanto due passi in un'impronta; impressioni scritte, tatuate sulle pareti dell'anima, fissate per renderle eterne, ricordandosi in ogni istante che una delle migliori benedizioni rimane quella di essere colti dall'Amore".

G.Sa

Le dirette web di Santoro al Circolo Galliano

Acqui Terme. Lunedì 24 ottobre alle ore 21 presso il Centro di studi politici "A. Galliano" di Acqui Terme si terrà un incontro dedicato alla programmazione delle future iniziative, in particolare le dirette web della trasmissione "Comizi d'amore" di Michele Santoro.

Presta Ascolto Alla Convenienza!
CON AUDIBEL I PREZZI NON AUMENTANO!

AUDIBEL® APPARECCHI ACUSTICI

Con Audibel l'aumento dell'IVA non fa salire i prezzi.
Dal 17 settembre l'IVA è aumentata al 21%.
Audibel ha deciso di sostenere questo costo SENZA AUMENTARE I PREZZI per garantirti la MASSIMA CONVENIENZA!

Con Audibel apparecchi acustici a partire da 59€/mese*

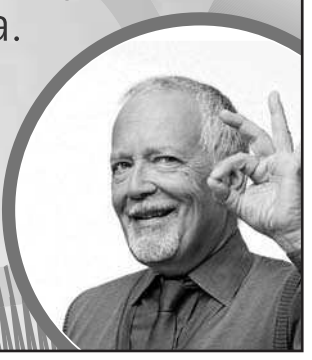
DIMENSIONI REALI

* Salvo approvazione della finanziaria Consumit

PROBLEMI DI UDITO?
Prenota il tuo test gratuito al
NUMERO GRATUITO 800.500.500

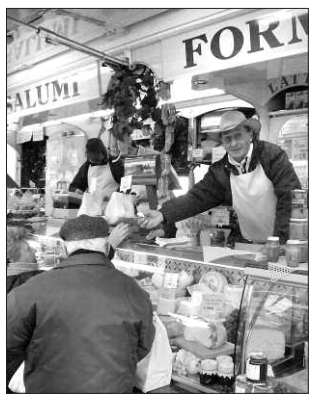
Chiama il numero verde gratuito per conoscere il centro acustico Audibel più vicino a casa tua.

Centro acustico Audibel ACQUI TERME Via Garibaldi, 45 - Tel. 0144-32.37.51



Insignito del titolo di Cavaliere per la lunga attività

Michelino ambulante per 60 anni racconta la storia dei gelatai



«Nell'anno 1920 Bastian, classe 1906 arrivò a Spigno dalla nativa Val Maira (Dronero). Era da poco finita la prima guerra mondiale e la gente cercava di tornare alla vita di sempre.

Cominciò a vendere acciughe salata e merluzzo nelle frazioni, nelle campagne, nei paesi di cui iniziò a frequentare anche i mercati: Montechiaro, Ponti, Cartosio ed altri ancora; nei mesi invernali questo commercio trovava clienti, ma durante l'estate o i periodi caldi, acciughe e merluzzo non si vendevano.

Allora da persona volenterosa ed intraprendente qual'era si inventò un nuovo commercio: quello dei gelati.

Aveva avuto la fortuna di incontrare, nel paese di Spigno, attorno al 1927, una persona davvero speciale, un commerciante raffinato ed intelligente, purtroppo non molto fortunato, che gli insegnò a produrre gelati artigianali; Monsù Cheti, questo era il suo nome, abitava a Monterosso, al termine della strada che sale verso destra, pochi metri dopo la cappelletta. Così, ricco di questa sua nuova capacità ed attività, frequentava le fiere e le feste dei paesi vicini, con un triciclo a pedali e vendeva gelati coadiuvato dalla sorella Maria.

Nel 1935 conosce Gioconda, anch'ella figlia di una commerciante, Maria e di un muratore Carlin, si innamorano e si sposano il 22 agosto del 1935.

Vanno in viaggio di nozze a Napoli dove viveva il fratello della mamma di lei, in quella cornice magica concepiscono il loro primo ed unico figlio: Michelino che nasce a Spigno il 23 maggio 1936.

Un'altra guerra imperversa in Italia, la seconda guerra mondiale che porta sofferenze, privazioni e morte. Ma gli anni passano ed anche questo secondo conflitto termina. Ora si può comprare un banco per la vendita diverso, di nuova generazione, questo ammodernamento viene quasi completamente pagato dai soldati tedeschi di stanza a Spigno, grandi consumatori di gelati e birra. Intanto Michelino cresce, frequenta la scuola elementare e la scuola media a Spigno dove era stata istituita nel 1945. Dopo la terza media non continua gli studi, ma preferisce andare ai mercati con i genitori. Vuole fare attivamente la sua parte per contribuire all'economia della famiglia.

Nel 1950 si recano a Casale Monferrato dove si svolge una fiera di motocarri e ciclomotori.

Trovano un mezzo che sembra adatto per il trasporto dei gelati; lo acquistano e, tornati al paese, lo affidano alle capaci mani dei falegnami Caviglia che sopra il mezzo costruiscono un cassone adatto a contenere i gelati prodotti con grande perizia da Gioconda.

Ora Michelino può frequentare le fiere e le feste estive dei paesi; ha il suo commercio personale che svolge con passione. In queste occasioni conosce anche gli altri gelatai: Martini di Millesimo, Crespi di Carcare, Veneziano di Cairo Montenotte e la signora Elsa della Sanremese di Acqui Terme».

«Questo racconto -dice Michelino- mi ricorda i tempi duri per i bambini di allora che non potevano comprare il gelato da dieci, venti o cinquanta lire perché non possedevano nulla, ma c'era sempre la mamma, i nonni o qualche parente che un gelato non molto grande lo compravano ed allora erano tutti felici, anche il venditore. I gelatai che ho nominato erano sia pure dei concorrenti, ma soprattutto degli amici infatti nelle pause delle feste ci si trovava per cenare tutti insieme. Ricordo i bambini e le bambine di allora, un po' più giovani di me, oggi sono ancora tra i miei clienti preferiti; sono uomini e signore, frequentano non più il banco dei gelati, che appartiene al passato, ma il modernissimo banco del formaggio da Michelino.

Vi ho lavorato per tanti anni con Carla, che ho avuto la fortuna di incontrare e di sposare. Oggi lo mandano avanti i nostri figli Raffaello e Simona con i relativi coniugi.

Al tempo in cui vendevo gelati alle feste ed alle fiere ho sofferto parecchio perché mentre gli altri si divertivano sul palchetto o sulle piste di cemento ballando con le belle ragazze e corteggiandole, io dovevo rimanere attaccato al motocarro. Oggi sono contento perché comunque la vita è stata buona con me.

Ho una famiglia bellissima e posso permettermi di affrontare una vecchiaia serena, ma veramente vecchio non mi sento anche se ho compiuto 74 anni. Ho svolto l'attività di ambulante durante 60 anni.

Sono stato insignito del titolo di Cav. Ufficiale dal Presidente Napolitano per la lunga attività e di questo titolo sono molto fiero!

Ripensando alla mia vita e ai miei affetti alle persone che ho conosciuto, a volte sento nostalgia perché mi ricordano i bei tempi passati che non tornano più».

In biblioteca civica

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librarie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE PREMIO ACQUI STORIA 2011

Sezione Storico Scientifica - parte prima

Afghanistan - 2001-2009

Marucci, A., *AfghanisTNAM VieTNAM: analisi di un conflitto troppo in fretta dato per vinto,* Arterigere;

Antisemitismo - Europa - 1789-1945

Battini, M., *Il socialismo degli imbecilli: propaganda, falsificazione, persecuzione degli ebrei,* Bollati Boringhieri;

Bioarchitettura

Lironi, S., *Ecopolis: bioarchitettura ed ecologia urbana,* Edizioni GB;

Bioetica

Contiero, S., *Per una coerenza bioetica,* Pagine;

Cantimori, Delio - pensiero politico

Chiantera Stutte, P., *Delio Cantimori: un intellettuale del Novecento,* Carocci;

Caravaggio, Michelangelo Merisi: da - luogo di sepoltura

Vinceti, S., Gruppioni, G., *L'enigma Caravaggio: ipotesi scientifiche sulla morte del pittore,* Armando;

Concilio Vaticano [2.; 1962-1965]

De Mattei, R., *Il Concilio Vaticano 2.: una storia mai scritta,* Lindau;

Detenuti politici - Italia - diari e memorie

Klopp, C., *La zebrata veste. Lettere e memorie di detenuti politici italiani,* Felici;

Di Vittorio, Giuseppe

Sotto stretta sorveglianza: Di Vittorio nel Casellario politico centrale (1911-1943), Ediesse;

Esercito italiano - repressione del brigantaggio

Greco, M. G., *Il ruolo e la funzione dell'esercito nella lotta al brigantaggio (1860-1868): da uno studio iniziale dei documenti Fondo G11 dell'Archivio storico dell'Esercito,* SME;

Esoterismo - diffusione - sec. 17.-21.

Galli, G., *Esoterismo e politica,* Rubbettino;

Etiopia - colonizzazione italiana - 1936-1940

Saini Fasanotti, F., *Etiopia 1936-1940: le operazioni di polizia coloniale nelle fonti dell'esercito italiano,* s.n.;

Evoluzione - libri per ragazzi

Darwin, C., *In riva al fiume,* Gallucci;

Festival musicali - Sanremo - storia

Facci, S., Soddu, P., *Il Festival di Sanremo: parole e suoni raccontano la nazione,* Carocci;

Fortificazioni - monte Bondone - guerra mondiale 1914-1918

Jeschkeit, V., *La fortezza di Trento: alla scoperta delle fortificazioni austro-ungariche del Monte Bondone,* Curcu & Genovese;

Guerra mondiale 1939-1945 - operazioni navali - Mare del Nord

Faggioni, G., *L'epopea dei convogli e la guerra nel Mare del Nord: operazioni dalle coste belghe all'Artico (1939-1945),* Mattioli 1885;

Impiegati - Torino - 1900-1945

Pesce, B., *Colletti bianchi a Torino: il ceto medio e l'industria privata (1900-1945),* Neos;

Letteratura

Ellis, F., *E le loro madri piansero: la grande guerra patriottica nella letteratura russa sovietica e postsovietica,* Marietti;

Matteotti, Giacomo - biografia

Romanato, G., *Un italiano diverso: Giacomo Matteotti,* Longanesi;

Medici - storia

Perozziello, F. E., *Storia del pensiero medico: dalla psicoanalisi al codice genetico: le risposte senza domande,* Mattioli 1885;

Napoleone [imperatore dei francesi ; 3.]

Di Rienzo, E., *Napoleone 3.,* Salerno;

Nathan [famiglia] - storia - sec. 19.-20.

Isastia, A. M., *Storia di una famiglia del Risorgimento: Sarina, Giuseppe, Ernesto Nathan,* Università popolare di Torino;

Pound, Ezra

Pantano, A., *Ezra Pound e la Repubblica sociale italiana,* Pagine;

Spagna - guerra civile 1936-1939 - diari e memorie

De Lorenzi, M., *Teruel-Malaga 1936-1939: un antifascista svizzero e un fascista italiano nella guerra civile di Spagna: memorie di lotta, sofferenze, passioni,* Arterigere.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) dal 12 settembre 2011 all'8 giugno 2012 osserva il seguente orario: lunedì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18; mercoledì 8.30-12.

STUDIO IMMOBILIARE
Barisone rag. Emanuele

Intermediazioni - Consulenza - Valutazioni - Finanziamenti

AFFITTASI a solo referenziati

ACQUI TERME - Appartamento nuova costruzione: ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno. Box-auto e posto-auto. Risc. autonomo. Rich. 400 euro.

ACQUI TERME - Appartamento nuova costruzione: soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Box-auto e posto auto. Risc. autonomo. Rich. 430 euro.

ACQUI TERME - Bellissimo appartamento nuova costruzione con ampio giardino: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Risc. autonomo. Rich. 430 euro.

ACQUI TERME - In villetta, appartamento nuovo: soggiorno, cucinino, camera da letto e bagno. Posto-auto. Risc. autonomo. No spese condominiali. Rich. 350 euro.

ACQUI TERME - Appartamento arredato: cucina, soggiorno, camera da letto e bagno. Risc. semi-autonomo. Rich. 300 euro.

ACQUI TERME - Appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto e bagno. Rich. 300 euro.

ACQUI TERME - Appartamento ammobiliato: ampio soggiorno, cucina, camera da letto e bagno. Risc. autonomo. Posto-auto. Rich. 350 euro.

ACQUI TERME - Appartamento nuova costruzione arredato a nuovo: zona giorno con angolo cottura e zona notte in un unico ambiente e bagno. Risc. autonomo. Rich. 330 euro.

ACQUI TERME - Appartamento come nuovo: ampio soggiorno, cucinino, 3 camere e doppi servizi. Risc. autonomo. Rich. 400 euro.

BISTAGNO - Graziosissima casa indipendente rifatta a nuovo con ampio giardino, soggiorno con zona cottura, 2 camere e doppi servizi. Ampio box-auto. Rich. 370 euro.

Corso Bagni, 81 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 321421 - 338 6538772

Bar of Angel
Wine and coffe

Acqui Terme
Via Cassarogna 21
Tel. 0144 58784
340 7549975
377 4958617

All'interno del SUPERMERCATO GULLIVER
angelwineandcoffe@libero.it

BAR - VINERIA - ENOTECA - PRODOTTI TIPICI

Vini in bottiglia vaste etichette, sfusi, bag in box La Torre di Castel Rocchero
Salumi e formaggi tipici

Filetto baciato
Formaggette di pura capra di Ponzone e di Cartosio

Offerta bottiglia vino docg da 0,75 cl € 2,90
BARBERA D'ASTI - DOLCETTO D'ASTI - CORTESE

CONSEGNE GRATUITE IN CITTÀ

La pizza a Cassine c'è

PIZZERIA
AL BRUNALE

Cassine - Strada Castelnuovo, 2A
Tel. 0144 715359 - 335 1998026
A pochi passi dietro la stazione di Cassine

Pizzeria con forno a legna
Pizza secondo tradizione napoletana
Pizza a consumo e da asporto

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO
SPAZIO CINTATO PER GIOCHI BIMBI

Giorno di chiusura martedì

È nato ad Acqui uno dei maestri della Filologia

Santorre Debenedetti tra Pavese e Contini

Acqui Terme. "Una sommessa (…) felicità trepida (…) attorno alla ricerca e al raggiungimento della verità": è questa la frase che Gianfranco Contini lega a Santorre Debenedetti. Uomo speciale per il quale spende anche un ossimoro di rara potenza. Quello della "umanità trascendente".

Contini filologo: una vita a ricostruire i testi, a riordinare manoscritti in uno *stemma codicum*, primo passo per poter intervenire nel restauro, ipotizzando errori e avanzando soluzioni che riparino ora la disattenzione dei copisti, ora la loro superficialità.

"Il mio primo maestro è stato uno il cui nome non ha la fama che merita: Santorre Debenedetti. Aveva insegnato a Pavia fino all'anno prima che io ci arrivassi, e aveva lasciato fama di grande filologo. Quindi andai a trovarlo a Torino. Il rettore del Collegio Ghislieri mi segnalò un tema che Debenedetti riteneva interessante, ed io in effetti lo svolsi sotto la sua direzione più o meno". Contini non è ancora laureato. E, difatti, aggiunge: "La tesi l'ho fatta seguendo i consigli di Santorre Debenedetti, ma molto da dilettante, insomma, da autodidatta. E Debenedetti era un filologo assai importante, era una personalità curiosissima, anche se, attualmente, farei delle riserve su certi risultati tecnici. Lui, per esempio, mi suggerì di adottare certe forme grafiche, paleontologiche, che in realtà non dovevano essere adottate, e io ho poi rovesciato la posizione. Questo non importa: in sostanza tutti hanno contraddetto un poco i propri maestri […] Debenedetti, che alle lezioni - ci sono andato qualche volta - era plumbeo, grigio, si annoiava, nella conversazione, a casa, era veramente ameno, e poi tutto intriso di ironia e di umore. Ho imparato da lui moltissime cose. Dalla sua straordinaria biblioteca cavava un libro, mi faceva fiutare qualcosa... E le conversazioni erano veramente delle conversazioni lunghissime e piene di diletto, perché era un personaggio assai curioso: era, diciamo, un detentore di quella che Stendhal chiamava la «*médisance sublime*»...".

Segue il ritratto del nostro.

"Era un uomo, alto, bianco, curvo, che aveva una voce trascinante, così, gemente, querula, e poi ogni tanto esplodeva in risate ironiche; quando rifletteva rifugiava gli occhi sotto le palpebre e gli si vedevano soltanto le sclerotiche. Un personaggio molto singolare... E passava per essere particolarmente libidinoso.

Sembrava molto più vecchio della sua età: era del 1878, e io lo conobbi nel 1929-30, aveva cinquant'anni o poco più... é morto a settant'anni nel 1948.

Aveva un aspetto molto più anziano della sua età. Si era molto sciupato, mi dicevano, ma era stato un enorme lavoratore, enorme. Anche se ha pubblicato pochissimo.

Aveva, per esempio, uno schedario di inizi di poesie di italiani antichi che aveva cominciato a Firenze, ricchissimo, di un'importanza... e la biblioteca, veramente favolosa... Una volta, ricordo, mi fece vedere una prima edizione di Chrétien de Troyes, e mi diceva: «Questa la portai via a Nino Berrini!». Nino Berrini era un autore drammatico allora di moda, una specie di Sem Benelli, e lui se la fece prestare, e già ai piedi della scala diceva: «Non la vedrai più! Non la vedrai più!»...".

"E questa biblioteca favolosa - gli chiede Ludovica Ripa di Meana - che fine ha fatto?"

"Una fine eccellente - risponde Contini - perché Debenedetti ha avuto un pronipote, Cesare Segre, ora professore a Pavia, che è uno dei migliori romanisti italiani, e quindi ha ereditato tutto, ha ereditato questa biblioteca. Non poteva finir meglio!".

Acqui: una…
Bollente filologia

Ovvio che il nome di Santorre Debenedetti richiami quello di Giacomo. Ed è qui che Contini chiama in causa Acqui come luogo di nascita di Santorre, ben lontana da Biella che dell'altro è patria.

Acqui: grazie al volume dedicato da Luisa Rapetti al *Cimitero israelitico* (edito un paio d'anni fa da EIG) possiamo risalire al nucleo familiare dei Debenedetti: Ottavio, il padre, è un industriale nel settore del vino, che muore nel 1884, neppure cinquantenne, quando Santorre ha sei anni. La madre è Rachele Debora Artom di Asti.

I nonni paterni del Nostro sono Salvador Boniforti e Diana Sacerdote; suoi fratelli Diana Guglielmina (1874), Rina Evelina (1875), e Salvatore Davide Felice Vittorio (1877). Ultimo Santorre, che come secondi nomi avrà quelli di Zaccaria, Michele e Giuseppe.

Torniamo a Contini. "La cosa curiosa è che Santorre non amava Giacomo, e diceva: «È piccolo!». Lui era di un'altezza...".

Contini a Torino, però, li frequenta entrambi, e entrambi ammira. Anche se Giacomo filologo non è, ma "solo" critico letterario.

Per ricordare Santorre Debenedetti anche una sua celebre frase: "Per noi filologi le dozzine d'ore sono come *marron glacès* in bocca a un elefante". Dove, ovviamente, il pachiderma è il testo che si studia per anni e anni…".

Santorre: la disperazione di Giulio Einaudi. "I Classici"? La collana (esordio nel 1939) più lenta del mondo.

Ed ecco, allora, Cesare Pavese. Lettera del 1945, a Santorre Debenedetti, all'indomani della Liberazione. E' il 29 maggio. Cesare così scrive: "Carissimo professore, ho sentito che sta bene e se l'è cavata. Ne sono felice. Di leggere, di lavorare, di far testi, ha voglia? Qualcuno di noi ha ripreso il timone Einaudi; siamo in attesa di Giulio da Roma; sappiamo che ha grandi progetti; ma noi vecchi vorremmo soprattutto che con la persona fisica di Leone [Ginzburg] non sparisse la sua opera. La Nuova Raccolta, pensata e curata da Lui e da Lei, non deve morire".

(continua)

G.Sa

Uno sguardo al ghetto di Acqui città ebraica

Acqui Terme. Il ricco settembre - contrassegnato dal festival dei cori, ma anche dalla riapertura del ponte (che ci ha, inevitabilmente, spinto a cercare nelle carte e nella storia) e dalla vivacità culturale dei paesi dell'Acquese (tanti i concerti, gli appuntamenti con i libri o il dialetto), dai premi (da quello acquese di poesia, al "Pavese" di Santo Stefano) - ha fatto sì che non si sia potuto dare il giusto rilievo alla *Giornata della Cultura Ebraica.*
Che, ovviamente, richiama il ruolo sempre più rilevante che assume, negli itinerari turistico culturali cittadini, il Cimitero Ebraico di Via Salvadori. E, giusto nel mese di settembre, la visita settimanale al campo israelitico ha riscosso - negli ospiti della nostra città - un incondizionato consenso.

Un buon motivo per approfondire i personaggi dimenticati di quella comunità.

E, in attesa del saggio (riguarderà la figura di Raffaele Ottolenghi) cui sappiamo il prof. Marco Dolermo sta dedicando impegnative ricerche, scegliamo di indagare, sempre - all'interno della comunità con la stella di Davide - un poco di più la figura di un filologo di primissimo piano che ad Acqui ebbe i natali.
Si tratta di Santorre De Benedetti. I cui esordi (si veda la quindicesima puntata dell'inchiesta *Alle origini del giornalismo acquese*, sul numero del 7 dicembre 2003, oggi disponibile sul web, nel sito delle *Monografie* oppure scaricando il pdf gratuito dell'arretrato) avevamo indagato, attingendo ad un paio di numeri de "La Bollente" (1/2 luglio 1897 e 19/20 gennaio 1899). E, per combinazione (ma, si potrebbe anche dire, inevitabilmente) su quelle colonne era stato Raffaele Ottolenghi ad proporre una attenta presentazione di questo "giovane poeta acquese che - diceva il filosofo - ha il nome auspicio [sic] e presagio di forti cose, sacro a ogni cuore italico - dell'eroe piemontese la cui morte gloriosa a Sfacteria fu si spesso rievocata nelle ultime vicende della guerra greca".

Otto anni son passati dal momento in cui rilanciammo quella citazione. Che, oggi, ci invita alle memorie acquesi del 1821 raccolte proprio da Raffaele nel 1916 su "Il risveglio cittadino", quindi riedite nel 1918 dalla "Rivista di Arte Storia e Archeologia per la Provincia di Alessandria", quindi integrate (con la avventurosa vicenda del tenente Cirio) da Massimo Novelli ne *La cambiale dei Mille* (Novara, Interlinea, 2011).
Ma ci piace ricordare - grazie all'operoso contributo del caso - anche una stampa (pervenuta redazione grazie a Lino Attanasio) che illustra il contributo italiano della Legione "Amilcare Cipriani" nella campagna che nelle terre ellenica si sviluppò nel 1897.
Il giovane poeta, dunque, si chiama Santorre: accanto ad un Risorgimento finanziato da Jona Ottolenghi, anche l'onomastica è indizio dell'italianità di una comunità ebraica che, scoppiata la prima guerra mondiale, parteciperà al conflitto, ad una guerra "necessaria e giusta", di redenzione per terre ancora oppresse.
E, financo, quando il vento del fascismo spirerà "dalle Alpi alla balza di Scilla" aderirà, come tutti gli altri italiani, prima al movimento e poi al partito di Mussolini.
Certo il 1938 e le leggi razziali sono lontane (e Santorre Debenedetti dovrà farci i conti, e allora ripensare al suo nome, chissà a Santorre che strani pensieri sollecita...).
A fine secolo XIX ipotizzare discriminazione e treni diretti ai lager va oltre qualunque immaginazione.
Su "La Bollente" nessuno si stupisce che Santorre Debenedetti scriva prima un breve carme dal titolo *La mia razza* che entrerà, dedicato all'avv. Artom di Asti, nella antologia dei *Canti semiti,* e un *sirventese* che Raffaele illustra non nascondendo plauso e ammirazione.
Era Arturo Graf, a Torino, il maestro di Santorre Debenedetti. Sarà, invece, Gianfranco Contini, classe 1912 (ecco un centenario, per certi versi anche acquese) l'allievo del prof. Santorre Debenedetti. E proprio Contini († 1990; cui si devono edizioni critiche riguardanti tanto le *Rime* e il *Fiore* di Dante, quanto la lirica di Montale; saggi su questi autori ma anche raccolte di testi davvero miliari, da *Poeti del Duecento* a *La letteratura Italiana delle origini*), in un libro intervista del 1989 (*Diligenza e voluttà. Ludovica Ripa di Meana interroga Gianfranco Contini*, i tipi sono quelli di Mondadori), che in effetti non fece, allora, troppo rumore, ci consegna un affettuoso e riconoscente ritratto di Santorre.

Che qui a fianco andiamo, con le dovute integrazioni e chiose, a riproporre.

G.Sa

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici lettori,

oggi vi parliamo di scuola… in Burundi ed in Burkina Faso.

Le Suore Benedettine della Provvidenza di Genova ci hanno fatto visita dopo l'incontro che abbiamo avuto presso il Santuario della Pieve di Ponzone, e ci hanno descritto una situazione drammatica che riguarda centinaia di bambini che vivono nella povertà estrema e non riescono a reperire i fondi per nutrirsi, curarsi e studiare… Le sorelle hanno scelto 6 bimbi tra i più disagiati del centro di Busero in Burundi, tutti orfani, e ci hanno chiesto di fare qualcosa per loro… basta poco per permettere loro di frequentare la scuola ed usufruire così anche di un pasto nutriente al giorno, e magari riuscire ad acquistare un "vestito buono" ed un paio di scarpe… sì, proprio scarpe, ed è importante per loro, pensate che la maggior parte non le possiede…

Con una cifra di 310 € a bambino, per un totale di 1860 € possiamo aiutarli, grazie ai nostri volontari abbiamo già raccolto 500 €… Guardate bene i loro visi… chi di voi volesse donare loro un sorriso ed un minimo di dignità non deve far altro che affiancarsi a noi… Grazie mille.

Troviamo una situazione simile anche in Burkina Faso, nel centro orionino di Tampelin, gestito da Padre Giuseppe Bonsanto, il quale ci ha scritto di 16 bambini i quali, nonostante la grande volontà di studiare, a causa della disastrosa situazione economica non hanno i mezzi per pagare l'iscrizione scolastica, i libri, i quaderni ecc… Bastano, pensate, 50 € a bimbo, per dare loro la speranza di un futuro migliore grazie all'istruzione… purtroppo in Africa si paga tutto, la scuola, le cure mediche, l'acqua… l'unica cosa gratuita è l'aria che respirano.

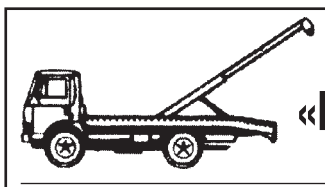
Purtroppo questi bambini sono al limite della sopravvivenza, ma con un minimo di istruzione qualcosa può cambiare, l'ignoranza è forse la piaga sociale peggiore e non permette nessun margine di miglioramento! In questo modo possiamo evitare che diventino bambini soldato o spacciatori di droga.

Chiunque voglia partecipare e regalare un anno scolastico a questi piccoli sfortunati è il benvenuto, il consiglio che vi dò è di farlo col sorriso… Don Orione diceva che vale il doppio e porta fortuna, e noi aggiungiamo che un'offerta, piccola o grande che sia, fa bene sia al cuore che all'anima!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011
RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:
803-803
europ assistance VAI

ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

MARGHERITA liscio
SABATO 22 OTTOBRE
orchestra Luca Frencia
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

HIGH-TECH
music & comunication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

STUDIO TECNICO
in Acqui Terme
cerca
praticante
geometra
Tel. 339 5827692
(Geom. Gennari)

ACQUI TERME
VENDESI
BAR-GELATERIA
con dehors, in zona centrale e ben avviato, locale appena ristrutturato, contratto d'affitto rinnovato, canone vantaggiosissimo, pochissime spese gestionali. No agenzia, trattativa riservata.
Tel. 389 9023874

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Smarrito
a Moirano
cane
meticcio
nero con pancia bianca
Tel. 347 0137570

Uno spettacolo di sorprendente bellezza

Le ricariche di poesia di Guido Ceronetti a Nizza M.to

Nizza Monferrato. Comincia negli anni Sessanta la consuetudine di Guido Ceronetti con Nizza Monferrato.

È in quel tempo, è in quegli anni, che si colloca l'incontro di Arturo Bersano, e poi di Laura, con Ceronetti.

Catalizzatore Ernesto Ferrero, figlioccio di Arturo, che favorì la scintilla (probabilmente presto accesasi e consolidata dal vino Barbera, che da queste parti ha un gusto ineguagliabile) in riva al Belbo, al tempo in cui Guido Ceronetti stava in vacanza a Belveglio, ospite di Clelia Colosso.

Così raccontano le cronache, che Emiliana Beccuti rievoca con la sua rapida parlata.

"Anche il Teatro dei Sensibili, alla fin fine, fu a Nizza che venne messo in incubazione… all'idea contribuì bene Arturo Bersano…".

Ecco poche, ma solide ragioni, per dire di come l'ultimo ritorno a Nizza "della paglia" di Guido Ceronetti sia stato, sabato 15 ottobre, carico di emozioni.

Certo, per lo spettacolo, ricco e ben impaginato, andato in scena all'Auditorium della Trinità, sede dell'Erca (e ovviamente, come era capitato a giugno a Torino, mica tutti son riusciti ad entrare).

Ma anche per la voglia di Ceronetti di tornare a respirare, con una bella passeggiata, in un pomeriggio ancora di primo tiepido autunno, "l'aria di Nizza".

La rosa bianca…

Ricariche di poesie: letture, a tre voci, con interludi di una tromba. Quella, da apprezzare, di Dante Costamagna.

Con Ceronetti che, sulla scena, a dir poco si trasforma.

Poco prima, mite, accondiscendente, si giovava dell'aiuto delle attrici - entrambi bravissime: sono Eleni Molos e Valeria Sacco, che Guido ha ribattezzato *Dianira* e *Egeria* - nel preparare la scena, nella vestizione; ora è lui (ora, con quel cappellaccio, sembra un rustico Zorro monferrino, un brandaluccione, un mayno …) a dirigere, con imperio, la recitazione, a rivolgersi e istruire, autoritario, il pubblico con piglio deciso.

È l'adrenalina del palcoscenico: che anche gli spettatore sentono.

Il silenzio della sala è davvero "cosa rara".

Inizio programmatico.

Son cessati i segnali morse.

Tre punti, tre linee, tre punti. S.O.S. Ricordi di un giovane Ceronetti marconista in calzoncini corti a Giaveno. E che ora punti e linee batte su un tamburello.

Il telegrafo senza fili si spegne a 89 anni. 31 gennaio 1997. Ultima trasmissione tra Bretagna e Cape Cod.

Sta cessando, ci sta lasciando ora, forse, la poesia?

***

La domanda è inquieta. Ma la risposta è, inaspettatamente, serena.

E non può non giungere che dal poeta che qui è quasi di casa. Cesare Pavese. Con *Verrà la morte* e avrà i tuoi occhi (proposta anche in dialetto; e il fascino che la lingua di legno le conferisce è straordinario); poi, ecco, ancora le vicende esemplari con cui la parola incontra, con crudo realismo, la sanguinosa realtà: con la narrazione del supplizio di Beatrice Cenci sulla piazza di Ponte Sant'Angelo (Roma, 1599) e, quattrocento anni dopo, con la ballata del delitto di Novi, con quella di Eluana.

La poesia ha il volto tenue di una bianca rosa (che, fresca e aulente, sembra assistere, anche lei interessata, sul tavolo, a quel che succede, e che poi Ceronetti alzerà, alla fine, quasi in trionfo), ma sa anche, all'occorrenza, graffiare: è come la *khithara,* pesante strumento d'Omero, ricca di corde. Che ora arrocchisce la voce, e ora "canta" a voce spiegata.

… dagli infiniti petali

E così che il surreale racconto de *L'assorbente al basilico*, proposto con straordinaria espressività, trova posto accanto a Manuel Machado, a Villon; seguono altri *Deliri* ceronettiani, storie di fiori illusi che colgono l'uomo e lo metton nel vaso.. e lo innaffiano; e la sorpresa Buscioni; poi Döblin, e Apollinaire così amato da Ungaretti (la pioggia, e poi *il Pont Mirabeau*), i barbari di Kavafis che mai giungono, e quindi le note del *silenzio* che riecheggiano.

Guido Ceronetti si riserva un apprezzatissimo gran finale: dopo le monodie offerte da Eleni Molos (ma Guido ha intonato anche l'attacco del *Veni creator*) dopo letture in duetto e terzetto, ecco *Città vecchia* di Saba e *La casa dei doganieri*, quasi resi come microdrammi. Atti unici di pochi secondi.

Poi, da lì a poco, il congedo. Nello stile ceronettiano. Poi diventato dei Sensibili. Senza ritorni sulla scena.

La poesia è rito. Gli attori come sacerdoti che scrivon sulle foglie. Incarnare la divinità un'esperienza straordinaria. Sibille e poeta mago, rotto l'incanto, tornan alle ordinarie occupazioni. (Chissà: forse anche a lavare i piatti.. la vita reclama…).

Gli applausi che diventan pian piano echi lontani di un mare che si dissolve…e cui sarebbe ingiusto (o forse temerario) subito tornare.

***

Temeraria (e vincente), invece, l'organizzazione: lo spettacolo di Ceronetti si è materializzato a Nizza - incredibilmente - all'improvviso, con una preparazione di pochissimi giorni.

Merito di Paolo e Beatrice Pero, con la collaborazione del l'ERCA, Laura Bersano, Marina Ferla, e Emiliana Beccuti.

G.Sa

Il centro per il tabagismo dell'ospedale di Acqui Terme

La storia del Centro per il Tabagismo di Acqui Terme inizia nel 2006 con la partecipazione dell'ospedale cittadino ad un progetto di ricerca nazionale che coinvolgeva circa 20 cardiologie italiane, da questa esperienza è nato presso la Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ospedale acquese un centro per il trattamento della dipendenza dal tabacco.

Il Centro rispetta i parametri nazionali di riferimento per il trattamento del tabagismo ed è stato inserito tra quelli riconosciuti dalla Società Italiana di Tabaccologia (SITAB) e dall'Istituto Superiore di Sanità. Presso il Centro acquese lavorano le dottoresse: Raffaella Caneparo, medico cardiologo psicoterapeuta e Maria Teresa Zunino medico cardiologo, coadiuvate dal personale infermieristico della Struttura di Cardiologia. Alle persone che desiderano sottoporsi al trattamento di disassuefazione viene effettuata la valutazione della dipendenza attraverso appositi test, colloquio motivazionale, analisi del CO espirato; dopo di che si programmano con il paziente gli interventi terapeutici più adatti, sia dal punto di vista farmacologico che per quanto riguarda le sedute di psicologica comportamentale. La cessazione del fumo dopo un evento cardiaco è in grado di ridurre il rischio di ricadute di malattia del 36-40% secondo gli studi effettuati. Nelle linee guida scientifiche la disassuefazione dal tabacco viene indicata come prima misura da adottare in prevenzione secondaria. Presso la Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme la lotta al tabagismo assume la valenza di completare l'offerta che la SOC cardiologica ritiene di dover garantire ai propri pazienti per una completa e corretta cura della malattia cardiaca.

Il mondo del bricolage a Bistagno

Bormida Color tutto da scoprire

"Bormida color" di Massimo Panaro, in corso Roma 88 a Bistagno, è un punto di riferimento per i professionisti e per chi ama cimentarsi con il bricolage. Concessionario delle migliori marche, dalla vernice Renner (la ditta che si è aggiudicata premi prestigiosi per l'uso di "solventi responsabili"), alle pitture e smalti murali Icorip, alle colle sigillanti H.B. Fuller (marchio che vanta 120 anni di successi). Da citare le offerte per parquet di qualità di grande effetto e di ottima resa, e la vasta gamma di utensili professionali per la lavorazione del legno. Ma l'affare tra gli affari viene dallo sconto del 30%, applicato per rinnovo degli spazi espositivi, sui prodotti per decoupage (oggetti in legno, vetro, polistirolo) e vari prodotti Stamperia. Bistagno è a poca distanza da Acqui Terme: un passo da Bormida color con queste occasioni non è da trascurare.

Mostra a palazzo Robellini

Street Photography per le vie di Acqui e non solo

Acqui Terme. Sabato 22 agosto 2011 alle ore 17 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra "Street Photography … per le vie di Acqui Terme e non solo**…**" che resterà aperta al pubblico sino al 28 ottobre con il seguente orario: tutti i giorni 17-19. Al mattino su prenotazione per le scuole.

Anche quest'anno, il British Institutes di Acqui Terme ha organizzato un concorso per le scuole dell'acquese al fine di motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese.

Dopo il successo dello scorso anno, in cui i ragazzi si sono cimentati nella realizzazione di un fumetto in lingua inglese, nell'edizione 2011, grazie alla collaborazione con il fotoclub Gamondio di Castellazzo Bormida, i partecipanti hanno avuto la possibilità di venire a contatto con *il mondo della fotografia* e precisamente con un genere particolare: la *street photography*.

Henri Cartier-Bresson, che con le sue immagini ha contribuito alla nascita della *street photography*, disse: "*To take a photograph is to align the head, the eye and the heart. It's a way of life.*" (fare una fotografia consiste nel porre sullo stesso piano mente, occhio e cuore. È uno stile di vita.). Compito arduo per chi scruta la realtà attraverso l'obiettivo: sono richieste rapidità, sensibilità e senso geometrico. Catturare immagini che riproducono la vita quotidiana nelle città, dove l'uomo vive, agisce, interagisce: il fine è riuscire a cogliere, dalla complessità del contesto urbano, aspetti di profonda umanità.

La sfida non deve pertanto essere stata semplice per i giovani concorrenti, che pur nella loro semplicità e spontaneità hanno cercato di interpretare il tema proposto. Hanno presentato una fotografia che ritrae una scena di vita quotidiana per le vie di Acqui Terme o di un'altra città; le hanno dato un titolo e hanno scritto un commento di circa 30 parole in lingua inglese. Gli elaborati sono stati giudicati da una commissione composta da membri del foto club Gamondio, per quanto riguarda la tecnica fotografica, e da una commissione del British Institutes, per quanto riguarda il commento in lingua inglese.

Le classi che desiderano visitare la mostra accompagnati dai docenti durante la mattina possono fissare un appuntamento telefonando al numero 0144-324092 (British Institutes di Acqui Terme). Chi visiterà l'esposizione avrà modo di esprimere la sua preferenza al fine di stabilire la fotografia e la didascalia scelte dalla giuria popolare.

Fuori concorso verranno presentate anche fotografie sullo stesso tema scattate da alcuni membri del fotoclub Gamondio.

Il Poggio dei Girasoli
Moirano - Acqui Terme
Architettura di prestigio per un vivere a misura d'uomo
Complesso residenziale
a basso consumo energetico
con soluzioni abitative
per famiglie, coppie e single

Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme
rispettando l'ambiente e risparmiando

Fotovoltaico condominiale	*Coibentazioni d'avanguardia*
Risparmio sulle spese di riscaldamento e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica	*Serramenti basso emissivi* per evitare dispersioni di calore
Box e cantine *Posti Auto Pertinenziali* *Area verde condominiale*	*Predisposizione aria condizionata e impianto antifurto*

PER INFORMAZIONI
www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **16 dicembre 2011 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 4/11 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
con AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: via XX Settembre nº 1 - Rivalta Bormida (AL)
LOTTO UNICO: abitazione su tre livelli, situata nel centro storico di Rivalta Bormida, composta da cucina e bagno al piano terreno, camera e balconcino al 1º piano, due camerette al 2º piano.
I livelli sono collegati da scala a chiocciola interna ed anche da scala in muratura comune ad altra proprietà.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario, dovrà essere presentata al comune di Rivalta Bormida la denuncia di inizio attività in sanatoria (vds. pagg. 6-7 della relazione).
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 4, Mapp. 907, Ubicazione via XX Settembre nº 1, p.T, 1, 2, Cat. A/4, Cl. 2º, Cons. Vani 4,5, Rend. 160,36.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 65.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 13/01/2012 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 65.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 11/11 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
con AVV. FONTANAZZA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: via Roma nº 33 - Cortiglione (AT)
LOTTO UNICO: in Comune di Cortiglione, via Roma nº 33, fabbricato collabente di remota edificazione, composto di due piccoli locali al piano terreno, due locali di disimpegno e servizio al primo piano per una superficie lorda complessiva di circa mq. 96, con annesso piccolo terreno pertinenziale scosceso e boscato della superficie di circa mq. 160 di cui circa mq. 20 occupati da parcheggio pubblico.
Nota bene: il fabbricato non è allo stato abitabile, per renderlo tale sono necessari consistenti interventi edilizi, anche di natura strutturale.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cortiglione come segue: Fg. 7, Mapp. 252, Sub. 1, Ubicazione Via Roma nº 33 p. T-1, Cat. F02 (unità collabente), Cl. U, Cons. —, Rend. —.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 14.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 13/01/2012 ore 09.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 14.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 26/11 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: via F.lli Moiso nº 29 - Acqui Terme (AL)
LOTTO UNICO: in Comune di Acqui Terme via F.lli Moiso nº 29, unità immobiliare posta ai piani terzo e quarto del condominio "Bosetti", composta da: ingresso su sala, cucina, due camere, disimpegno, bagno, nº 1 balcone e sottotetto.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme come segue: Fg. 26, Mapp. 134, Sub. 33, Ubicazione Via F.lli Moiso nº 29 p. 3-4, Cat. A/4, Cl. 7º, Cons. 5,5 vani, Rend. 326,66.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **13/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **13/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 105/10 R.G.E.
PROMOSSA DA GIACHIERO FRANCA
con AVV. BAVAZZANO SIMONA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: regione Roccaguercia - Bistagno (AL)
LOTTO UNICO: in Comune di Bistagno Reg. Roccaguercia in zona a prevalente destinazione agricola, costituita da appezzamenti di terreno ad uso agricolo, di fatto oggi incolti, costituenti tra loro corpi separati, con entrastante piccolo fabbricato ad uso sgombero, in precarie condizioni di staticità, manutenzione e conservazione, ad oggi non utilizzato
Dati identificativi catastali
Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Bistagno come segue:

Fg. n.m.	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	r.c.
14	798	F / 2	U		

Nota Bene: il mappale 798 deriva dall' originario 137 a seguito delle pratiche di accolonnamento.

Fg. n.m.	Sub.	Qualità	Classe	Superficie	r.d	r.a.
14	186	seminativo	4	ha 0.17.90	4,62	3,70
14	187	bosco ceduo	1	ha 0.03.20	0,33	0,07
14	198	seminativo	2	ha 0.23.80	17,21	12,29
14	211	bosco misto	2	ha 0.05.40	0,84	0,17
14	226	seminativo	4	ha 0.14.10	3,54	2,83
14	235	bosco ceduo	1	ha 0.14.50	1,50	0,30
14	799	seminativo	2	ha 0.17.15	12,40	8,86

Nota bene: il mappale 799 deriva dall'originario mappale 137 a seguito delle pratiche di accolonnamento.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 9.500,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **13/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 9.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it.

VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":
- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria nº 2 assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi 25 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Tre nuovi corsi tecnici all'Enaip di Acqui Terme

Presso il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme verranno attivati a breve tre nuovi corsi nel settore tecnologico e impiantistico.

I corsi, *certificatore energetico degli edifici*, *conduttore impianti termici* e *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori*, sono indirizzati a lavoratori autonomi e dipendenti e sono approvati e finanziati dalla Provincia di Alessandria nella misura dell'80% del costo totale.

Il corso *Certificatore energetico degli edifici* ha la finalità di formare figure in grado di effettuare la certificazione energetica degli edifici ed è pertanto rivolto ai professionisti dell'edilizia, cioè tecnici progettisti, ingegneri, architetti, geometri, laureati in scienze ambientali, in chimica, in fisica, in scienze e tecnologie agrarie, forestali e ambientali ma anche a periti industriali e agrari.

Ma che cos'è la Certificazione energetica degli edifici?

La Certificazione energetica è l'insieme di operazioni svolte attraverso una metodologia di calcolo (secondo quanto previsto dalla Legge regionale 28 marzo 2007 n. 13 e s.m.i., dalla D.G.R. n.43-11965 e dalle Norme Tecniche UNI TS 11300) che permette di definire la prestazione energetica di un immobile e allo stesso tempo di individuare i possibili interventi da attuare per migliorarla. Deve essere prodotta negli edifici di nuova costruzione e nelle ristrutturazioni edilizie all'atto di chiusura dei lavori al fine dell'ottenimento dell'agibilità; nella compravendita e nella locazione di immobili o singole unità immobiliari.

Il corso ha una durata di 90 ore con una frequenza obbligatoria pari almeno ai 2/3 del monte ore. Al termine del corso, agli allievi che avranno ottemperato alla frequenza prevista e superato la verifica finale accreditata dalla Regione, verrà rilasciato l'Attestato di frequenza con profitto valido per richiedere l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Certificatori Energetici.

Il corso *Conduttore impianti termici* si propone di fornire le competenze necessarie a attuare le operazioni di prima accensione stagionale dell'impianto condotto e seguirne il funzionamento apportando le regolazioni necessarie eseguendo i controlli di routine.

Il corso, della durata di 75 ore (con la possibilità del 25% di assenza), terminerà con un esame da 5 ore presieduto da una commissione esterna composta da rappresentanti di Provincia, Direzione regionale del Lavoro-Piemonte, dell'ARPA Piemonte e dell'En.A.I.P. e rilascerà il patentino di 2° grado, requisito obbligatorio, previsto dall'articolo 287 del d.lgs. 152/2006, per chiunque voglia svolgere la mansione di conduzione di impianti termici civili di potenzialità superiore a 232 Kw.

Il corso di *Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori* ha lo scopo di fornire ai destinatari requisiti formativi tecnici-professionalizzanti in modo da creare quella figura individuata dall'UE come indispensabile professionalità nella gestione della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, in maniera efficace e nel rispetto delle normative vigenti.

Il corso è rivolto a coloro che hanno i requisiti di cui all'art. 98 comma 1 del Testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro e nello specifico a chi è in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, architettura, geologia, scienze forestali o agrarie; laurea triennale in ingegneria e architettura; diploma di geometra o perito industriale, agrario/agrotecnico.

È richiesta altresì esperienza professionale, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni da parte di datori di lavoro o committenti: di un anno per coloro che sono in possesso di laurea magistrale, specialistica o da una laurea previgente alla riforma degli ordinamenti didattici universitari; di due anni per coloro che sono in possesso di laurea triennale; di tre anni per i diplomati.

Il corso, della durata di 120 ore, ha una frequenza obbligatoria pari al 90% del monte ore e sviluppa tematiche giuridiche e tecniche e comprende una parte pratica a carattere applicativo e simulativo. Sono previste visite ai cantieri e verifiche di apprendimento come richiesto dalla normativa vigente. Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di Frequenza con Profitto. Tutti i corsi si terranno in orario serale, il martedì e il giovedì dalle 20.00 alle 23.00.

Per informazioni rivolgersi a : Csf Enaip, Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413, fax 0144/313342; e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, sito web www.enaip.piemonte.it .

Presenti in film in tutto il mondo

"Fratellanza della Spada" sono stuntmen acquesi

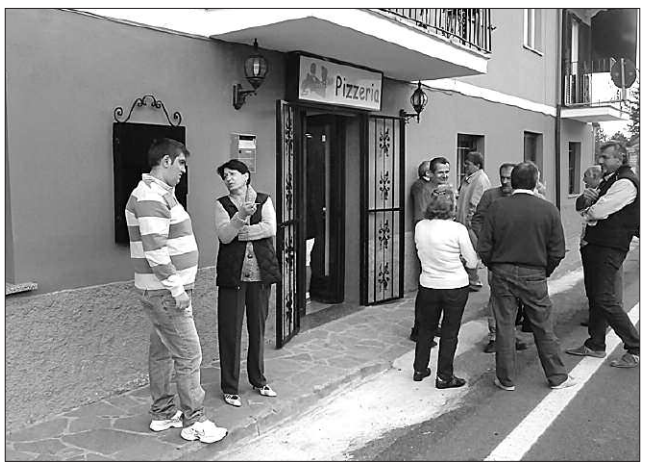
Acqui Terme. Capita spesso mentre si guarda un cinema o uno sceneggiato televisivo di assistere a scene per così dire "spericolate" che, come protagonisti, non hanno gli attori principali, i cui nomi appaiono poi nei titoli di coda e sono facilmente riconoscibili dal pubblico ma "attori" che nessuno conosce. Quelle scene sono interpretate da stuntmen, dei quali nulla si sa se non che fanno "numeri" che a un comune mortale riescono solo con l'immaginazione. Non solo, in molti spettacoli ambientati nel Medioevo ci sono riprese con uomini in costume, cavalieri o armigeri, che combattono in spettacolari duelli.

Ebbene, in diversi film quegli stuntmen sono ragazzi di casa nostra e fanno parte della associazione "Fratellanza della Spada - Stuntfighting" nata ad Acqui nel 2004 per fornire un valido supporto agli stuntcoordinators in tutte quelle azioni in cui viene richiesta la collaborazione di una squadra affiatata in grado di fornire un combattimento multiplo sullo stile dei "Tre Moschettieri" oppure "produrre" una sparatoria in un film ad alta tensione e in molti casi coprire scene ancora più grandi come lo "Sbarco in Normadia" oppure "Salvate il soldato Ryan".

La "Fratellanza della Spada", fondata e coordinata da Valter Siccardi, esperto stuntman che ha lavorato in tutto il mondo, soprattutto in film storici come L'Impresa, King Arthur, La Freccia Nera, Il Bene ed il Male, New Moon, Ridley Scott's, Robin Hood, è composta da un gruppo di validi specialisti, indipendenti tra loro ma con lo stesso elevato standard di professionalità e capacità di recitazione, con una grande esperienza sul set e altamente disciplinati e collaborativi. Molti sono i film e gli sceneggiati in cui viene richiesto l'intervento dei ragazzi della "Fratellanza della Spada", l'ultimo lo sceneggiato "Violetta", ambientato durante le cinque giornate di Milano con, come interpreti principali, Vittoria Puccini e Roderigo Diaz, che sta andando in onda su RAI "Uno".

Il nuovo bar pizzeria di Prasco

Per "L'Incontro" un bagno di folla



Prasco. Una folla da grandi occasioni, che i gestori hanno stimato in centinaia di persone, ha salutato, nella giornata di sabato 15 ottobre, la grande inaugurazione del Bar-Pizzeria-Osteria "L'Incontro", a Prasco.

Il nuovo locale, affidato alla sapiente gestione di Attilio Della Pietra (cuoco in possesso di diploma internazionale e già noto per avere gestito per anni la "Pizzeria Vesuvio" ad Acqui), Salvatore Li Volsi e Gabriela Iordache, si trova in una felice posizione, proprio ai margini della strada che attraversa l'agglomerato di Prasco, in direzione di Ovada, e beneficia di un ampio parcheggio.

«*Siamo rimasti stupiti del grande affetto e della grande curiosità che ha accompagnato la nostra apertura* - spiega Della Pietra - *e speriamo davvero che in tanti continuino a farci visita anche nei mesi a venire*». Oltre che pizzeria e ristorante, "L'Incontro" è anche bar, e con il suo orario di apertura (dalle 6 del mattino fino all'1 di notte) tiene fede al suo nome, proponendosi come luogo ideale, oltre che per gustare l'ottima cucina che abbina le pizze a piatti tipici del territorio e a ricette internazionali, anche per trascorrere un po' di tempo in compagnia, approfittando del servizio bar.

«*Al momento osserviamo come turno di riposo settimanale la giornata di martedì* - aggiunge ancora Della Pietra - *ma ci stiamo attivando per poter restare aperti tutti i giorni e dare così un servizio in più ai nostri clienti. Vi aspettiamo*».

M.Pr

A Visone domenica 16 ottobre

Aperitivo da "Io, Mari" studio acconciature

Visone. Un'affluenza di visitatori superiore alle più rosee aspettative ha inaugurato nel modo migliore, nel pomeriggio di domenica 16 ottobre, il rinnovo dei locali di "Io, Mari", lo studio acconciature per uomo e donna di Mariangela Simiele, che ha sede a Visone in via Acqui 22.

«Sono venuti in tantissimi a brindare con noi, partecipando a quello che voleva essere un momento di aggregazione e di amicizia, - spiega Mariangela - : ci ha fatto davvero piacere e direi proprio che l'iniziativa è riuscita alla perfezione».

Con le sue nuove sale, sempre più belle, confortevoli e accoglienti e sempre più dotate dei più recenti accessori ed apparecchiature del settore, "Io, Mari" resta a disposizione dei suoi clienti ogni martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 (ma su appuntamento è possibile concordare sedute anche in pausa pranzo), mentre nelle giornate di venerdì e sabato l'apertura seguirà un orario continuato dalle ore 8,30 fino alle 19,30.

Un pullman da Spigno per andare alla fiera dei cavalli di Verona

Spigno Monferrato. In occasione della Fiera Cavalli di Verona, che si terrà il 5 novembre, si sta organizzando un pullman con partenza da Spigno Monferrato alle ore 6 e fermate intermedie tra Spigno e Alessandria. I costi sono i seguenti: viaggio 24 euro + ingresso 10 euro dai 6 ai 12 anni e oltre i 60 anni, 17 euro il biglietto per i gruppi (intero costa dai 20 ai 22 euro).

Per informazioni e prenotazioni: 347 7674351.

Lo studio O&M per l'Orangym di Nizza Monferrato

Un centro Fitness progettato da uno studio acquese di ingegneria

Acqui Terme. Uno studio di ingegneria acquese è autore, in co-progettazione, di un centro fitness considerato unico nel suo genere in tutta la provincia di Asti e di grande rilievo per la provincia di Alessandria. Si tratta del nuovo centro "Orangym" di Nizza Monferrato, dedicato agli sportivi, dai dilettanti agli agonisti, al fitness ed al wellness con una dotazione completa di servizi. Il progetto architettonico è dell'architetto Laura Grasso, mentre la parte impiantistica è stata sviluppata dall'ingegner Emilio Orione, professionista che fa parte dello studio "O&M", degli ingegneri Orione e Muschiato.

Nel centro, come affermato dai progettisti, sono presenti una piscina semiolimpionica, una piscina per attività in vasca, una palestra attrezzata, varie sale corsi un centro SPA completo di sauna, bagno turco, idromassaggi, zona relax e trattamenti, un centro di medicina sportiva, un centro estetico, un centro solare, un bar/ristorante e in previsione una serie di campi da tennis coperti e scoperti.

Nella progettazione dell'impianto polisportivo, come affermato dall'ingegner Orione e dall'architetto Grasso, si è cercato di racchiudere funzionalmente tutte le diverse attività in un unico edificio in grado di rendere omogenea e funzionale l'esperienza degli utenti. Sempre a livello progettuale, secondo i progettisti, "particolare attenzione è stata posta all'inserimento ambientale dell'intervento, che contemplando la realizzazione di un unico corpo di fabbrica estremamente articolato, ha affrontato la composizione architettonica generando volumi attraverso il cambio di materiale riflettente con abbondanti superfici vetrate, che con il cambio delle stagioni, dialogano con il contesto dei colori della natura a cui si contrappongono".

L'ingegner Orione descrive gli impianti come "un centro sportivo realizzato grazie alla sensibilità verso le problematiche ambientali della committenza, secondo i dettami dell'ecologia sostenibile in modo da rendere minime le esigenze energetiche e in modo da permettere l'utilizzo esclusivamente di fonti rinnovabili. Particolare attenzione è stata posta nel centro l'illuminazione che è unteramente a leed, che garantisce un consumo di energie estremamente ridotto.

Lo Studio di ingegneria "O&M", in Acqui Terme dovrebbe entro breve riaprire, dopo un periodo di fermo lavori imposto a seguito di un ritrovamento archeologico, il cantiere per la costruzione, in Via Maggiorino Ferraris, di un edificio residenziale, commerciale e direzionale che dovrebbe diventare punto di riferimento del quartiere. L'utilizzo a scopo urbanistico ed edilizio dell'area è stato predisposto dal progettista Pierluigi Muschiato di "O&M Ingegneria", di cui è direttore tecnico l'ingegner Emilio Orione.

C.R.

Nella seduta consiliare di sabato 15 ottobre

Rivalta, approvata convenzione Micronido

Rivalta Bormida. Il Consiglio comunale di Rivalta Bormida è tornato a riunirsi in seduta nell'inusuale collocazione del sabato mattina. L'assemblea rivaltese si è ritrovata nella mattinata di sabato 15 ottobre, rispondendo alla convocazione del sindaco Walter Ottria, per dibattere su un ordine del giorno composto principalmente da questioni di natura tecnica.

In apertura di lavori, subito una comunicazione da parte della minoranza: il consigliere Pietrasanta, infatti, prende la parola per dare lettura di un messaggio proveniente dal capogruppo Francesco Garbarino, assente alla seduta. Nel messaggio, Garbarino giustifica la propria assenza spiegando che questa è dovuta a motivi di lavoro, e richiede, per il futuro, che la data dei Consigli comunali possa essere concordata in armonia da maggioranza e minoranza, lasciando intendere come la convocazione dell'assemblea nella mattinata del sabato non sia particolarmente opportuna per quanti devono affrontare problematiche di tipo lavorativo.

Il sindaco Ottria, prendendo atto della comunicazione, sottolinea l'eccezionalità di questa convocazione al sabato mattina, facendo notare come la data del 15 ottobre, fosse, alla luce del calendario, l'unica data ragionevolmente possibile. Ottria preannuncia anche che il prossimo Consiglio, che sarà convocato entro la fine di novembre, si svolgerà con ogni probabilità in orario serale.

Si passa quindi all'esame dei punti all'ordine del giorno. Subito una approvazione all'unanimità per una convenzione con il Comune di Castelnuovo Bormida riguardante il micronido comunale "Il Melo Dorato". In base alla convenzione, il Comune di Castelnuovo ottiene che quattro posti nella struttura siano riservati a bambini castelnovesi fornendo in cambio un contributo forfettario di 1680 euro.

Si passa quindi all'approvazione di una modifica allo statuto dell'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese", comprendente, oltre a Rivalta Bormida, anche Cassine, Alice Bel Colle, Ricaldone e Morsasco. In discussione è una modifica all'articolo 5, che prevede lo spostamento della sede dell'Unione dalla sede del Comune dove si trova il sindaco presidente di turno della comunità, alla nuova sede fissa presso il Comune di Cassine. Il punto viene approvato all'unanimità.

L'assemblea si divide, invece, sul punto successivo, relativo alla vendita di edifici di proprietà comunale ubicati, oltre che sul territorio rivaltese, anche su quello del vicino comune di Strevi. Il sindaco Ottria, dopo aver spiegato che si tratta di approvare un nuovo bando, dopo che il primo è andato deserto, e che le condizioni di vendita saranno riconfermate, pone la questione ai voti. La minoranza chiede di votare separatamente per i due immobili e mentre per la vendita sull'immobile posto a Rivalta ottiene l'unanimità, l'opposizione si astiene su quello ubicato sul territorio di Strevi. Il sindaco sottolinea che il voto è solo per consentire la vendita degli immobili che, altrimenti, resterebbero invenduti e a carico del Comune.

Si procede con una variazione di bilancio; la cifra in discussione è piuttosto contenuta, soltanto 12.700 euro, di cui la voce principale, pari a 10.000 euro, riguarda i costi per la pubblicazione del bando inerente il previsto ampliamento della casa di riposo. L'approvazione avviene a maggioranza.

Unanimità, infine, per gli ultimi due punti all'ordine del giorno: la modifica della convenzione per lo scuolabus a seguito dell'aumento degli studenti di Strevi frequentanti il plesso di Rivalta Bormida, e per la nuova convenzione di segreteria, che vede l'adesione del Comune di Strevi: per consentire l'ingresso del Comune guidato dal sindaco Cossa, alcune amministrazioni scendono di un punto percentuale nell'utilizzazione del tempo messo a disposizione dal segretario comunale. Tra questi anche Rivalta che riduce la sua quota dal 14% al 13%.

Giovedì 20 alle 21 in Municipio

Rivalta: incontro su crisi, manovra e futuro

Rivalta Bormida. Si parla di politica, giovedì 20 ottobre, alle 21, a Rivalta Bormida, dove presso il palazzo del Municipio, in via Paolo Bocca 1, si svolgerà il convegno, aperto al pubblico "I cittadini dei piccoli Comuni non sono italiani di serie B".

Anche la manovra anticrisi di recente varata dal Governo ha proseguito gli interventi, già in corso da alcuni anni, di progressivo taglio delle risorse destinate ai piccoli Comuni; piccoli Comuni che sono una caratteristica costitutiva del nostro territorio, e che nel nostro territorio, proprio per la prossimità e il rapporto diretto con gli abitanti, svolgono una funzione fondamentale di sostegno, specie alle fasce più deboli dei cittadini.

La politica dei tagli, indiscriminata e che prescinde dal merito delle amministrazioni virtuose, e colpisce così la popolazione dei piccoli comuni, i cui abitanti diventano incolpevoli cittadini di serie B.

Di tutto questo si discuterà in questo appuntamento pubblico organizzato dal circolo di Rivalta Bormida, Strevi e Morsasco del Partito Democratico.

Relatori della serata saranno Valter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida e consigliere provinciale, Massimo Fiorio, deputato, Rocchino Muliere, consigliere regionale e Federico Fornaro, capogruppo PD alla Provincia di Alessandria.

Nel corso dell'incontro, oltre che degli effetti per i cittadini dei tagli di risorse pubbliche agli enti locali, si discuterà più complessivamente di crisi, manovra, e futuro dell'Italia.

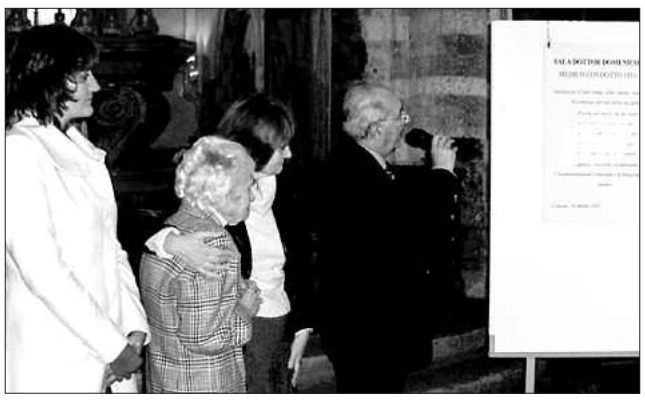
La cittadinanza è invitata a partecipare.

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

All'Arma dei Carabinieri - Scoperta targa ricordo per il dottor Boidi

Cassine, assegnato l'Urbanino d'Oro 2011



Cassine. Come ogni anno, la terza domenica d'ottobre, tradizionalmente dedicata alla festa di Sant'Urbano Martire, copatrono del paese, è stata per Cassine anche l'occasione per la consegna de "L'Urbanino d'Oro", il prestigioso riconoscimento che ogni anno l'associazione culturale "Ra Famija Cassinèisa" assegna, sin dal 1989, a persone, enti, aziende, associazioni cassinesi che abbiano ben operato e si siano distinte per il proprio contributo a favore del paese e della comunità locale.

Quest'anno, approfittando del 150º anniversario dell'Unità d'Italia, l'Associazione intende onorare il Comando Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Cassine che, sin dalla sua prima apparizione in paese, opera quotidianamente per tutelare la sicurezza di tutti i cassinesi.

Accomunando idealmente nel suo gesto tutti i militari che lo hanno preceduto alla guida della Stazione cassinese e tutti quelli che, senza distinzione di grado, hanno rappresentato in paese l'autorità statale, il maresciallo Antonio Miniello ha ritirato dalle mani di Giuseppe Corrado, presidente de "Ra Famija Cassinèisa" la medaglia d'oro raffigurante l'Urbanino e la pergamena con la motivazione del riconoscimento, dovuto alla grande opera compiuta dall'Arma come "fedele sentinella a tutela della cittadinanza".

Il maresciallo, molto commosso, all'atto di ritirare il premio ha improvvisato poche parole rivolte al pubblico presente, ringraziando Cassine e i cassinesi e dicendosi onorato per questo premio che è un riconoscimento al senso del dovere sempre dimostrato dall'Arma dei Carabinieri.

Alla cerimonia erano presenti le massime autorità dell'Arma, a cominciare dal comandante provinciale, Colonnello Marcello Bergamini, e proseguendo con il capitano Antonio Quarta e i marescialli che avevano preceduto Miniello alla guida della stazione cassinese: Franco Persani e Bartolomeo Mangialardo; inoltre, significativa la presenza di una delegazione dell'associazione Carabinieri in Congedo con annesso labaro da parata.

Grande commozione e una sincera partecipazione da parte del pubblico presente, hanno accompagnato la successiva scopertura di una targa commemorativa in memoria del dottor Domenico Boidi, per trent'anni medico condotto del paese, scomparso pochi mesi addietro, e universalmente stimato dai cassinesi per le sue doti professionali e morali. La cerimonia di scopertura è avvenuta alla presenza dei familiari dello scomparso medico cassinese.

La targa verrà presto posizionata nella sala d'attesa dell'Asl.

Al termine della cerimonia, secondo tradizione, il piazzale antistante la chiesa di San Francesco si è animato per assistere all'esibizione offerta alla popolazione dal corpo bandistico "F.Solia" che ha eseguito alcuni brani tratti dal suo ampio repertorio.

"Ra Famija Cassinèisa" ha colto l'occasione per distribuire un piccolo libbricino, con il quale secondo una lodevole e meritoria consuetudine, ogni anno l'associazione approfondisce alcuni aspetti della storia o della tradizione del paese.

Quest'anno, in relazione al 150º anniversario dell'Unità d'Italia, vengono proposti i profili di cinque illustri cassinesi: Ardingo ed Emanuele Trotti, eponenti del primo Risorgimento, il tenente Sburlati, morto a Dogali, nel corso delle guerre coloniali e i generali Zoppi e Mandrilli, protagonisti della Prima Guerra Mondiale.

Parallelamente, la distribuzione "dir rustii", le tradizionali caldarroste, e "dir turti d'Sant'Urban" hanno suggellato, insieme al brindisi offerto dalla Cantina "Tre Cascine" di Cassine, una giornata di comunione alla quale tanti cassinesi hanno voluto partecipare.

M.Pr

Visita degli emissari; commenti positivi

"Area del Moscato", sopralluogo Unesco

Strevi. Mentre prosegue regolarmente l'iter per la richiesta di inserimento dei paesaggi vitivinicoli piemontesi nella lista dei siti sotto la tutela Unesco (una decisione in merito è attesa nella primavera 2012), le nostre zone hanno affrontato e, pare, superato, un importante esame di idoneità.

Nella giornata di domenica 2 ottobre, in gran segreto, una delegazione Unesco ha infatti effettuato un sopralluogo nella cosiddetta "Area del Moscato", composta da Ricaldone, Alice Bel Colle (comuni cosiddetti di "core zone"), Strevi, Cassine, Fontanile, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Maranzana, Mombaruzzo e Quaranti (comuni di "buffer zone"), una delle due zone (l'altra, "Area del Dolcetto", comprende Carpeneto, Rocca Grimalda, Montaldo Bormida, Predosa e Sezzadio), che sono state inserite nel progetto Unesco, consistente in tutto di ben undici zone sparse nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Gli inviati Unesco sono stati accolti da una bella giornata di sole, che ha valorizzato ancora di più gli splendidi scorci offerti dalle colline vitate delle nostre zone, e stando ad alcune indiscrezioni, si sono lasciati indurre in commenti positivi che lasciano ben sperare per l'esito finale del progetto.

Altri sopralluoghi si sono svolti nell'area del Monferrato Casalese; prossimamente saranno visitate anche le altre aree inserite nel progetto.

M.Pr

L'avventura di due turisti neozelandesi

In bici dall'Olanda a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Dalla Nuova Zelanda alle strade d'Europa.

Hanno percorso da Nord a Sud in bicicletta le strade del vecchio continente: dall'Olanda alla Germania, poi Svizzera e Austria, quindi l'Italia, dal Lago di Garda alle pianure lombarde, fino alle colline piemontesi, all'Acquese, a Castelnuovo Bormida.

Franz-Heinrich Muller, insegnante presso un istituto tecnologico neozelandese, e sua moglie Susanna sono arrivati così, in sella alla loro bicicletta, nel piccolo paese sulla riva del Bormida nel tardo pomeriggio di mercoledì 13 ottobre.

Cercavano un posto dove piantare la loro tenda e grazie all'interessamento del sindaco Gianni Roggero hanno ottenuto ospitalità presso il cortile del Centro Incontro "Amalia Spinola", gestito dal consigliere Lorella Barosio, dove si sono accampati e hanno usufruito dell'acqua corrente e di altri servizi messi a disposizione dalla struttura.

Al primo cittadino hanno raccontato la loro storia e descritto il loro viaggio. Nel primo mattino di giovedì 14 la coppia di bikers neozelandesi si è rimessa in sella, alla volta del Sassello e quindi di Savona. «*Ci siamo raccomandati con loro perché facessero tappa ad Acqui Terme, per una visita alla Bollente e agli Archi Romani* - racconta il Sindaco - *e gli abbiamo raccomandato di portare lontano il nome di Castelnuovo*».

Da Savona i due cicloturisti faranno rotta verso la Costa Azzurra e quindi punteranno su Parigi, meta finale del loro viaggio prima del rientro in Nuova Zelanda. Stavolta, comodamente seduti in aereo.

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Centro Incontro Anziani Terzo

Giovanna e Mario prossimi novantenni

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Giovedì 13 ottobre, noi del Centro, abbiamo avuto una bellissima sorpresa. I coniugi Giovanna e Mario Berruti, prossimi novantenni, hanno voluto festeggiare con noi. Da parecchi anni Giovanna frequenta la nostra associazione e negli ultimi mesi si si è aggregato anche Mario. Insieme abbiamo trascorso bellissimi pomeriggi, fatto gite, non sono mancati ai nostri incontri conviviali e alle nostre feste. Ora visto l'avvicinarsi dell'inverno si trasferiranno ad Acqui e quindi hanno voluto offrirci una merenda speciale a base di squisite torte casalinghe, dolcetti vari, il tutto accompagnato da bibite e buon vino bianco dolce e secco. Desideriamo ringraziarli per la bella sorpresa; però prima di salutarli ci siamo fatti promettere di non disertare i nostri incontri del mercoledì. Acqui non è in capo al mondo e con l'aiuto del nostro volenteroso volontario Bruno Martini provvederemo al trasporto. Noi tutti vi auguriamo tanta salute, così non potrete esimervi dal fare a Terzo e a noi la vostra visita settimanale e di partecipare alle nostre iniziative. Quindi ancora grazie ed arrivederci a tutti i mercoledì a venire».Aspettando il gala di sabato 5 novembre.

Aspettando il galà di sabato 5 novembre

"Gozzano" di Terzo ecco i vincitori

Terzo. Il Comitato organizzatore del Premio "Guido Gozzano" di Terzo, in attesa della serata di gala e premiazione di sabato 5 novembre, ha divulgato nomi e opere vincitrici del Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "- edizione 2011 (che è poi la dodicesima).

Ancora le lettere, con le nuove scritture, alla ribalta: poche settimane fa ad Acqui era stato il prof. Giorgio Barberi Squarotti a rendere più prestigiosa la serata del terzo concorso nazionale di poesia "Città di Acqui Terme" promosso da "Archicultura".

Che, lo ricordiamo, aspetta (data ancora non fissata, ma dovrebbe essere entro dicembre) il prof. Gian Luigi Beccaria, invitato per ritirare un premio alla carriera, e che delizierà l'uditorio (crediamo proprio della sala del Grand Hotel Nuove Terme) con una attesa lectio magistralis.

A breve, però, l'appuntamento è a Terzo, con una rassegna che non ha davvero faticato ad imporsi, 12 anni fa, nel panorama italiano, e che da sempre compie, con serietà davvero straordinaria, l'opera di selezione (gran merito ai giurati che si sobbarcano un lavoro onerosissimo) e giungono a segnalare opere degnissime.

Il tutto nel segno di una modestia e di una austerità, di una antispettacolarità che proprio non sconvengono alla poesia e alle prose di ultima generazione (e che son la cifra anche di Roberto Chiodo, cui piace più lavorare che apparire).

E, alla fine, crediamo sia per questo che le farfalle in filigrana del "Gozzano" abbian finito per conquistarsi un meritatissimo prestigio.

Ecco le opere migliori

Le sezioni in cui il concorso 2011 si articolava erano: a) poesia edita in Italiano e dialetto; b) poesia inedita in italiano e dialetto; c) silloge inedita in italiano e dialetto; d) racconto inedito in italiano.

Sezione A - Poesia edita in italiano e dialetto.

I classificato: Alessandro Rivali - Genova, con La caduta di Bisanzio, per i tipi di Jaca Book; II premio: Massimo Bondioli - Piadena (Cr), Sotto il segno del tiglio, Gattogrigio Editore; III premio: Silvia Zoico - Venezia, con Famelica farfalla, Puntoacapo.

Autori segnalati: Mario Bertasa - Brugherio (Mi) con Tiro con l'arco, edito da Lampi di stampa; Antonio Contoli - Roma, La trilogia degli occhi, L'autore libri Firenze; Alfredo Panetta - Trezzano sul Naviglio (Mi), Na folia nt'è falacchi, per le Edizioni Cfr.; Giacomo Vit da Cordovado (Pn), con Sanmartin, LietoColle.

Sezione B - Poesia inedita in italiano e dialetto.

I classificata: Annamaria Ferramosca - Roma, con la lirica Adozione, una rinascita; II premio a Graziella Meneghetti - Rosà (Vi), Quale ora; III premio a Francesco Accattoli - Osimo (An), con Le pozzanghere.

Autori segnalati: Teresa Tartarini - Bologna Noi, i privilegiati; Umberto Vicaretti di Luco dei Marsi (Aq), con Non ho saputo tessere parole.

Sezione C - Silloge inedita in italiano e dialetto.

I classificato: Ivan Fedeli - Ornago (Mb), Polveri sottili; II premio: Daniela Raimondi - Saltrio (Va), con Nata d'inverno; III premio: Paolo Polvani - Barletta, Il crollo di via Canosa. Autore segnalato: Filippo Niccolai - Firenze, con Paesaggi familiari.

Sezione D - Racconto inedito in italiano.

I classificata: Roberta Borsani - Busto Garolfo (Mi), La vera storia di Penelope; II premio: Valter Ferrari - Tortona, Per sentirli vicino; III premio: Elisa Conserva - San Donato in collina (Fi), La generazione dei molari mancanti.

Autrice segnalata: Rossella Luongo- Avellino, con Tra due gocce.

G.Sa

Immagini della gente e del paese

Arzello, buon successo il concorso fotografico

Melazzo. Buon successo ha ottenuto la prima edizione del concorso fotografico "Arzello in Festa 2011" e "Arzello la sua valle la sua gente" messo in cantiere dalla pro loco. Una estate per fotografare Arzello, i suoi angoli più belli, la valle Erro e la sua gente. Trentasei le opere prese in considerazione dalla giuria formata dagli ex soci del "Fotoclub acquese" Tommaso Alternin, Maurilio Fossati e Michele Porta. Il 29 settembre, durante la "castagnata" nella sede del circolo "Guido Oddone" sono stati consegnati i premi. Cavanna Stefania per l'opera "Il presidente fotografo" prima assoluta. Sul tema "Arzello la sua valle la sua gente" due opere di Francesca Perttinati hanno ottenuto l'ex aequo: *"La valle dell'erro a settembre"* e *"La chiesetta di san Secondo: Cornice alla trebbiatura";* secondo premio a Carlo Giordano per "*San Secondo";* terzo premio a Luigi Sigolo per l'opera "*Le zucche di san Secondo".*

Domenica 16 ottobre 2011

Bistagno, che bello il "giro dei due bricchi"

Bistagno. Giornate come quella del 16 ottobre scorso riempiono di gioia e soddisfazione chi si è impegnato nell'organizzazione di una manifestazione. Infatti in molti (circa 180 persone, tra cui numerosi giovanissimi) hanno partecipato all'escursione sul sentiero n.500, percorso naturalistico individuato dal Comune di Bistagno sul proprio territorio con la collaborazione del Club Alpino Italiano Sezione di Acqui Terme. Chi a piedi, chi in mountain bike, chi a cavallo ha percorso gli impegnativi 16 km del tracciato apprezzando i paesaggi ormai piacevolmente "contaminati" dai colori autunnali. Alla fine della gita, durata circa 4 ore, ci si è ritrovati tutti insieme al ristoro finale allestito dalla Proloco all'interno dell'area feste di Corso Carlo Testa.

Il connubio tra le varie specialità (trekking, mountain bike e cavallo) anche quest'anno si è rilevato positivo, piacevole e gratificante per tutti.

Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione: ai ragazzi della Proloco, ai dipendenti comunali, agli accompagnatori, ai signori Bianca Sozzi, Giovanni Bonfante e Gianpiero

Grassi che, oltre a dare ospitalità nella loro aia al punto ristoro sul percorso, si sono adoperati attivamente per lo stesso con molta disponibilità. Ovviamente la gratitudine va a tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione consentendo di raccogliere, con la loro iscrizione, la somma di 930 euro che sarà devoluta all'associazione World-Friends per contribuire all'acquisto di un'ambulanza per il Neema Ospital di Nairobi; progetto seguito con molto interesse da parte del C.A.I. di Acqui. A tale cifra si andranno ad aggiungere altri 340 euro raccolti dalla Parrocchia di Castelboglione di Padre Joseph.

Sabato 22 ottobre, inaugurazione

Bistagno, nuova sede del C.O.I. - A.I.B.

Bistagno. Ormai terminata, è ora dell'inaugurazione della nuova sede del Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile dei comuni di Bistagno, Melazzo, Ponti e Terzo. Sabato 22 ottobre, a Bistagno in via Martiri della Libertà, in adiacenza del centro sportivo comunale, alle ore 11, si "taglierà il nastro" alla nuova struttura costata circa 350 mila euro, coperta in parte da un finanziamento della Regione Piemonte (200 mila euro) e in parte sovvenzionata dal Comune di Bistagno (150 mila euro).

L'edificio, progettato per essere quanto più razionale, alloggia al piano terreno di un ampio magazzino, atto ad ospitare il parco automezzi e attrezzature, e uno spogliatoio con servizi; il piano superiore invece ospita la struttura di comando e controllo (sala trasmissioni, sala funzioni di supporto, sala decisioni) con possibilità di presidio h 24 grazie alla presenza di una stanza dormitorio (6 posti letto) e di una piccola cucina. La struttura sarà inoltre sede del Corpo AIB Piemonte (antincendio boschivo) squadra di Bistagno che grazie ai propri volontari costituisce una valente e fondamentale componente "operativa" del sistema intercomunale di protezione civile.

Queste le parole del Sindaco di Bistagno Claudio Zola, attuale coordinatore del COI: «La sensibilità nei confronti della "protezione civile" è sorta da noi, come del resto in tutto il Piemonte, dopo l'alluvione del 1994. Da quel tragico evento infatti si è capito da un lato che vi erano grosse lacune nel sistema e da un altro lato è emersa la straordinaria potenzialità del volontariato. Così è da allora che Bistagno e gli altri comuni limitrofi si sono impegnati per darsi una organizzazione, incominciata nel 1996 con la costituzione dei vari gruppi comunali di volontari di protezione civile e poi nel 1997 con la nascita del Centro Operativo intercomunale (allora sub-area del Centro Operativo Misto di Acqui Terme). L'intento era di realizzare una struttura in grado di gestire un servizio intercomunale di Protezione Civile nell'ambito di un territorio, coperto amministrativamente da quattro piccoli Comuni, in cui sono ipotizzabili le stesse tipologie di rischio (essenzialmente di tipo idrogeologico) e quindi le stesse necessità di intervento.

Nei vari anni, grazie anche a numerosi contributi ricevuti dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRT, la dotazione di mezzi e attrezzature ha raggiunto una discreta consistenza, mentre cresceva la necessità di avere un magazzino e una sala operativa adeguati. Ora grazie al contributo della Regione Piemonte ed ad un mutuo contratto dal Comune di Bistagno siamo riusciti a realizzare questa struttura che mi auguro possa diventare un valente polo di riferimento per i servizi di protezione civile della zona; ovviamente ciò sarà imprescindibile da una stretta collaborazione tra le varie Istituzioni e le forze di volontariato. Voglio cogliere l'occasione per ringraziare tutti i volontari di Protezione civile e Antincendio boschivo, che senza il loro fondamentale supporto, questa struttura non sarebbe stata realizzata e probabilmente non avrebbe scopo di esistere».

Dopo il saluto delle autorità, verso le 10,15, ci sarà il taglio dell'inaugurazione, quindi la dimostrazione, il rinfresco ed il corteo. Durante la manifestazione sarà disponibile un elicottero per voli turistici a pagamento.

Voci di Bistagno in gita a Parigi

Bistagno. Con l'organizzazione di S.T.A.T viaggi la corale "Voci di Bistagno" organizza un gita a Parigi da *giovedì 3 a domenica 6 novembre* 2011. In autobus gran turismo, hotel 3 stelle superiore, con tappe al Louvre, Versailles, Notre Dame ecc., con guide turistiche, pensione completa, il tutto a 450 euro. Per informazioni e prenotazioni: assessore comune di Bistagno Marangon Stefania (tel. 349 7919026).

Gipsoteca "Giulio Monteverde"

Bistagno, da Voglino quesiti alla direttrice

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Arturoi voglino: «Ho letto l'articolo pubblicato su L'Ancora del 16 ottobre scorso dal titolo: *Bistagno, gipsoteca "Giulio Monteverde"*. Articolo non firmato. Quell'articolo mi ha fatto sobbalzare dalla sedia: c'è uno scoop eccezionale.

Uno dei più grandi scultori della seconda metà dell'ottocento, Giulio Monteverde nato a Bistagno nel 1837 ha "*fermato le sue prime idee con piccoli bozzetti in argilla o plastilina*", sembra che dichiari Chiara Lanzi, la nuova direttrice, dal luglio scorso, della gipsoteca di Bistagno. Così c'è scritto.

Ci sono anche errori madornali in quell'articolo, frutto di una scarsa o mancanza di conoscenza della gipsoteca stessa, dell'artista, dei tempi di realizzazione e di apertura al pubblico. Ma sono errori. Ne parliamo dopo.

Lo scoop invece è incredibile. Lo scultore Giulio Monteverde ha manipolato la plastilina. Da profondo ignorante come sono, non sapevo questo particolare. Mi sono gettato a fare ricerche. Ho scoperto qualcosa che mi lascia perplesso. La plastilina è stata inventata in Inghilterra da un certo William Harbutt nel 1897, quando il Monteverde di Bistagno aveva già 60 anni: le sue prime idee a 60 anni dovrebbero essere vecchie. O no?

William Harbutt nato nel 1844 a North Shields, inventò la plastilina nel 1897, due anni dopo ottenne il brevetto e iniziò la produzione nel 1900 nella fabbrica di Bathampton, sempre in Inghilterra. Sempre pensando che il Monteverde ottenesse immediatamente quel nuovo materiale, lo avrebbe ricevuto quando aveva già 63 anni, da 11 anni già senatore del regno d'Italia e, cosa ancora più importante, aveva già realizzato gran parte delle sue opere più significative. Questo è quanto ho scoperto.

Se invece il Monteverde Giulio da Bistagno usò la plastilina in età giovanile, vuol dire che questo materiale, attualmente manipolato da tutti i bambini, non fu inventato da Harbutt, ma da qualcun'altro, almeno 50 anni prima.

Mi farebbe piacere sapere chi è stato, mai pensando che la notizia data in quell'articolo possa essere falsa.

Ritengo, però, che quando si parla con i giornalisti o in pubblico, si scrive sui giornali o si fa un lavoro di grossa responsabilità culturale, si debba fare le necessarie verifiche per non rischiare di fare brutte figure perché sapevo che in età giovanile Giulio Monteverde si esercitò parecchio come intagliatore del legno, dando vita ad una notevole produzione, per esempio, di crocefissi, custoditi anche in alcuni paesi del circondario di Bistagno, ma non che manipolasse la plastilina. Ludwing Wittgenstein una volta disse: *non temere mai di dire cose insensate! Ma ascoltatele bene, quando le dici*. Ecco, un po' di riflessione serve sempre. Per il resto forse sarebbe necessario fissare correttamente la data di nascita della gipsoteca di Bistagno, anche per il rispetto che si dovrebbe avere per quelli, venuti prima, che per decenni hanno lavorato (sovente nell'ombra) per la sua nascita. Nel 1987 è stato celebrato un importante convegno in occasione del centocinquantesimo anniversario della nascita del grande scultore, data da non dimenticare, anche perché è stata inaugurata per la prima volta la gipsoteca, nei locali al piano terreno del municipio, proprio dove adesso ci sono gli uffici del Sindaco e della Giunta. Ufficio che ho utilizzato anch'io fino al 1999 come ufficio anagrafe e ufficio tecnico, il 1999 è l'anno che smisi la carica amministrativa. La gipsoteca, di conseguenza, era già nell'attuale sede.

La gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno è veramente il fiore all'occhiello del paese, un pezzo importante della nostra cultura. Ogni bistagnese deve sentirsi fiero e onorato di essere un compaesano del grande Monteverde, anche se questi è nato da umili braccianti.

Spero siano soddisfatte le mie curiosità sullo scoop della plastilina».

A partire dal 2 novembre

Gipsoteca di Bistagno corso di argilla

Bistagno. L'Associazione onlus "Giulio Monteverde", in collaborazione con il comune di Bistagno, organizza, presso il museo - gipsoteca "Giulio Monteverde", corso Carlo Testa 3, un corso di manipolazione e modellazione dell'argilla. Malleabile se bagnata, rigida se asciutta, irreversibilmente solida e compatta se sottoposta a cottura: l'argilla, da sempre usata per la produzione di manufatti d'uso quotidiano, è la materia prima per la lavorazione della ceramica. Un corso per apprendere proprietà e potenzialità del materiale argilloso e sperimentare tecniche basilari di modellazione. I destinatari sono gli adulti (minimo 6 iscritti). Contenuti del corso sono: proprietà e lavorabilità dell'argilla; analisi a confronto di diverse argille; sperimentazione delle tecniche basilari di modellazione (palla cava, colombino, lastra); preparazione delle barbottine; creazione di alcuni semplici oggetti con la tecnica preferita; prove di texture; scelta collettiva degli oggetti da cuocere e recupero della terra degli oggetti scartati; rifinitura e decorazione degli oggetti scelti; preparazione del forno per la biscottatura. Gli incontri serali sono 6 di 2 ore ciascuno nel periodo tra novembre e dicembre, secondo il seguente calendario: a partire da mercoledì 2 novembre e poi il 9, 16 e 23 novembre e mercoledì 7 e 14 dicembre. Il costo del corso è di 120 euro (comprensivo di materiali e di cotture). Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 79301, 347 2565736 (sezione didattica del museo).

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera che da metà settembre si svolgeranno alla domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,45 con preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, seguita dalla preghiera di Intercessione.

La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

Dal 31 ottobre al 4 novembre

Natale Panaro a Masca seminario a Monastero

Monastero Bormida. Che i burattini, i pupazzi, le marionette possano ambire ad una dimensione "alta e poetica", lo insegnano secoli di intrattenimento sulle piazze, in occasione di fiere, sagre, feste…. Con spettacoli non solo per bambini. E se non bastasse la filosofia di Pirendello (ecco gli strappi del "cielo di carta del teatrino": basta leggere il *Mattia Pascal*. 1904, e correr dietro alle metafore della tragedia d'Oreste e alle marionette automatiche così simili… all'uomo), quanto alla poesia l'esempio viene da Guido Ceronetti. E visto che gli umani sembran refrattari a quest'antica forma d'espressione, ecco le tragedie e le recitazioni, ancora una volta, "per marionette", che - con il Teatro dei Sensibili - divulgano il cordiale e folle (solo così si può chiamare chi, oggi, così tanto ama la lirica) ostinato verbo dell'ottuagenario poeta torinese. Dunque teste di legno (o gommapiuma, nella versione più moderna e aggiornata) alla ribalta. Alla gommapiuma dedica, a grande richiesta, un corso, dopo il successo riscontrato più o meno un anno fa, di questi tempi, Natale Panaro (8 anni di lavoro e le animazioni della trasmissione televisiva *L'Albero Azzurro*; svariate collaborazioni con compagnie di teatro, balletto e teatro di figura; decine di corsi per insegnanti ma anche per la formazione di giovani burattinai) nel castello di Monastero Bormida, nell'ambito delle iniziative di Masca in Langa.

Cinque giorni cinque, **dal 31 ottobre al 4 novembre**; e soprattutto ancora un paio di posti disponibili (12 è, infatti, il numero massimo previsto degli iscritti, adulti; non più di 6 gli uditori).

Il corso insegnerà a costruire in gommapiuma (moltoprene) pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, senza corpo o corpo ridotto per manovra a "marotte".

Si presenterà una versione "semplificata", dal punto di vista della manovra, della scultura e della rifinitura della gommapiuma, che verrà rivestita di tessuto (in questo caso il colore verrà dato fondamentalmente dal colore del tessuto), e una versione più "avanzata", che si differenzierà per il modo di scolpire e trattare la gommapiuma, che dovrà poter essere usata anche a vista, senza rivestimento di stoffa: in questo caso "le opere" assumeranno maggiore importanza e richiederanno particolare cura trattamento e rifinitura della superficie, svuotamento della forma e manovra, coloritura. Si tratterà delle particolarità della gommapiuma; degli attrezzi; delle tipologie di pupazzi e manovre; di coloritura e materiali per rivestimento, di accessori per creare occhi,capelli ecc.

Durata e periodo del corso

Da lunedì 31 ottobre a venerdì 4 novembre, per complessive 35 ore (previste due sessioni giornaliere 9.30-13 e 14-17.30). Tutto il materiale necessario per lo svolgimento del laboratorio (gommapiuma, taglierini, forbici, colle, rivestimenti, imbottiture, aghi e fili da cucito, gessetti, colori, …) verrà fornito dall'organizzazione e sarà compreso nel costo di iscrizione.

Costi Quota per partecipare: € 300 comprensiva dei materiali. Uditore: € 100.

Info e iscrizioni contattando la mail *info@mascainlanga.it* o telefonando al 389. 4869056.

Chi è Natale Panaro

Nato a Castelletto d'Erro (AL) nel 1940, ha operato in prevalenza a Milano.

Laureato in lettere, sviluppa un'originale ricerca sull'utilizzo delle arti plastiche sia come mezzo di espressione personale, sia come strumento didattico-formativo, sia come attività applicata allo spettacolo.

Crea così sculture per scenografia, attrezzeria, costumi, burattini, marionette, pupazzi, maschere, oggetti, nei materiali più disparati: legno, cuoio, cartone, cartapesta, lattice, gommapiuma, vetroresina, ecc.. Autodidatta, fa del lavoro professionale la sua Accademia, collaborando con attrezzerie e sartorie teatrali note (Rancati e Brancato di Milano), Piccolo Teatro di Milano, Ater Balletto di Parma, Teatro del Buratto e Scuola di animazione Yorick di Milano, Casa di Pulcinella di Bari. Nel 2001 riceve il titolo di *Artigiano Eccellente*, settore "legno", dalla Regione Piemonte e nel 2003 la Sirena d'Oro al Festival Internazionale "Arrivano dal Mare" di Cervia. Ha inoltre dato alle stampe due libri: *Cartastorie* (2000) e *cartamaschere* (2004), dedicati a creazioni di carta e cartoncino. E' socio dell'Associazione "P.Sarina" di Tortona e dell' Università dei Burattini di Bologna. Allestisce diverse mostre dedicate al complesso delle sue opere (Casale Monferrato 2005; Bari 2006; Cagliari 2008; Tortona 2009), alle *Illustrazioni* (Casale Monferrato 2007), alle *Maschere* (Conzano 2008), al *Presepio* (Conzano 2007).

A Castelletto d'Erro, dove attualmente risiede ed opera, ha aperto un *atelier* che intende essere sede della sua attività artistica e punto di riferimento per il recupero dell'artigianato e della tradizione (soprattutto del legno e della cartapesta).

G.Sa

Ha fatto festa domenica 16 ottobre

La leva del 1936 di Montabone

La leva del 1936 di Montabone ha fatto festa domenica 16 ottobre. Belli, simpatici e pimpanti si sono ritrovati nella parrocchiale per la celebrazione della messa officiata da don Federico Bocchino. Ai festeggiamenti, che sono proseguiti all'agriturismo "Il Castlé", era graditissimo ospite il sindaco Giuseppe Aliardi, che pur non essendo della leva, ha condiviso i gioiosi momenti della bella giornata

Dal 15 maggio all'8 ottobre in Langa Astigiana

Le buone pratiche di "Porte aperte"

Monastero Bormida. Scrive il sindaco di Monastero Luigi Gallareto: «Con l'incontro di Loazzolo dello scorso 8 ottobre nell'ambito della manifestazione "Andoma a sfojé la meria" si è ufficialmente conclusa la prima edizione del progetto di promozione turistica territoriale "Porte Aperte in Langa Astigiana". Curato dal Circolo Culturale Langa Astigiana in collaborazione con le associazioni i comuni, le parrocchie e le pro loco del territorio, "Porte Aperte in Langa Astigiana" è stato un progetto che, "partendo dal basso", ha sviluppato un circuito virtuoso di valorizzazione del territorio, coinvolgendo le associazioni locali (Pro Loco, Circoli, Biblioteche, Comuni, Parrocchie ecc.) e, grazie ad esse, aprendo e facendo conoscere a un vasto pubblico quei monumenti e quei gioielli artistici di cui i nostri paesi sono ricchi ma che spesso risultano inaccessibili ai visitatori. Quindi "Porte Aperte", ovvero un invito all'accoglienza e un'occasione per far scoprire ai turisti e alla popolazione residente le molteplici costruzioni storiche e artistiche dislocate tra le nostre colline al confine tra Langa e Monferrato, in un territorio – quello della Langa Astigiana - , caratterizzato da una vasta gamma di prodotti tipici, (alcuni dei quali ottenuti con metodi biologici certificati), dalla presenza di un artigianato di eccellenza, da una situazione ambientale di vero prestigio unitamente ad una cultura enogastronomica molto raffinata.

Il progetto ha avuto un esito molto positivo sia per quanto riguarda la partecipazione del pubblico sia per il coinvolgimento delle realtà locali, che per la prima volta hanno lavorato insieme a livello territoriale e hanno dimostrato che anche senza grandi risorse e senza intenzioni faraoniche si riesce a fare promozione mirata ed efficace. Partito il 15 maggio con l'apertura al pubblico dei monumenti artistici di Cessole (la chiesa barocca a due piani, l'antica aula affrescata dell'ex-municipio, la suggestiva *sternìa* del centro storico, il tradizionale laboratorio di erboristeria del *setmin* Teodoro Negro), il percorso si è via via dipanato nei vari Comuni della Langa Astigiana coinvolgendo Monastero Bormida (castello medioevale, torre campanaria, luoghi di Augusto Monti, parrocchiale di Santa Giulia), Bubbio (parrocchiale barocca dell'Assunta, via maestra, oratorio dei Disciplinati, chiesetta ottagonale di San Grato, parco scultoreo Quirin Mayer), Roccaverano (torre, parrocchiale bramantesca, affreschi di San Giovanni, torre di Vengore), San Giorgio Scarampi (torre, chiesa parrocchiale, confraternita, cantine trecentesche) e Vesime (pieve cimiteriale, palazzo comunale, oratorio, resti del castello, area dell'aeroporto partigiano). Supportato da una positiva campagna di informazione, realizzata sia attraverso i giornali sia mediante pubblicità radiofonica, "Porte Aperte in Langa Astigiana" ha raccolto l'adesione di un vasto pubblico di appassionati e di turisti, che hanno apprezzato lo splendido paesaggio, in gran parte inserito nel progetto Unesco, e la serietà e la passione delle guide volontarie che, preparate in un breve corso introduttivo, hanno saputo raccontare con semplicità e sicurezza le belle cose che i loro rispettivi paesi posseggono e che spesso sono nascoste alla vista e alla fruizione della gente. Grazie a loro e al supporto logistico di Pro Loco, Parrocchie, Comuni e Associazioni Culturali territoriali il progetto ha potuto svolgersi con regolarità e correttezza.

La giornata "clou" è stata domenica 26 giugno, quando sono stati organizzati dei bus navetta che hanno percorso l'intero tour di "Porte Aperte" consentendo la visita, nella stessa giornata, di tutti i monumenti aperti al pubblico, con sosta nella splendida piazza di Roccaverano, dove era allestita la Fiera Carrettesca e dove le varie Pro Loco hanno preparato le migliori specialità locali tipiche e tradizionali.

Ecco quindi in sintesi che cosa è stato "Porte Aperte in Langa Astigiana": una semplice idea scaturita dalle volontà di chi si da da fare per il territorio e che per tradursi in pratica ha avuto bisogno di pochi soldi, un po' di volontariato e anche un po' di preparazione nel settore. Tutto qui. E i volontari di Langa Astigiana, contattando paese per paese gli appassionati di arte e cultura, le associazioni, gli enti locali hanno trovato veramente tante competenze e tante volontà che messe insieme hanno lavorato bene per il territorio. Il tutto con l'indispensabile supporto della Compagnia di San Paolo di Torino, che ha creduto in questo progetto e ha consentito di disporre di quelle indispensabili risorse economiche necessarie per la sua realizzazione.

A tutti i collaboratori di "Langa Astigiana" che hanno aiutato e collaborato va il grazie più sentito e la promessa che presto ci ritroveremo tutti per coinvolgere di nuovo le forze giovani e positive del nostro territorio per la prossima edizione 2012. Solo con la continuità e la costanza negli anni queste iniziative possono infatti tradursi in una autentica crescita per il nostro territorio».

Venerdì 21 ottobre iniziano i corsi dell'Utea

Monastero, Davide Rolla la "Cultura alimentare"

Monastero Bormida. Venerdì 21 ottobre si riapre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2011/2012. Giunto ormai all'ottavo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 15 lezioni di cultura alimentare, viaggi nel mondo, medicina, psicologia, legge. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144/88012, 328/0410869). L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere! Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 21 ottobre con "Cultura alimentare" a cura del dott. Davide Rolla, che terrà anche le lezioni del 28 ottobre, 4 e 11 novembre, quindi tre serate dedicate ai viaggi nel mondo, con i bellissimi reportage delle escursioni in paesi lontani illustrate da Piergiorgio Piccininio, Luigi Lizzi e Franco Masoero (18 e 25 novembre e 2 dicembre). Le tre lezioni di medicina, curate dal dott. Gabriele Migliora, si svolgeranno venerdì 9 e 16 dicembre e, dopo la pausa natalizia, si concluderanno il 20 gennaio 2012. A seguire due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (27 gennaio e 3 febbraio) e tre lezioni di legge con l'avv. Fausto Fogliati (10, 17 e 24 febbraio).

A partire da sabato 22 ottobre

A Monastero ritorna "Tucc a Teatro"

Monastero Bormida. È giunta ormai alla nona edizione, e la rassegna la rassegna teatrale in piemontese nel Teatro Comunale di Monastero Bormida si conferma come uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'Acquese. Anche quest'anno, grazie alla pazienza e alla competenza del Circolo Culturale "Langa Astigiana", che organizza la rassegna con il Comune di Monastero Bormida e il contributo della Provincia di Asti, il calendario della manifestazione presenta gradite conferme e interessanti novità, tra cui due nuove compagnie teatrali che non sono mai entrate a far parte della rassegna. Verranno presentati sette spettacoli ed uno sarà di cabaret, con la riproposizione di scenette e gag tipiche della comicità dell'avanspettacolo. Il 10 dicembre, poi, serata speciale con concerto di Piero Montanaro, e la presenza di Andrea Bosca, l'attore ormai affermato che ha le sue origini in Valle Bormida e Belbo, dello scrittore Roberto Meistro che ha scritto due gialli ambientati anche nella Langa Astigiana, e di diversi personaggi protagonisti della rivista "Langhe", dell'Associazione Arvangia di Alba. Ovviamente non poteva mancare l'ormai "mitico" dopoteatro, con le leccornie della Langa Astigiana proposte da produttori, ristoratori, Pro Loco e Associazioni di volontariato del territorio.

Si parte dunque sabato 22 ottobre con la Compagnia "Il Nostro teatro di Sinio" che presenterà la bellissima commedia in due atti "Maria e Maddalena", di e con Oscar Barile, prima classificata al concorso per un testo teatrale nelle lingue storiche del Piemonte edizione anno 2010/2011 della Regione Piemonte.

"Una vita intera a volte non basta per conoscere a fondo le persone, anche quelle che ci sono più vicine. I sentimenti, gli affetti, le gioie, le soddisfazioni e le prove formano un groviglio difficile da sciogliere ed oltre il quale non è facile andare per cercare di arrivare a quanto di più autentico si annida nell'animo umano. I limiti e le debolezze di ogni persona, mescolati con l'ipocrisia e la fatica di vivere ci fanno apparire diversi e restituiscono agli altri una immagine di noi stessi che non è mai quella vera. Maria e Madalena, due sorelle, hanno condiviso un'infanzia tutto sommato serena, nonostante il carattere chiuso e severo della loro famiglia, si sono prima confidate e poi nascoste le loro aspirazioni e i loro desideri, si sono volute bene e si sono odiate, sino ad arrivare ad una sopportazione reciproca che non esclude scontri violenti e momenti di tenera nostalgia.

Una storia che, prendendoci per mano, ci porta a spasso per cinquant'anni della nostra vita, dal dopoguerra ad oggi, con una galleria di personaggi emblematici e di avvenimenti che ripercorrono i grandi cambiamenti di vita, di abitudini, di mentalità che hanno caratterizzato la fine dello scorso secolo e l'inizio del nuovo millennio".

La Compagnia del Nostro Teatro di Sinio festeggia, con questo spettacolo, il trentesimo anniversario di un'intensa attività che nel corso degli anni e nel rigoroso rispetto di una tradizione teatrale, quella piemontese, tra le più vive e feconde d'Italia (soprattutto nella seconda metà dell'Ottocento), ha sempre cercato di sperimentare nuove strade capaci di rappresentare la vita e le aspirazioni degli uomini e delle donne del nostro tempo.

Dopoteatro con le robiola di Roccaverano dell'azienda Agricola Blengio Giuliano, il miele dell'azienda agricola di Paola Ceretti e i salumi dei Fratelli Merlo tutti di Monastero Bormida, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Garitina di Castel Boglione e Monteleone di Monastero Bormida. Gli attori saranno serviti dal ristorante "La Sosta" di Montabone.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21,00. Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8,00 euro ridotto a 6,00 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei sette anni.

Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 50,00 euro, ridotto a 40,00 per i ragazzi tra i sette e i quattordici anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna, 1 a Loazzolo tel e fax 0144 87185 oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909)

Il Circolo Culturale Langa Astigiana ringraziando tutti i produttori, le Pro Loco, le Associazioni e coloro che lavorano per la buona riuscita della rassegna vi dà appuntamento nel teatro a Monastero Bormida per tante serate di sana allegria… "tucc a teatro!".

ANNUNCIO

Maria GIORDANO (Vigina)

Martedì 11 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero, l'affezionato Pino, nipoti e pronipoti. Si ringrazia quanti in ogni modo sono stati loro vicini nella triste circostanza.

Con la 7ª mostra micologica

A Bubbio si prepara la fiera di San Simone

Bubbio. Fervono i preparativi per l'ultracentenaria Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 30 ottobre.

Per le vie del paese a partire dalla prima mattina esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrezzature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni dimensione e forma.

Nelle vie del concentrico, infatti, numerosi carri carichi di zucche renderanno più simpatico il via vai dei numerosi visitatori mentre all'inizio dei vialetti che portano al Municipio una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gareggeranno per indovinarne il peso.

Sotto i portici comunali di via Roma avrà luogo la 7ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti. Nelle precedenti edizioni sono stati esposti circa 200 specie di funghi provenienti dai boschi della Comunità Montana "Langha Astigiana-Val Bormida". Confidando nell'aiuto dei cercatori di funghi, vista anche l'annata poco felice, si rammenta, a tutti coloro che volessero contribuire alla mostra o semplicemente volessero spiegazioni su alcuni tipi di funghi, che il Gruppo Camisola sarà presente a Bubbio dalle ore 16 di sabato 29 ottobre.

Nell'ex Confraternita dei Battuti si potrà ammirare la bellissima mostra fotografica "Cinquant'anni di Storia in copertina" dal 1900 alla seconda Guerra Mondiale attraverso le tavole di Achille Beltrame e Walter Molino.

La mostra, con l'organizzazione tecnica di Franco Rabbiosi verrà inaugurata domenica 30 ottobre alle ore 9 e sarà visitabile sino a domenica 6 novembre. Alle ore 11,30 nell'ex Confraternita dei Battuti verrà offerto un piccolo rinfresco a cura della Pro Loco e con i vini offerti dall'azienda agricola Torelli.

La giornata sarà allietata come sempre da gruppi musicali e dalle ore 12 sarà possibile pranzare presso la S.A.O.M.S. con menù tipico della fiera: torta di zucche, lingua in salsa, trippa, cotechini con crauti, dolce (per prenotazioni tel. 348.3186044).

Saranno molte le novità nell'edizione 2011 dell'ultracentenaria fiera come la possibilità di assaporare le ottime pizze preparate nel forno a legna della Pro Loco oltre alle immancabili focaccine, cotte anch'esse nel forno a legna e le caldarroste che verranno distribuite per tutta la giornata.

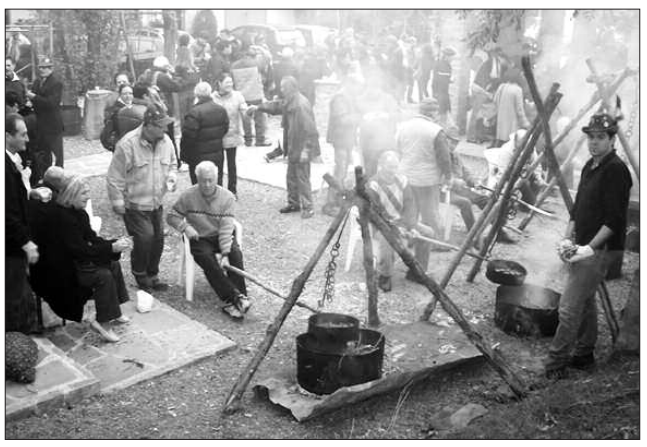
Ad arricchire la fiera vi saranno, inoltre, anche i banchi del mercato Agricolo della Langa Astigiana (mercato in costante crescita che si svolge nel centro storico di Bubbio tutti i sabato pomeriggio) con la possibilità di acquistare prodotti genuini del nostro territorio (vino, frutta, verdura, formaggi, confetture, miele, etc.) prodotti di alta qualità a prezzi contenuti.

In piazza Castello, infine, accanto alla tradizionale esposizione di trattori e macchine agricole, sarà possibile ammirare l'esposizione di Vespe d'epoca "la moto che ha fatto la storia". Iniziativa questa che avrebbe dovuto partire nell'edizione 2010 della fiera ma che purtroppo il tempo avverso non ha reso possibile.

L'appuntamento è quindi per domenica 30 ottobre a Bubbio per una fiera che continua costantemente a crescere negli anni e che è diventato un appuntamento imperdibile dell'autunno langarolo.

Domenica 23 ottobre

Pareto, tradizionale castagnata alpina



Pareto. Scrive il Gruppo Alpini: «Come ormai piacevole consuetudine il gruppo Alpini di Pareto organizzerà domenica 23 ottobre la nona edizione della castagnata paretese.

Vi invitiamo a venirci a trovare "per stare insieme" assaporando le caldarroste cotte nelle tradizionali padelle dai "vallatori", e le tipiche früve (castagne bollite con finocchio selvatico), il tutto annaffiato da buon vino rosso, in distribuzione dalle ore 15.

La "location" è stata riconfermata presso "il Mulino" nella zona dell'area di sosta della chiesa della Madonna Immacolata, dopo il gradimento dell'anno scorso.

Agli intervenuti saranno offerte torte ed altri dolci preparati con amore dalle "donne " degli alpini.

Novità di questa edizione sarà, accanto alla possibilità di visitare il museo delle antichità della storia contadina particolarmente apprezzato dai presenti l'anno scorso, la mostra fotografica di una fotografa amatoriale del paese i cui scatti immortalano le bellezze dei nostri luoghi, un pò alla "periferia del mondo" forse ma sicuramente ricchi di spettacoli naturali ed architettonici da vedere ed apprezzare.

Allieterà il pomeriggio il coro parrocchiale intonando i tradizionali canti alpini ed altre canzoni spaziando tra canti popolari e repertori più vicini ai nostri tempi. Seguirà dalle ore 18 aperitivo lungo e/o in caso in cui il clima sia particolarmente autunnale vin brulè. Si ricorda che naturalmente la festa è per tutti alpini e non».

Bistagno Jazz giovani emergenti

Bistagno. Sabato 22 ottobre alle 21 nel salone teatrale della Soms si terrà la serata finale del 1° concorso nazionale "Bistagno Jazz giovani emergenti", con concerto jazz. Ingresso libero

Domenica 23 alla "Tenuta antica"

Fenoglio a Cessole con merenda e "Lettere"

Cessole. Masca "ritorna" in Langa. Dopo qualche escursione torinese, utile per far conoscere il territorio del Basso Piemonte a chi potrebbe anche trascurarlo, **domenica 23 ottobre** un atteso appuntamento si terrà al Bio Agriturismo "Tenuta antica" (*www.tenuta-antica.it),* in Valle Bormida, a Cessole (Regione Busdone, 2). Il programma prevede:

- alle ore 18 l'inizio della *merenda sinoira* organizzata da Tenuta Antica per far conoscere al pubblico la cucina e il vino dell'agriturismo.

- alle ore 20 il *reading* delle *Lettere dal parentado* spettacolo liberamente tratte da *Ma il mio amor*e è Paco di Beppe Fenoglio, che avrà per protagonisti Fabrizio Pagella "alle parole" e Luca Olivieri "alle musiche".

Primo di una serie di spettacoli, tratti dalle prose di Fenoglio, nasce come sonorizzazione originale di uno dei più divertenti e crudi racconti dell'autore.

Ambientato nelle Langhe, racconta la lunga notte di un uomo che per trovare i soldi per scappare con la sua giovane amante gioca d'azzardo, e al contrario di ciò che capita al Mattia Pascal di Pirandello a Montecarlo, perde tutto.

Giunta l'alba dovrà poi confrontarsi con la moglie che lo aspetta a casa ignara.

Il luogo

L'agriturismo "Tenuta antica" si trova nel cuore della Langa Astigiana.

L'Azienda agricola lavora sette ettari di terreno, diviso tra vigneto, frutteto, noccioleto e orto, il tutto con certificato biologico ICEA dal 2001.

Le verdure e le erbe aromatiche utilizzate provengono dall'orto coltivato con il metodo dell'agricoltura naturale (Fukuoka), la frutta e i fiori dal frutteto o dalla raccolta spontanea nei campi e nei boschi (es. fiori di acacia e di papavero).

Da apprezzare sono poi i corpi architettonici, con quello principale, in muratura mista di pietra locale e di mattoni, costruito verso la fine del XVIII secolo, che presenta al piano terreno una grande cantina con pilastri e volte a vela.

Ma non meno accattivanti sono i saloni, con splendidi giochi di archi, e travi, volte e colonne.

Nel segno di Masca

Masca in Langa è un'associazione culturale, fondata a Monastero Bormida, che nasce dal desiderio di creare l'humus per un virtuoso scambio tra "sistema cultura" e territorio e dalla consapevolezza che tale contaminazione è potenzialmente portatrice di forza generativa, capace di stimolare "altri" modelli di sviluppo socio-economico.

Masca è un progetto che non ha la sola veste di un'operazione di marketing territoriale, bensì un'iniziativa ricca di opportunità per la creazione di un rinnovato "ben essere" nel territorio della Valle Bormida.

La Masca-filosofia? Praticare l'arte, nella sua accezione più ampia, creare un contatto con il quotidiano, per abbattere le barriere e prendere corpo, in luoghi densi di significati diversi, della memoria e della tradizione.

E, ancora, creare e offrire arte in contatto con il territorio, con chi lo vive, per fornire nuove chiavi di lettura atte, anch'esse, a "preparar l'avvenire".

E' con queste premesse che Masca in Langa si propone come laboratorio artistico permanente sia in qualità di promotore di offerta culturale di alto profilo, unita a percorsi enogastronomici locali, sia di spazio di confronto per artisti, italiani e stranieri, che avranno la possibilità di lavorare a progetti nuovi e stimolanti contaminando fra loro diverse discipline.

Per info e prenotazioni (indispensabili) per l'appuntamento del 23 ottobre inviare una *mail* a *info@ masca inlanga.it* o telefonare al 389 48 69 056 o allo 0144 485279.

G.Sa

Venerdì 21 con l'associazione "Rizzolio"

A Cessole una serata per il fiume Bormida

Cessole. "Hai mai visto Bormida? Ha l'acqua color del sangue raggrumato…" - così, proprio così diceva Beppe Fenoglio (la pagina si trova in *Un giorno di fuoco*) - ...un'acqua più porca e avvelenata che ti mette freddo nel midollo, specie a vederla di notte, sotto la luna".

Non è detto che tutti gli appuntamenti debban avere un'insegna. Un'epigrafe. Un testo che li orienti. Ma un'immagine d'autore certo può servire. Non solo le rive "su cui non cresce più un fio d'erba".

"Guerra è sempre" è l'icastico motto (del greco Mordo Nahum) che *La tregua* di Primo Levi propone. E, in effetti, bene si attaglia anche alla storia del caso Acna e di cent'anni di veleni nel Bormida.

Battaglie. Manifestazioni. Denunce. Diritti violati. Su cui sarebbe ingiusto far cadere l'oblio. O pensare che "ormai - chiusa la fabbrica - tutto è risolto".

Una valle e un fiume

Proseguono a pieno ritmo le iniziative della Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole.

In paese **venerdì 21 ottobre**, ore 21, presso il Salone Comunale di Cessole (sotto il campo sportivo) si terrà l'atteso incontro *Ricordando le lotte per la Valle Bormida pulita*.

Si tratta del terzo incontro del ciclo intitolato "I fili della storia – Tante storie dal passato", dedicato alla memoria.

Saranno presenti e relatori alcuni dei protagonisti delle manifestazioni di quel periodo, tra gli altri: Giancarlo Viburno, Enrico Polo, Stefano Bo, Clemens Guatelli, Maurizio Manfredi.

Il programma della serata è molto ricco. Dopo la presentazione introduttiva, verrà proiettato un filmato del 1982, *Bormida, vita o morte*, su cui sarà aperta una prima parte della discussione con il pubblico, con una presentazione delle problematiche che hanno portato all'attività anti-Acna in Valle.

Seguirà un secondo filmato in DVD, abbinato ad uno degli ultimi libri che ripercorre la vicenda dell'inquinamento.

Sarà quindi aperta la discussione sulle manifestazioni e le proteste che hanno portato alla chiusura dell'Acna nel 1996 sino al 1999, anno d'inizio della bonifica del fiume.

Un terzo filmato, dal titolo, *Memorandum ACNA 2005* riguarderà la bonifica dal 1999 sino al 2005.

Al termine, dibattito con il pubblico sulla situazione odierna in valle.

Il "Righetti Caffa" e "Il Gigante delle Langhe"

Cortemilia, "Eventi 2011" ancora due appuntamenti

Cortemilia. Ultimi due appuntamenti di "Eventi 2011", vale dire la stagione delle grandi manifestazioni di Cortemilia e dell'Alta Langa. È in gran fermento la macchina organizzativa del 19° Concorso Musicale Internazionale "Caffa Righetti" che si svolgerà dal 9 al 13 novembre e infine il premio letterario nazionale "Il Gigante delle Langhe", dal 15 al 20 novembre.

Erano otto gli importanti eventi di livello regionale, nazionale ed internazionale, coordinati dall'amministrazione comunale ed organizzati insieme all'Ente Turismo e Manifestazioni Pro Loco di Cortemilia e alle altre maggiori associazioni locali e del territorio che hanno dato una nuova impronta alla stagione turistica estiva e autunnale delle Langhe. Dopo "AltaLanga Qualità" la 1ª Fiera del tartufo nero, dell'Alta Langa e dei prodotti tipici (2 e 3 luglio), ecco la "Stagione concertistica internazionale" con "Menu Concerto" (19 e 26 giugno, 3 luglio, 19 agosto); la 57ª Sagra della Nocciola (19 al 26 agosto) e la 12ª Fiera "Profumi di Nocciola" (27 e 28 agosto**)** con il 2° Concorso "Il Miglior dolce alla nocciola d'Italia" (28 agosto) 19° Concorso Musicale Internazionale "Caffa Righetti" dal 9 al 13 novembre. Premio letterario nazionale "Il Gigante delle Langhe", dal 15 al 20 novembre.

Alcuni di questi eventi, come la Sagra della Nocciola, la 13ª Fiera della Nocciola, il 19° Concorso Musicale Internazionale ed il premio letterario de "Il Gigante delle Langhe" fanno già parte della tradizione langarola, mentre altre, come "Alta Langa Qualità", la Stagione Concertistica Internazionale con i "Menu Concerto" ed il concorso "Il Migliore Dolce alla Nocciola d'Italia" sono recenti o di nuova concezione ed istituzione.

«Il filo comune che unisce queste iniziative - dichiara Carlo Zarri consigliere delegato al turismo nel comune di Cortemilia - *è la valorizzazione del nostro territorio sotto tutti i suoi aspetti più importanti: dall'enogastronomia alla cultura, dalle tradizioni alla storia. Il nostro intento è stato quello di inviare un chiaro messaggio al mondo che ruota intorno al turismo per rafforzare l'immagine delle nostre colline quali destinazione privilegiata per i viaggiatori che ricercano mete lontane dal turismo di massa e che prediligono gli aspetti culturali ed enogastronomici ancora autentici e genuini».*

«Tutte le manifestazioni di "Eventi 2011" - prosegue Zarri - *hanno avuto l'intento di promuovere ed esaltare il grande giacimento enogastronomico ed il patrimonio culturale del nostro territorio. La nuova filosofia, la strada diversa che stiamo cercando di percorrere, è quella di rendere sempre più piacevole, interessante ed attraente questa scoperta abbinando a percorsi conoscitivi e degustativi, anche momenti didattici, manifestazioni di grande interesse culturale, anche ludiche, per arrivare ad un pubblico sempre più ampio che, siamo sicuri, una volta conosciuta l'Alta Langa e scoperti i suoi tesori, non potrà far altro che amplificarne i pregi e ritornare».*

La stagione di "Eventi 2011" chiuderà con l'autunno con il 19° Concorso Internazionale Musicale "Vittoria Righetti Caffa", un appuntamento musicale ormai entrato nel circuito internazionale che si terrà dal 9 al 13 novembre e che sarà seguito dall'altro appuntamento di alta cultura per l'Infanzia "Il Gigante delle Lagnhe", organizzato con il patrocinio delle maggiori case editrici nazionali, che si terrà dal 15 al 20 novembre.

Nelle foto alcuni momenti delle varie manifestazioni.

Scrive la mamma Zhana Stoianova

Cortemilia: "Grazie in memoria di Neli"

Neli Georgieva

Cortemilia. Ci scrive la signora Giovanna Stoianova: «Gentile direttore, mi chiamo Zhana Stoianova, ma qui in Italia mi conoscono come Giovanna. Sono bulgara, da diversi anni vivo a Cortemilia e lavoro nella zona.

Le scrivo perché voglio ringraziare tante persone che mi hanno aiutato in un lungo periodo di grande difficoltà.

Nella primavera del 2010 mia figlia Neli, di 29 anni, è venuta a trovarmi per sostenermi in un momento in cui avevo problemi di salute. Mentre era qui a Cortemilia si è sentita male e purtroppo le hanno diagnosticato una grave malattia. Questo male se l'è portata via nel mese di luglio di quest'anno.

Per me e per la mia famiglia è stato un periodo durissimo, di grande dolore. Ma posso dire di avere incontrato qui in Italia gente sensibile e solidale.

Non potrò mai ringraziare abbastanza tutti i cittadini che non ci hanno mai lasciate sole ed hanno aiutato Neli a sopportare la sofferenza e poi a tornare a casa e riposare finalmente in pace. In particolare grazie al dott. Giorgio Giamello, a Rosangela Camera, Pia Cigliuti e alla Caritas, al Lions Club, all'assistente sociale di Cortemilia, alle famiglie Diotto di Vesime e Robaldo di Cravanzana.

Ringrazio anche il Comune di Cortemilia, l'impresa funebre Bevione, la L.I.L.T. di Alba e tutti quelli che hanno compreso i nostri problemi e ci hanno dimostrato amicizia.

Cortemilia in festa la leva del 1941

Baldi settantenni più in gamba che mai

Cortemilia. Grande appuntamento per festeggiare i "primi settant'anni" dei baldi uomini e belle signore della classe 1941 di Cortemilia, domenica 2 ottobre. L'appuntamento prevedeva la santa messa nella chiesa parrocchiale di "San Michele", celebrata dal parroco, don Edoardo Olivero, per ricordare i coscritti defunti e dopo i saluti e gli abbracci di rito, tutti insieme al ristorante "Il Giardinetto" a Sessame, per il gran pranzo di leva all'insegna della tipica cucina di Langa. E per i coscritti una gradita sorpresa, da quel maestro grafico che è Livio Bramardi, i menù personalizzati. È stato un momento di grande gioia e allegria nel quale ricordare i bei giorni passati e ritrovare gli amici di sempre che la vita di ogni giorno ha allontanato ma che restano sempre vivi nel ricordo di tutti. Al termine della giornata l'appuntamento ai prossimi traguardi da festeggiare insieme.

Baldi sessantacinquenni

Roccaverano in festa la leva del 1946

Roccaverano. Silvano Garbarino ha organizzato domenica 9 ottobre l'incontro dei coscritti del 1946. Dopo aver assistito alla messa nella bella chiesa bramantesca, celebrata dal parroco don Nino Roggero, i coscritti hanno voluto sostare, con un po' di nostalgia, davanti alla loro vecchia scuola, chiusa da quest'anno. La festa è proseguita con i famigliari presso l'agriturismo "Case Romane" a Loazzolo e si è conclusa con lo spegnimento delle prime 65 candeline e l'impegno a ritrovarsi tutti tra cinque anni.

Doppio successo per i piloti roccaveranesi

Al "Rally Team" di Acqui Terme

Roccaverano. Doppio successo per i piloti roccaveranesi al recente "Rally Team" disputatosi nella citta termale. Mirko Garbero, nella foto con il figlio Vittorio, navigato da Claudio Pistone - è anche presidente della Pro Loco - ha vinto la classe FN1 con la sua Peugeot 106, mentre Enrico Tardito, navigato da Maurizio Bosio, si è classificato al primo posto nella categoria FAO con la sua Fiat 500. Entrambi gli equipaggi sono stati supportati dall'assistenza del team della carrozzeria Bruno di Spigno Monferrato.

Sabato 22 ottobre, alle ore 15, nella parrocchiale

San Giorgio e il Muto di Toleto

San Giorgio Scarampi. Che cosa possono avere in comune il paesino di San Giorgio Scarampi e la piccola frazione del ponzonese, Toleto?

Apparentemente nulla. Invece se ci addentriamo nella parrocchiale di San Giorgio noteremo che tutte le pareti interne sono ricoperte da decorazioni che ci ricordano un pittore, che operò insieme al fratello Tommaso, in tutto l'ovadese e l'acquese.

Si tratta di Pietro Ivaldi, il Muto di Toleto.

Originario della piccola frazione di Ponzone, il giovane Pietro si trasferì ad Asti.

La condizione agiata della famiglia gli permise di studiare presso l'Accademia Albertina di Torino e di formarsi stilisticamente viaggiando per le grandi città italiane dove venne in contatto con la cultura neoclassica del periodo.

Pietro assieme al fratello Tommaso operarono molto nelle varie località del basso Piemonte, spostandosi anche in Liguria, infatti molte delle nostre chiese sono abbellite dai preziosi affreschi dei fratelli Ivaldi.

Negli ultimi anni," il Muto "è stato riscoperto e studiato, e si è deciso di riproporlo nuovamente nella sede di San Giorgio, che fino ad oggi non era stato preso in esame, nonostante l'intera parrocchia custodisca uno dei migliori cicli decorativi del Muto.

Grazie all'interessamento del Comune di San Giorgio Scarampi e alla collaborazione della Biblioteca Comunale "Gen. Novello" di Bubbio, si è deciso di valorizzare il proprio territorio e il patrimonio culturale in esso custodito mediante attività culturali, finalizzate al far conoscere la propria storia e cultura.

Fra le numerose attività e manifestazioni organizzate nel periodo estivo, si è deciso di concludere con un seminario che ha come tema l'analisi del "Muto" e la sua opera nello specifico di San Giorgio Scarampi.

All'incontro sarà ovviamente presente il "Centro Studi Pietro Ivaldi di Toleto", con il suo massimo esponente che è il dott. Enrico Ivaldi, che presenterà la vita di Pietro Ivaldi, il signor Luca Sarpero studioso del Muto e originario di Toleto, che farà un'analisi sul tema della Natività portando a confronto diverse copie di questo tema, trattato dal pittore.

Infine la dott.ssa Giulia Torrielli, storica dell'arte, proporrà un'analisi stilistica e contenutistica dell'affresco centrale della volta, raffigurante "San Giorgio che sconfigge il drago".

L'incontro si svolgerà sabato 22 ottobre, alle ore 15, presso la chiesa parrocchiale di San Giorgio Scarampi.

A Montechiaro aperte iscrizioni al nido comunale

Montechiaro d'Acqui. Sono aperte le iscrizioni al Nido Comunale di Montechiaro *per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni.* La struttura è gestita dalla Cooperativa "Donne in Valle" di Acqui Terme.

Data la situazione di particolare mancanza di posti nei nidi del territorio, la Cooperativa si mette a disposizione per risolvere in parte le necessità delle famiglie.

Il Nido è situato nel paese di Montechiaro Piana, località Pieve, direttamente sulla ex strada statale che lo attraversa, a 15 minuti dal comune di Acqui, in una comoda sede completamente ristrutturata e attrezzata, dotata anche di area verde per i giochi all'aperto. Il nido è aperto a tutti i bambini del territorio tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 8 alle ore 17. Chi è interessato è pregato di rivolgersi al più presto alle sedi sotto citate, dato il numero limitato dei posti disponibili.

Per informazioni o iscrizioni rivolgersi presso il Comune di Montechiaro d'Acqui (tel. 0144 92058, oppure Coop. Donne in Valle, via Crispi 25 Acqui Terme, Tel./Fax 0144 325600, cell. 333 2396040.

Alla festa dei santi con la Pro Loco

Grognardo, Fontanino torna buji e bagnet

Nicola e Mirco

Susanna

Grognardo. Scrive la Pro Loco: «I boschi incendiati dai colori di questi giorni sono una festa per gli occhi ma insinuano nell'animo una sottile mestizia, accentuata dalle prime leggere nebbie.

Gli ori infatti delle foglie, rotti da vampate di rossi, sono l'annuncio della fine del ciclo annuale e tra poco giungeranno nebbie e freddo.

I nostri vecchi, anche se non discutevano tanto di problemi psicologici, sapevano che il miglior rimedio alla tristezza era lo stare insieme, ad un tavolo imbandito con gli amici.

Cadeva il primo novembre la festa di Tutti i Santi, non solo di quelli venerati sugli altari, ma di tutti i nostri avi che avevano raggiunto il Paradiso, ed era una festa grande, che andava onorata da tutti, con celebrazioni ma anche con un sontuoso pasto che riuniva parenti ed amici.

La Pro Loco Grognardo, da sempre impegnata al recupero delle memorie ed usanze delle nostre terre, continua la tradizione di offrire ai soci un pranzo degno della grande cucina monferrina, il sontuoso bollito misto, accompagnato dal tipico bagnetto verde, che sarà preceduto da farinata, cotechino e zuppa di ceci e chiuso da formaggetta e dolce, il tutto annaffiato dal miglior barbera.

Appuntamento gastronomico e conviviale dunque da non perdere, dove incontrare amici e passare qualche ora nell'incanto autunnale del nostro parco, rivivendo accanto al camino atmosfere liete di un tempo.

Come i nostri amici sanno, i posti sono limitati e diventa necessario prenotarsi telefonando ai numeri 0144 762272, 0144 762127, 0144 762180.

Vi aspettiamo dunque al martedì primo novembre, festa dei Santi, per le ore 12,30».

Al via un progetto da 212.000 euro

Morsasco, migliorie a edificio scolastico

Morsasco. Buone notizie per la scuola materna "Matteo Bocaccio" e la scuola elementare "Leonardo Da Vinci" di Morsasco.

Infatti, i due plessi scolastici statali, entrambi ubicati all'interno del palazzo comunale, saranno presto oggetto di importanti migliorie, a seguito dell'approvazione da parte del Comune del progetto di adeguamento alle normative e di ristrutturazione degli ambienti scolastici.

Si tratta di un'opera importante, del valore complessivo di 212.315 euro: il progetto comprende sia l'adeguamento dell'edificio alle norme antisismiche che l'adeguamento totale dei servizi igienici, nonché la sostituzione di una caldaia e di un tratto di collegamento dell'impianto di riscaldamento.

L'opera sarà realizzata in due diverse tranche, e l'ufficio tecnico del Comune si è già attivato per fare in modo che la parte relativa ai lavori sulla centrale termica venga realizzata il più velocemente possibile, così da ottimizzare il comfort di alunni e insegnanti nei mesi invernali; per quanto riguarda invece la parte di adeguamento delle aule alle norme antisismiche, l'ipotesi più probabile è che i lavori vengano portati a termine con la sospensione delle lezioni per le prossime vacanze estive.

Di sicuro, il progetto sarà portato a termine nella sua interezza in tempo per l'inizio del prossimo anno scolastico 2012-'13.

A rendere possibile la realizzazione dell'opera è stata l'erogazione di un contributo di 102.960 euro, concesso dalla Regione Piemonte ai sensi della legge regionale 23/96; il Comune di Morsasco ha integrato la somma con i restanti 109.355 euro, grazie all'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Intanto, indipendentemente dall'opera di adeguamento dell'edificio e parallelamente ad essa, proseguono i lavori per il miglioramento e l'abbellimento dell'area verde adiacente l'edificio comunale, adibita ad area di gioco e sport per i bambini delle scuole morsaschesi.

M.Pr

Carpeneto, cibo vino e cinema

Carpeneto. A Carpeneto appuntamento con "Cibo, Vino &…"Lumiere", quattro serate tra cinema e degustazione.

Questo il programma

21 ottobre, ore 20,30 *Sideways* (regia di Alexander Payne, 2004). Pinot Nero e Dolcetto a confronto

11 novembre, ore 20,30 *Pranzo reale* (regia di Malcom Mowbray, 1984). Salumi e vino brioso

2 dicembre, ore 20,30 *Come l'acqua per il cioccolato* (regia di Alfonso Arau, 1991). Cioccolato artigianale e chinato

16 dicembre, ore 20,30 *The dead* (regia di John Huston, 1987). Passito e spumante.

Da dieci anni un gruppo di camminatori

Da Carpeneto al santuario Madonna della Guardia

Carpeneto. Sabato 8 ottobre, per il decimo anno consecutivo, circa 20 amici camminatori sono riusciti a portare a termine la ormai consueta gita - pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia di Genova. Il folto gruppo è partito da Carpeneto alle cinque di mattina, ed alcuni si sono aggregati da Ovada o dal Monte Colma, addirittura una simpatica coppia è arrivata da Alessandria in auto fino a Carpeneto per intraprendere questo bellissimo percorso nel verde, adatto però a persone con buon allenamento, vista la lunghezza (circa 45 km) e la durata della percorrenza (circa 12 ore).

Scendendo da Carpeneto, si raggiunge Ovada attraverso alcune scorciatoie. Da Ovada si arriva a Tagliolo in direzione del amonte Colma. Da qui si raggiunge il monte Pracaban. Si segue fino alle Capanne di Marcarolo, poi si sale verso la cappella dell'Assunta e si continua su strada asfaltata fino ai piani di Praglia. Si scende poi fino alla frazione Lencisa, da dove parte l'ultima impegnativa salita che porta al piazzale del Santuario della Guardia.

Da qui alcuni "navigati" e instancabili camminatori hanno proseguito a piedi fino alla stazione del treno di Sestri Ponente, mentre altri hanno preso la corriera o si sono organizzati con la macchina per il rientro. Complice il bel tempo, il giusto spirito di sacrificio ma anche di aggregazione del gruppo hanno reso questa giornata davvero speciale!

A Montaldo domenica 23 ottobre

"Bambini in festa" con le suore dell'Asilo

Montaldo Bormida. L'Acr (Azione cattolica ragazzi) di Montaldo Bormida organizza, per domenica 23 ottobre, una manifestazione caratterizzata dalla presenza di cinque ospiti d'onore.

Si tratta di suor Adele, suor Angela, suor Clementina, suor Luigina e suor Maria, le suore che fino a poco tempo fa avevano portato avanti l'attività dell'Asilo del paese, e che i montaldesi non avrebbero mai voluto vedere partire. Le religiose torneranno per un giorno intero nel paese in cui hanno trascorso tanti anni, per incontrare di nuovo tutti coloro che ne hanno apprezzato l'attività educativa, grazie alla loro adesione a "Bambini in festa ricordando Don Bisio", una manifestazione dedicata ai più piccoli, ma pensata per coinvolgere anche le famiglie, attraverso la proposta di attività ludico - educative. Il programma prevede per le ore 11 la celebrazione della santa messa nella chiesa parrocchiale; a seguire, alle 12,30, i locali dell'Asilo ospiteranno un pranzo di condivisione: ognuno dei partecipanti è invitato a portare qualcosa da mangiare e condividerlo con gli altri commensali. Seguirà, alle 14,30, un grande gioco pensato appositamente per i ragazzi.

I montaldesi sono invitati a prendere parte all'evento, e visto il profondo legame che lega ancora il paese e i suoi residenti alle suore cui era affidata la gestione dell'ex asilo, è facile immaginare una ampia partecipazione.

Sabato 22 ottobre, dalle ore 16

Montaldo, farinata pro Corno d'Africa

Montaldo Bormida. Appuntamento con la gastronomia e con la solidarietà, sabato 22 ottobre a Montaldo Bormida. Infatti, presso i Forni di San Rocco, a partire dalle ore 16, la Pro Loco propone una distribuzione di farinata a sfondo benefico. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto al Progetto Emergenza Corno d'Africa portato avanti dalla "Fondazione Nigrizia", molto attiva per le emergenze umanitarie che emergono nel Continente Nero.

La situazione, nel Corno d'Africa, è davvero drammatica: milioni di persone sono vittime di una carestia dovuta alla siccità, di proporzioni così catastrofiche che persino il Papa ha chiesto una mobilitazione internazionale. Sono in tutto circa 3 milioni le persone che rischiano di morire di fame in Somalia; in Etiopia, nella regione dell'Ogaden, sono a rischioo altre 4 milioni di persone, mentre in Kenya, l'insicurezza alimentare interessa 3,5 milioni di persone. In tutto oltre 10 milioni di persone nel Corno d'Africa stanno combattendo contro lo spettro della fame. Da settimane, l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Acnur), che gestisce i tre campi di Dagahaley, Ifo e Hagadera, sta lanciando appelli alla comunità internazionale perché intervenga con aiuti umanitari.

L'Associazione "Nigrizia" si propone col suo progetto di sostenere gli interventi umanitari di emergenza varati da quattro diocesi kenyane: Lodwar, Marsabit, Isiolo e Kitui, che sono tra le zone più colpite dalla siccità e dalla fame. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della fondazione www.fondazionenigrizia.org.

Nella frazione Costa la 32ª edizione

Morbello, castagnata tanta gente e allegria

Morbello. Frazione Costa ha accolto, domenica 16 ottobre, la 32ª edizione della castagnata di Morbello, una festa che ha visto la partecipazione di tanti morbellesi e moltissimi ospiti. Strade della frazione con banchetti di merci varie, prodotti tipici del territorio, i dolci di Morbello, i salumi di Ponzone, le formaggette e poi il banco per la raccolta fondi da donare alla ricerca sul cancro dove sono stati messi in vendita oggetti realizzati da signore di Morbello e dintorni. La festa è iniziata con la messa celebrata nella chiesa di San Roco, poi castagne al centro delle attenzioni ma, anche, giochi, musica, divertimento e, a partire da mezzodì, nei locali della pro loco la raviolata "no stop". Una bella festa favorita dal tempo che ha permesso di passeggiare tranquillamente per le vie del paese sgranocchiando le "rustie" o gustando le ottime frittelle. Una festa che ha portato a frazione Costa tante gente e tanta allegria.

Venerdì 21 ottobre alle ore 21

Cavatore, a Casa Scuti i fiati dello Sherocco

Cavatore. Le musiche sono raggruppate sotto l'insegna "Fiatinallegria" (che se fosse un verso sarebbe un bel senario, da recitare tutto d'un fiato).

È un concerto "tuttod'unfiato" (ovvero appassionato e appassionante, in cui l'intreccio delle melodie, ora recitate ora cantate dai vari strumenti, soggioga, ammalia e seduce l'ascoltatore) è quello che tutti aspettano **venerdì 21 ottobre** presso la bella sala musica di Casa Scuti (inizio ore 21; ingressi 15 euro; possibilità di abbonamento a 5 concerti 50 euro). In scena il "Quintetto Sherocco", formato da Hanneke Provily flauto traverso, Dorine Jansma oboe, Lianne Vreugdenhil clarinetto, Ellen Koot fagotto e Eelkje van der Woude corno- francese.

In programma musiche di Franz Danzi (*Quintetto in Si*), Antonin Reicha (*Andante*), Ludwig van Beethoven (*Tre pezzi per orologio a pendolo*), le *Variazioni* - di De Groot - sulla canzone per bambini olandese *In Holland staat een huis* (*In Olanda c'è una casa*), il *Quintetto in la* di Johannes Meinardus Coenen (autore olandese ottocentesco, anche direttore d'orchestra, assai attivo ad Amsterdam), e la *Sciarada spagnola* di Jurriaan Andriessen, con fratello Louis uno dei più acclamati compositori dell'ultima parte del XX secolo (a Louis fu dedicato anche il festival "Settembre Musica" di Torino, una quindicina d'anni fa).

Invito all'ascolto

"Non ci si dovrebbe lamentare degli strumenti a fiato, che sono così tanto simili alla voce umana, ma che non occupano la stessa nobile posizione (nella musica da camera) degli archi, che hanno sempre l'attenzione addosso (e questo capita a cominciare dai quartetti di Haydn e Mozart)".

Così Antonin Reicha scriveva nella prefazione della prima edizione dei quintetti pubblicati a Parigi nel 1811. Nel XIX secolo i fiati, gli "strumenti a vento", erano a un punto di svolta nella loro storia.

Il clarinetto è stato inventato alla fine del XVIII secolo, e si era conquistato una posizione fissa nell'orchestra classica (tra l'altro, grazie a Mozart).

Lo sviluppo musicale nell'Ottocento chiedeva un'intonazione più accurata e regolare. In un periodo di 20 anni i legni avevano sviluppato un carattere completamente diverso. Ma un motivo per cui i fiati non avevano ancora acquistato uno statuto "proprio" nella musica da camera era la mancanza di conoscenza delle capacità tecniche di questi nuovi strumenti. Soprattutto Reicha si impegna al fine di colmare questo vuoto: non solo era un flautista eccellente; era anche professore di composizione al Conservatorio Superiore di Parigi.

Anche Franz Danzi ha avuto una posizione trainante nella storia "del riscatto" musicale: era parte principale della sezione dei fiati nel 1811 al Waisenhaus Stoccarda (poi Conservatorio Reale). Durante i suoi ultimi anni ha avuto un buon rapporto con la casa editrice André, che lo spinse a comporre molta musica da camera. Sia Danzi che Reicha si sono guadagnati fama, all'inizio, più come compositori d'opera, ma ora sono meglio conosciuti per le loro musiche per quintetto di fiati. E son anche direttamente collegati ai grandi maestri classici: Danzi suonò a Mannheim nell'orchestra del Teatro Nazionale, che eseguiva le opere di Mozart sotto la direzione dello stesso Mozart; mentre Reicha fu collega, nell'orchestra del principe elettore di Colonia, a Bonn, insieme a Beethoven, che suonava la viola.

La musica di Beethoven per orologio a pendolo proviene da una tradizione classica: Handel, Haydn e Mozart hanno scritto bellissimi pezzi. Ma l'A*dagio* di Ludwig "prende in prestito" l'atmosfera e l'eleganza delle opere di Mozart.

***

La seconda parte del programma è dedicata a compositori olandesi. Più "olandese" delle variazioni di De Groot non esiste quasi nulla, anche se le variazioni utilizzano forme di danza non tipicamente neerlandesi, come l'*Habanera* e la *Tarantella*. È musica allegra, non complicata: un piacere da sentire e da suonare.

Poi ecco Johan Coenen. Che fu allievo della Scuola di Musica de L'Aja, dove praticò diversi strumenti, ma il fagotto fu il suo più grande amore. Oltre a molte altre attività musicali, Coenen fondò, nel 1861, il Quintetto di fiati di Amsterdam con il quale era spesso in *tour*. La pagina di Coenen è virtuosa, esibisce carattere e fa immergere in un'atmosfera che ricorda la musica di Mendelssohn. Quindi tocca, ed è l'ultomo brano, a Jurriaan Andriessen, un discendente di una apprezzata famiglia di musicisti: il nonno Willem e il padre Hendrik erano compositori, anche il fratello Louis lo è.

La musica di Jurriaan Andriessen è sempre melodiosa e piacevole all'orecchio. Lo si sente anche nella *Sciarada spagnola,* che è un divertimento, un pezzo composto da sei danze antiche della corte di Spagna.

G.Sa

(ha collaborato **Monica Notten**)

Cartosio, l'Associazione Sant'Andrea per W.F. e Amici di S.Benedetta

Cartosio. L'Associazione di Volontariato Sant'Andrea, Cartosio, presente alla Festa delle Castagne del 16 ottobre 2011, ha presentato degli oggetti confezionati dalle proprie volontarie. Il ricavato sarà devoluto alle seguenti associazioni: World Friends - Dr. Morino; Amici di S. Benedetta per la Solidarieta tra i Popoli (Ronco Scrivia), che opera in Africa e Sud America con le Suore Benedettine, progetto, Kabulantwa in Burundi.

Con una "Storia da raccontare"

A Castelletto d'Erro come essere sul set

Castelletto d'Erro. La bella giornata di domenica 16 ottobre, ha riscattato la mezza delusione per la mancata organizzazione della caccia al tesoro che era in calendario il 9 ottobre. Questa volta, ad accompagnare la "tappa" del progetto "Castelletto d'Erro: Una storia da raccontare", una tiepida giornata di sole, tanta gente, caldarroste e vin brulé. Degno contorno all'esposizione di cimeli presentati dall'Associazione "Moncrescente" e provenienti da tanti set di film in costume.

Castellettesi e ospiti hanno potuto ammirare la spada originale di un centurione del colossal "Ben Hur"; le repliche delle daghe e dei pugi (antico pugnale romano) da "Spartacus "e "Gods of Arena" campeggiavano in mezzo alle tuniche e agli accessori della serie "*Rome",* prodotta negli USA; pefetta la replica della "Falcata" di Alessandro Magno impugnata da Colin Farrel. I visitatori hanno impugnato l'elsa (solo l'elsa, purtroppo...) di una delle spade dal film "*Ettore Fieramosca"* che ebbe tra i suoi protagonisti l'indimenticato Gino Cervi. Costumi ed abiti di scena da "*Robin Hood"* di Ridley Scott erano esposti assieme ai disegni originali delle armi di "*I Cavalieri che fecero l'Impresa"* per la regia di Pupi Avati. E ancora: copioni originali, dvd con dediche originali, i fogli delle "Giornaliere" - la pianificazione del lavoro sul set - e molto altro.

Una mostra vissuta a contatto diretto con gli oggetti esposti, lontano dalla asetticità di molti musei, sempre avvolti dalla calda simpatia di tutti i presenti. E per allietare la festa e riempire la pancia sono arrivate le "Focaccie del Pellegrino" preparate per tutti da Orietta e Silvio.

Domenica, Moncrescente presenta l'esibizione dei musici: "I Tamburi di Porta Traxia" e la mostra di repliche di armature ed armi medievali a cura di Luigi Manera (Famoso esperto ed abile artigiano del settore)

Nulla da dire: "Una Storia da Raccontare" è sempre più ricca di fascino e di Meraviglie!!!

Iniziati i lavori

Strada delle Rocche via al consolidamento

Ricaldone. Hanno preso il via i lavori per consolidare l'ampio fronte franoso che da tempo rende difficoltoso il transito sulla sp 233 "Delle Rocche", che dall'ex ss456 conduce a Ricaldone.

La Provincia ha disposto l'installazione di un senso unico alternato, regolato da un semaforo, e l'istituzione di un limite provvisorio di velocità, fissato a 30 chilometri all'ora, in modo da proedere all'installazione del cantiere.

I lavori erano attesi da lungo tempo: l'asfalto in più punti presentava vistose venature che avevano provocato una certa inquietudine nei residenti e in generale in tutti coloro che si trovavano a percorrere la strada e suscitato viva preoccupazione da parte dei sindaci dei Comuni attraversati dalla strada, che collega regione Vallerana da una parte alla città di Acqui, dall'altra a Ricaldone e Alice Bel Colle.

Nell'area dei lavori è già stata messa in funzione una trivella che consentirà di inserire nel terreno delle palificazioni di sostegno per la strada, che a causa dell'erosione e della progressiva frammentazione del terreno stava progressivamente scivolando a valle.

Particolarmente significativa, ad ulteriore testimonianza dell'impellenza dei lavori, è la priorità data all'opera dalla Provincia, che ha fatto tutto il possibile per provvedere all'apertura dei cantieri e alla realizzazione delle opere di sostegno e riequilibrio statico prima dell'arrivo delle piogge autunnali, che avrebbero potuto aggravare il dissesto idrogeologico rendendo inarrestabile il movimento franoso. Contestualmente ai lavori sulla strada sarà ripristinato anche il guard rail posto a protezione della sottostante scarpata, ormai instabile per l'erosione.

M.Pr

A Malvicino, il 29 e 30 ottobre la "bagna cauda"

Malvicino. Ultimo appuntamento in cantiere il 29 e 30 ottobre per la pro loco di Malvicino che, nella struttura di località Madonnina, organizza pranzo e cena con la "bagna cauda", un evento enogastronomico che è entrato a far parte della tradizione malvicinese.

La "bagna cauda" preparata dai cuochi della pro loco ha aspetti particolari. Rispettata la tradizione con la bagna cauda servita nelle ciottole di terracotta, riscaldate con la candela, verranno proposti "spaghetti in bagna cauda" e "fagioli in bagna cauda", poi dolci tipici e vino del territorio.

Si cena sabato 29 ottobre, a partire dalle 19.30 e si pranza domenica 30 dalle 121.30, nella accogliente struttura realizzata nell'area donata da Maria Adelaide Dufur in memoria del nonno Gustavo Gavotti, capace di contenere più di centocinqunata ospiti, al caldo, in un ambiente accogliente e funzionale.

Si è anche corsa l'8ª "Stracartosio"

Cartosio, castagnata tanta gente in piazza

Cartosio. Già il mattino di domenica 16 ottobre, appena il sole si è affacciato su piazza Umberto Terracini, i caldarrostai cartosiani hanno iniziato a far arrostire le prime castagne; per la piazza si è sparso il profumo delle "rustie", sono arrivati i primi "clienti" che si sono confusi con i podisti che hanno preso parte alla 8ª edizione della "Stracartosio" gara valida per la 3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo".

Mani esperte quelle dei caldarrostai cartosiani che da anni, ad ottobre, fanno quel lavoro utilizzando marchingegni appositamente studiati per rendere migliore la cottura del frutto.

Castagne ma non solo, con il passare del tempo, nell'avvicinarsi all'ora di pranzo e con il salire della temperatura, la piazza si è riempita di gente; tutti attorno ai cuochi che hanno servito polenta condita, frittelle, crepes e buon vino piemontese. In piazza i banchetti di merci varie, il gonfiabile per i bimbi, la musica del trio "Giannetti Folk" e poi la corale di Cartosio che ha ricevuto l'apprezzamento dei cartosiani; poi ancora castagne, quintali di castagne serviti con solerzia e inappuntabile cortesia dallo staff della pro loco.

All'imbrunire la piazza si è svuotata, "luccio" e compagni hanno spento i fuochi, da vendere non c'era più nulla sia in cucina che vicino ai fuochi.

Una bella festa, come sempre Cartosio sa offrire.

I paesi e un allevamento caprino

Comunità svedese visita la Langa Astigiana

Roccaverano. Un gruppo di svedesi accompagnati dal tour operator Giuseppe Fassino e dall'interprete Olvind Eribacher ha visitato martedì 11 ottobre i paesi della Langa Astigiana e l'allevamento caprino con annesso caseificio di Piero Dotta & Adelaide Buttiero. Nella foto il gruppo davanti alla chiesa bramantesca. In precedenza la comitiva aveva avuto l'opportunità di assaggiare alla Locanda della Posta di Olmo Gentile i piatti della tradizione della Langa preparati dalle sorelle Aramini. Sono ormai tre anni che all'inizio dell'autunno un gruppo di Svedesi, sempre in crescita come numero, trascorre alcuni giorni nel Monferrato astigiano e dedica un giorno alla scoperta dei tanti tesori della Langa.

Nel seduta del Consiglio comunale di sabato 15 ottobre

Sassello, battaglia sulla "piramide"

Sassello. Dalle ore 16.30 alle 20 e qualche minuto di sabato 15 ottobre, ovvero quasi quattro ore di Consiglio comunale in seduta straordinaria per discutere di sei punti all'ordine del giorno.

Il più importante riferito alla - *"Situazione edificio comunale adiacente viale Marconi (ex scuole elementari) struttura polivalente del capoluogo (detta piramide)".*

Piramide che è diventata improvvisata sede di un Consiglio comunale tra bancali, scatoloni e cianfrusaglie assortite ed un discreto pubblico che ha retto per un paio d'ore prima di cedere e lasciare l'"aula?" quando, ed erano passate due ore, si è concluso il dibattimento sulla piramide.

Piramide che ha una storia: voluta dalla precedente amministrazione, guidata dal sindaco Dino Zunino, venne realizzata al posto del progetto messo in cantiere dall'amministrazione Badano che è poi tornata in carica con le elezioni del 2009 quando la "piramide" era già a tetto. Problemi di tempi, costi ed utilizzo.

Li ha affrontati senza troppi giri di parole il sindaco Paolo Badano che ha detto - *«Abbiamo una struttura chimata "piramide" da molti "ecomostro", definita polivalente anche se non mi è chiaro quale sia la polivalenza. Una struttura che è costata 560.000 euro, per la quale ogni anno paghiamo un muto di 25.000. Siamo profondamente preoccupati perchè questa è una struttura inutile, decisamente brutta che non si sa se è regolarissima e a che cosa possa servire.»*

Di fatto Badano ha tirato la volata all'assessore Roberto Laiolo che ha fatto la cronistoria della "Piramide".

Laiolo, avvalendosi di una nutrita serie di documenti ha parlato di costi, del mutuo da pagare e poi rivolgendosi alla minoranza di oggi ma, in parte maggioranza quando è stata costruita la piramide, ricordato come non si sia mai dato corso alle interpellanze con le quali venivano chiesti chiarimenti sulle procedure per la realizzazione.

Ha detto Laiolo: *«Qui si tratta di soldi pubblici, e si parla di circa 600.000 euro sui quali non abbiamo mai e poi mai avuto risposte».*

Laiolo ha poi letto la determina nº 9 dell'Ufficio Tecnico del febbraio del 2005 con la quale l'Amministrazione comunale invitava l'ufficio a procedere ai lavori nonostante, pare, ci fossero alcune problematiche attinenti le autorizzazioni.

Un intervento a largo raggio quello di Laiolo che ha toccato il rapporto con la Croce Rossa Italiana, sezione di Sassello, che avrebbe dovuto ottenere in concessione la struttura. Sono state prese in esame alcune problematiche che riguardano le procedure per la regolarizzazione dell'uso dei locali, del fatto che la Guardia di Finanza abbia prelevato parte della documentazione e che a tutt'oggi - ha detto il sindaco Badano - *«Non è ancora chiaro se in base ai documenti prodotti sia possibile un regolare utilizzo».*

Laiolo ha poi preso in considerazione altri aspetti; il fatto che gli scarichi non sono collegati alla rete fognaria e di come siano necessari lavori per collegarsi alla rete comunale con maggiore pendenza; la necessità di risistemare il controsoffitto che ha ceduto a causa delle infiltrazioni d'acqua; rifare gli infissi e ricolorare la parte esterna imbrattati da vandali.

«*Spese* - ha concluso Laiolo - *che oltrepassano i centomila euro che si aggiungono ai 25.000 che il comune dovrà pagare per i prossimi dieci anni per estinguere il mutuo».*

Replica affidata il consigliere di minoranza della lista "Per Sassello - Partecipazione solidarietà", al "potere" quando è stata realizzata la "piramide",

che ha subito accusato la maggioranza di non aver fornito la documentazione necessaria per valutare il problema facendo infuriare il sindaco che ha sottolineato come sulla "piramide" - *«Ci sono ancora cinque faldoni di documenti consultabili presso l'ufficio tecnico.»* - Sardi ha subito elencato i motivi per i quali è stata realizzata la struttura. *«Quando eravate al governo avete iniziato il progetto per la copertura dell'area ma in due anni non ne siete venuti a capo. La nostra amministrazione ha scelto un progetto alternativo e lo ha realizzato. Checché se ne dica, oggi c'è e può essere utilizzato.»*

Inoltre, ha aggiunto Sardi - *«Dall'importo che voi indicate debbono essere estrapolati 190.000 euro, 171.000 dei quali frutto di un finanziamento regionale, che sono stati utilizzati per migliorare il parco con una serie di lavori di notevole interesse ambientale. Ma non solo, avevamo una intesa con la Croce Rossa per l'utilizzo della struttura, siete subentrati voi e non se ne è più fatto nulla».*

Sulla questione soldi utilizzati per il parco e Croce Rossa è nata una querelle che ha visto battibeccare Laiolo e Sardi, entrambi convinti delle proprie verità.

Gli animi si sono in parte placati quando da I pubblico sono arrivate richieste d'intervento ed il consigliere Chioccioli, uscito dalla maggioranza lo scorso anno, ha chiesto la parola.

Il Consiglio comunale si è trasformato in una seduta pubblica aperta a tutti. Si è cercato di stemperare gli animi, sono state proposte soluzioni, valutate ipotesi, chiesto di coinvolgere le associazioni sassellesi e capire come utilizzare una struttura che presenta alcune lacune.

Lo stesso segretario comunale ha posto alcuni paletti che riguardano l'agibilità e la conformità della struttura.

Il Consiglio comunale ha poi preso in esame tre emendamenti, con richiesta di "censura" del consigliere Giovanni Chioccioli sulle presunte inadempienze dell'Amministrazione comunale rispetto a quanto elencato nel programma amministrativo.

A pagina 6 ha detto Chioccioli si legge - *"Gli spazi e per le aree pubbliche destinate ad aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini, saranno individuati e realizzati interventi a partire dalle manutenzioni ordinarie, fino ad arrivare alle necessarie opere straordinarie, in grado di migliorare la qualità dei siti disponibili":* poi sul - *"Programma delle opere pubbliche per il triennio 2011/2013 ed elenco annuale dei lavori, constatato che di tale argomento non se ne era mai fatto cenno in un Consiglio Comunale ed il tutto era stato deciso da "pochi intimi" nonostante venga richiesto per la compilazione di detto documento due importanti requisiti: "Avere la capacità di formare un adeguato consenso politico e sociale ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione d'insieme strategicamente efficace ed economicamente valida."* - ed infine un intervento per interrogazioni inevase.

Argomenti che hanno allungato il Consiglio di un'altra ora. Respinte le richieste di censura, sono state ritenute inutili la costituzione di commissioni per il parco giochi in quanto superate da un progetto già messo in cantiere ed anche le altre richieste non hanno avuto seguito.

Infine è stato raggiunta la convenzione con il Parco del Beigua per la costituzione di una segreteria tecnica per la gestione ambientale "ISO 14001".

w.g.

In un incontro ad Acqui Terme

La Regione Piemonte e la statale "del Sassello"

Valle Erro. Si è tenuto nei giorni scorsi ad Acqui Terme l'incontro sulla ex strada statale 334 "del Sassello", ultimo di una serie che ha visto la partecipazione delle regioni Liguria e Piemonte, province di Savona ed Alessandria e dei comuni attraversati dalle ex Statale.

Acqui per volontà del consigliere comunale Maurizio Gotta dopo che altri contatti erano avvenuti in regione Liguria, voluti dall'assessore regionale alla Viabilità Raffaella Paita e dai comuni del versante savonese. Ex Statale "del Sassello" che è sempre più "croce" degli amministratori dei comuni che attraversa, per una infinità di problematiche compresa, ultimamente, anche la presenza di due semafori ed una strettoia in appena dieci chilometri, per non parlare delle tante criticità sparse lungo il percorso tra Acqui ed Albissola Superiore.

La sala comunale ha ospitato i funzionari della regione Liguria, i sindaci Diego Caratti del comune di Melazzo, Francesco Mongella di Cartosio, il vice sindaco di Sassello, Mino Scasso, il vice sindaco di Malvicino, Francesco Nicolotti; i tecnici del comune di Albisola Superiore e di Stella, l'assessore alla Viabilità Graziano Moro per la provincia di Alessandria con i tecnici. Per Acqui oltre a Gotta l'assessore Anna Leprato mentre ha brillato per la sua assenza la Regione Piemonte.

Regione Piemonte che sottolinea Gotta - *«Ha mandato a dire che prende atto del protocollo d'intesa, lo firma, ma non essendoci soldi per questa tipo di viabilità è inutile fare progetti ed incontri».* Maurizio Gotta prima ha spiegato le motivazioni per cui è stata scelta Acqui - *«Percorrendo la "334" i funzionari della regione Liguria si sono resi conto delle problematiche»* - e risposto alla Regione Piemonte – *«Non capisco il diverso approccio al problema della regione Piemonte rispetto alla Liguria. Semmai è proprio in momenti come questi, quando non ci sono disponibilità che si possono prendere in esame le criticità, attivare delle iniziative che non comportano costi per poi essere pronti quando ci saranno le risorse per attuare gli interventi.»*

Molto più disponibile la regione Liguria che, attraverso i suoi tecnici, ha preso in esame tre punti particolarmente critici mentre sul versante piemontese l'assessore Anna Leprato ed il consigliere Gotta ne hanno evidenziati due che non comportano costi per la collettività.

Ha sottolineato il consigliere Gotta - *«Ci sono chilometri del percorso che non sono coperti dal servizio di telefonia mobile. Per la sicurezza sarebbe importante che si attivasse tale servizio. Sarà anche un costo per le società di telefonia ma, è importante per gli utenti e per la sicurezza».* Nel suo intervento l'assessore Anna Leprato ha evidenziato la possibilità di ottimizzare il servizio di trasporto pubblico tra Acqui ed Albisola. *«Il percorso più breve per arrivare dall'acquese al mare è la ex Statale del Sassello ma, manca il coordinamento sulla linea delle corriere. Facciamo in modo che ci sia la possibilità di andare e tornare da Albisola senza dover aspettare le coincidenze».* Iniziativa condivisa sia dal rappresentante del comune di Albissola che da quello del comune di Sassello e subito messa a protocollo.

Gotta ha contestato l'intervento dell'assessore provinciale Moro che ha detto - *«la casistica dice che si tratta di una strada con una mortalità bassa e quindi non servono interventi ed anzi il raddrizzare le curve potrebbe portare l'utente a viaggiare ad una velocità maggiore e con ancora più rischi». «Mi sembra una cosa fuori da ogni logica* - ha replicato Gotta - *la sicurezza deve essere alla base di ogni progetto e, migliorare la viabilità fa parte dei compiti delle istituzioni, in questo caso la provincia trattandosi di una strada che è stata declassata a provinciale».*

La discussione ha poi toccato altri argomenti. Diretta la replica all'assessore provinciale Moro sulle spese sostenute dal Acqui per la viabilità- «*Sono stati investiti un milione e mezzo di euro per il ponte Carlo Alberto e, a sostenere le spese per la sistemazione della cartellonistica con la quale venivano indicati percorsi alternativi al passaggio sul ponte Carlo Alberto, chiuso per lavori, è stato il comune di Acqui anche se, proprio il Carlo Alberto è il punto dal quale inizia la ex Statale "del Sassello.»*

L'aspetto più controverso sul quale si soffermati tutti gli intervenuti è stata l'indifferenza della Regione Piemonte a prendere atto di una situazione che vede coinvolte regione Liguria, province di Savona ed Alessandria e tutti i comuni attraversati dalla ex Statale del Sassello. Un comportamento poco consono ed in contrasto con quelle che sono le volontà dei soggetti interessati al miglioramento di una importante arteria che collega due regioni ed il basso Piemonte al mare.

w.g.

Il sindaco Matteo Camiciottoli

Da Pontinvrea una idea: "Il partito del territorio"

Pontinvrea. Sono diversi gli argomenti che affronta Matteo Camiciottioli, sindaco di Pontinvrea, in un momento particolarmente delicato per i piccoli comuni, soprattutto quelli montani e lontani dai grandi centri urbani come molti dell'entroterra savonese.

Sul piatto della bilancia l'ipotesi di chiusura della caserma dei Carabinieri di Pontinvrea e conseguente accorpamento a Sassello. Tema che Camiciottoli ha trattato direttamente con il ministro della Difesa Ignazio La Russa cui ha inviato una lunga lettera già pubblicata dal nostro giornale. Poi la sanità con la piena condivisione delle preoccupazioni evidenziate dal sindaco di Urbe, Maria Caterina Ramorino, sull'abolizione della Guardia Medica nei comuni di Urbe e Tiglieto - *«Sono perfettamente d'accordo con la collega. I tagli alla Sanità non si fanno abolendo la Guardia Medica nei piccoli comuni ma tagliando dove davvero ci sono gli sprechi e non dobbiamo certo essere noi a dire dove farli.»*

I tagli e l'ipotesi poi in parte superata di una chiusura dei comuni sotto i mille abitanti è un altro argomento che resta aperto e sul quale Camiciottoli dice - *«In questi giorni ci incontreremo con i comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana "del Giovo", Giusvalla, Urbe e Mioglia per iniziare a discutere di servizi associati; non rientrano nei parametri Sassello e Sella che hanno più di mille abitanti e con i quali ci incontreremo più avanti. Il nostro intendimento è quello di trovare il modo di attivare i servizi associati per non incorrere nel comma 1 dell'articolo 16 della legge finanziaria che ci imporrebbe una Unione di Comuni che nessuno di noi vuole. Il nostro obiettivo è essere pronti per il 30 settembre 2012, data entro la quale i comuni sotto i mille abitanti dovranno dimostrare d'essere in grado di sviluppare i servizi essenziali. Tutto questo per evitare una Unione di Comuni che cancellerebbe identità millenarie e creerebbero tanti problemi.»*

C'è lo spazio per una velata polemica con le Istituzione - *«Non era il caso che il ministro Tremonti dicesse che era necessario attivare servizi associati. Subito dopo la chiusura della Comunità Montana "del Giovo" noi sindaci già ne parlavamo e questo lo si può riscontrare dai verbali degli incontri. Se ci lasciassero lavorare, le soluzioni per i nostri problemi saremmo in grado di risolversi da soli».*

Per meglio equilibrare il rapporto tra comuni ed Enti sovracomunali Camiciottoli lancia una idea che stravolge in parte quelle che sono tradizioni consolidate - *«Analizzando il lavoro che ci aspetta credo possa essere interessante attivare, per le prossime elezioni, una azione politica unitaria su tutto il territorio. Ciò comporta avere sotto uno stesso simbolo un candidato sindaco in ogni comune in modo di avere maggiore forza nei confronti degli Enti sovracomunali e, comunque, i sindaci liberi di amministrare i rispettivi comuni secondo le necessità. Tutto ciò darebbe più forza ad un territorio che altrimenti rischia di restare sempre in sofferenza. Un movimento che presenta le sue liste all'interno di ogni comune, senza avere altra competenza se non quella di fare il bene del territorio e che, se riuscirà a radicarsi, potrebbe eleggere un candidato in Provincia o Regione ed avere finalmente più voce in capitolo. Movimento che, dopo le elezioni, avrà un suo statuto, sarà rappresentativo di tutti i comuni e di tutti i sindaci. In pratica si potrebbe parlare di un "Partito del Territorio"».*

Ponzone, nuovo orario raccolta ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza del minor conferimento di materiali, il cassone per la raccolta rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle, a partire dall'1 ottobre sarà disponibile il 2º e 4º sabato del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge.

Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2011. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

In via Garibaldi

A Strevi la mostra di Marcel Cordeiro

Strevi. L'offerta artistica, da tempo, ha scavalcato i confini dei luoghi ad essa tradizionalmente deputati (cioè teatri, musei, cinema, gallerie, etc.) per entrare negli spazi pubblici,. Negli spazi della vita.

È questo il vento nuovo che, un po' ovunque, si è messo a spirare.

È successo in Pisterna (ma l'anno passato, nell'estate 2010) con i concerti in strada. Succede in Valle per merito di Masca con i suoi spettacoli, ma anche con le mostre d'avanguardia allestite negli straordinari spazi del castello di Monastero.

Succede un po' per necessità. Ma anche un po' per virtù, per declinare l'arte in una maniera meno ingessata. Per coinvolgere. Per "trasformare".

Ed è successo anche a Strevi, paese del vino.

Dove, in via Garibaldi, nel borgo inferiore, in uno stabile "nato per le uve", in una vecchia cantina (con il torchio e l'argano in bella mostra; ma è facile immaginarsi la disposizione delle pigiatrici, le pompe e le rosse gomme che corrono, le botti, le montagne di raspi…) l'artista Marcel Cordeiro ha allestito la prima mostra strevese dei suoi lavori. Potremmo chiamarli *murales*; murales dagli accesi colori, organizzati per pezzi singoli, o in "trittico", in cui spiccano brevi scritte (*dias felizes*, *lifting virus,* rivelazioni del tipo *wonder woman prende il prozac*; *fill me, enjoi me, lick me*; ecco i colori del tricolore francese accompagnati da tre parole arabe che traducono le tre parole della rivoluzione francese del 1789 - libertà, giustizia, fraternità - , poi adottate da ogni successiva sollevazione di popolo).

Regista cinematografico (si è segnalato nel 2001 con *A morte da Mulata* nella rassegna Cinevue International; ma già nel 1995 era stato in concorso al Festival di Locarno con *Passo a passo con le stelle;* un'altra opera la possiamo dedurre da una locandina: ecco *Flora*, prodotto da Franco Menna, con Regina Braga, Selton Mello e José Augusto Loureiro) e documentari (principalmente a sfondo sociale), Marcel Cordeiro sino ad oggi ha vissuto tra Milano, il Brasile (dove presto ritornerà, tra circa un mese, in uno dei suoi periodici viaggi) e Modica, in Sicilia. Ma gli spazi strevesi, oltre a fungere da area espositiva (e domenica 16 ottobre son passate, ci dice, più di 150 persone) serviranno da laboratorio. Per una serie di opere, ancora in progetto, che sono però attese, in primavera, a Parigi. Nonostante tanti siano ancora gli ospiti, Marcel Cordeiro - davvero disponibile - ci spiega la sua "scoperta di Strevi" e la suggestione che nasce dal ridare nuova vita a questa antica azienda del vino abbandonata.

Nell'arco di nove mesi - ci assicura - gli ambienti (laboratorio/spazio mostra; son 200 metri quadrati, più l'alloggio) sono proprio radicalmente cambiati. Conservando però sensibili tracce del passato (ecco riconoscibili, ora li vediamo, i luoghi in cui stavan le vasche di cemento).

In cerca di un ampio studio a Milano (ma ci voleva un consistente investimento economico), Marcel ha finito per scoprire Strevi. Che al fascino del paese unisce la comodità nel raggiungere la meta (treno, autobus, auto).

Nessun luogo muore

Strevese da pochi mesi, Cordeiro è però già rimasto affascinato dal fiume: dopo averci un poco parlato delle sue opere, e dell'ingrediente fondamentale dell'ironia, si sofferma sull'acqua che è vita. Sulla necessità che l'uomo che qui vive possa "riprendersi il Bormida".

Ma questo concetto del "riappropriarsi" è un filo rosso che muove l'azione di questo personaggio. Che vuole "far rivivere i luoghi".

E allora ci racconta, con dovizia di particolari, l'esperienza di Modica, della collina di Monserrato e di "Rionarte" - *Welcome to Paradise*, per rianimare gli spazi dimenticati, per far salire una vecchia scala, che costituisce l'accesso all'area.

Dove Marcel ha promosso una festa d'arte e cultura con opere di 36 artisti internazionali, che han presentato pitture, sculture, video, opere grafiche; c'eran poi - tra viuzze, vicoli e "cuttighia" del quartiere Madonne delle Grazie - la musica e la poesia, in una sorta di galleria multidisciplinare che ha richiamato suppergiù cinque mila persone.

E chissà che questo non capiti, nuovamente, proprio a Strevi. **G.Sa**

Senso unico su S.P. 334 "del Sassello"

Cartosio. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 334 "del Sassello", dal km 44+000 al km 44+200, nel territorio del Comune di Cartosio, dalle ore 8 di lunedì 19 settembre fino al termine dei lavori di ripristino e consolidamento della banchina dissestata.

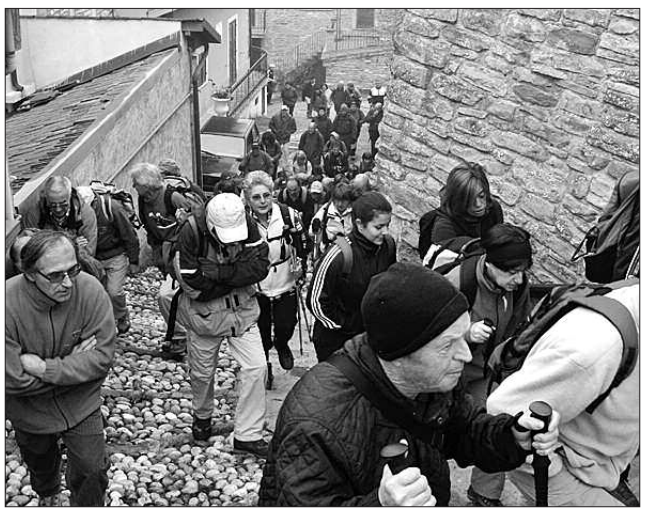
L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Melazzo - Acqui, senso unico su S.P. 334 Sassello

Melazzo. Sulla S.P. 334 "del Sassello" è stato istituito un senso unico alternato, con divieto di sorpasso e limitazione dei 30 km orari, in seguito ad una frana che ha interessato la corsia stradale di sinistra sulla direzione di marcia da Melazzo ad Acqui Terme. Durante il periodo di lavoro del cantiere è possibile avere informazioni sulla percorribilità della strada, o segnalare eventuali criticità sopraggiunte, contattando il numero telefonico 348 5812930.

Domenica 30 ottobre

A Ponti il 6º giro delle chiese campestri



Ponti. Domenica 30 ottobre si svolgerà la 6ª camminata delle Chiese Campestri. L'escursione si snoda sulle colline tra Ponti e Castelletto d'Erro, con partenza ed arrivo nella piazza del paese e si concluderà nei locali del circolo in Piazza Caduti, dove i cuochi della Pro Loco a partire dalle ore 13,00 inizieranno la distribuzione del pranzo (antipasto ,pasta e fagioli, cotechino e purea, dolce).

Il percorso prevede due itinerari, il primo (lungo) di circa 22 km. della durata di 6/6,30 ore, il secondo (breve) di circa 14 km. della durata di 4/4,30 ore. La partenza è fissata alle ore 8,30 per il percorso lungo e alle ore 9,00 per il corto. Il sentiero, evidenziato con vernice bianca e rossa, non presenta difficoltà tecniche, ed è percorribile da chiunque, è consigliato comunque l'uso di scarponcini da trekking, soprattutto in presenza di terreno bagnato. Il ritrovo è fissato alle ore 8,00 presso il circolo della Pro Loco per l'iscrizione (10 euro gli adulti 5 euro i ragazzi fino a 12 anni). Il percorso breve, dalla piazza, sale direttamente alla Chiesa vecchia dell'Assunta e sempre seguendo il segnavia bianco e rosso del C.A.I. nº 571 si prosegue fino a ridosso del paese di Castelletto d'Erro dove nei pressi della Chiesa di Sant'Anna è previsto il 1º ristoro.Si prosegue in direzione Montechiaro d'Acqui fino alla Chiesa Madonna della Carpeneta (2º ristoro).

Questo è il tratto più elevato e panoramico dell'intero percorso, con tempo limpido e sereno la vista spazia dagli Appennini, con il Monte Beigua,il Bric del Dente,il Tobbio,fino alle Alpi, dalle Marittime al Monte Rosa passando per il Monviso. Dalla Carpeneta inizia la discesa che in 2/2,30 ore riconduce a Ponti.

Il percorso lungo, attraversato il fiume Bormida, giunge in prossimità della Chiesa di San Rocco, da qui prima su strada bianca e poi su sentiero ed infine su asfalto raggiunge la Chiesa di San Desiderio. Si prosegue fino ad intersecare la statale che collega Ponti a Monastero B.da, la si percorre, svoltando a destra e attraversando il ponte sulla Bormida fino ad incontrare sulla destra una strada sterrata in direzione di Ponti. Al termine della strada, sulla sinistra, con una piccola deviazione di poche decine di metri, si arriva alla Chiesa di San Martino, proseguendo il sentiero e dopo aver superato il passaggio a livello si svolta sinistra per 30 metri, attraversata sul lato opposto la statale proveniente da Acqui si imbocca una strada secondaria e sempre su asfalto si sale fino alla Chiesa Vecchia (1º ristoro) da qui si segue l'itinerario precedente. Il secondo ristoro è alla Madonna della Carpeneta.

Festeggiati a Cassine

25 anni di attività per Villa Azzurra

Cassine. La casa di riposo per anziani "Villa Azzurra" di Cassine ha tagliato domenica il prestigioso traguardo dei suoi primi 25 anni di attività. Per celebrare l'anniversario, la struttura ha ospitato uno spettacolo teatrale della compagnia "Teatro degli Acerbi", dal titolo "Il Barbiere di Re Vittorio – confidenze segrete del primo Re d'Italia", chiaramente collegato alle celebrazioni per il 150º dell'Unità d'Italia.

Molto coinvolgente, a margine dello spettacolo, la breve cerimonia con cui Cassine ha reso omaggio a Pietro Balestrino, distillatore di Nizza Monferrato e fondatore della struttura, oggi gestita dalla cooperativa di famiglia "Azzurra scs Onlus". A Balestrino è stata consegnata una targa ricordo con la motivazione "dalla fondazione all'anniversario, corpo e anima di Villa Azzurra: Grazie".

A Ponti, limiti velocità, S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 6 novembre

Camminata di San Carlo Merana e dintorni

Merana. Domenica 6 novembre a Merana "Camminata di San Carlo", quinta edizione per questa escursione sui calanchi e tra i boschi sulle colline che circondano Merana sino alla Langa. L'escursione fa parte delle proposte del Cai di Acqui Terme che si svolgono nei mesi di ottobre - novembre "alla scoperta del nostro territorio".

Gli escursionisti partiranno alle 8,30 dall'area attrezzata della Pro Loco accanto alla Chiesa e saliranno alla torre per poi inerpicarsi sui calanchi sino ai boschi di Pian del Vero già in territorio di Serole, dove troveranno the caldo crostate e focaccia a ristorarli. Dal punto di sosta in vetta il percorso continua su Bric delle Barche (700mslm) per poi scendere ai Mori con ritorno a Merana sui calanchi dei Ghioni o da casa bruciata per complessivi 17 Km.

In questo periodo dell'anno i grigi calanchi fanno da contrasto ai vivi colori autunnali della vegetazione, regalando paesaggi straordinari, un'occasione per riscoprire il bosco con i suoi profumi e osservare da vicino l'evoluzione geologica in queste zone, datata da circa 35 a 5 milioni di anni fa, legata al Mare Paleo-Adriatico.

Al termine dell'escursione si potrà pranzare nel salone della Pro Loco riscaldato, previa prenotazione alla partenza.

Programma:Partenza ore 8.30 dalla sede della Pro Loco vicino alla Chiesa.

Iscrizione con pranzo euro 12,00, L'intero percorso è segnalato.

Arrivo previsto per le 13.30.

Alle 15,30 per il 150º dell'Unità d'Italia sarà presentato il libro "Savonesi e piemontesi alla guerra di Crimea", interverranno gli autori Franco Rebagliati e Furio Ciciliot.

Il volume sulla Spedizione d'Oriente Contiene il diario inedito di un soldato di Merana e immagini - finora mai divulgate - delle opere di "Pintore", realizzate sui campi di battaglia. Franco Rebagliati ha al suo attivo numerose pubblicazioni tra cui nel 2009"La linea Savona L. - S. Giuseppe di C. - Acqui T. - Alessandria"

Informazioni: 349 8676536 - 347 7216069 - 0144 99148

Domenica 23 ottobre dal "Mangia Ben"

Pranzo in Langa il via da Cassinasco

Cassinasco. Con l'autunno ricomincia l'appuntamento con le migliori proposte culinarie. Al via la nuova rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2011-2012 autunno - primaverile. La fortuna manifestazione, organizzata dal 1984, dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 27º anno. Ideata dai compianti Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente. La rassegna è un'ulteriore occasione per far conoscere al grande pubblico le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio dei 16 Comuni che danno vita alla Comunità Montana "Langa Astigiana–Val Bormida".

*«A partire da domenica 23 ottobre ** spiega il presidente Sergio Primosig - *con il ristorante Mangia Ben gli appuntamenti si susseguono fino all'8 dicembre 2011 per poi riprendere nel nuovo anno e concludersi domenica 11 marzo con il menù dell'Osteria La Cirenaica di Rocchetta Palafea. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata, le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati, che potete trovare sugli opuscoli e sulle locandine presso le ATL o sul sito www.langastigiana.at.it.*

Il tour gastronomico dedicato ai golosi, è la principale manifestazione organizzata sul territorio della Langa Astigiana dedicata al turismo enogastronomico. Anche quest'anno si riconferma la volontà di promuovere il territorio e i prodotti tipici locali quali: la robiola di Roccaverano dop, il cappone, il capretto, la nocciola Piemonte, i salumi artigianali, le carni di razza piemontese, le confetture e mostarde, i piatti tipici e i vini prodotti dalle aziende presenti nei Comuni della Comunità Montana. I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai Ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana". Gli Amministratori della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

Si inizia ***domenica 23 ottobre***, ore 12, da *Cassinasco, regione Caffi, ristorante "Mangia Ben"* (tel. 0141 851139, 339 5809962).

Domenica 30 ottobre, alle ore 13, 2ª tappa della rassegna a Serole alla "Trattoria delle Langhe" a Serole (tel. 0144 94108. *Domenica 6 novembre,* ore 12,30, a Bubbio ristorante "Castello di Bubbio", piazza del Castello 1 (tel. 0144 852123). *Giovedì 10 novembre,* ore 20, ristorante "Madonna della Neve" a Cessole (tel. 0144 850402). *Venerdì 11 novembre,* ore 20.30, ristorante "Il Giardinetto" a Sessame, strada provinciale Valle Bormida 24 (tel. 0144 392001). *Domenica 13 novembre,* ore 13, osteria "La Cirenaica" a Rocchetta Palafea, piazza G. Berruti 8 (tel. 0141 769134). Venerdì 18 novemfre, ore 20, ristorante "La casa nel bosco" a Cassinasco (tel. 0141 851305). *Sabato 19 novembre,* ore 20,30, ristorante "Antica Osateria" di Castel Rocchero (tel. 0141 760257) e l'*8 dicembre,* ore 12,30, si conclude il periodo autunnale nuovamente a "La casa nel bosco" a Cassinasco. Il periodo primaverile della rassegna riprende il 25 febbraio 2012 da Castel Rocchero dall'"Antica Osteria".

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento. **G.S.**

Bilancio del sindaco Gildo Giardini

Ponzone, estate positiva e progetti per il futuro

Ponzone. Con la 14ª edizione della "Festa della Montagna" del 2 ottobre in frazione Piancastagna, Ponzone ha visto scivolare via i giorni di festa e si appresta ad entrare in un modo più ovattato e quieto. I gazebo tornano nei magazzini, nessuna orchestra suona in piazza, evaporati i profumi dei piatti cucinati dalle pro loco, blindate (una volta si chiudevano, oggi si blindano!) le seconde case in vista della stagione invernale. Per un comune dalla vocazione turistica come Ponzone è tempo di bilanci e lo è ancor di più quest'anno, già ai primi d'ottobre, poiché la stagione dei funghi non è decollata e, a sentire i "funsau", non decollerà se non per quei pochi "del freddo" che però trovano solo quelli davvero bravi.

Bilanci che presentano aspetti positivi e qualche criticità. Su entrambi si sofferma il sindaco Gildo Giardini che parte dal fondo, ovvero dall'ultima festa quella "della Montagna": *«Bella, ben organizzata seppur con qualche imperfezione sulla quale dovremo lavorare per non ripetere gli stessi errori. Le diverse iniziative hanno avuto successo; dalla parete di roccia artificiale allestita dal Cai, al battesimo della sella, all'esposizione di foto nel museo del contadino ed a cascina Tiole e poi le pro loco e le associazioni sportive che hanno operato molto bene preparando ottimi piatti. Interessante il convegno sui sentieri organizzato in sinergia con il Cai di Acqui, Ovada, Novi dal quale sono emerse coinvolgenti prospettive»*. Giardini diventa critico quando si affrontano altri temi - *«Una cosa che è mancata ed ho riscontrato anche in altre manifestazioni è il numero limitato di produttori locali presenti con i loro banchi. Un peccato perché queste sono manifestazioni importanti per far conoscere il territorio, le sue bellezze ed anche le sue specialità. Il non partecipare è, per certi versi, una mancanza di rispetto verso il proprio paese. A Piancastagna, ma anche alla festa delle pro loco del ponzonese e poi della Comunità Montana hanno partecipato migliaia di visitatori e sarebbe stato bello avere produttori locali. Non si deve andare alle manifestazioni solo per mangiare; quelle sono occasioni per apprezzare i prodotti del ponzonese, e sono tanti, dal filetto baciato alle formaggette, da visitatori che arrivano da diversi luoghi. In ogni caso voglio ringraziare quei pochi che hanno partecipato e, mi auguro, in futuro, di trovare una maggiore collaborazione.»*

Per quanto riguarda l'andamento della stagione nel suo complesso, Giardini sottolinea un dato - *«Nella settimana di ferragosto abbiamo toccato il tetto massimo delle presenze. I consumi di acqua sono saliti sino a 1300 metri cubi al giorno come ai tempi del boom turistico. Naturalmente anche*

Ponzone sta subendo la crisi, il periodo delle vacanze si è sensibilmente accorciato, non si naviga nell'oro e capisco quegli operatori turistici che lamentano un calo di presenze. Non naviga nell'oro nemmeno il comune che ha comunque fatto la sua parte promuovendo una serie di eventi. Un grosso merito va alle pro loco ed alle associazioni presenti sul territorio che operano autonomamente e poi collaborano con le strutture comunali. È anche grazie a loro se abbiamo avuto una estate ricca di avvenimenti di ogni genere. Direi una estate positiva sotto molti aspetti e poi basta guardare l'elenco delle manifestazioni per vedere che non c'è stato, a partire da giugno sino a settembre, un week end senza una bella festa. Abbiamo dato un importante spazio alla cultura e trasferito a settembre il premio di narrativa "Alpini Sempre" che è diventato un evento a carattere nazionale. Non dimentichiamo la piscina che, seppur aperta a stagione iniziata, ha avuto un grande successo. Non dobbiamo esaltarci – aggiunge Giardini – *abbiamo cercato di fare quello che era nelle nostre possibilità. Come ho già detto, ma ci tengo ha sottolinearlo ancora una volta, un grande merito è delle pro loco e delle associazioni sportive, degli assessori comunali che hanno lavorato duramente, del Cai che impostato un interessante progetto sulla sentieristica, degli uomini della Forestazione che sono un prezioso supporto per tutta una serie di iniziative legate al miglioramento del territorio»*.

Una stagione che si chiude positivamente e con quali prospettive - *«Non è facile fare previsioni in un momento delicato come questo, in ogni caso ritengo che certe iniziative, come quella del CAI sui sentieri, i progetti messi in cantiere da "Ponzone Outdoor, la possibilità di utilizzare l'area del parco faunistico dell'Appennino di casc. Tiole aggiunte a quelli che sono gli appuntamenti che fanno parte della tradizione possono ulteriormente arricchire l'offerta ed invogliare sempre più l'ospite a salire sino Ponzone»*.

w.g.

Interruzione transito S.P. 220 "Montechiaro - Pareto"

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto", dal km. 2+600 al km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui, per la formazione di diffusi fronti di smottamenti sui versanti a monte della strada.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km. 2+600 della S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto" si percorra la suddetta in direzione Montechiaro d'Acqui, fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; si percorra la S.P. 225 in direzione della località Montechiaro Piana, fino all'intersezione con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. 30 in direzione Savona, fino all'intersezione con la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato; si percorra la S.P. 215 in direzione di Pareto, fino all'intersezione con la S.P. n. 219 "di Turpino", si percorra la S.P. 219 fino a raggiungere nuovamente la S.P. 220; si percorra la S.P. 220 in direzione della località Turpino, fino a raggiungere il km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro, in prossimità della chiusura stradale.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 23 ottobre

Tarsobi, Tartufi e vino al via l'8ª edizione

Trisobbio. Turisti da ogni angolo della provincia, ma anche dalle regioni limitrofe (in particolare dalla vicina Liguria) sono attesi a Trisobbio nella giornata di domenica 23 ottobre, quando il paese ospiterà la sesta edizione della mostra mercato del tartufo bianco e del Dolcetto d'Ovada "Tarsobi, Tartufi e Vino".

Organizzato dal Comune con il patrocinio della Regione e della Provincia e il supporto di Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, della Strada del Tartufo Bianco d'Alba e della associazione BioDiVino, l'appuntamento trisobbiese è ormai un evento di prestigio nel panorama provinciale, grazie anche alla sua particolare capacità di abbinare l'enogastronomia e le tradizioni del Monferrato con le suggestioni di un borgo medievale fra i più belli del Piemonte.

La festa si caratterizza per i tanti momenti di interesse sparsi lungo tutto l'arco della giornata e degni di attenzione: anzitutto il "Mercatino Aleramico", incentrato su prodotti tipici locali e artigianali, con angoli di degustazione sparsi per tutto il centro storico, dove assaporare tomini, uova e piadine al tartufo, caldarroste, ceci, farinata e Dolcetto.

Ovviamente, in primo piano c'è sua maestà il tartufo: esposti negli stand dei trifolao, i preziosi esemplari di "Tuber Magnatum Pico" verranno ammirati e bramati da tutti i turisti accorsi nel borgo. Solo al più grande e profumato fra queli esposti, sarà riservato l'onore di essere scelto come vincitore dell'edizione 2009.

Naturalmente, per i buongustai, ci sarà la possibilità, oltre che di lustrarsi gli occhi, anche di deliziare la propria gola, partecipando a un pranzo o una cena a base di tartufo: si potrà pranzare e cenare o al ristorante del Castello (costo 40 euro), o all'Enoteca Comunale (costo 30 euro). Per informazioni è possibile rivolgersi o al sito dell'Unione dei Castelli (www.unionedeicastelli.it) o al numero 0143 871104.

Ma sarebbe un errore pensare che "Tarsobi, Tartufi e Vino" si esaurisca in questo: ci sarà spazio per la musica, con le sonorità irlandesi dei "Birkin Tree", e poi ancora per una esposizione di fabbri ferrai, per spettacoli in costume medievale che sfrutteranno l'incredibile ambientazione naturale offerta dal centro storico, e ancora per le passeggiate in carrozza, alla scoperta degli angoli più suggestivi del territorio trisobbiese. Tanti ingredienti che compongono la ricetta perfetta per una piacevole giornata, da vivere senza pensieri.

Persino quello del parcheggio è stato risolto: sarà infatti possibile lasciare la propria auto presso le piscine e approfittare del servizio navetta organizzato dal Comune.

Proprio l'amministrazione, nelle persone del sindaco Marco Comaschi e del vicesindaco Marco Arosio, oltre a sottolineare l'importanza del sostegno ottenuto dalla Provincia, fornisce qualche utile e interessante informazione aggiuntiva sulla Fiera. «*La principale* - spiegano gli amministratori - *è che abbiamo finalmente ottenuto lo status di Fiera Regionale. L'anno prossimo la nona edizione sarà la prima a fregiarsi di questo titolo*». Ma è giusto parlare anche di tartufi. In un'annata che l'esperto Gianluigi Giacobbe, presidente del Consorzio Trifolau Trisobbiesi (associazione costituita su preciso interessamento del Comune, ndr), conferma come «*piuttosto povera, a causa della perdurante siccità, anche se c'è ancora tempo per invertire la tendenza*», e magari anche di fiere, dopo le spiacevoli novità sul taglio dei contributi regionali rese note sulle nostre pagine un paio di settimane fa dal sindaco di Bergamasco Gianni Benvenuti.

Il sindaco Comaschi concorda «*sul fatto che sia un grave problema che purtroppo inciderà negativamente sul territorio e sulle sue tradizioni più antiche e ataviche*», ma rassicura i trisobbiesi: «*da parte nostra, però, non avremo gli stessi problemi patiti da altri Comuni fieristici come Bergamasco e Odalengo: rispetto alle altre rassegne di settore la nostra è cresciuta più lentamente e in maniera da non dover fare affidamento sui finanziamenti della Regione. Magari avremo qualche difficoltà, ma credo che la nostra fiera proseguirà comunque anche negli anni a venire*».

M.Pr

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Presso il palazzo delle vecchie scuole

Vitalità della materia in mostra a Trisobbio

Trisobbio. In concomitanza con la mostra mercato del tartufo "Tarsobi, tartufi e vino", Trisobbio dà spazio anche all'arte, con l'allestimento, presso il palazzo delle vecchie scuole, di una mostra d'arte astratta.

Protagonista della mostra è una giovane artista, originaria di Strevi e recentemente diplomatasi, presso l'Accademia delle Belle Arti di torino, in Decorazione. Si tratta di Alice Deborah Guglieri, già vincitrice, nel 2006, di un importante premio al concorso "Felice Casorati". Il titolo della mostra è "Vitalità della Materia": le opere sono per l'appunto astratte e realizzate su tele di svariate dimensioni, utilizzate dall'artista strevese per esplicitare i propri stati d'animo.

La mostra, ad ingresso gratuito, sarà aperta sabato 22 ottobre dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, e ancora domenica 23 per l'intera giornata.

L'evento, inserito nell'ambito delle manifestazioni interne alla Mostra-Mercato del Tartufo, è patrocinato dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Trisobbio e dall'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida. Per tutti coloro che nel fine settimana si troveranno a passare per Trisobbio, una visita all'esposizione rappresenta una bella opportunità per concedersi una parentesi artistica all'interno di una giornata contrassegnata dall'atmosfera concitata tipica degli eventi fieristici.

Domenica 23 ottobre, alle ore 15,30

Fontanile in biblioteca con Peisino e Polizzi

Il gruppo organizzatore la scorsa estate con la scrittrice Margherita Oggero.

Fontanile. Dieci anni di presentazioni alla Biblioteca Civica di Fontanile sono un traguardo non da poco.

In tempi di tagli agli enti pubblici, in cui la cultura fatica sempre più a trovare spazi adeguati e in molti sembrano interessarsi solo al Grande Evento (ma è davvero così?), una piccola biblioteca in un piccolo paese di provincia si è ritagliata uno spazio di tutto rispetto ospitando scrittori anche molto diversi tra loro, alcuni di fama nazionale e legati ai grandi editori, altri meno noti e locali, altri ancora "semplici" studiosi di storia locale giunti a raccontare e condividere le proprie ricerche sul nostro passato, prossimo o remoto che sia, in ogni caso patrimonio da conservare. Merito del gruppo affiatato guidato dal vicesindaco Sandra Balbo che di anno in anno propone il suo calendario di ospiti, per altrettante domeniche in cui l'incontro conviviale di presentazione si unisce ai piaceri della merenda a base di buon vino e specialità locali.

Quest'anno si riparte questa **domenica 23 ottobre**, alle 15,30, nella sala principale della biblioteca con una presentazione doppia: da un lato i *Dolci ricordi d'Africa* di Giancarlo Peisino, Edizioni Mef, dall'altro *Volere e potere – in due si scala il mondo* di Antonio Polizzi, ed. Agenzia Riflesso. Due storie personali, due vite avventurose a confronto, la possibilità di ascoltare, fare domande, scoprire curiosità e aneddoti. A seguire la Cantina Sociale di Fontanile propone il Cortese dell'Alto Monferrato d.o.c., abbinato per l'occasione a specialità africane e siciliane.

La rassegna proseguirà fino a maggio, possiamo già anticipare alcuni degli appuntamenti successivi: **domenica 20 novembre** spazio a *Il tempo della fine*, raccolta di studi di Don Enzo Cortese sulle profezie, escatologia e messianismo legati alla fine dei tempi. La merenda sarà l'occasione per gustare il Novello 2011 abbinato al "Pane San Carlo", specialità tipica alle noci, acciughe e pepe dell'Antico Forno di Roberto Garbarino. **Domenica 4 dicembre** invece di scena la *Cultura e pietà popolare fra le colline astigiane*, ed. Astigrafica, di mons. Guglielmo Visconti, affiancato nella presentazione da Ivana Bologna ed Enzo Bruno. In chiusura si sentirà già aria delle festività natalizie grazie ai panettoni all'uvetta, alle mandorle e al cioccolato dell'Antico Forno di R. Garbarino, affiancati allo zabaione al vino Moscato docg della Cantina Sociale fontanilese. Tutti gli incontri sono a ingresso libero. **F.G.**

Da Bistagno grazie al Vescovo

Bistagno. Un grazie di cuore a sua eccellenza Pier Giorgio Micchiardi arriva dall'amministrazione comunale di Bistagno:

«A nome di tutti i cittadini di Bistagno, ringraziamo di cuore, sua eccellenza Pier Giorgio Micchiardi per la visita pastorale che ha effettuato nel nostro paese la settimana scorsa.

Ci ha colpito la grande umiltà del Vescovo che, accompagnato dal nostro caro parroco, don Gianni Perazzi, si è recato nelle scuole, presso gli uffici Comunali, nella caserma dei carabinieri e che ha fatto visita a diversi ammalati, volendo quasi passare inosservato.

Siamo grati ed orgogliosi per le belle parole che ha speso per Bistagno e con affetto lo invitiamo a venirci a trovare quanto prima per passare altri bei momenti insieme».

Calcio serie D girone A

Una ripresa alla grande e l'Acqui affonda l'Asti

Acqui 2
Asti 0

Acqui Terme. Riscatto doveva essere e riscatto è stato. Nel secondo derby piemontese, l'Acqui fa pagare all'Asti la beffa patita sette giorni prima contro l'Albese. Una vittoria meritata contro una buona squadra che non ha avuto la stessa fortuna dei langaroli ed ha subito la superiorità dei bianchi senza trovare vie di scampo; doppiamente importante se si considera che per mettere in campo undici titolari Stefano Lovisolo ha dovuto raschiare il barile. Le cause, una infermeria piena come un uovo con i lungodegenti Mariani e Franchini, gli acciaccati Riggio e Martucci, cui si è aggiunto all'ultimo momento il portiere Castagnone che si è fratturato un dito e ne avrà per un mese. A completare la lista lo squalificato Chiattellino che ha scontato la prima delle due domeniche di stop. In campo un undici di ragazzini guidati dal ventottenne Genocchio il più maturo del gruppo. Asti senza gli squalificati Incontri e Vavalà e con tante tribolazioni per via delle quattro sconfitte consecutive che hanno relegato la squadra nei meandri della bassa classifica.

L'intenzione dei "galletti" di coach Stefano Civeriati è quella di interrompere la serie negativa, approfittando delle difficoltà dei bianchi. Infatti, i primi minuti vedono gli ospiti prodigarsi nel tentativo di fare la partita. I bianchi, in completo blu per non interferire con il biancorosso degli astigiani, appaiono quasi sorpresi. Sorpreso anche il pubblico, in più di trecento sulle tribune ottolenghine, che ha subito capito l'antifona e preso ad incitare la squadra. L'antifona l'ha capita anche l'Acqui che lascia sfogare gli avversari i quali hanno cercato di scombinare le carte lasciando Russo a far da punto di riferimento avanzato con l'ex novese Predko, Berberi e Maggiora ad aggredire gli spazi. Tanta buona volontà ma mal supportata. Gallo non deve quasi mai fa muovere le leve e nel frattempo l'undici di Lovisolo perfeziona i meccanismi difensivi, cresce in intensità, si fa più sicuro ed inizia a dedicarsi alla fase offensiva. Asti che va in sofferenza quando l'Acqui allarga il gioco ed innesca Perelli che prima ci prova in prima persona poi da il via ad un'azione che porta alla conclusione di Genocchio che il giovin Sperandio blocca alla grande in due volte. Il primo tempo, non esaltante, si chiude con poche emozioni ma con un Acqui già padrone del campo e assai più pericoloso in fase conclusiva. Nella ripresa i bianchi prendono decisamente in mano le redini del gioco e raccolgono subito i frutti con la complicità dei "galletti" che si sparano addosso. Su un lungo rilancio di Perelli, Sperandio esce al limite calcia e centra in pieno il compagno Colombo e Cisterni si trova la palla sui piedi e la porta spalancata. Il gol è una cosa da ragazzi. La reazione degli artigiani e confusa ed è dettata più dai nervi che dalla logica. Lovisolo assesta la squadra facendo entrare Rusca ed avanzando Silvestri davanti alla difesa ed il gioco è fatto. L'Asti non trova più un pertugio, Predko è definitivamente ingabbiato, il possente Russo gioca con le spalle rivolte alla porta e fa più danni che profitto tanto che Civeriati lo toglierà poi per la disperazione. L'Acqui gioca da squadra "matura", Perelli mette fantasia e tenta un gol da fantascienza; vede Sperandio leggermente avanti e ci prova con un destro a ricadere che va a centrare la traversa e poi finire sui piedi di Mosto che calcia a fil di palo. C'è più aria di raddoppio che di pareggio e problema lo risolve al 35° Ferraro, da venti minuti in campo al posto di Ambrosoli che al limite dell'area addomestica un assist di Mosto fa due passi ed infila un siluro all'incrocio dei pali. Da applausi.

Il finale è in discesa, Gallo che ha rischiato il "minimo di legge" ed unicamente su palle inattive non corre più pericoli, l'Acqui amministra in giustezza, senza affanni e porta a casa tre punti che valgono il terzo posto in classifica alle spalle delle "corazzate" Chieri e Derthona.

Per la cronaca, la panchina dell'Acqui oltre ai tre che sono entrati in campo nella ripresa (Rusca del '94, Ferraro '90 e Bussi '89) era composta da Matteo Bertrand ('94), della juniores, Ungaro ('93), Monteleone ('90) e la new entry Antonio Vazzana ('91) dal Valle Grecanica squadra del girone D dell'interregionale.

HANNO DETTO. Aria di festa dopo il triplice fischio finale del signor Guarino di Caltanisett. Vittoria che vale il terzo posto in classifica quando se ne già andata la prima metà del girone di andata. Acqui mai così in alto nei tre anni di Interregionale ma, patron Antonio Maiello punta i piedi e dice: *«Abbiamo messo fieno in cascina e per ora la zona play out è a distanza di sicurezza. Salvarci è il nostro primo obiettivo».*

Stessa filosofia di Stefano Lovisolo che analizza la partita con un pizzico di malcelata soddisfazione: *«Si è vinto con una buona squadra che non merita questa classifica. Abbiamo studiato gli avversari nel primo tempo e poi, complice un loro errore che ci ha spianato la strada, trovato la chiave per vincere con merito la partita. Una volta ottenuto il vantaggio siamo stati bravi a non farci schiacciare, abbiamo trovato le contromisure e chiuso il match con un gol davvero molto bello».* Sui tanti assenti per infortunio solo poche parole: *«La rosa è ampia e di qualità».* Acqui che stupisce anche i tifosi. Dice Zecchinetti "Lo Zecchi": *«Ci mancano i tre punti che ci sono stati rubati ad Alba per essere alla pari del Derthona e ad un solo punto dal Chieri. Questa è una squadra che piace e diverte ed è ancora tutta da scoprire».*

Bocce, da venerdì 21 ottobre il 3° memorial Enrico Canobbio

Acqui Terme. Prende il via nella serata di venerdì 21 ottobre, sui campi al coperto del bocciodromo di via Cassarogna, la 3ª edizione del memorial "Enrico "Rico" Canobbio". Si tratta di un torneo a coppie messo in cantiere dalla società retta dal presidente Piero Zaccone per ricordare uno dei più appassionati e bravi giocatori della squadra "azzurra".

Due i gironi in lizza. Nel girone "A" le coppie formate da giocatori di categoria CC e CD; nel girone "B" quelle di categoria DD. La prima fase si gioca venerdì 21, lunedì 24, mercoledì 26, venerdì 28 ottobre. Lunedì 31 ottobre sono in calendario le qualificazioni la finale giovedì 3 novembre. Ora d'inizio 20.45 durata massima della partite 1h e 45'.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

GALLO: Lo fanno tribolare un paio di palle inattive calciate nel mucchio. Ci mette una pezza e per il resto lo aiuta una difesa che non fa errori. Sufficiente.

CANINO: Torna da titolare e ci mette un po' ad entrare nel clima partita. Come capisce che aria tira trova anche le contromisure e finisce in crescendo. Sufficiente.

MANZO: È la prima da titolare in serie D. Ha diciotto anni, un gran fisico è bravo a far ripartire l'azione deve solo adattarsi alla categoria. Il futuro è dalla sua. Sufficiente.

BIANCHI: Dinamico, a tratti frenetico, ha qualche buona intuizione e momenti in cui fatica trovare gli equilibri per aiutare la squadra. Alla sua età va bene così. Sufficiente. **RUSCA** (dall'8° st): Va a prendere il posto di Silvestri nella linea di difesa e se la cava senza problemi. Sufficiente.

SILVESTRI: Impressionante per come si adatta ai diversi ruoli. Prima senza un punto di riferimento va a tamponare su tutti quelli che cercano d'infilarsi tra le maglie, poi davanti alla difesa fa da diga. Buono,

FERRANDO: Si dedica un po' a Russo che è grande, grosso e impacciato, un po' a Predko quando capita dalle sue parti ed a tutti e due lascia briciole e li fa masticare amaro. Buono.

AMBROSOLI: Corre, lotta e trova anche una saggia collocazione in campo. Ci mette la forza e quando serve anche un pizzico di cattiveria. Più che sufficiente. **FERRARO** (dal 17°st): la copertura la da Silvestri, lui può aggredire gli spazi e lo fa alla grande segnando un grande gol. Più che sufficiente.

GENOCCHIO: Ha le spalle coperte e si può dedicare al suo lavoro preferito: raccogliere palle e impostare il gioco. Lo fa con diligenza con sempre maggiore sicurezza. Più che sufficiente.

CISTERNI: Attaccante di lotta e di sostanza. Non molla una palla, si fa spazio con i gomiti e trova il gol con una caparbietà che è di chi ha cuore e coraggio. Più che sufficiente.

PERELLI *(il migliore)*: Non sarà continuo, si concede pause, parla troppo, tutto quel che si vuole ma, quando mette i piedi sul cuoio è in grado di stravolgere la logica di un calcio "normale" come il nostro. Buono. **BUSSI** (dal 30° st); fa in tempo a vedere dal campo il gol del 2 a 0.

MOSTO: È sempre lì che gira in mezzo all'area, difficile da marcare e pronto per la zampata. Ci prova e non ci arriva ma sta facendo le prove generali. Più che sufficiente.

Stefano LOVISOLO: Gli manca mezza squadra ma non fa drammi. Urla solo all'inizio quando qualcosa non quadra, si calma quando le cose vanno a posto. Nella ripresa si vede un Acqui caparbio, in salute che dopo il gol gioca con sapienza. Trova anche i cambi giusti che danno equilibrio senza togliere fantasia. Il finale in crescendo è il frutto del buon lavoro fatto in settimana da lui e dal "socio" Seminara. Due professori a far trottare la squadra.

Sabato 22 ottobre non all'Ottolenghi

Derby Derthona - Acqui la diretta su Rai Sport 1

Acqui Terme. Sabato 22 ottobre alle 14, per consentire la diretta TV su Rai Sport. È l'anticipo di lusso del girone A dell'Interregionale e di mezzo ci sono i padroni di casa del Derthona, secondi in classifica e l'Acqui terzo a tre punti. È sicuramente il derby più importante degli ultimi tre anni; gli altri due giocati da un Derthona sull'orlo di una crisi di nervi e da un Acqui senza pretese. Questa volta è tutto diverso. Il Derthona è, forse, anzi senza forse, la squadra che ha speso di più, ha acquistato fior di giocatori, ha messo in chiaro che l'obiettivo è salire in serie C2.

I "Leoncelli" sono sulla buona strada. Secondi in classifica a due punti dal Chieri, ma reduci da un incidente di percorso, sul campo di santa Margherita con il Bogliasco, che potrebbe aver incrinato la sicurezza di una rosa comunque solida. Dice Stefano Lovisolo: *«Hanno messo insieme un bel gruppo di giocatori; sono forti in tutti i reparti e con un attacco straordinario. Elementi come Zirrilli e Marrazzo farebbero gola a squadre di categoria superiore»* - che però non da nulla per scontato - *«Andiamo al "Coppi" a giocare la nostra partita, in serenità e umiltà, armi che fanno parte del nostro bagaglio insieme alle qualità di un gruppo giovane, coraggioso e battagliero. Non sarà facile ma non credo lo sarà nemmeno per loro. Mi auguro di giocare una buona partita ed alla fine tireremo le somme»*.

Il Derthona: sulla panchina siede Michele Rampulla portiere della Cremonese, poi Juventus, Atalanta che ha abitato ad Acqui e per qualche tempo ha frequentato l'Ottolenghi. In campo tanti pezzi pregiati come gli attaccanti Alessandro Zirilli, 31 anni, una vita sui campi di serie D e C2, poi a Savona dove, nel campionato 2009-2010, ha fatto coppia con Carmine Marrazzo, 30 anni, altro giramondo del calcio minore, ed insieme trascinato i biancoblu in serie C2. Sono loro il punto di forza di una squadra che per il resto si affida a giocatori di categoria, alcuni molto bravi come il trentatreenne Dario Serra, centrocampista che ha giocato con Alessandria, Biellese, Valenzana e Casale in C2 e Finelli, un passato a Voghera e Casale in serie D, che rientra domenica dopo una lunga assenza; la coppia difensiva centrale molto esperta composta Maurizio Coletto, cresciuto nelle giovanili del Venezia e Cristian Di Leo ex di Novese, Rivarolese, Casale e Savona. Una ossatura solida completata da giovani interessanti come il portiere Trivellato, il centrocampista Gatto, il difensore Busco, l'attaccante Rodriguez ed il difensore De Martino.

L'Acqui: ha il retroterra di una bella e meritata vittoria con l'Asti ed una classifica che gli consente di vivere in serenità. Nessuno sogna, da patron Maiello, a Lovisolo, passando per il d.s. Stoppino i dirigenti "Budi" Ivaldi, Cerini, Bistolfi, tutti concordi sul fatto che: *«L'obiettivo resta la salvezza è il Derthona ad avere altre ambizioni»*. Acqui che ha ancora ferite da rimarginare. Lovisolo deve sempre tener d'occhio l'infermeria dove ancora stazionano Mariani, Franchini e Castagnone; Chiattellino è squalificato, Riggio e Martucci in forte dubbio. Confermatissimo Perelli dal quale, su di un campo importante come il "Coppi", ci si aspetta una prova oltre le righe; non si discute la coppia di difesa formata da Ferrando e Silvestri così come il centrocampo a tre con Genocchio, Ambrosoli e Bianchi.

A conti fatti non sarà un Acqui molto diverso da quello visto con l'Asti così come il Derthona non sarà molto diverso da quello che ha perso con il Bogliasco.

Queste le probabili formazioni

Derthona (4-4-2): Trivellato - De Martino, Coletto, Di Leo, Mazzoleni - Gatto, Serra, Finelli (Pellegrini), Sahe (Busco) - Marrazzo, Zirilli.

Acqui (4-3-1-2): Gallo - Canino, Silvestri, Ferrando, Riggio (Manzo) - Ambrosoli, Genocchio, Bianchi - Perelli - Mosto, Cisterni.

w.g.

Golf - coppa bar Stadio

Giovanni Barberis in serie positiva

Acqui Terme. Sul green del golf club "Acqui Terme" di piazza Nazioni Unite imperversa Giovanni Barberis. Il bravo giocatore del circolo acquese dopo aver vinto la "Go Fox Cup" si è ripetuto, domenica 16 ottobre, nella coppa "bar Stadio" che ha visto la partecipazione di una quarantina di atleti, alcuni dei quali arrivati da altri circoli del basso Piemonte.

Nella gara valida per lo "Score d'oro" 2011, Barberis ha confermato il suo buon momento di forma mettendo in fila l'agguerrita concorrenza. Vittoria netta in "prima categoria" con 36 punti, due in più di Roberto Giuso. In seconda categoria Gianna Rinaldi (34 punti) ha avuto la meglio su Arturo Cravera, stesso punteggio. Nelle classifiche speciali vittoria nel "lordo" di Renato Rocchi, di Franco Parodi tra i "senior" e Giovanna Bianconi nella categoria "lady".

Ancora poche gare prima di chiudere la stagione ma per la conquista dell'ambito "score d'oro 2011" tutto è ancora da decidere. Lotta serrata in "prima categoria" con Danilo Garbarino, Roberto Giuso e Renato Rocchi raccolti nello spazio di pochi punti. Ancora più complicata la lotta in "seconda" dove sono in quattro, Cristiano Visconti, Franco Parodi, Walter Coduti e Carlo Garbarino, a giocarsi il titolo.

Decisive le ultime gare che si disputeranno tra la fine di ottobre ed i primi di novembre. Sono ancora da disputare il primo "trofeo d'Autunno", in calendario domenica 23 ottobre; la coppa "del Ristorante" domenica 30 ottobre; la coppa "Castagna d'oro" domenica 6 novembre e domenica 13 la Louisiana di chiusura.

Giovanni Barberis

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: **Acqui** - Asti 2-0, Bogliasco d'Albertis - Derthona 2-0, Borgosesia - Calcio Chieri 2-0, Cantù San Paolo - Naviglio Trezzano 1-3, Folgore Caratese - Albese 1-1, Lascaris - Chiavari Caperana 2-4, Novese - Santhià 1-1, Pro Imperia - Lavagnese 1-1, Verbano calcio - Aquanera Comollo Novi 3-0, Villalvernia Val Borbera - St.C. Vallée d'Aoste 0-1.

Classifica: Calcio Chieri 21; Derthona 19; St.C. Vallée d'Aoste, **Acqui** 16; Naviglio Trezzano, Verbano calcio, Borgosesia 14; Chiavari Caperana 13; Lavagnese, Bogliasco d'Albertis, Novese 11; Santhià (-3), Villalvernia Val Borbera 10; Folgore Caratese, Pro Imperia 9; Asti 6; Albese (-3), Aquanera Comollo Novi 5; Cantù San Paolo 2; Lascaris 0.

Prossimo turno (23 ottobre): Albese - Verbano calcio, Aquanera Comollo Novi - Lascaris, Calcio Chieri - Asti, Cantù San Paolo - Novese, Chiavari Caperana - Bogliasco d'Albertis, Derthona - **Acqui** *(anticipo sabato 22 alle 14)*, Lavagnese - Folgore Caratese, Naviglio Trezzano - Villalvernia Val Borbera, Santhià - Pro Imperia, St.C. Vallée d'Aosta - Borgosesia.

***

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Castellazzo Bormida 2-0, Busca - Lucento 2-2, Cheraschese - Libarna 1-0, Chisola - Pro Dronero 1-2, Mirafiori - **Canelli** 1-3, Rivoli - Pinerolo 0-0, Saluzzo - Olmo 1-2, Santenese - Bra 0-2.

Classifica: Pro Dronero, Cheraschese 20; Airaschese, Bra 18; Lucento 16; Castellazzo Bormida 15; Chisola 14; Olmo, **Canelli** 13; Pinerolo 12; Santenese 9; Busca, Saluzzo 8; Mirafiori, Rivoli 6; Libarna 4.

Prossimo turno (23 ottobre): Bra - Olmo, **Canelli** - Santenese, Castellazzo Bormida - Mirafiori, Chisola - Saluzzo, Libarna - Airaschese, Lucento - Rivoli, Pinerolo - Cheraschese, Pro Dronero - Busca.

***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Arenzano - Vallesturla 1-2, **Cairese** - Fontanabuona 1-0, Campomorone - Sestri Levante 3-2, Fezzanese - Imperia calcio 1-2, Rivasamba - Busalla 2-0, Vado - Pontedecimo 2-2, Veloce - Culmv Polis 1-1, Ventimiglia - Finale 0-1.

Classifica: Sestri Levante 13; Imperia calcio 11; Fezzanese, Vallesturla, Rivasamba, Busalla, Campomorone 10; **Cairese** 9; Vado, Veloce 8; Fontanabuona, Finale, Ventimiglia 7; Pontedecimo 5; Culmv Polis 3; Arenzano -1.

Prossimo turno (23 ottobre): Arenzano - Veloce, Busalla - Campomorone, Finale - Vado, Fontanabuona - Culmv Polis, Imperia calcio - **Cairese**, Pontedecimo - Rivasamba, Sestri Levante - Fezzanese, Vallesturla - Ventimiglia.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - San Giuliano Nuovo 1-0, Atletico Torino - Crescentinese 3-1, Pertusa Biglieri - **Nicese** 4-1, San Giacomo Chieri - Vignolese 0-1, Sandamianese - Pecettese 1-0, SanMauro - Colline Alfieri Don Bosco 1-3, Trofarello - Cbs 1-1, Vianney - Gaviese 0-2.

Classifica: Atletico Gabetto 17; Sandamianese 15; Pertusa Biglieri 14; Atletico Torino 13; **Nicese**, Crescentinese, Vignolese 12; Cbs, San Giuliano Nuovo, SanMauro, Pecettese, Gaviese 11; Colline Alfieri Don Bosco 10; Trofarello 8; San Giacomo Chieri 5; Vianney 0.

Prossimo turno (23 ottobre): Cbs - San Giacomo Chieri, Colline Alfieri Don Bosco - Trofarello, Crescentinese - Pertusa Biglieri, Gaviese - Atletico Gabetto, **Nicese** - Sandamianese, Pecettese - Vianney, San Giuliano Nuovo - SanMauro, Vignolese - Atletico Torino.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - VirtuSestri 2-1, Argentina - Serra Riccò 2-1, Bolzanetese - Ceriale calcio 1-1, Cffs Cogoleto - **Carcarese** 0-2, Loanesi - Quiliano 2-4, Sampierdarenese - Golfodianese 3-2, San Cipriano - Voltrese 1-1, Sestrese - **Bragno** 4-0.

Classifica: Quiliano 15; **Carcarese** 14; Sestrese 11; Loanesi, Argentina 10; Cffs Cogoleto 9; Andora, Sampierdarenese 8; Serra Riccò, VirtusSestri, **Bragno** 7; Voltrese, Ceriale calcio, San Cipriano, Bolzanetese 5; Golfodianese 4.

Prossimo turno (23 ottobre): **Bragno** - Sampierdarenese, Cffs Cogoleto - San Cipriano, **Carcarese** - Sestrese, Ceriale calcio - Loanesi, Golfodianese - Argentina, Quiliano - Andora, Serra Riccò - Bolzanetese, VirtuSestri - Voltrese.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - Bevingros Eleven 2-3, Castelnovese - **Ovada** 2-1, **Comunale Castellettese** - Monferrato 3-1, **La Sorgente** - G3 Real Novi 4-2, **Pro Molare** - Audace Club Boschese 0-0, Stazzano - Arquatese 1-1, **Tagliolese** - Sarezzano 0-1, Villaromagnano - Quargnento 5-0.

Classifica: Bevingros Eleven 19; **La Sorgente** 18; **Comunale Castellettese** 17; **Pro Molare** 16; Castelnovese 14; Sarezzano 12; Arquatese 11; Monferrato 10; G3 Real Novi 9; **Ovada**, Audace Club Boschese, Asca 8; **Tagliolese** 7; Stazzano 6; Villaromagnano, Quargnento 5.

Prossimo turno (23 ottobre): Arquatese - **La Sorgente**, Audace Club Boschese - Asca, Bevingros Eleven - **Comunale Castellettese**, G3 Real Novi - Villaromagnano, Monferrato - Castelnovese, **Ovada** - Stazzano, Quargento - **Tagliolese**, Sarezzano - **Pro Molare**.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: **Altarese** - Camporosso 2-2, Baia Alassio - Bordighera Sant'Ampelio 3-0, Carlin's Boys - Albissola 4-0, Dianese - Santo Stefano 2005 0-0, Don Bosco Vallecrosia - Borghetto S.S. 3-0, *Millesimo* - Varazze Don Bosco 2-0, Pietra Ligure - Taggia 2-0, **Sassello** - Ponente Sanremo 4-0.

Classifica: **Sassello** 12; Carlin's Boys, *Millesimo* 11; Pietra Ligure, Camporosso 10; Taggia 8; Baia Alassio, Albissola, Ponente Sanremo 7; Santo Stefano 2005, Don Bosco Vallecrosia 6; **Altarese** 5; Dianese, Borghetto S.S. 4; Bordighera Sant'Ampelio 1; Varazze Don Bosco 0.

Prossimo turno (23 ottobre): Albissola - Don Bosco Vallecrosia, Baia Alassio - *Millesimo*, Bordighera Sant'Ampelio - Carlin's Boys, Borghetto S.S. - Dianese, Camporosso - Varazze Don Bosco, Ponente Sanremo - Pietra Ligure, Santo Stefano 2005 - **Sassello**, Taggia - **Altarese**.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amicizia Lagaccio - Cavallette 0-0, Bargagli - Don Bosco Ge 3-1, Little Club G.Mora - **Masone** 1-2, Montoggio Casella - San Desiderio 3-1, Multedo - Corniglianese Zagara 0-2, Praese - C.V.B. d'Appolonia 2-0, Ronchese - Pegliese 1-2, Sant'Olcese - A.Baiardo 1-3.

Classifica: Corniglianese Zagara, **Masone**, Montoggio Casella, Praese 11; A.Baiardo 10; Pegliese, Amicizia Lagaccio 9; Little Club G.Mora 7; Bargagli 6; Sant'Olcese 5; Cavallette, Ronchese 4; Multedo 3; San Desiderio, Don Bosco Ge, C.V.B. d'Appolonia 1.

Prossimo turno (22 ottobre): A.Baiardo - Little Club G.Mora, Amicizia Lagaccio - Multedo, C.V.B. d'Appolonia - Bargagli, Cavallette - Ronchese, Don Bosco Ge - Corniglianese Zagara, **Masone** - Praese, Pegliese - Montoggio Casella, San Desiderio - Sant'Olcese.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Avegno - Val d'Aveto 0-2, **Campese** - Sori 3-0, GoliardicaPolis - Borzoli 2-1, Marassi Quezzi - Borgo Rapallo 3-3, Moconesi - Pro Recco 3-1, Recco 01 - V.Audace Campomorone 2-5, Rivarolese - Fulgor Pontedecimo 1-1, Via dell'Acciaio - San Gottardo 3-1.

Classifica: **Campese** 15; Val d'Aveto 13; Via dell'Acciaio 11; Moconesi, Marassi Quezzi, GoliardicaPolis 9; Rivarolese, San Gottardo, Pro Recco Borgo Rapallo 7; Sori 6; Avegno, V.Audace Campomorone 5; Fulgor Pontedecimo, Recco 01 1; Borzoli 0.

Prossimo turno (23 ottobre): Borgo Rapallo - GoliardicaPolis, Borzoli - Rivarolese, **Campese** - Recco 01, Fulgor Pontedecimo - Avegno, Pro Recco - Marassi Quezzi, San Gottardo - V.Audace Campomorone, Sori - Moconesi, Val d'Aveto - Via dell'Acciaio.

***

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Azzurra - Roretese 1-1, **Cortemilia** - Dueeffe Calcio 0-4, Dogliani - Fossanese 3-1, Garessio - Villanova Cn 1-2, Magliano Alpi - Carrù 0-0, Mondovì Piazza - Vicese 1-4, Trinità - Gallo calcio 3-0.

Classifica: Dueeffe Calcio 18; Vicese 17; Mondovì Piazza 15; Garessio 11; Roretese, Azzurra, Trinità 10; Magliano Alpi 9; Carrù, Dogliani 8; **Cortemilia** 7; Villanova Cn 6; Gallo calcio, Fossanese 4.

Prossimo turno (23 ottobre): Carrù - Azzurra, **Cortemilia** - Mondovì Piazza, Dueeffe Calcio - Dogliani, Fossanese - Trinità, Gallo calcio - Magliano Alpi, Roretese - Garessio, Villanova Cn - Vicese.

***

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: **Carpeneto** - **Castelnuovo Belbo** 4-4, Cassano calcio - Garbagna 0-1, Frugarolo X Five - Montegioco 2-0, Pozzolese - **Ponti** 1-3, **Sexadium** - Tassarolo 2-0, *Silvanese* - Paderna 1-4, **Valle Bormida Bistagno** - **Cassine** 1-0.

Classifica: Garbagna 14; Frugarolo X Five, **Sexadium** 12; Paderna, **Carpeneto** 11; Cassano calcio 8; **Castelnuovo Belbo**, **Ponti**, Tassarolo 7; **Cassine** 6; Pozzolese, *Silvanese* 5; Montegioco 4; **Valle Bormida Bistagno** 3.

Prossimo turno (23 ottobre): Cassano calcio - **Valle Bormida Bistagno**, **Castelnuovo Belbo** - **Cassine**, Garbagna - Pozzolese, Montegioco - **Carpeneto**, Paderna - Frugarolo X Five, **Ponti** - **Sexadium**, Tassarolo - *Silvanese*.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Savignone 0-2, Audace Gaiazza Valverde - Sarissolese 1-2, Burlando - Cffs Polis Dlf 3-1, Campi - Vecchio Castagna 0-1, Guido Mariscotti - Liberi Sestresi 1-1, Merlino - Pontecarrega 1-1, Nervi07 - Santa Tiziana 0-1, **Rossiglionese** - Torriglia 2-3.

Classifica: Santa Tiziana 15; Liberi Sestresi, Savignone 11; Torriglia 10; Burlando, Sarissolese 9; Pontecarrega 7; Nervi07, Vecchio Castagna 6; Guido Mariscotti, **Rossiglionese**, Merlino, Cffs Polis Dlf 5; Campi 3; Audace Gaiazza Valverde 2; Anpi Casassa 1.

Prossimo turno (22 ottobre): Cffs Polis Dlf - Anpi Casassa, Campi - **Rossiglionese**, Liberi Sestresi - Burlando, Pontecarrega - Audace Gaiazza Valverde, Santa Tiziana - Guido Mariscotti, Sarissolese - Nervi07, Savignone - Torriglia, Vecchio Castagna - Merlino.

***

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: **Bergamasco** - Mezzaluna 1-1, Casalbagliano - **Calamandranese** 1-1, Montemagno - **Incisa** 2-0, Piccolo Principe - Mombercelli 2-2, Casalcermelli - Refrancorese 2-1, **Strevi** - San Paolo Solbrito 1-2.

Classifica: Montemagno 12; **Incisa**, Mezzaluna, Mombercelli 7; **Bergamasco** 6; Casalbagliano, San Paolo Solbrito 5; **Calamandranese**, **Strevi** 4; Casalcermelli, Refrancorese 3; Piccolo Principe 2.

Prossimo turno (23 ottobre): **Calamandranese** - **Bergamasco**, **Incisa** - Casalbagliano, Mezzaluna - **Strevi**, Mombercelli - Montemagno, Piccolo Principe - Casalcermelli, San Paolo Solbrito - Refrancorese.

Gli Speziali

LABORATORIO DI COSMESI
Dott. Giordani

Linea naturale dermocosmetica per viso, mani e corpo

FARMACIA GIORDANI
Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107
www.glispeziali.net

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 4ª giornata di andata: Asd La Torre - Ac Sezzadio 3-1, Bar La Piazzetta - Asd Carpeneto 2-1, Internet&Games - Acs Lerma/Capriata 1-2, Predosa - Asd Molarese 2-0, Silvanese - Rossiglione 1-0.

Classifica: Acd Lerma/Capriata 10; Predosa, Ac Sezzadio, Rossiglione 7;Asd Molarese 6; Asd La Torre, Silvanese 5; Internet&Games, Bar La Piazzetta 3; Asd Carpeneto 1.

Prossimo turno: Ac Sezzadio - Internet&Games, sabato 22 ottobre ore 15 a Sezzadio; Acd Lerma/Capriata - Rossiglione, sabato ore 15.30 a Capriata d'Orba; Asd Carpeneto - Predosa, sabato ore 15 a Carpeneto; Asd Molarese - Asd La Torre, lunedì 24 ore 21 a Molare; Silvanese - Bar La Piazzetta, lunedì 24 ore 21 a Silvano d'Orba.

Camminata di San Carlo

Merana. Si terrà domenica 6 novembre la 5ª edizione dell'escursione sui calanchi e tra i boschi delle colline. Partenza ore 8.30 dall'area attrezzata della Pro Loco. Per informazioni: 349 8676536 - 347 7216069 - 0144 99148.

Dall'Assessore Tabano

Premiati gli acquesi atleti dell'anno 2011

Monica Nefelli, Federica Abois, Diletta Trucco e Margherita Giamello con l'assessore Tabano.

Marco Mondavio e Giacomo Battaglino con l'ass. Tabano.

Davide Gallo

Simone Bo

Giorgia Priarone

Denis Crivellari

Paolo Zucca

Letizia Camera

Acqui Terme. Organizzata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Acqui Terme, venerdì 14 ottobre presso la Sala Convegni ex Kaimano di Via M. Ferraris, ha avuto luogo una simpatica serata durante la quale sono stati consegnati i riconoscimenti agli atleti acquesi che si sono particolarmente distinti in campo nazionale ed internazionale durante l'anno 2011.

«*E stata un'occasione d'incontro fra le società sportive acquesi* - ha detto l'Assessore allo Sport Dott. Paolo Tabano - *e di riflessione sull'attività svolta in questo anno. Ringrazio tutti i dirigenti e gli appassionati che con il loro determinante impegno consentono alle società sportive di operare in modo proficuo anche in questo momento certamente non facile dal punto di vista economico. Sono riconoscente nei confronti di questi ragazzi, anche a nome di tutta la nostra città, per l'immagine positiva che hanno diffuso in campo nazionale ed internazionale*».

Hanno ricevuto l'ambito riconoscimento: Monica Nefelli, Federica Abois, Davide Gallo, Diletta Trucco e Margherita Giamello della "Rari Nantes Acqui - Cairo"; Marco Mondavio e Giacomo Battaglino "Acqui Badminton"; Simone Bo "Interforze"; Giorgia Priarone "Virtus Rossero"; Letizia Camera "Asystel Volley Novara"; Paolo Zucca "Acquirunners"; Denis Crivellari "Moto Club Acqui".

Calcio Eccellenza Liguria

Gol di testa di Faggion Cairese trova i tre punti

Cairese 1
Fontanabuona 0

Cairo M.te. Basta un gol, alla Cairese di Mario Benzi, per battere il Fontanabuona e incamerare tre punti che sono una manna dal cielo. Una vittoria sofferta, ottenuta contro un undici, arcigno, ben messo in campo, che ha cercato in tutti i modi di contrastare i gialloblu.

Benzi deve trovare la quadra in attacco; rischia Chiarlone che non ha ancora completamente smaltito gli acciacchi muscolari e lo affianca a Buelli. Il centrocampo è quello titolare con Faggion e Torra esterni, Spozio e Di Pietro centrali; sulla linea di difesa arretra Monteleone che si piazza a destra con Barone e Lauro centrali, il giovane Nonnis ('94) a sinistra.

Le squadre partono contratte ma, al primo affondo, la Cairese passa. È il 18°, Torra crossa dalla sinistra, Faggion è bravo a smarcarsi e di testa battere l'incolpevole Lusardi. Il Fontanabuona reagisce e costringe la Cairese, abituata a comandare il gioco, ad arretrare il baricentro. I bianchi levantini fanno girare bene palla, stazionano nella metà campo gialloblù ma mostrano evidenti limiti in fase conclusiva. Il vento che prende d'infilata il "Rizzo-Bacigalupo" non aiuta i giocatori e solo qualche mischia mette in imbarazzo Binello che però non ha molte occasioni per mettersi in mostra. Nel Fontanabuona è Mattia Memoli, scuola Genoa poi Cossatese e Borgomanero, a dettare i tempi della manovra ma, gli attacchi sbattono contro una difesa dove emergono le qualità di un Nonnis che gioca con la maturità di un veterano.

Nella ripresa la Cairese è meno remissiva e cerca di impensierire la difesa dell'undici di Cicagna con rapide ripartenze. È una partita equilibrata con poche occasioni da gol su entrambi i fronti.

Nel finale Mario Benzi toglie Chiarlone che non ha ancora i novanta minuti nelle gambe, fa entrare il giovane Laudisi poi si cautela inserendo un incontrista, Iacopino, al posto di Faggion. Sarà proprio Laudisi a creare le più nitide palle da gol della ripresa. In due occasioni tra il 35° e il 40° l'ex attaccante del Borgorosso sfiora il gol ed in una è sfortunato quando scivola al momento di concludere.

Il triplice fischio finale fa tirare un sospiro di sollievo ai quasi duecento tifosi presenti sulle gradinate. La Cairese torna alla vittoria che mancava dalla gara d'esordio in campionato.

HANNO DETTO. I tre punti ottenuti con il Fontanabuna fanno salire la Cairese dal quartultimo posto alle posizioni di centro classifica, "ambiente" più consono al blasone gialloblu. Una soddisfazione per il d.g. Carlo Pizzorno che dice: *«Una vittoria, importante, meritata contro una squadra arcigna e combattiva. Ho visto una buona Cairese che ha mostrato carattere e convinzione e che potrà ancora crescere».* Sulla possibilità che arrivi un attaccante Pizzorno ha semplicemente detto: *«Vedremo cosa si potrà fare».*

Altra nota positiva il passaggio del turno in coppa Italia, grazie alla vittoria per 4 a 0 sul Finale Ligure.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6; Monteleone 6.5, Nonnis 8; Di Pietro 6, Lauro 6, Barone 6.5; Faggion 7 (80° Iacopino sv), Torra 7.5, Chiarlone 6 (76° Laudisi 6.5), Spozio 8, Buelli 7.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese essenziale affonda il Cogoleto

Cffs Cogoleto 0
Carcarese 2

Cogoleto. La Carcarese espugna il "Giovanni Maggio" di Cogoleto, resta sulle tracce della capolista Quiliano, mantiene le distanze dalla Sestrese ed allunga sulla Loanesi. Una Carcarese cinica quella che coach Davide Palermo spalma sul sintetico dove gioca il CFFS Cogoleto, davanti a pochi intimi. L'inizio è al rallentatore, il Cogoleto di Mazzocchi gioca abbottonato, i biancorossi non affondano i colpi, pochi i sussulti. Palermo ruota gli uomini; schiera dal primo minuto Vera Alvarado e fa esordire il giovane Pregliasco (classe '93). Marafioti si piazza largo a supporto di Procopio mentre Marotta parte dalla panchina. Il gol che non è nell'aria arriva comunque grazie ad una punizione di Procopio sulla quale si addormenta Traverso che lascia finire il cuoio in fondo al sacco. La reazione dei padroni di casa è caotica e solo grazie ad una indecisione che vede protagonisti Pasqui e Vera Alvarado, Tabacco sfiora il gol del pareggio.

La Carcarese della ripresa è ancor più essenziale. Marraffa impera al centro della difesa, Deiana spinge sulla corsia, Marafioti crea problemi ogni volta che ha il pallone tra i piedi. Il gol arriva nel momento in cui la Carcarese abbassa il baricentro ed il Cogoleto cerca il gol buttando a casaccio palle in area. Punizione che Deiana calcia da metà campo, tutta la difesa cogoletese dorme della quarta, compreso il portiere Traverso e per Marotta, subentrato da poco a Procopio, è un gioco da ragazzi mettere la palla in rete. Nel finale è protagonista Bettinelli che devia sul palo una conclusione di Damonte, ultimo sussulto di una partita che la Carcarese vince con personalità e un pizzico di fortuna.

Il presidente Adriano Goso.

HANNO DETTO. Il secondo posto in classifica a quota "14", frutto di quattro vittorie e due pareggi, ma nessuno in casa biancorossa alza la "cresta" anzi. Parla per primo il presidente Adriano Goso che dice: *«L'obiettivo è sempre lo stesso ed ora sappiamo solo che mancano più o meno ventisei punti alla salvezza».* Gli fa eco coach Palermo che appena più possibilista: *«Stiamo facendo bene, siamo convinti e determinati ma l'obiettivo è sempre quello di fare più punti e tenere d'occhio la zona play out».*

Formazione pagelle Carcarese: Bettinelli 7, Deiana 7, Esposito 6 (60° Cerruti 6), Marraffa 7, Ognjanovic 6, Pasqui 6, Vera Alvarado 6 (85° Martino), Pesce 6, Pregliasco 6, Marafioti 7, Procopio 6.5 (65° Marotta 65).

Calcio 1ª categoria girone H

Giusio a mitraglia La Sorgente vola

La Sorgente 4
G3 Real Novi 2

Acqui Terme. La Sorgente supera la prova di maturità, batte la G3 Real Novi con un 4-2 più netto di quanto non sembri e prosegue l'inseguimento alla capolista Bevingros. Grande protagonista, una volta di più, Giusio, che realizza una tripletta. Partita bella e combattuta, nonostante qualche rudezza di troppo da parte dei novesi, ma nemmeno i falli possono fermare i sorgentini, che al 24° passano con Giusio, che insacca di prepotenza dopo un'azione di Giraud. Al 35° ecco il raddoppio: stavolta è Dogliotti a innescare Giusio, che insacca con una precisione micidiale. Colpita due volte in pochi minuti la G3 reagisce, ma al 37° è fermata dai legni: Geretto trova la respinta di Miceli e sul pallone vagante si avventa Ravera, che coglie il palo.

Nella ripresa, ancora La Sorgente sugli scudi: al 63° lancio di Trofin per Giusio, che con un pallonetto infila in rete il 3-0. Gara finita o quasi, ma La Sorgente commette l'errore di arretrare troppo e la G3 torna in gara: al 68° Llojku va in azione caparbia e serve Chillè che mette in rete con un fendente; al 75° arriva anche il 3-2, ancora di Chillè, innescato da Daga. La gara si accende, c'è il rischio di un finale incandescente, ma per fortuna all'85° ci pensa Giraud a chiudere i conti: ricevuta palla da Nanfara supera per la quarta volta Grosso e regala tre punti ai gialloblu.

Simone Giusio

HANNO DETTO. Silvano Oliva non fa programmi: «*Godiamoci la seconda posizione. Siamo una bella squadra, anche se per ora non siamo molto bravi a difenderci*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 6,5, Goglione 7, Ferrando 7; Trofin 7, Grotteria 7, Cermelli 7; Daniele 7, Barbasso 7,5, Giusio 8 (70° Nanfara 6,5); Giraud 7 (82° Luongo sv), Dogliotti 6 (75° Olivieri 6,5). All.: Cavanna. **M.Pr**

Boschese resiste Pro Molare fermata

Pro Molare 0
Boschese 0

Molare. La Pro Molare rallenta la marcia. I giallorossi non riescono a superare una arcigna Boschese, che impone loro un pari interno che non consente di tenere il passo della capolista Bevingros.

Nella Pro Molare, Albertelli inserisce Mazzarello al centro della difesa, spostando Ferrari in fascia, e spostando Guineri al posto di Leveratto, out per problemi di lavoro. Parte bene la Pro Molare e al 18° Salis su punizione chiama Ricchitelli al volo plastico per salvare all'incrocio. Sul rovesciamento di fronte, prova Falciani, Fiori si allunga e smanaccia, sulla ribattuta piomba ancora Falciani, ma Fiori riesce nuovamente a respingere.

Al 27° una punizione di Salis fa la barba al palo, mentre al 34° Guineri lascia partire un forte tiro al volo che sibila minaccioso alla sinistra del portiere.

La ripresa è meno ricca di emozioni: la Pro Molare, che conosce in anticipo il risultato della Bevingros (in campo sabato e vittoriosa a casa dell'Asca) cerca di gettarsi in avanti, ma senza molto costrutto. Al 67° l'occasionissima per la Pro: Barone entra in area e tira prontamente, ma Ricchitelli è attento, riprende Scorrano ma centra in pieno la traversa, quindi la palla arriva a Scontrino, che tenta a sua volta il tiro ma viene "murato". Ultimo brivido all'88°: Ottonelli chiama Fiori alla parata; finisce senza gol e alla Pro non basta.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 7; Channouf 6,5 (87° Helder sv), Mazzarello 6,5, Bruno 6 (85° Zunino sv), Ferrari 6,5; M.Parodi 6,5, Guineri 6 (59° Marek 6), Salis 6; Barone 6; Scontrino 6, Scorrano 7,5. All.: Albertelli. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone sempre primo anche Little Club ko

Little Club G.Mora 1
Masone 2

Genova. Altro successo del Masone che, sul campo di Genova Quarto, supera il Little Club ed è sempre più primo in classifica nel girone B della Prima Categoria.

La gara, come già la precedente con il Sant'Olcese, è stata al centro di polemiche per alcune decisioni del direttore di gara, Ruggeri di Genova, contestate dal Little Club: i padroni di casa contestano, infatti, il fallo che al 38' del secondo tempo consente a Massimo Minetti di calciare la splendida punizione che porta i biancocelesti sull'1-1. Due minuti dopo ed è ancora il bomber di Rossiglione che, su preciso cross di Ravera, supera con un tiro al volo Torre per il 2-1. Un uno-due micidiale, che decisamente non va giù al Little Club, fino a quel momento perfetto nel tenere bene il campo forte del vantaggio iniziale messo a segno da Carbone.

Il Masone è stato molto bravo a sfruttare le occasioni concesse dai padroni di casa, mostrando un atteggiamento da grande squadra. Ancora una volta, determinante è risultato Minetti, giocatore di tutt'altra categoria. Entusiasta il vicealenatore D'Angelo secondo cui il Masone ha avuto maggior "fame" rispetto agli avversari.

Il prossimo turno la formazione del presidente Puppo dovrà difendere il primato in classifica al Gino Macciò contro la Praese, che insieme ai ragazzi di Meazzi e alla Corniglianese condivide il primato in classifica.

Formazione e pagelle U.S.Masone: Tomasoni 6, Sirito 6,5, Mantero 6, Galleti 6 (84° A.Pastorino) Ratazzi 6, Ravera 7, Rombi 6.5, Rena 6 (56° Chericoni 6), Cenname 7, Meazzi 6, Minetti 7. All: Meazzi.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello a raffica affonda il Ponente

Sassello 4
Ponente Sanremo 0

Sassello. Reduce dalla imprevista sconfitta sul campo del Taggia, il Sassello di patron Giordani si riscatta con il giovane e battagliero Ponente Sanremo, undici approdato al "degli Appennini" a giocare la sua partita senza fare barricate, che finisce per beccare quattro gol. Tutto facile per i biancoblu che Maurizio Podestà manda in campo con un inedito schema offensivo dove Lorieri fa la punta centrale supportato da Ninivaggi e Zaccone. Fazio parte dalla panchina, tra i pali un acciaccato Moraglio che se la caverà molto meglio rispetto a Taggia, assente il bomber Anselmo alle prese con un problema al ginocchio destro (probabile menisco) che lo terrà fermo per almeno un mese.

Di che pasta sono fatte le due squadre lo si capisce appena l'arbitro Patrone fischia l'inizio del match davanti ad un centinaio di tifosi. Più tecnico, solido anche fisicamente l'undici di casa che prende subito in mano le redini del match. Il Ponente lotta ma mostra limiti tecnici che paga al primo vero affondo dei biancoblù: il gol, al 20°, nasce sull'asse Zaccone - Lorieri. L'ex centrocampista dell'Acqui crossa, la difesa ponentina si dimentica di Lorieri che batte Lusha. I giochi sono fatti. Il Ponente si scopre e cerca di mettere alle corde la difesa ssasellese imperniata su di un Cesari insuperabile cui da una mano Lanzavecchia che gioca da centrale. Tanto fumo e poco arrosto in casa ponentina mentre al Sassello basta innescare il contropiede per arrivare al gol con il rientrante Tallone.

La ripresa è monocorde. Padroni di casa, davvero "padroni" del campo, Ponente Sanremo che mostra evidenti limiti tecnici ed una imbarazzante attenzione difensiva. Lorieri prima devia di testa un centro di Vanoli e poi sfrutta l'assist di Sturzu, da poco subentrato a Zaccone, per un 4 a 0 che forse penalizza oltre misura i sanremaschi ma è l'esatto compendio dei diversi valori, soprattutto tecnici, espressi dalle due squadre.

HANNO DETTO. Sintetico il commento del d.s. Mimmo Nuzzo: *«Bene tutta la squadra, mai in difficoltà e sempre in grado di gestire con attenzione il gioco».*

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6.5; Lanzavecchia 7, Eretta 6.5; Solari 6, Cesari 7, Vanoli 6, Salis 6 (70° Reposi 6), Tallone 6.5, Zaccone 6.5 (60° Sturzu 6.5), Ninivaggi 6.5, Lorieri 8 (65° Eletto 6). All. Podestà.

Altarese spettacolo pari col Camporosso

Altarese 2
Camporosso 2

Altare. Emozioni a tutto spiano tra Altarese e Camporosso, finita con un equo pareggio, impreziosito da quattro gol, tutti i di ottima fattura, emozioni e bel gioco. Nell'Altarese, coach Willy Perversi deve fare a meno di Rossello e Paolo Valvassura ma recupera almeno per la panchina il lungodegenti Abate e Rossello. Il Camporosso, che tra i pali schiera il quarantenne Frasson, una vita passata in categorie superiori, è squadra più manovriera e tecnica dei giallorossi ma, è anche più compassata e l'Altarese gioca bene le sue armi che sono ritmo ed aggressività. Tante le emozioni, la prima al 7° ed a gioire sono i rossoblu che vanno in gol con Serva che toglie il cuoio dai piedi di Semperboni galoppa verso Astengo e lo supera con un pallonetto. Tutto molto bello. L'Altarese non ci sta e prende in mano le redini del gioco. Pressing a tutto campo, raddoppi di marcature, le punte camporossine rimangono isolate. Si gioca nella metà campo ospite ma la difesa dei frontalieri regge. Tutto cambia nella ripresa. Al 5° Cossu converge al centro, la difesa ospiti si apre ed è un gioco da ragazzi per l'ex varazzino battere Frasson. L'Altarese gioca sempre a ritmi vertiginosi, la manovra è spesso frenetica ma da i suoi frutti dopo appena tre minuti. Ancora una volata di Cossu che taglia a fette la difesa ospite e batte Frasson. È un finale incandescente; il Camporosso aggredisce, Perversi cambia la fisionomia della sua squadra ma Astengo nulla può sulla conclusione dal limite di Giunta. Mancano pochi minuti alla fine, l'Altarerse sembra accontentarsi, non il Camporosso che ci prova in una paio di occasione ma c'è Astengo in vena a sigillare il pareggio.

Formazione e pagelle Altraerse: Astengo 7, Bove 6.5, Danna 6: Rinaldi 6.5 (69° Rapetto 6.5), Caravelli 6.5, Scarrone 7; Acquarone 6 (67° Pansera 6), Semperboni 7, Laudando 7 (75° Buonocore sv), Cossu 8, Zela 6.5.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese alla grande il Sori si arrende

Campese 3
Sori 0

Campo Ligure. Non si ferma la marcia della Campese, sempre più rullo compressore nel girone C di Prima Categoria. I verdeblu travolgono anche il Sori, con tre reti e una prestazione ancora una volta notevole, anche se gli ospiti recriminano per i due rigori concessi ai draghi nel breve volgere di dieci minuti. Davanti a oltre duecento tifosi la Campese, nonostante le assenze di Amaro, Pietro Pastorino e Olivieri, prende in mano il gioco sin dai primi minuti e in gol dopo un quarto d'ora: Patrone è in area e sta caricando il tiro quando viene steso da tergo da un difensore in disperato recupero. Rigore solare e Mirko Pastorino trasforma. Protestano invece non poco i genovesi al 25° quando la palla sfugge al portiere Risso, ancora Patrone la fa sua ma cade nel contatto con l'estremo difensore. Per l'arbitro è ancora rigore e stavolta è Perasso a trasformare. Al 70° arriva anche il terzo gol con una azione corale da applausi: Piombo lancia lungo per Perasso, aggancio d'alta scuola della punta che crossa per l'accorrente Patrone, pronto a farsi trovare esattamente dove avrebbe dovuto essere: colpo di testa e per Risso non c'è nulla da fare: per i draghi un ruolino impressionante fatto di cinque vittorie consecutive.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 7, Merlo 8, Carlini 8 (67° Ottonello 8); R.Marchelli 8, Caviglia 8, D.Marchelli 8 (78° F.Pastorino 7); Codreanu 7, Bottero 7, Patrone 8; Perasso 7, M.Pastorino 7 (60° Piombo 8). All.: A.Esposito. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria girone R

Clamoroso: il derby al Valle Bormida

Valle Bormida Bistagno 1
Cassine 0

Bistagno. Clamoroso a Bistagno: il Valle Bormida vince il derby col Cassine e apre una crisi in casa grigioblu.

Cuore, determinazione concentrazione massimale e una gara perfetta hanno permesso al Valle Bormida di centrare la prima vittoria stagionale nell'atteso derby acquese. Di fronte due squadre partite con obiettivi diversi: i locali ben consci dopo aver ottenuto il ripescaggio di dover lottare con il coltello tra i denti per tenersi alle spalle due squadre e centrare la salvezza, di contro gli ospiti hanno sostenuto una campagna acquisti faraonica con giocatori di categoria superiore, ma si sa la riprova la dà sempre il campo e questo Cassine sembra non avere nel suo dna la voglia di lottare e la fame di risultato. I ragazzi di Caligaris partono con le marce alte e passano già a condurre al 15° con una rete capolavoro di M.Piovano che salta il diretto controllore e fa partire un tiro che s'infila imparabile sotto l'incrocio dell'incolpevole Croci per il gol che risulterà essere quello decisivo per colorare il derby e i primi tre punti dei bistagnesi. Chi si aspetta la reazione del Cassine viene messo subito a tacere.

Balla, Astengo e De Rosa sono si in campo ma mentalmente fuori dalla gara e non incidono, e così è Croci, sostituto di Cagliano, a dover compiere due bellissime parate per dire di no a M.Piovano e ad Ivaldi.

Nella ripresa mister Nano butta nella mischia L.Merlo e Pellizzari e i pericoli veri per Rovera arrivano proprio dal neo entrato L.Merlo che con due tiri da fuori chiama alla parata il portiere locale.

Sono ancora i ragazzi di Caligaris ad andare più vicini al raddoppio ancora con Ivaldi prima e M.Piovano ma anche questi due tentativi si scontrano sui guantoni dell'ottimo Croci.

HANNO DETTO. Caligaris (allenatore Valle Bormida): «*Era già da qualche partita che stavamo giocando bene, oggi sono arrivati tre punti meritati ma siamo ancora ultimi in classifica e dobbiamo continuare a lavorare sodo per salvarci*».

Scrivano (dirigente Cassine): «*Dobbiamo cambiare marcia così non va assolutamente bene, tutti assieme dobbiamo risalire la china*».

Formazioni e pagelle

Valle Bormida Bistagno: Rovera 7, P.Piovano 7, Garrone 7, Tenani 7, Cazzuli 7, Astesiano 7,5, Fundoni 7 (70° Levo 7), Ivaldi 7, M.Piovano 7,5, Malvicino 7, Barberis 7 (55° Calvini 7). All.: Caligaris.

Formazione e pagelle Cassine: Croci 7, E. Faraci 6, De Bernardi 6, M. Merlo 6,5, Belzer 6 (80° Cutuli s.v), Macario 5 (46° L. Merlo 6,5), De Rosa 5, Borgatti 5, Balla 5, C. Faraci 6, Astengo 4,5 (65° Pelizzari 6). All.: Nano. **E.M.**

Carpeneto-Castelnuovo spettacolo e 8 gol

Carpeneto 4
Castelnuovo Belbo 4

Carpeneto. Carpeneto e Castelnuovo impattano 4-4 una sfida spettacolare, dove sono gli ospiti i più vicini a portare a casa l'intera posta.

Il Carpeneto presenta il tridente Tosi-Ajjor-Andreacchio ma i belbesi, con El Harch in gran giornata, vanno subito in vantaggio: al 4° Lotta lancia il marocchino che incrocia da destra e fredda Landolfi con un bel rasoterra.

Al 12° il raddoppio belbese: Ferrero rinvia su El Harch che appoggia a Cela: tiro di destro e palla nel sette. Il Carpeneto si scuote: al 19° Garbarino (che sostituisce Ferretti in porta) dice di no a Andreacchio e un minuto dopo fa lo stesso con Ajjor. Al 37° il Carpeneto torna in partita: punizione di Tosi dalla trequarti, di testa Andreacchio incorna il 2-1. Il secondo tempo inizia con un Carpeneto agguerrito, che si getta avanti cercando il pareggio, ma al 57° incassa il contropiede castelnovese: Lotta va via sulla sinistra e crossa dal fondo per El Harch che non può proprio sbagliare: 1-3 e sembra finita. Invece il Carpeneto ha il merito di crederci ancora.

Al 60° Tosi riceve al limite, si libera con una finta di due difensori, entra in area sulla destra e serve al centro Ajjor per il 2-3.

Ormai le due squadre si scambiano colpi come due pugili all'ultimo round: al 63° El Harch semina il panico in area, ma Penengo e Giordano sono in ritardo, e così al 70° Andreacchio gira di testa in rete un cross di Ajjor dalla destra e realizza il 3-3.

Finita? No: il Castelnuovo non ci sta e al 76° una punizione col contagiri di Amandola trova la testa di Buoncristiani per il 3-4, ma al 75° Mbaye di testa prolunga un corner verso il liberissimo Ajjor che infila il definitivo 4-4.

Formazioni e pagelle

Carpeneto: Landolfi 6, Pisaturo 6, Oddone 5,5; Arata 5,5 (16° Ravera 6), Zunino 6, (60° Minetti 6), Sciutto 5,5; Perrone 6,5, Marenco 5,5 (36° Mbaye 7), Andreacchio 7, Tosi 7, Ajjor 6,5. All.: Ajjor.

Castelnuovo Belbo: Garbarino 6, Leoncini 7,5, Ferrero 7; Genzano 7, Buoncristiani 7, Cela 7; Bernardi 6 (62° Penengo 6), Ronello 6,5, El Harch 8,5; Amandola 6,5, Lotta 6 (58° Giordano 6). All.: Allievi.

M.Pr

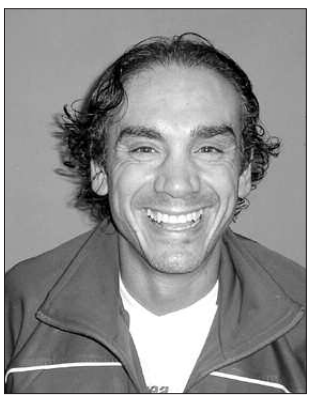
Calcio 2ª categoria

Paolo Aime nuovo mister del Cassine

Cassine. È acquese il nuovo mister del Cassine, Paolo Aime, indimenticato bomber che sino a poche stagioni orsono gonfiava le porte avversarie con un passato glorioso nell'Acqui, nella Fimer Canelli e nell'Ovada.

Come allenatore ha guidato in precedenza Sassello e Altarese.

Ora la chiamata della dirigenza del Cassine ove aveva anche militato come giocatore con una squadra da curare ma potenzialmente una fuoriserie per la Seconda Categoria: al campo e al nuovo mister la risposta.



Paolo Aime

Ponti vince, Cortemilia travolto

Calcio 2ª categoria cronaca delle altre gare

Sexadium 2
Tassarolo 0

Il Sexadium regola 2-0 il Tassarolo e consolida il secondo posto in classifica. I sezzadiesi potrebbero segnare già nel primo quarto d'ora, visto che gli avanti si presentano diverse volte in area palla al piede, ma l'ultimo passaggio manca sempre di cattiveria. A sbloccare il risultato provvede però un rigore, concesso per vistoso fallo di mano in area e trasformato al 25° da Bertone. Nella ripresa la partita si trascina a centrocampo, senza grosse occasioni. Al 65° comunque Bertone riceve una palla dalla fascia, la protegge bene, riesce a girarsi e di sinistro infila a fil di palo il gol che chiude la sfida, nonostante l'espulsione a tempo scaduto del portiere Perulli.

HANNO DETTO. Maurizio Betto la vede così: «*Abbiamo vinto, pur senza giocare benissimo, e per questo ritengo che il risultato sia doppiamente importante. Teniamo il secondo posto e non possiamo che essere soddisfatti: i numeri dicono che segniamo pochi gol, ma subiamo ancor meno, e questa è una buona garanzia per il lungo periodo. Inoltre vedo un gruppo molto affiatato, il che secondo me è sempre un punto di forza a questi livelli*».

Formazione e pagelle Sexadium: Perulli 6, Bonaldo 6,5, Varnero 6,5, Boidi 6, Verone 7, Ferrara 6 (60° Caliò 6), Falleti 7,5, Ravetti 6 (84° Paschetta sv), Benna 6 (70° Giannini sv), Belkassioua 6, Bertone 6,5. All.: Varnero.

***

Pozzolese 3
Ponti 1

Primo successo esterno della stagione per il Ponti, che espugna con un sonante 3-1 il terreno della Pozzolese.

Subito dopo il fischio d'inizio il Ponti (privo di Comparelli sostituito in difesa da Battiloro) si propone al tiro con Ivaldi che mette di poco a lato. La Pozzolese coglie un palo con Daniel Atzeni, ma è l'unico lampo novese del primo tempo. Al 41° invece arriva il vantaggio del Ponti: punizione da trequarti di Ferraris, testa di Paolo Gozzi e palla nel sacco. Nella ripresa il Ponti controlla la (debole) reazione pozzolese e anzi va a raddoppiare al 65°: discesa di Cipolla, steso in area. Per l'arbitro è rigore e Ivaldi trasforma. Al 70° ancora Cipolla, incontenibile, entra in area, salta l'uomo e supera Gandini per il 3-0. C'è tempo per il gol della bandiera della pozzolese, che segna al 75° con Nadile su rigore concesso per fallo di Paolo Gozzi in area. Per i rosso-oro tre punti che valgono un rilancio, proprio alla vigilia del derby col Sexadium.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 6,5, Martino 7,5, P.Gozzi 7; Battiloro 6,5, Leone 6,5 (75° Vola sv), De Bernardi 6,5; Montrucchio 6,5, Ferraris 7, Zunino 6,5 (65° A.Gozzi 6,5); Cipolla 7,5 (88° Paschetta sv); Ivaldi 7. All.: Tanganelli.

***

Girone cuneese
Cortemilia 0
DueEffe 4

Pesante rovescio interno per l'undici di mister Mondo, che cede in maniera netta contro la capolista DueEffe. Gli ospiti giocano con il piglio giusto e sin dalle prime battute della contesa, di contro i locali possono fare poco, anche se forse un passivo così pesante non era prevedibile.

La classifica ora vede il Cortemilia in zona rischio, al quart'ultimo posto, con tre punti di margine sulle ultime due ossia Gallo D'Alba e Fossanese. Il vantaggio del Dueeffe arriva dopo circa venti minuti di gara, su una palla persa in maniera inopportuna nella zona centrale del campo: azione di rimessa che porta alla rete di Cavallo con tiro ad incrociare 1-0. Alla mezzora di gioco A.Scavino commette fallo nell'area di rigore locale e, già ammonito, viene espulso con il susseguente rigore che ancora Cavallo mette dentro per il 2-0.

Nei minuti finali di prima frazione al 40° gli ospiti portano a tre le reti con punizione che si infrange sulla traversa e torna in campo dopo aver rimbalzato sulla linea di porta l'arbitro tra le proteste locali assegna la rete: non c'è moviola, ma non sembrava gol. La ripresa vede i locali cercare almeno il sigillo della bandiera e mancarlo di un nonnulla con conclusioni di Macario e di Chiola.

Nel finale di gara all'80° ecco il poker ospite che consegna anche la vetta in solitaria: per i locali urge cambiare marcia e servono punti per una classifica che inizia a far paura con solo tre compagini alle spalle.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6, Gonella 5,5 (46° Bertone 6), Chiola 6 (60° Biestro 6), Ferrino 6, Riste 6, A.Scavino 6, Barberis 6, Caunei 5,5 (46° Garces 6,5), Macario 6,5, Bruschi 6,5, Vinotti 6. All.: Mondo.

***

Girone ligure
Rossiglionese 2
Torriglia 3

Sette minuti di follia condannano la Rossiglionese contro il Torriglia. Partita stranissima, e pertanto di difficile collocazione a livello tattico. Squadre in equilibrio per settanta minuti, poi nell'ultimo quarto d'ora succede di tutto. La Rossiglionese prima va in vantaggio su rigore, con Ravera, al 74°, quindi raddoppia con Pastorino all'89°. Sembra finita, anche perché il Torriglia, che ha esaurito le sostituzioni, resta in dieci per un infortunio a Lopuzzo, entrato nel corso della ripresa al posto di Valenti. In undici contro dieci e con due gol di vantaggio la Rossiglionese dovrebbe controllare e invece stacca la spina: all'84° accorcia Comberiati, all'88° Solari trova il clamoroso pari. I bianconeri non giocano più e al 93°, a tempo scaduto, Belfiore trova il gol che vale la più incredibile delle vittorie e che getta i bianconeri in uno stato di prostrazione: reagire stavolta non sarà facile.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bernini 5, Sanna 5, Fossa 5; F.Varona 5, Ventura 5, Bisacchi 5; N.Varona 5, Balestra 5, Pastorino 6; Ravera 5,5, Nervi 5. All.: Pardu. **M.Pr - E.M.**

Arriveranno squadre da tutto il mondo

22° trofeo internazionale di calcio "Città di Cairo"

Cairo M.te. Definite le date della 22ª edizione del torneo internazionale "Città di Cairo Montenotte" riservato alla categoria "Giovanissimi '97". Si giocherà dal 31 maggio al 3 giugno 2012, tutti i giorni a Cairo ed in diversi campi della Val Bormida.

Un torneo a livello mondiale al quale hanno già dato la loro adesione Barcellona, Real Madrid, formazioni brasiliane, giapponesi, argentine, la nazionale degli Stati Uniti, squadre di Inghilterra, Francia, Germania, dell'Est Europeo ed il meglio del calcio giovanile italiano.

Calcio 3ª categoria girone A

Per Incisa e Strevi domenica ingloriosa

Bergamasco 1
Mezzaluna 1

Il Bergamasco non va oltre il pari contro la Mezzaluna Villanova. Partita piuttosto mediocre da parte dei biancoverdi, che riescono comunque a portarsi in vantaggio al 44°: una punizione battuta da centrocampo lancia in profondità Zamirri che batte il portiere villanovese. Il pari della Mezzaluna arriva al 70°: su un'azione convulsa il pallone perviene a Lucattini che da distanza ravvicinata mette in rete.

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 6, Bianco 6, Sorice 6; N.Quarati 6, Gervasoni 6, Cela 6; Callegaro 6, Braggio 6, Bonaugurio 6; L.Quarati 6, Zamirri 6,5. All.: Castellani.

Strevi 1
S.Paolo Solbrito 2

Sconcertante sconfitta per lo Strevi contro il San Paolo Solbrito. Al cospetto di una squadra che non lesina in rudezze, i ragazzi di Aresca giocano un buon primo tempo, n vantaggio di un gol (punizione dai trenta metri di Fameli al 16°), lo Strevi si trova anche in doppia superiorità numerica: 11 contro nove per due 'rossi' comminati agli astigiani fra il 55° e il 65°. Invece, ecco il patatrac: al 68° un rinvio di testa da tre quarti di Vomeri finisce sui piedi della mezzala che serve Longo: tiro al volo e gol. Al 74°, poi, Benasseur perde palla a metà campo, il San Paolo penetra centralmente e lascia partire un fendente dai venti metri che si insacca nel sette. La brutta giornata viene ribadita nel dopopartita: i giocatori del San Paolo devastano gli spogliatoi del "Segre": pomeriggio davvero da dimenticare.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 6,5, Barberis 5,5, Vomeri 5,5, Serio 6 (46° Trevisol 5), Blengio 6 (46° Laziz 5,5), Izzo 5,5 (70° Zanardi 5), Benzitoune 5,5, Benasseur 5 (75° Cervetti 5), Fameli 6 (55°Guacchione 5), Varano 5,5, Mortaji 5,5. All.: Aresca.

Casalbagliano 1
Calamandranese 1

La Calamandranese pareggia a Casalbagliano e si conferma squadra da trasferta: difatti fuori casa sono stati messi a referto tutti e 4 quelli racimolati finora in classifica. Dopo una fase di studio e di equilibrio, la gara si sblocca al 38° con punizione di Bongiorno che si infila alle spalle dell'estremo locale. Nella ripresa sale in cattedra Bellè, autore di tre interventi di pregevole caratura, ma nel finale all'80° Meda serve Di Pasquale che mette la palla in maniera imparabile per Bellè e consegna un punto importante ai ragazzi di mister Barzizza e in fin dei conti muove la classifica ad entrambe

Formazione e pagelle Calamandranese: Bellè 7, Mossino 6, Ristov 6,5, Mazzapica 6,5, Iannuzzi 7, Palumbo 6, Pandolfo 6,5, Solito 6, Pennacino 6, Bongiorno 6,5, Dodveski 6. All.: Berta.

Montemagno 2
Incisa 0

Nonostante le scorie del passaggio del turno di mercoledì in coppa Italia 1-1 a Nizza Monferrato contro il Mombercelli, il Montemagno non fa sconti e vince 2-0 in casa contro l'Incisa portando il vantaggio a cinque punti sul terzetto formato da Mezzaluna, Incisa e Mombercelli.

Prima parte di gara che vive sull'equilibrato con azioni pericolose da ambo le parti. La ripresa si apre al 59° con bel movimento di Rainero che si libera del diretto controllore e mette alle spalle di Mocco: 1-0.

Gara che viene chiusa al 67° con Granda che raccoglie sotto porta il cross di Ottaviani per il 2-0. Per L'Incisa ci provano senza fortuna Bravo e Biamino e nel finale Rascanu con tiri ben parati da Lavagnino.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Mocco 7, Cusmano 7, Cusmano 6,5 (55° F.Giangreco 6), Pironti 6,5, Boggero 6,5, El Houduchi 6,5, Bravo 6,5 (65° Jordanov 6), Ravaschio 6,5, Paschina 6 (75° L.Sciutto sv), Rascanu 6,5, Biamino 6 (60° Gavazza 6). All.: Sandri-Beretta.

Domenica 23 ottobre

Cairese ad Imperia cerca il colpaccio

Cairo M.te. Trasferta ricca di interessi e difficoltà per la Cairese che approda al "Nino Ciccione" di Imperia, stadio da duemila posti, uno dei pochi ancora in erba in Liguria, "casa" dell'Imperia di Bencardino. Un undici, quello neroazzurro, costruito per agganciare la Pro Imperia in serie D, rinforzato da giocatori di assoluto valore che ha qualità e mezzi per conquistare il traguardo.

La rosa è decisamente da categoria superiore; alla corte di Bencardino sono arrivati elementi esperti come Paolo Ponzo, classe 1972, cresciuto nelle giovanili della Cairese poi al Genoa, Montevarchi in C2 quindi serie B a Cesena, Reggiana, Savoia, poi serie A al Modena prima di tornare in Liguria allo Spezia in B e al Savona in Serie D e C2. Ponzo è solo uno dei "gioielli" che compongono la rosa; ci sono l'eterno Iannolo, classe '73, talento allo stato puro che ha giocato per anni in C2; poi Valentino Papa, 32 anni, titolare al Siena in C1, poi Sanremese e Savona. In difesa Dario Ghiandi, ex dell'Acqui che però ha problemi fisici e non sarà della sfida mentre ci sarà Moreno Curabba, altro ex dell'Acqui, e Ivan Monti, difensore che ha giocato in "D" con Guanzatese, Lecco, Sanremese e Savona. In attacco da tenere d'occhio Fabio Piroli, lo scorso alla Novese dopo stagioni spalmate tra C1 e C2 a Taranto, Ferrara e in val di Sangro. Tra gli ex il mancino Guido Balbo. L'Imperia insegue il Sestri Levante e non può permettersi passi falsi mentre la Cairese ha poco da perdere. Una sconfitta al "Ciccione" ci può stare ed i gialloblu avranno il vantaggio di poter giocare con i nervi distesi. Nessun stravolgimento, Benzi presenterà la solita Cairese che, pur al cospetto di una "grande" cercherà di fare la partita, si affiderà alla corsa dei suoi giovani per tentare di imbalsamare un Imperia che ha sicuramente più talento ed esperienza ma potrebbe soffrire il passo ardito della giovane truppa valbormidese.

Questi i due probabili undici

Imperia (3-4-1-2): Imbesi - Ferrari, Monti, Ambesi - Curabba (Balbo), Ponzo, Papa, Ibojo - Iannolo - Pirolli, Shanba.

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino, Lauro, Barone, Nonnis - Faggion, Di Pietro, Spozio, Torra - Chiarlone, Buelli.

CSI comitato di Acqui Terme

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Domenica 23 ottobre

Carcarese - Sestrese sfida tra protagoniste

L'allenatore Davide Palermo.

Carcare. Sfida di cartello quella che si gioca domenica al "Corrent" tra la Carcarese e la Sestrese. In campo i verdestellati di Luca Monteforte, undici che si porta appresso i favori del pronostico, contro una Carcarese che guarda ancora alla quota salvezza ma che potrebbe cambiare strategie visto che occupa il secondo posto in classifica.

Sestrese, una "nobile decaduta" che sino a due anni fa era in serie D, ha infilato due retrocessioni consecutive, ma quest'anno ha ritrovato stimoli ed ambizioni. Squadra ben costruita che ha una ottima ossatura grazie all'approdo di giocatori importanti come il centrale difensivo Perazzo, scuola Sampdoria poi Acqui, l'ex novese Tangredi, poi Anselmi, Sighieri Baracco. Undici solido in tutti i reparti con il giovane Rovetta tra i pali che non sempre ha convinto.

Sestrese che insegue i biancorossi a tre punti e che non può permettersi passi falsi. Carcarese che affronta la sfida con il favore del campo, il tifo di un pubblico che poche altre squadre possono vantare, e con i nervi distesi. Per Davide Palermo solo problemi di abbondanza; l'infermeria si è completamente svuotata e quella che andrà in campo domenica sarà la Carcarese "tipo". Carcarese che si schierà con il modulo ormai abituale a due punte, Marotta e Procopio, e Marafioti in rifinitura. Luca Monteforte, che torna da ex, non rinuncerà alla difesa a "tre" ed al tridente offensivo guidato da quell'Anselmi che è tornato con i verdestellati dopo il serio infortunio al ginocchio e l'esperienza con la Cairese.

Tanti genovesi da una parte e dall'altra giocatori che si conoscono molto bene.

Questi i due probabili undici

Carcarese (4-3-1-2): Bettinelli - Deiana, Marraffa, Ognijanovic, Pastorino - Pesce, Pasqui, Vera Alvarado - Marafioti - Procopio, Marotta.

Sestrese (3-4-3): Rovetta - Lombardo, Perazzo, Tangredi - Baracco, Merialdo, Anselmo, Sighieri - Vitellaro (Fiordaliso), Anselmi, Longo (Pilittu).

Per il Sassello, domenica 23 ottobre

Trasferta difficile in quel di S.Stefano

Sassello. Ancora una trasferta difficile per il Sassello che, in quel di Santo Stefano al Mare, dovrà adattarsi al campo in sintetico dalle dimensioni al limite del regolamento e vedersela con una squadra che, in casa, concede poco o nulla. Undici ostico quello allenato da Ettore Gazzano, solido in difesa, con un centrocampo di corridori ed in attacco quel Luca Di Clemente che non è giovanissimo, ma ha sempre un innato senso del gol. Da non sottovalutare l'interno Gianluca Ceppi, classe '91, acquistato dalla Pro Imperia. Sulla carta il divario tecnico è abissale ma i biancoblu non dovranno prendere sottogamba la sfida. Il Santo Stefano 2005 ha grinta, generosità ed è supportato da un discreto pubblico, qualche volta in grado di indirizzare le decisioni arbitrali. Ancora qualche problema per coach Maurizio Podestà che non potrà contare su Anselmo, il portiere Moraglio ha ancora qualche acciacco, Fazio partirà dalla panchina mentre Lanzavecchia, reduce dalla buona prova con il Ponente Sanremo, partirà da centrale a fianco di Damiano Cesari. In attacco ancora il tridente con Roberto Zaccone a fianco di Lorieri e Ninnivaggi.

Al comunale di via Ponte Romano da dove si gode un bel panorama, questi i due probabili undici

Santo Stefano '05 (4-4-2): Cotrona - Quaglia, Muratore, Lazzari, Griseri - Lizza, Ceppi, Labricciosa, Miatto - Pinasco, Di Clemente.

Sassello (4-3-3): Moraglio - Eretta, Cesari, Ianzavecchia, Vanoli - Salis, Solari, Tallone - Zaccone, Lorieri, Ninnivaggi.

Domenica 23 ottobre

Taggia-Altarese sarà una battaglia

Trasferta in quel di Taggia per l'Altarese che va a giocare sulla sponda destra dell'Argentina contro una squadra che ha tante affinità, dal campo in terra battuta, al colore delle maglie, alla grinta, con l'undici di Perversi. Una squadra, quella allenata da Amedeo Di Latte, ex portiere di Savona e Livorno con esperienze alla Sampdoria ed al Torino, che tra le mura amiche concede poco o nulla.

Campo difficile, dal fondo duro, pubblico "caldo" e squadra battagliera. Ne sa qualcosa il Sassello che ha subito la prima sconfitta.

Per i giallorossi un impegno difficile ma non impossibile. Le armi sono le solite: la corsa, la grinta e la voglia di non deludere i propri tifosi che saranno numerosi anche a Taggia. Perversi potrà forse contare sulla disponibilità di Abate che ha ripreso ad allenarsi e dell'attaccante Massimo Repetto che è tornato in campo per un breve spezzone di gara con il Camporosso.

Sia Taggia che Altarese dovrebbero presentarsi in campo con un classico 4-4-2. Riferimenti offensivi dei giallorossi ponentini saranno il temuto Di Clemente, il giocatore più esperto, e Botti. Nell'Altarese Cossu sarà la punta esterna mentre in ballottaggio per l'altro posto in attacco ci saranno Zela e Repetto.

Queste le probabili formazioni

Taggia (4-4-2): D'Ercole - Rosso, Baracco, Tirone, Cirelli - Gerbasi, Fazari, Pilia, Rosso - Di Clemente, Botti.

Altarese (4-4-2): Astengo - Briano, Caravelli, Scarone, Danna - Valvassura, Semperboni, Pansera, Laudando - Zela (Repetto), Cossu.

Domenica 23 ottobre per La Sorgente

Trasferta insidiosa ad Arquata Scrivia

Acqui Terme. Per continuare l'inseguimento alla Bevingros Eleven, La Sorgente cerca punti sul difficile terreno di Arquata Scrivia.

Avversario di turno quell'Arquatese tornata in "Prima" la scorsa estate, dopo un anno di purgatorio nella categoria inferiore, ma abituale frequentatrice di questo campionato. I blu, affidati alla guida di mister Crovetto, sono squadra di buone qualità, grazie anche a una rosa sulla quale sono stati innestati molti dei giocatori che lo scorso anno avevano sfiorato la promozione con la maglia dello Stazzano.

L'ottimo portiere Bergaglio, i centrocampisti Veneti e Daga, la punta Toscano, sono elementi da medio-alta classifica e c'è da credere che questa sarà la dimensione della squadra non appena Crovetto avrà trovato il giusto amalgama.

Ci sono però problemi di formazione: Veneti, espulso domenica, non ci sarà, e alcuni elementi non sono in condizioni ottimali. Il presidente sorgentino Silvano Oliva, però, invita tutti a non sottovalutare l'avversario: «*Sarà una partita difficile: Arquata è un campo dove fare punti è complicato e l'atmosfera può mettere pressione*».

Per La Sorgente, squadra che vince non si cambia, e quindi fiducia all'undici che domenica ha nettamente battuto la quotatissima Real Novi G3.

Probabili formazioni

Arquatese (4-3-3): Bergaglio - Grosso, Repetto, Gastaldi, Persano - Mignone, Toscano, Daga - Coniglio, Kraja, Raffaghello. All.: Crovetto.

La Sorgente (4-4-2): Miceli - Goglione, Grotteria, Cermelli, Ferrando - Trofin, Barbasso, Giraud, Daniele - Dogliotti, Giusio. All.: Cavanna.

M.Pr

Domenica 23 ottobre

Pro Molare a Sarezzano per tornare a vincere

Molare. Il mezzo passo falso interno contro la Boschese non è la fine del mondo per quanto riguarda le conseguenze sulla classifica, ma se l'obiettivo stagionale è la rincorsa ai playoff, la Pro Molare ha bisogno di punti e deve cercare di tornare subito a vincere, sul campo del Sarezzano.

Nelle campagne del tortonese, contro un avversario inedito, i giallorossi dovranno affrontare numerose insidie. La principale riguarda il buon momento di forma dei rivali, in risalita grazie a un paio di risultati positivi, ultima la vittoria, ottenuta domenica in extremis, sul terreno della Tagliolese.

La squadra affidata a mister Cornaglia ha pescato a piene mani nei prodotti delle giovanili del Derthona: dell'undici titolare, il portiere De Ponti, il difensore Gandolfi, i centrocampisti Martello e Bettonte e la punta Forlini hanno tutti militato fra i leoncelli, o a livello di giovanili o di prima squadra, senza dimenticare il "gioiello" di casa, Di Mattia, parecchio genio calcistico e tanta sregolatezza: l,a sua presenza in campo è in dubbio, ma potrebbe essere un fattore importante per gli equilibri della gara.

Nella Pro Molare, tutti a disposizione di Albertelli, che deve però dare nuova linfa al gioco d'attacco: i giallorossi, infatti, faticano troppo a trovare la via del gol.

Probabili formazioni

Sarezzano (4-3-1-2): De Ponti - Ianni, Gandolfi, Benedetti, Bigoni - Martello, E.Ventura, Bettonte - Sella - Forlini, Chiandotto (Di Mattia). All.: Cornaglia.

Pro Molare (4-4-2): Fiori - Channouf, Mazzarello, Ferrari, M.Parodi - Guineri, Bruno, Salis, Scorrano - Barone, Scontrino. All.: Albertelli. **M.Pr**

Per il Masone sabato 22 ottobre

Sfida al vertice contro la Praese

Masone. Stavolta si tratta di una sfida al vertice: il confronto in programma sabato a Masone, fra i padroni di casa e la Praese.

Infatti, mette di fronte due delle quattro squadre che attualmente guidano la classifica nel girone di Prima Categoria che disputa le sue gare al sabato.

Le altre, Corniglianese e Montoggio, sono attese da due trasferte, ma è chiaro che il match-clou è proprio quello fra i biancocrociati di bomber Minetti e i genovesi di mister Orlando, nelle cui fila i fratelli Degl'Innocenti, il trequartista Narizzano e il duo d'attacco Perelli-Parisi costituiscono gli elementi di maggior spessore.

I genovesi, fondati nel 1945, sono difficilmente battibili sul terreno di casa, sul litorale di Prà, a pochi metri dal mare e a pochissimi centimetri da un pubblico non sempre raffinato.

Lontano dalle mura amiche, però, i verdi-bianco-gialli non sono fuori portata per l'attacco di un Masone che fin qui ha mostrato grande cinismo sotto porta e una ottima condizione fisica complessiva.

Probabili formazioni

Masone (4-3-1-2): Tomasoni - Rombi, Mantero, Ratazzi, Sirito - Meazzi, Ravera, Rena - Galletti - A.Pastorino, Minetti.

Praese (4-3-1-2): Bombardieri - Facco, M.Degl'Innocenti, Bonadio, Zunino - N.Degl'Innocenti, Vargiu, Galasso - Narizzano - Perelli, Parisi. All.: Orlando.

M.Pr

Escursione notturna in mountain bike a Castelletto Uzzone

Domenica 23 ottobre, alle ore 18, a Castelletto Uzzone nei pressi del campetto da calcio (Centro Sportivo), ritrovo per una divertente escursione in mountain bike, al termine del percorso sarà possibile usufruire di locale docce e lavaggio bici e poi cenare con una "Polentata" al costo di 15 euro. Manifestazione libera e non competitiva.

Domenica 23 ottobre la Campese

Contro il Recco '01 si può allungare

Campo Ligure. Anche il calendario sembra voler assistere la Campese. Dopo il successo contro il Sori, che ha segnato la quinta vittoria consecutiva per i 'draghi' di mister Esposito, ecco che, in un doppio turno casalingo, sale a Campo Ligure il Recco '01, formazione impantanata in piena zona retrocessione, con un solo punto in cinque gare. Sembra una sfida segnata, ma il presidente Oddone fa gli scongiuri: «*Non diciamolo nemmeno per scherzo. Sono proprio queste le partite che mi fanno più paura, perché c'è solo da perdere e nulla da guadagnare. La squadra sta giocando bene, e questo mi conforta, anche se sappiamo, per esperienza precedente, che l'inverno, quando qui a Campo non sarà sempre possibile allenarsi con regolarità, rappresenterà per noi un handicap. Meglio quindi fare i punti finché riusciamo: il Recco si può battere, ma bisogna restare concentrati*». Mister Esposito spera di recuperare almeno qualcuno degli infortunati che hanno saltato il match col Sori: Amaro (pubalgia) potrebbe farcela, Olivieri (risentimento muscolare) è in dubbio; Pietro Pastorino (caviglia ingessata), è sicuramente out.

Probabili formazioni

Campese (4-3-1-2): D.Esposito - Amaro, R.Marchelli, Caviglia, Carlini - Codreanu, D.Marchelli, Bottero (Olivieri) - M.Pastorino - Perasso, Patrone. All.: A.Esposito.

Recco '01 (4-4-2): Capurro - Gardina, Beschi, Vanzini, Esitini - Trenta, Montefiori, Mameli, Balocco - Lorenzini, Cilia. All.: Boni-Terrile. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

La Calamandranese sfida il Bergamasco

Calamandranese - Bergamasco. Sfida inedita, ma molto interessante, a Calamandrana. I grigiorossi giocano contro il …tabù del proprio campo, dove non hanno ancora vinto; i biancoverdi, dopo un'ottima partenza, sono stati rallentati dai troppi pareggi e ora si ritrovano, pur imbattuti, a sei punti dal Montemagno capolista. Dalla parte locale pesa l'esperienza di giocatori esperti e abituati a simili gare con il rientro dopo la squalifica di Ventrone nel reparto avanzato, di contro la gioventù del Bergamasco e le giocate del guizzante Zamirri cercheranno di mettere in costante apprensione la difesa locale da segnalare il rientro nel Bergamasco di Avramo reduce da un turno di stop del giudice sportivo.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Bellè, Mossino, Ristov, Mazzapica, Iannuzzi, Palumbo, Pandolfo, Solito, Pennacino, Ventrone, Bongiorno. All.: Berta.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Berti, Avramo, Bianco, Gervasoni, Sorice, N.Quarati, L.Quarati, Braggio, Callegaro, Zamirri, Bonaugurio. All.: Castellani.

***

Mezzaluna - Strevi. Partita non impossibile, sulla carta, per uno Strevi che però deve cambiare registro dopo gli ultimi risultati negativi e soprattutto dopo due prestazioni davvero sconcertanti. Gli astigiani sono squadra che lascia giocare, come testimoniano i cinque gol subiti, ma che segna molto, come testimoniano le sei reti realizzate: brutte notizie per lo Strevi, che finora proprio in retroguardia ha mostrato più d'una pecca.

Probabile formazione Strevi (3-4-3): Gastaldo, Caffa, Izzo Cervetti - Trevisol, Benasseur, Bilello, Serio - Varano, Mollero, Mortaji. All.: Aresca.

***

Incisa - Casalbagliano. Sarà anticipo per l'Incisa che nella giornata di sabato 22 ottobre alle ore 15 affronta gli alessandrini del Casalbagliano di mister Barzizza per tentare di mantenere il secondo posto della graduatoria. Un'Incisa uscita sconfitta contro la capolista Montemagno dopo una buona gara che lascia ben sperare per il proseguo della stagione e che cercherà altri tre punti per rimpolpare una buona classifica. Il duo Sandri-Beretta ha tutta la rosa a disposizione; tra gli ospiti da tenere d'occhio Di Pasquale e Meda.

Probabile formazione Incisa Scapaccino (4-4-2): Mocco, Cusmano, Poggio, Pironti, Boggero, El Hounduchi, Bravo, Ravaschio, Paschina, Rascanu, Biamino. **M.Pr - E.M.**

Coppa Piemonte di Ciclocross

Raseti a braccia alzate nella prova d'apertura

Patrick Raseti

Acqui Terme. Domenica 16 ottobre è iniziata la Coppa Piemonte di Ciclocross e il bottino de La Bicicletteria Racing Team è stato più che positivo.

Nella categoria Juniores dominio incontrastato di Patrick Raseti che, dopo due gare internazionali a Treviso e Udine, torna a correre in casa e stravince la gara riservata alla propria categoria lasciando le altre posizioni sul podio per il lombardo Mazza Francesco (Colnago Filago) e Oesti Jure (Team Cicloteca).

Nella categoria Master 19-44 vince Barone Roberto (La Fenice Mtb) che da novembre passerà a difendere i colori de La Bicicletteria, seguito da Belletti Davide (Falchi Blu), Giulio Valfrè e Fabio Pernigotti (La Bicicletteria Racing Team).

Nella partenza Master Over 45 buon terzo posto per il torinese Luca Olivetti.

L'appuntamento con la seconda prova di Coppa Piemonte è per *domenica 13 novembre* a Pasturana ma nel frattempo i ragazzi del team di via Nizza saranno impegnati il *30 ottobre* in un internazionale a Sondrio mentre il *6 novembre* si svolgerà presso la Pista Ciclabile acquese la seconda prova di Coppa Liguria Udace.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Due derby da vedere a Ponti e Castelnuovo

Ponti - Sexadium. Nei due derby in programma domenica 23 ottobre in Seconda Categoria, quello fra Ponti e Sexadium è sicuramente il più importante per la classifica. I rosso-oro dopo il successo di Pozzolo sembrano rilanciati e ricompattati, ma il Sexadium, che finora non ha mai perso, vincendo potrebbe avvicinare, o addirittura raggiungere, il primato al momento nelle mani del Garbagna.

Pronostico aperto, e c'è da credere che sul sintetico del "Barisone" a fare la differenza saranno i ritmi di gioco e la precisione sotto porta. Nel Sexadium out il portiere Perulli, espulso e fermato dal giudice sportivo ma torna dalla squalifica l'altro numero uno Goracci.

Probabili formazioni

Ponti (4-3-2-1): Gallisai; Martino, P.Gozzi, Comparelli, Leone - Debernardi, Montrucchio, Ferraris - Cipolla, Sardella - Ivaldi. All: Tanganelli.

Sexadium (4-4-2): Goracci - Bonaldo, Varnero, Boidi, Verone - Ferrara, Falleti, Giannini, Ravetti - Belkassioua, Bertone. All.: Varnero.

***

Castelnuovo Belbo - Cassine. Sarà la pelouse dell'impianto belbese ha ospitare l'esordio in panchina tra gli ospiti di mister Paolo Aime.

Ecco cosa ci ha detto il dirigente Scrivano sulla gara di domenica: «*Veniamo da tre sconfitte consecutive, due di campionato e una di coppa: spero che il cambio del mister faccia cambiare la rotta e ci sia uno sblocco mentale nei giocatori*». Sugli avversari aggiunge: «*Sono un ottima squadra, allenata da un ottimo tecnico come Allievi: sono certo che ci sarà da soffrire ma noi dobbiamo tornare a vincere*».

Di contro la dirigenza belbese afferma: «*dobbiamo stare attenti e migliorare l'atteggiamento sulle palle inattive che ci sono costate ben quattro gol a Carpeneto*». ma comunque abbiamo portato

Tra le file locali certo il rientro di Conta, fermato la scorsa domenica da una giornata di squalifica; difficile prevedere invece l'undici ospite visto che al momento in cui scriviamo Aime non ha ancora sostenuto nessuna seduta d'allenamento

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ferretti (Garbarino), Leoncini, Ferrero, Genzano, Buoncristiani, Conta, Bernardi, Ronello, El Harch, Amandola, Lotta. All.: Allievi.

Cassine (4-4-2): Croci, E.Faraci, De Bernardi, M.Merlo, Gregucci, Macario, De Rosa, Borgatti, Balla, Pelizzari, Astengo. All.: P.Aime.

***

Cassano - Valle Bormida Bistagno. Trasferta a Cassano Spinola per l'undici di mister Caligaris che deve dare continuità alla bella vittoria del derby contro il Cassine.

Lo stesso Caligaris ci dice: *«La vittoria interna del derby deve essere un punto di partenza per il nostro campionato, ma guardando la classifica noto che siamo sempre all'ultimo posto, quindi dico ai ragazzi che dobbiamo continuare a lavorare sodo ad allenarci in maniera consona perché l'obiettivo salvezza non è utopico ma possibile se continuiamo così sino al termine della stagione»*.

Sulla trasferta di Cassano il mister dice: *«gara difficile ma dovremo cercare di continuare a mettere punti in classifica»*.

Valle Bormida con tutti al top e il mister dovrebbe mandare nuovamente in campo l'undici che ha centrato la prima vittoria. Sul fronte apposto dei ragazzi di Corrado da tenere d'occhio il tridente composto da Dellaira, Ratti e Pulitanò.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera, P.Piovano, Garrone, Tenani, Cazzulli, Astesiano, Fundoni, Ivaldi, M.Piovano, Malvicino, Barberis. All.: Caligaris.

***

Montegioco - Carpeneto. Trasferta sul campo, sempre insidioso, di Montegioco, per il Carpeneto reduce dal 4-4 con il Castelnuovo. I ragazzi di Ajjor devono far tesoro dell'esperienza di domenica e non sottovalutare la formazione guidata da Mogni, che pur occupando il penultimo posto può contare su una rosa di tutto rispetto, con Fresta al centro dell'attacco, i centrocampisti Mazza e Lucattini, i validi difensori Mazzarello e Biorci. Gara da affrontare con la dovuta prudenza; probabile qualche aggiustamento in formazione.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Landofi - Vacchino, Pisaturo, Zunino, Ravera - Marenco (Sciutto), Perrone, Repetto, Mbaye - Andreacchio, Tosi. All.: Ajjor.

***

Girone cuneese

Cortemilia - Mondovì. Voglia di fare risultato, per risalire la china di una classifica che sta diventando difficoltosa: con questo spirito si il Cortemilia si prepara a sfidare il Mondovì.

Mister Mondo dovrà lavorare attentamente durante la settimana per preparare la seconda gara interna consecutiva, anche se l'avversario di turno sarà tosto: Mondovì è piazza importante e la squadra cerca riscatto, visto che nell'ultimo turno di campionato è stato sconfitto tra le mura amiche dalla Vicese per 4-1.

Per quanto concerne il probabile undici da mandare in campo, Mondo non si sbilancia anche se è presumibile la stessa formazione della domenica precedente, viste anche le esigue dimensioni della rosa.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Gonella, Chiola, Ferrino, Riste, A Scavino, Barberis, Caunei, Macario, Bruschi, Vinotti. All.: Mondo.

***

Girone ligure

Campi - Rossiglionese. Ormai appare chiaro che l'avversario più pericoloso la Rossiglionese se lo porta dentro: sono sicuramente i limiti caratteriali ad appesantire la manovra e la classifica dei bianconeri, che però ora non possono permettersi passi falsi, essendo scivolati a quota 5, a ridosso dell'area pericolosa della classifica. Guarda caso l'area occupata dal Campi di mister Danovaro, che cercherà un successo che varrebbe il sorpasso e inguaierebbe assai l'undici della Valle Stura. Serve una scossa.

Probabile formazione Rossiglionese (4-4-2): Bernini - Sanna, Ventura, F.Varona, Fossa - N.Varona, Balestra, Bisacchi, Nervi - Pastorino, Di Molfetta. **M.Pr - E.M.**

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"

23 ottobre, Acqui Terme, 2ª "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida" km 8, ritrovo arcata ponte Carlo Alberto, partenza ore 9.30; organizzazione ATA. *(valido anche per il campionato provinciale Uisp)*.

1 novembre, Acqui Terme, 8° memorial "Giovanni Orsi" km 3,200; cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinette", ritrovo zona Bagni Kursal, partenza primo atleta ore 9.30; organizzazione ATA. *(valido anche per il campionato provinciale Uisp)*.

6 novembre, Bistagno, 2° "Trofeo d'Autunno" km 9,700; ritrovo palestra comunale, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

19 novembre, Acqui Terme, 5° "Golf Club Acqui T. cross", km 5 (giov. distanze varie), ritrovo Golf Club stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

Calcio ACSI

Dall'alto: Betula et Carat; Pizzeria Gadano.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Netto 4 a 0 casalingo del CRO scontro il Lupo Team Montechiaro, per i padroni di casa partita subito in discesa con un gol nei primi minuti e il resto della partita giocata a buoni livelli. A segno per la compagine ovadese Michele Carlevaro, Alessio Montaiutie due volte Mariglen Kurtaj.

Pareggio 3 a 3 tra Amatori Rivalta e CRB Cral Saiwa, padroni di casa a segno con Simone Rapetti e due volte Alessio Piras, per la compagine capria tese in gol tre volte Daniele Barca.

Sconfitta interna per l'FC Taiò contro il GS Amici di Fontanile, 2 a 1 per la compagine astigiana che ha la meglio grazie al gol di Riccardo Rava e al gol vittoria del capitano Massimiliano Caruso nonostante una costola rotta in uno scontro precedente, per la compagine ovadese ad andare a segno è stato Paolo Pizzorno.

Continua a stupire la Banda Bassotti, 4 a 2 all'Ottica in Vista grazie ad un finale di partita intenso che ha portato alla vittoria grazie ai gol di Yossef Lafy, Piovano Marco e due volte Andrea Monaco, per gli avversari in gol Andrea Bongiovanni e Andrea Piana. Goleada del Betula Et Carat contro l'AS Trisobbio, 7 a 1 dominando in tutti i settori. Marcatori della serata Diego Roggero, Marco Merlo, due volte Mirco Vaccotto e tre volte Gianluca Facelli, per la compagine trisobbiese in gol Luca Rolando.

Terza vittoria consecutiva per l'US Morbello, 4 a 1 in trasferta contro il Belforte Calcio grazie ai gol di Roberto Echino,Marco Garrone,Matteo Minetti e Alberto Silvagno, per i padroni di casa in gol Pietro Sonaglio.

***

Calcio a 5 Acqui

Cadono gli iridati del Clipper

Prima sconfitta per il Clipper, cade la squadra campione in carica, a travolgere la compagine campione il Bar Acqui FC, giovani e bravi capace di infliggere un pesante 7 a 4 per merito dei gol di Andrea Trevisiol, la doppietta di Luca Merlo e 4 reti di Cristian Manca, per gli avversari in gol Diego Ponti, Nicolò Surian e due volte Fabrizio De Michelis.

Finisce 5 a 5 tra Osteria 46 e Siti Tel, padroni di casa in gol con Carlo Baldizzone, Fabio Seminara, Gaspare Miceli e due volte Roberto Zaccone, per gli ospiti in gol Marco Piovano e due volte entrambi Andrea Ivaldi e Gianluca Tenani.

Bella prestazione delle Iene che superano la Viotti Macchine Agricole per 8 a 2 grazie ai gol di Samuele Ministru, Gianni Manto,due volte Walter Macario e ben 4 reti di Massimiliano Luongo, per gli avversari in gol Bruno Parodi e Marcello Cerusuolo.

Vittoria di misura per il Bar Columbia contro il Leocorno Siena, 3 a 2 grazie ai gol di Nunzio Siriano e la doppietta di Andrea Ricci, per gli avversari in gol due volte Federico D'Andria

7 a 3 il risultato tra New Castle Pub e Canocchia Liliano, per i vincitori in gol Dario D'Assoro e due volte Emanuele Ghio, Alessio Siri e Nicolas Tavella, per gli avversari in gol Mauro Rossitto, Stefano Zunino e Francesco Forlini. Finisce 7 a 1 l'incontro tra Chabalalla e Upa, per i padroni di casa in gol Andrea Varallo, Alessio Grillo, due volte Alessandro Coppola e tre volte Matteo Sardo, per gli ospiti in gol Andrea Mamone.

Paco Team a valanga contro l'Apeph Bar, 11 a 0 per merito di un autorete avversario, due gol di Gabriele Cresta e Andrea Scarsi e ben sei reti di Roberto Potito. Vittoria importantissima per il Ponzone contro l'Autorodella anche perché avvenuta allo scadere dopo una partita ricchissima di emozioni, 4 a 3 il risultato finale grazie ad un autorete avversario, al gol di Luca Bosso e la doppietta di Marcello Silva, per gli avversari in gol tre volte Giovanni Ravaschio.

14 a 4 il risultato tra Simpex e Atletico Acqui, padroni di casa in gol con Mirco Poggio,Giovanni Bruno, due volte Enrico Rapetti, tre volte entrambi Luca Gandolfo e Enrico Bruno e 4 volte Mirko Vaccotto, per gli avversari in gol Pietro Caselli, Mattia Secchi e due volte Mario Margiotta.

Vittoria anche per l'Edil Ponzio che s'impone 6 a 3 sul Ciak Bar grazie ai gol di Mirko Ponzio, alla doppietta di Alessandro Graziano e la tripletta di Nazzareno Cresta, per gli avversari in gol Paolo Boffito, Alessio Bennardo e Federico Graci.

***

Calcio a 5 Ovada

Pizzeria Gadano tenta la fuga

I vice-campioni della passata edizione e Campioni Provinciali in carica si aggiudicano il primo scontro diretto del Campionato e lo fanno travolgendo il Bar Roma per 13 a 6 con un Jurgen Ajjor in forma splendida che realizza ben 8 reti, a segno anche Ibrahime Mbaye, Salvatore Valente e tre volte Igor Domino, per gli avversari in gol Giovanni Prestia, due volte Giovanni Grandinetti e tre volte Mariglen Kurtaj.

Non molla il vertice della classifica anche l'A-Team che batte il Real Silvano per 8 a 5 grazie ai gol di Michele Lottero, Marian Moraru, la doppietta di Matteo Sobrero e quattro reti di Luca Zunino, per gli avversari in gol Giorgio Focacci, Luca Parisso, Matteo Gualco e due volte Andrea Ratto. Finisce 2 a 2 l'incontro tra l'Happy Day's e il Galatasapinga, per i padroni di casa in gol due volte Alessio Scarcella, per gli ospiti a segno Antonio Fiore e Massimo Marasco.

Tornano alla vittoria gli Animali alla Riscossa contro Finanza & Futuro Banca con un netto 4 a 1 grazie ai gol di Carlo Rizzo e la tripletta di Emiliano D'Antonio, per gli avversari in gol Melvin Morello. Vince il CRB Cral Saiwa contro il Cassinelle per 9 a 5 grazie alle doppiette di Giuseppe Di Vincenzo e Luciano Brucato e la cinquina di Fabio Quattrocicchi, per gli avversari in gol Jozef Nushi e due volte entrambi Gabriele Arata e Luca Casazza.

Podismo a Cremona

Bene Panucci e Zucca

Panucci e Zucca con Migidio Bourifa.

Acqui Terme. Domenica, 23 ottobre, a Cremona nel Campionato Italiano di Mezza Maratona (km 21,097) Angelo Panucci e Paolo Zucca dell'Acquirunners hanno fatto da supporto con le loro imprese a Valeria Straneo (Runners Team 99 Volpiano) che, già vincitrice dell'ultima Acqui Classic Run e fresca di record personale a Berlino nella maratona, ieri ha con 1h 9' e 42" ha ulteriormente abbassato di un minuto il suo record sulla mezza maratona.

Anche Angelo Panucci ha fatto il suo record con 1h 15' e 02", classificandosi 3° nella sua categoria. Paolo Zucca è stato autore di un'altra impresa correndo la "mezza" in 1h e 24' e 23" tornando sui livelli che gli competono.

***

8ª StraCartosio vince Achille Faranda

Domenica 16 ottobre a Cartosio si è corsa l'8ª StraCartosio, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco Cartosio con il supporto dell'Acquirunners. La gara, valevole per il 2° Trofeo CSI Acqui Terme "Ugo Minetti" e per la Coppa Alto Monferrato Appennino Aleramico Obertengo e Gran Combinata, ha visto la vittoria di Achille Faranda (ATA Il Germoglio) davanti a quasi cento partecipanti che si sono cimentati sul difficile percorso di 8km caratterizzato da salite e discese ripide, ma anche da un ottima organizzazione buon ristoro finale e un'attenta verifica da parte dei giudici che hanno stilato classifiche e contribuito alle premiazioni fatte in tempi rapidi.Secondo classificato Massimo Galatini (Vtl.Varazze) e terzo Mattia Grosso (Atl Novese). La vittoria femminile a Clara Rivera (Atl. Cairo) che ha preceduto Ilaria Bergaglio (Atl. Novese) e Michela Ottria (Atl.Novese). Primo degli Acquirunners Giuliano Benazzo seguito a ruota da Simone Canepa e poi Giuseppe Torrielli. Conci Graci e Roberta Viarengo le Acquirunners.

Gara di podismo

Gruppo Alto Monferrato alle corse del Garda

Dall'alto: il gruppo; Emiliano Marengo all'arrivo.

Montaldo Bormida. Il gruppo sportivo podistico dell'Alto Monferrato "Amis ansem per la cursa" che raggruppa i paesi di Montaldo, Carpeneto, Trisobbio si è ritrovato per correre alla "Lake Garda Marathon" e alla "Garda Run 15 km".

Da Limone del Garda a Malcesine per 42 km e da Torbole con arrivo sempre a Malcesine per la Garda run 15 km.

Il gruppo podistico dimostra sempre più l'attaccamento a questa regione, il Trentino, e dopo la Moena Cavalese del 2010 e la Cortina Dobbiaco del 2011, torna ancora protagonista a Limone del Garda.

È stato un week-end piacevole: il sabato passato da turisti nelle località più belle del lago; la domenica, giorno della gara, i podisti si sono ritrovati al via esaltati e con la giusta carica di adrenalina.

Soddisfatti, per i risultati nella 15 km, Ivano, Piè, Maurizio, Enzino, Angelo, Adriano, Francesca, Anna, Beatrice, Claudio, Alberto e Nadia.

Bene anche Emiliano Marengo della Cartotecnica Piemontese con il tempo di 3:49:44 nei 42 km della maratona.

Infine complimenti al resto del gruppo, compresi i bambini, che hanno affrontato i 15 km in camminata.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

13 novembre, da Riomaggiore a Portovenere.

***

MOUNTAIN BIKE

6 novembre, foresta di Deiva - Sassello.

***

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '99
Junior Acqui 2
Derthona F.B.C. 0

Terza vittoria consecutiva che permette agli Esordienti '99 di mister Verdese di restare in vetta a punteggio pieno, ma quello che lascia più soddisfatti è lo sviluppo della partita, che ha visto il totale controllo dell'incontro in tutti e tre i tempi, concedendo solo un'occasione ai forti avversari che a fine partita hanno sportivamente riconosciuto i meriti degli aquilotti. Marcatori: Ndiaye e Cocco.

Convocati: Cazzola, Ferraris, Garrone, Licciardo, Salierno, Pascarella, Bocchio, Mulas, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Ndiaye, Manildo, Berberi, Giraudi. Allenatore: Ivano Verdese.

GIOVANISSIMI '98
Fulvius Valenza 0
ASD Acqui 1

Vittoria sofferta, combattuta, voluta e quindi tre punti ancora più importanti per gli aquilotti. Primo tempo condito anche da un buon gioco, azioni veloci ma come spesso accade in questa stagione, non si riesce a trasformare in gol tutte le numerose occasioni che con tanto impegno vengono costruite. Rete decisiva al 15° del primo tempo con un'azione caparbia di Ivaldi, che prima tira sul portiere e poi credendoci si avventa sulla respinta e ribadisce nella porta avversaria; a questo proposito complimenti a mister Bobbio, che in questo periodo di grande emergenza per i molti infortuni, s'inventa Ivaldi come seconda punta al fianco di Laroussi, ed è proprio lui a realizzare il gol della vittoria. Ora c'è da considerare la "sorprendente" vittoria per 3 a 0 della Voluntas Nizza sul campo della capolista Asti, fino a quel momento a punteggio pieno con 6 vittorie su 6 partite disputate, un risultato che complica agli aquilotti, e non poco, la possibile qualificazione alle fasi regionali, ma nelle ultime due partite siamo sicuri che i ragazzi termali, spinti dalla carica di mister Bobbio, daranno il massimo. Prossimo impegno sabato 22 ottobre sul sintetico di casa contro la Sandamianese.

Formazione: Nobile (20° s.t. Ghione), Ratto, Montorro, Burcea, Acossi, Cossa, Bagon, Vitale, Ivaldi (20° s.t. Mallack), Cavallero, Laroussi. A disposizione: Rosamilia, Gaino, Mazzini.

GIOVANISSIMI '97
Carrosio 0
ASD Acqui 8

Altra goleada per i Giovanissimi bianchi nel penultimo incontro del girone provinciale, un girone di basso livello almeno nei confronti della compagine acquese che anche contro il Carrosio, su di un campo di dimensioni ridotte, svolge poco più di un allenamento andando a segno per ben otto volte, ma con un passivo per i padroni di casa che avrebbe potuto essere ben più pesante se i ragazzi di mister Dragone avessero spinto sull'acceleratore. Sei le reti nella prima frazione con doppiette per Luca Barisone e Pastorino e con i sigilli personali di Lorenzo Barisone ed il gran gol dalla distanza di Boveri, nel secondo tempo vanno a segno anche Minetti e Gazia.

Ora la partecipazione alla fase regionale è assicurata con un turno di anticipo e sicuramente inizieranno ad arrivare incontri più difficili con squadre molto ben attrezzate così come lo è la formazione termale.

Formazione: Correa, Minetti, Martinetti, Cocco, Lorenzo Barisone, Boveri, Elia Bosio, Cambiaso, Luca Barisone, Gazia, Pastorino. A disposizione: Roffredo, Giachero, Abergo, Giusio, Filippo Bosio, Pellizzaro, Sirb. Allenatore: Fabio Dragone.

JUNIORES nazionale girone A
Derthona 3
Asd Acqui 1

Sconfitta pesante per i termali, visto il gioco e il carattere espressi a Tortona. Un Acqui sceso in campo con qualche assenza, ma autore di una gara caparbia e tatticamente eccelsa. Il Derthona ha saputo sfruttare le occasioni ed ha colpito per ben due volte nel primo tempo, quando il pallino del gioco era nelle mani dei ragazzi di Pilleddu. La ripresa è stata subito un'altra musica, con i bianchi che prima accorciano le distanze con Oliveri, poi creano almeno due palle gol che soffocano in gola il pareggio.

La rete dei leoncelli arriva in contropiede a testimoniare la giornata no. Il commento di Dacasto: "Usciamo a testa alta con i complimenti di tutti, ho visto una bella squadra che gioca a calcio ed è propositiva, finalmente credo che l'Acqui abbia trovato la giusta dimensione anche in un campionato di Juniores nazionale; ora ci attendono altre due gare impegnative contro Albese e Chieri, ma, pur con tante assenze che ci porteremo dietro ancora per un po', siamo sulla strada giusta".

Prossimo turno (sabato 22 ottobre): Acqui - Albese.

Classifica: Voghera, Albese, Lascaris 12; Chieri, Derthona 10; Novese, Villalvernia V.B. 9; Acqui, Santhià 7; Borgosesia 4; Gozzano, Vallée d'Aoste, Asti 3; Aquanera C. Novi 1.

Formazione: Bertrand, Pari, Polizzi, Randazzo, Righini (Gonnella), Ungaro, Ballabene, Chiattellino, Corapi, Oliveri, Guglieri (Bonelli). A disposizione: Benazzo, Masuelli, Pesce, Poncino, Gotta.

Calcio giovanile La Sorgente

La Juniores.

PULCINI 2001
Auroracalcio 0
La Sorgente 1
(Risultati parziali: 0-1, 0-0, 0-0)

Pronto riscatto dei Pulcini 2001 sorgentini dopo la battuta d'arresto casalinga di sabato scorso con il Don Bosco di Alessandria. Sul campo dell'Aurora i ragazzi di mister Fulvio Pagliano hanno mostrato segni di risveglio rispetto alla precedente prestazione, creando numerose occasioni non concretizzate per un soffio. Decisiva la bellissima rete di testa di Baldizzone su calcio d'angolo di Gaggino a metà del primo tempo. Negli altri due tempi superiorità territoriale della Sorgente che non è riuscita però a concretizzare le numerose occasioni da rete.

Convocati: Baldizzone, Bagon, Celenza, Floris, Gaggino, Lembori, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Salvi, Tosi, Vacca, Vomeri, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

ESORDIENTI 2000
Aurora calcio 3
La Sorgente 2

Un pessimo primo tempo costa caro ai gialloblu che vengono sconfitti per 3 a 2 dall'Aurora di Alessandria. Nella prima frazione i locali si portano sul 2 a 0 senza faticare in quanto i ragazzi di mister Oliva con la testa sono rimasti negli spogliatoi. Nel secondo e terzo tempo si assiste ad un'altra partita con i sorgentini che prendono in mano le redini del gioco e segnano con Vela e Viazzi e colpiscono un palo ed una traversa. Purtroppo su una clamorosa svista arbitrale, i locali portano a 3 le marcature. Si spera che questo risultato serva ai ragazzi per capire che le partite vanno giocate dall'inizio alla fine.

Convocati: Arditi, Guercio, Alfieri, Rinaldi, Bernardi, Caucino, D'Urso, Minelli, Zaninoni, Congiu, Scarsi, Vela, Vico, Viazzi, Caccia.

ESORDIENTI '99
La Sorgente 2
Felizzano Olimpia 1

Terza di campionato e seconda vittoria per i sorgentini di mister Cortesogno. Match impegnativo, contro un Felizzano ben organizzato e senza troppi freni, che i giovani acquesi conducono con un gioco di squadra brillante ed omogeneo. I termali passano in vantaggio nel primo tempo con un bel gol di Sperati di pallonetto su cross di Es Sidouni. La partita prosegue a dieta stretta con un pressing del Felizzano incalzante. Ma i sorgentini non ci stanno e nel secondo tempo arriva Vacca che va deciso sul pallone di tap-in su respinta dell'estremo difensore avversario. Gran parte della gara vede poco impegnati i portieri di casa ma nel terzo tempo dietro una respinta corta di Palma gli ospiti accorciano le distanze. La giornata vede protagonisti: davanti Es Sidouni con i suoi decisivi assist, al centro Servetti con giocate d'effetto e dietro Benzi con ottime diagonali difensive.

Formazione: Palma, Astengo, Stefanov, Benzi, Piccione, Negrino, Sperati, Coppola, Hysa, Es Sidouni, Servetti, Gatti, Ivanov, Ponzio, Vacca, Colucci, Benhima.

ESORDIENTI misti
La Sorgente 2
Junior Acqui 1

La terza giornata di campionato degli Esordienti misti metteva di fronte i gialloblu de La Sorgente ed i bianchi dell'Acqui. La partita sin dalle prime battute si preannuncia divertente ed equilibrata con continui capovolgimenti di fronte. Su una bella azione i sorgentini nel primo tempo si portavano in vantaggio con Servetti. Nella ripresa erano ancora i padroni di casa ad andare vicini al raddoppio in un paio di occasioni. Nel terzo tempo Hysa portava sul 2 a 0 i gialloblu. Partita chiusa? Niente affatto perché l'Acqui riusciva ad accorciare le distanze e sul finire della partita Palma negava il pareggio agli ospiti. Un bravo a tutti i giocatori per la correttezza vista sul campo.

Convocati La Sorgente: Palma, Cabella, D'Urso, Abaoub, Lefqih, Servetti, Pastorino, Hysa, Coppola, Viazzi, Ivaldi, Liviero, Mignano, Sperati, Vico, Astengo, Vacca.

Convocati Asd Acqui: Amrani, Begu, De Lorenzi, Lika, Marenco, Marengo, Martiny, Palumbo, Pareto, Rovera, Sekouh Joussif, Zampini, Pascarella, Daja Xhoan, Cavallotti Matteo, Giraudi Pietro, Bocchio Alessandro, Mulas Riccardo. Allenatore: Rolando Vincenzo.

JUNIORES provinciale gir.B
La Sorgente 4
Audace C. Boschese 1

Chi ha lasciato gli spalti alla fine del primo tempo, non poteva mai immaginarsi una ripresa così devastante per intensità e mole di gioco espressa dai ragazzi di mister Picuccio. La prima frazione si conclude sull'1-1 con gli acquesi avanti grazie ad un fortunato gol di Astengo, al 40° gli ospiti agguantano il meritato pareggio su rigore. Nella ripresa si vede una squadra trasformata con lo spostamento di Ciarmoli sulla linea dei centrocampisti e l'inserimento di Rinaldi al posto di Perosino. Al 10° rigore per atterramento di Nuzi e realizzazione di Astengo, poi al 25° un eurogol di Fittabile da 20 mt e allo scadere è sempre Fittabile (oggi il migliore in campo) che imbecca Moamadi per il 4-1 finale.

Prossimo turno (sabato 22 ottobre): Libarna - La Sorgente.

Classifica: La Sorgente 12; Pozzolese 11; Gaviese, Villaromagnano, Arquatese 7; Vignolese A.Q., Audace C. Boschese, Frugarolo X Five 5; Ovada, Audax Orione 2; Libarna 1.

Formazione: Ranucci, Astengo, Ciarmoli, Fittabile, Caselli, Ghio, Nuzi, Perosino, Chelenkov, Moamadi, Reggio. A disposizione: Consonni, Gaglione, Oshama, Rinaldi, Marenco, Zaccaria. Allenatore: Picuccio.

Calcio giovanile Sassello

JUNIORES Genova gir. B
Sassello 0
Cornigliianese 0

Pareggio senza reti al "degli Appennini" di Sassello ma non senza emozioni, specie nel secondo tempo per merito della squadra di casa che dopo il torpore del primo tempo ha cercato la vittoria con insistenza e determinazione.

L'inizio è tutto degli ospiti che dopo due calci d'angolo consecutivi cercano di sorprendere i biancoblu con un paio di tiri da lontano parati con qualche apprensione da un sorpreso Pelle. Il Sassello non riesce a far gioco ben imbrigliato dalla Cornigliianese che chiude tutti gli spazi e si propone in avanti. Il tempo si chiude fra gli sbadigli, da annotare le ammonizioni di Cumbo (C) e Porro (S). Tutt'altra partita nella ripresa dove i padroni di casa, strigliati negli spogliatoi da mister Biato, iniziano a produrre gioco e occasioni, mentre la Cornigliianese si chiude a difesa del pari cercando di colpire in contropiede.

La carica arriva dal duo Baccino (dominatore della fascia sinistra) e De Felice (che chiude ogni tentativo di attacco degli ospiti). Ci prova Porro al 2° con un tiro al volo che va fuori; occasionissima al 6° quando Gustavino schiaccia di testa all'angolino ma il volo di Serrano gli nega il goal; il portiere si ripete un minuto dopo sempre sul numero 6 locale; al 23° è Vanoli che colpisce in pieno la traversa dopo un'energica azione; al 29° Serrano devia in angolo sul diagonale di Scarpa; ancora i legni negano il vantaggio al Sassello con Cheli al 37°; la partita si conclude al 46° su di un pallonetto di Dabove che ostacolato dal compagno Gustavino manda fuori.

La partita, corretta sia in campo sia sulle panchine, lascia un punto ciascuno che muove la classifica e fa comunque morale.

Migliori in campo: Baccino, Vanoli, De Felice S. per il Sassello; Serrano e Montiel I. per la Cornigliianese. Sicuro e autorevole l'arbitraggio di Grisolia.

Formazione Sassello: Pelle, Zunino F., Baccino, Vanoli, De Felice S., Gustavino, Deidda, Tanase, Porro, Filippi, Cheli. A disp.: Pesce, Scarpa, Dabove, Giardini, De Girolamo, Valetto, Marenco. Allenatore: Biato.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI
Bistagno Valle Bormida 1
G3 Real Novi 3

Buona tecnica, ma si deve ancora migliorare sul piano del gioco; da considerare però che i piccoli bistagnesi sono stati sconfitti da una squadra più forte fisicamente che ha segnato una rete per tempo. Il marcatore del Bistagno è Delorenzi, con un preciso diagonale.

Convocati: Francone, Delorenzi, Bosco, Cagno, Balbo, Pasero, Agnoli, Lecco. Allenatore: Sbarra.

ESORDIENTI
Due Valli 5
Bistagno Valle Bormida 0

Dopo la convincente prestazione della settimana precedente, i bistagnesi incombono in una sonora sconfitta. Nel primo tempo lasciano il gioco agli avversari che segnano facilmente. Giocano meglio nel secondo tempo pareggiandolo 0-0, mentre subiscono una rete nel terzo tempo.

Convocati: Asinaro, Badano, Molteni, Adorno, Boatto, Greco Davide, Greco Andrea, Balbo, Cvetkovski, Dietrick, Nani, Agnoli. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI
Arquatese 0
Bistagno Valle Bormida 1

Quarta vittoria consecutiva e grossa prestazione dei bistagnesi contro l'ostica Arquatese. Il Bistagno porta a casa i tre punti grazie ad una bellissima rete di Rizzo dopo una travolgente azione.

Formazione: Delorenzi, Rizzo, Raimondo, Bocchino, Goslino, Dotta, Ravetta, Fornarino, Boatto, Nani, D'Angelo, Penna, Bazzetta, Greco. Allenatore: Caligaris.

Bistagno Valle Bormida 0
Ovada 1

La squadra vincitrice di questa gara, sarebbe andata ai regionali, ha segnato l'Ovada nel recupero finale, con un gol di testa sul calcio d'angolo. Il Bistagno gioca e cresce anche se è sfortunato nel primo tempo colpendo un palo con Nani, dal limite dell'area. Alla squadra ovadese i migliori auguri da parte dei bistagnesi.

Formazione: Delorenzi, Rizzo, Raimondo, Bocchino, Goslino, Dotta, Ravetta, Fornarino, Boatto, Nani, D'Angelo, Penna, Bazzetta, Greco. Allenatore: Caligaris.

Campionato minienduro Piemonte-Liguria

Manuel Ulivi esordio con un primo posto

Acqui Terme. Nella 4ª prova di campionato organizzata dal Moto Club Madonnina dei Centauri di Alessandria a Bergamasco, domenica 16 ottobre, il portacolori del Moto Club Acqui Terme, al suo esordio in una gara di mini enduro, ha ottenuto il primo posto nella classe esordienti ed un 8° posto nella classifica assoluta. Giornata più che positiva per Manuel che con la sua piccola ma affidabile Ktm 65, preparata da papà Tiziano, su un percorso di 10 chilometri da percorrersi 5 volte e con 6 prove speciali cronometrate, ha saputo sopravanzare piloti più esperti e con moto di cilindrata superiore, con una condotta di gara senza sbavature abbassando giro dopo giro il proprio tempo in prova speciale.

Buona prova per un altro pilota del Moto Club Acqui Terme impegnato in questa gara Gianluca Brezzi che ha concluso la giornata con un buon 6° posto nella classe aspiranti 85 e 13° nella classifica assoluta.

Un grosso plauso per questo esordio da parte di tutto il Moto Club Acqui Terme.

Manuel Ulivi premiato dal presidente del Moto Club Madonnina dei centauri sig. Busetti.

Appuntamenti sportivi

Ponti, domenica 30 ottobre, 6ª camminata delle chiese campestri tra le colline di Ponti e Castelletto d'Erro, partenza percorso lungo ore 8.30, partenza percorso breve ore 9; al ritorno dalle ore 13 la Pro Loco di Ponti distribuirà il pranzo.

Acqui Terme, 29 ottobre e 1 novembre, al Grand Hotel Nuove Terme, fase finale del campionato italiano a squadre riservato ai ragazzi "Under 16". A corollario dell'importante manifestazione il circolo scacchistico acquese "Collino Group" organizzerà nella serata di lunedì 31 ottobre un torneo semilampo aperto a tutti al fine di far confrontare i propri iscritti, in special modo i propri giovani scacchisti, con alcuni tra i migliori ragazzi Under 16 d'Italia.

Acqui Terme, 19 e 20 novembre, 15ª edizione del "Rally d'Inverno"; Parco assistenza predisposto nel piazzale della discoteca "Palldium" di Acqui Terme spazioso e molto accessibile dalla statale Alessandria-Acqui. Il "Kursaal" di Acqui sarà la struttura dove si svolgeranno, nei piazzali interni, le verifiche sportive e tecniche della gara mentre nelle sale verrà allestita la direzione gara e la sala stampa.

Volley serie B2 femminile

Acqui, a Cislago un punto all'esordio

Cistellum 3
Master Group Valnegri 2
(23/25; 25/23; 28/30; 25/19; 15/6)

Cislago. Comincia con una sconfitta al tie-break, e dunque con un punto all'attivo per la classifica, l'avventura della Master Group Valnegri Makhymo nel campionato di Serie B2 femminile di volley.

Per le acquesi si tratta di un risultato tutto sommato positivo e pienamente meritato, giunto al termine di una gara quantomai combattuta e risolta solo al quinto set, dopo quattro parziali durissimi. Le ragazze di Ceriotti, vinto il primo set, avrebbero potuto conquistare anche il secondo, ma hanno sprecato la grande occasione: in vantaggio 20/13 si sono fatte rimontare e superare nel finale di gara. Le grandi energie spese poi nel conquistare il terzo set hanno finito col prosciugare i muscoli e i riflessi delle atlete che hanno ceduto nei due set finali.

Ceriotti manda in campo Ghisleni in palleggio, Melegari opposto, Rocci e Gatti di banda, Fuino e Mendola centrali; Deconti è il libero. Nel primo set Acqui conduce con autorità, mettendo in difficoltà le biancomalva e conquistando il parziale con una certa facilità, più di quanto emerga dal punteggio di 25/23.

Nel secondo set, come detto, le termali arrivano fino al 20/13, poi però vanno in sofferenza in ricezione permettendo alle varesine di rientrare e conquistare un parziale che peserà molto sull'esito della partita.

Segue un terzo set spettacolare e combattutissimo: Acqui getta sul campo tutte le sue energie e riesce ad imporsi ai vantaggi dopo un finale emozionante.

Il quarto set evidenzia un calo fisico delle acquesi e resta sempre saldamente nelle mani delle padrone di casa, che si portano sul 2-2 e allungano la gara al tie-break. Anche qui però la differenza di energie fisiche e mentali fa pendere la bilancia dalla parte del Cistellum, infatti si impongono con una certa facilità 15/6. Per Acqui un punto comunque utile per la classifica in attesa dell'esordio casalingo, sabato 22 ottobre a Mombarone.

HANNO DETTO. A fine gara, il commento di coach Ceriotti: «*Peccato per il finale: gestendo con più oculatezza la gara avremmo potuto fare risultato pieno, purtroppo abbiamo sprecato l'opportunità di chiudere vittoriosamente il secondo set e molto probabilmente la gara.*

Questo non mi lascia soddisfatto e anche le ragazze credo siano molto contrariate alla pari di me, ma questa è acqua passata da cui possiamo solo trarre insegnamento».

Master Group Valnegri Makhymo Acqui: Ghisleni, Melegari, Rocci, Gatti, Fuino, Mendola. Libero: Deconti. Utilizzata: Pettinati. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D femminile

Arquata batte Acqui dopo cinque set

Arquata Volley 3
Master Group Valnegri 1
(25/17; 23/25; 25/13; 25/27; 15/12)

Arquata Scrivia. Prima di campionato, e subito derby fra la neopromossa Arquata e la giovanissima formazione acquese, che danno vita a un match non bellissimo, ma combattuto e emozionante. La spuntano le padrone di casa, più esperte, e davvero rocciose in fase difensiva. Per Acqui, comunque, un punto in tasca e al tirar delle somme il risultato appare giusto. Coach Marenco comincia mandando in campo Ivaldi in palleggio, centrali Mirabelli e Boido, bande Grotteria e Secci opposto Marinelli e libero V.Cantini; durante la partita spazio anche a Lanzavecchia, Molinari e M.Cantini. Primo set senza storia, con approccio molto negativo della formazione acquese alla partita: il parziale corre via veloce a favore di Arquata. Il secondo inizia sulla falsariga del primo, con Acqui che appare titubante ed involuta: Arquata arriva ad un massimo vantaggio di 13/7, ma poi gradatamente le termali cominciano a macinare gioco e si riportano sotto impattando sul 22/22 e bruciando le avversarie sul filo di lana per l'1-1 che riapre la partita. Il terzo set è la fotocopia del primo: le acquesi commettono molti errori in attacco e sbagliano forzando la battuta: parziale ad Arquata.

Quarto set e la Master Group Valnegri torna in partita, lottando su tutti i palloni: squadre appaiate fino al 18/18 poi Arquata piazza un minibreak di due punti, ma Acqui non demorde, e agguanta il pari 24/24 annullando un match ball. Arquata ha ancora un'occasione per chiudere, ma le acquesi sono in trance agonistica e riescono a imporsi 27/25. Si va al tie-break, che vede l'ottima partenza di Arquata, in vantaggio 8/4 al cambio campo; le Acquesi si riportano sotto, ma stavolta non riescono nell'intento di riagganciare il risultato: parziale e partita per Arquata.

HANNO DETTO. Coach Marenco analizza: «*Per molte delle ragazze era il battesimo in serie D, e farei due considerazioni. La prima: come avevo detto dobbiamo prendere il passo del campionato che non è quello dei tornei, l'atteggiamento deve essere aggressivo e concentrato fin dalla prima palla. La seconda: pur non giocando una buona partita le ragazze hanno dimostrato di avere carattere, ribaltando e portando a buon fine due parziali molto complicati.*

Ora il ghiaccio è rotto e prendiamo a navigare verso il nostro obiettivo che è e rimane la salvezza».

Master Group Valnegri: Ivaldi, Mirabelli, Boido, Grotteria, Secci, Marinelli. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Lanzavecchia, Molinari, M.Cantini. Coach: Marenco.

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Misterbet Alessandria - Agil Volley Trecate 1-3, Us Cistellum Cislago - **Master Group Acqui** 3-2, Normac Avb Genova - Yamamay Propatria 3-0, Us Junior Casale - Sant'Orsola Alba 3-0, Bentley Forsara - Us Maurina V. Imperia 3-0, Lpm Pall. Mondovì - Collegno Volley 3-2.

Classifica: Bentley Fordsara, Normac Avb Genova, Us Junior Casale, Agil Volley Trecate 3; Lpm Pall. Mondovì Us Cistellum Cislago 2; **Master Group Acqui**, Collegno Volley 1; Pallavolo Galliate, Progetto V.Orago, Misterbet Alessandria, Sant'Orsola Alba, Yamamay Propatria, Us Maurina V. Imperia 0.

Prossimo turno (22 ottobre): **Master Group Acqui** - Pallavolo Galliate, Agil Volley Trecate - Us Junior Casale, Yamamay Propatria - Misterbet Alessandria, Collegno Volley - Normac Avb Genova, Sant'Orsola Alba - Bentley Fordsara, Us Maurina V. Imperia - Us Cistellum Cislago. Riposa Lpm Pall. Mondovì.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Fortitudo Pop Line - Alegas Avbc 1-3, Zetaesseti Valenza - New Volley Carmagnola 3-0, Arquata Volley - **Master Group** 3-2, Wonkhey Volley Beinasco - Pozzolese Volley 3-0, Sporting Barge - Pro Vercelli Volley 1-3, Area.0172.B.C.C Cherasco - Red Volley Villata 3-0, S.Orsola Alba Corneliano - Collegno Cus Torino 0-3.

Classifica: Wonkhey Volley Beinasco, Area.0172.B.C.C Cherasco, Collegno Cus Torino, Zetaesseti Valenza, Pro Vercelli Volley, Alegas Avbc 3; Arquata Volley 2; **Master Group** 1; Fortitudo Pop Line, Sporting Barge 0New Volley Carmagnola, S.Orsola Alba Corneliano, Red Volley Villata, Pozzolese Volley 0.

Prossimo turno: ***(22 ottobre)***, **Master Group** - Fortitudo Pop Line, New Volley Carmagnola - Sporting Barge, Alegas Avbc - S.Orsola Alba Corneliano, Pozzolese Volley - Zetaesseti Valenza, Collegno Cus Torino - Wonkhey Volley Beinasco, Red Volley Villata - Arquata Volley; ***23 ottobre*** Pro Vercelli Volley - Area.0172.B.C.C Cherasco.

***

Serie D maschile girone B

Risultati: Volley Montanaro - Alegas Avbc 0-3, **Negrini Rombi Escavatori** - G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 3-1, Crf Volley Fossano - Pvl Homeline 3-0, Credito Coop Caraglio - Polisportiva Venaria 3-0, Volley Busca - Iveco Garelli Mondovi 3-1, Arti E Mestieri - San Benigno Volley 2-3, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Volley Madonna Delle Grazie 3-2.

Classifica: Credito Coop Caraglio, Crf Volley Fossano, Alegas Avbc, Volley Busca, **Negrini Rombi Escavatori** 3; Co.Ga.L. Volley Savigliano, San Benigno Volley 2; Arti E Mestieri, Volley Madonna Delle Grazie 1; G.Bona Cliniche Dentali Rivoli, Iveco Garelli Mondovì, Volley Montanaro, Pvl Homeline, Polisportiva Venaria 0.

Prossimo turno (22 ottobre): Pvl Homeline - Volley Montanaro, G.Bona Cliniche Dentali Rivoli - Volley Busca, Alegas Avbc - Co.Ga.L. Volley Savigliano, Polisportiva Venaria - **Negrini Rombi Escavatori**, Volley Madonna Delle Grazie - Credito Coop Caraglio, Iveco Garelli Mondovi - Arti E Mestieri, San Benigno Volley - Crf Volley Fossano.

Volley

Le prossime avversarie

SERIE B2 FEMMINILE

Master Group-Makhymo - Pall.Galliate. Debutto stagionale a Mombarone per le ragazze di coach Ceriotti, che sabato sera, 22 ottobre, affrontano il Galliate in una sfida fra neopromosse. Non si tratta però di un incontro facile: le novaresi, infatti, si presentano all'appuntamento agguerrite e decise a strappare punti alle termali, che dopo la sconfitta al tie-break di Cislago, sperano di mettere in carniere un successo pieno, per stabilirsi subito nell'area centrale della graduatoria. Per coach Ceriotti tutte a disposizione, e probabile conferma del sestetto iniziale mandato in campo a Cislago. Tutti sotto rete a partire dalle ore 21.

***

SERIE D FEMMINILE

Master Group Valnegri - Pop Line Chivasso. Esordio davanti al pubblico amico anche per le ragazze di coach Marenco, che cercano immediato riscatto, dopo la sconfitta (al tie-break) rimediata all'esordio sul campo di Arquata. Avversario di turno la Pop Line Chivasso, formazione abituata alla categoria e quindi in grado di mettere in campo una buona dose di esperienza. Quell'esperienza che ancora manca alle giovani pallavoliste acquesi, che però cercheranno di sopperire con l'entusiasmo e con un buon tasso tecnico complessivo.

Si gioca a Mombarone, sabato 22 ottobre, a partire dalle ore 17, in quello che è il primo match di un interessante fine settimana di volley che si estenderà anche alla domenica con un esagonale riservato alle Under14.

***

SERIE D MASCHILE

Polisportiva Venaria - Negrini-Rombi. Dopo il debutto casalingo, gli acquesi si mettono in strada per affrontare la prima delle due trasferte consecutive che riserva loro il calendario. La seconda giornata vedrà gli acquesi di scena, sabato 22 sera, sul terreno del Palasport di corso Macchiavelli, a Venaria, contro la temibile Polisportiva Venaria.

Si tratta di un avversario ostico, specie sul proprio campo, che però Acqui ha già dimostrato di saper affrontare e "domare", viste le due vittorie (3-0 a Mombarone e 3-2 a Venaria) ottenute nello scorso campionato. Pronostico comunque aperto. Squadre in campo alle 20,30.

M.Pr

Volley serie D maschile

Negrini gioielli esordio vincente

Negrini-Rombi 3
Pall.Rivoli 1
(25/19; 10/25; 25/23; 25/17)

Acqui Terme. Esordio vincente, nel campionato di serie D, per la formazione maschile del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni, che all'esordio, sul terreno amico di Mombarone, batte il Rivoli per 3-1.

La partita nascondeva molte insidie, visto che la formazione torinese si presentava al via del campionato con i favori del pronostico avendo innestato su un telaio già collaudato (5° posto nello scorso anno) due elementi di spicco come Spinelli e Angelino (quest'ultimo ex acquese di tante stagioni fa).

I timori della vigilia si sono rivelati fondati: l'incontro è risultato spettacolare e gli acquesi si sono mostrati alla lunga più squadra mentre i torinesi non hanno saputo ovviare al calo fisiologico dei loro martelli sul finire della partita.

Inizio a spron battuto dei padroni di casa che si portano subito sul 5-0 grazie ad un incontenibile Dellatorre, immarcabile nel primo set (10 punti) e ospiti che non riescono mai ad avvicinarsi oltre i tre punti. Sotto nel punteggio Rivoli rischia maggiormente e grazie al servizio mette in difficoltà la ricezione acquese che dopo un iniziale equilibrio subisce un parziale di 2-10 finendo per soccombere 10-25.

La scoppola serve da iniezione per i termali che iniziano a variare maggiormente il gioco, ma il terzo set rimane in equilibrio grazie ai colpi di Angelino che trascina i suoi; sul 20-19 Casalone avvicenda le linee inserendo Margaria e Barosio (entrambi acciaccati) al posto di Negrini e Basso.

Un fallo e un'ammonizione portano avanti i torinesi 21-22 ma la reazione è veemente: attacco e muro vincente di Reggio chiudono il set 25-23.

È la svolta della partita e solo i primi scambi del quarto parziale sono equilibrati, poi Acqui prende il largo fino a 17-11; segue un po' di rilassamento ma Barosio e un paio di muri di Reggio e Boido chiudono il set e la partita.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Negrini, Varano, Reggio, Basso, Dellatorre, Siri. Libero: Astorino. Utilizzati: Margaria, Barosio, Boido. Coach: Casalone.

M.Pr

Volley Under 14

Domenica a Mombarone trofeo "La Rinomata"

Acqui Terme. Un interessante torneo esagonale si svolgerà domenica 23 ottobre, nell'impianto polisportivo di Mombarone.

Di scena, per contendersi il trofeo "Pizzeria La Rinomata", sei ottime compagini di categoria, che scenderanno in campo sotto la regia delle padrone di casa della Master Group Estrattiva Favelli.

Le cinque contendenti che cercheranno di strappare il trofeo alle giovani acquesi saranno Yammamai Pro Patria Milano, Granda Cuneo, Team Volley Biella, Union Volley Torino, Play Volley Asti.

Dopo le due partite che vivacizzeranno il pomeriggio di sabato (in campo alle 17 la serie D e alle 21 la squadra di B2), il torneo in programma domenica completa degnamente un fine settimana tutto all'insegna del grande volley, che non mancherà di attirare l'attenzione degli appassionati.

Volley Under 16 maschile

Esordio sfortunato contro il Gattinara

Gattinara (VC). Esordio sfortunato per la formazione maschile U16 della Pallavolo Acqui Terme, allenata quest'anno da Oriana Arduino. Infatti, al termine di una gara molto combattuta e tecnicamente ben giocata, i ragazzi acquesi cedono di misura al quinto set sul campo del Gattinara

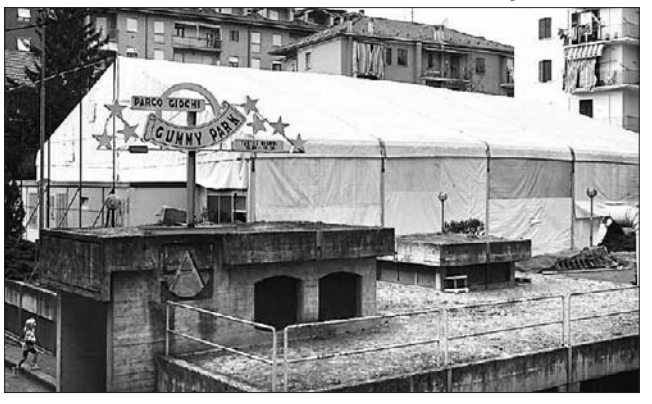
Acqui scende in campo senza Vittorio Ratto infortunato, sostituito in cabina di regia dall'ottimo e giovanissimo Fabrizio Mazzarello classe '98, ma nel complesso tutta la squadra si disimpegna al meglio, come sottolinea l'allenatrice Arduino: «*La nostra è una squadra giovane ma con carattere che dopo un inizio di partita difficoltoso, dovuto a meccanismi ancora poco rodati, e all'inevitabile emozione per la prima di campionato, ha comunque ben reagito. Rotto il ghiaccio i ragazzi hanno vinto il secondo set, perso il terzo lottando e vinto il quarto a 18. Il quinto set, quello decisivo non è iniziato benissimo, ma i ragazzi sono stati bravi a non mollare recuperando lo svantaggio iniziale cedendo poi 15-13.*

Sarebbe stato bello e meritato tornare a casa con una vittoria, ma sono convinta che squadra possa migliorare molto e raccogliere buoni risultati nel prossimo futuro.

Mi è piaciuto molto l'atteggiamento complessivo della squadra e la grinta messa nel match; molto apprezzabile l'incitamento continuo dei compagni in panchina che, pur non avendo giocato, hanno sostenuto e incoraggiato i ragazzi in campo».

Master Group Pizzeria I due Elfi: Mazzarello, Gramola, Boido, Rinaldi, Vita, Astorino, Nicolovski, Garbarino. Coach: Arduino.

Inaugurata all'autosilos la nuova struttura del Gummy Park



Acqui Terme. È stato inaugurata nella scorsa settimana la nuova struttura che ospita il Gummy Park, i giochi gonfiabili che attirano frotte di bambini. La struttura è stata posizionata all'autosilos di via Goito.

Pallapugno serie A

Canalese contro Albese una finale sorprendente

Bruno Campagno a sinistra e Massimo Vacchetto a destra, finalisti imperiese A.

Canalese - Albese, Bruno Campagno contro Massimo Vacchetto è questo il verdetto degli spareggi per accedere alla finalissima per lo scudetto.

Spareggi che si sono entrambi giocati al "Renzo Franco" di Dogliani, sabato 15 ottobre tra Vacchetto e Corino, ed il giorno dopo tra Campagno e Raviola. In entrambi i casi davanti a molta meno gente di quella che la Federazione e le società coinvolte speravano e con risultati che hanno sorpreso tifosi, addetti ai lavori e anche i pochi scommettitori rimasti.

La sorpresa più grande nella sfida tra l'Albese di Massimo Vacchetto e la Subalcuneo di Roberto Corino. 11 a 2 per i langhetti che hanno sconfitto la controfigura di Roberto Corino. Un Corino battuto ancora prima di scendere in campo da quelle paure e da quei timori che da un paio di anni accompagnano quello che resta uno dei più forti, se non il più forte battitore del lotto. Partita anomala quella giocata davanti a poco meno di mille tifosi, iniziata con un Vacchetto pimpante, supportato in modo accettabile dal padre Giorgio nel ruolo di "spalla" e dai terzini Bogliaccino e Montanaro, che in un amen si è portato sul 3 a 0. Si è capito che Corino non era in campo, demoralizzato e depresso tanto da prendersi i rimbrotti pesanti del compagno El Kara e di uno abitualmente compassato come il cinquantenne Gianni Rigo. Partita finita ancor prima del riposo, anzi mai iniziata, che premia Massimo Vacchetto, figlio d'arte, il più giovane finalista di sempre.

Più combattuto, anche se tecnicamente non esaltante, lo spareggio giocato dalla Canalese di Bruno Campagno con il san Biagio di Federico Raviola. Partita anche nervosa con il pubblico, circa ottocento tifosi, buona parte dei quali supporter di Raviola, apertamente schierato contro Campagno ed i suoi tre compagni, Busca da spalla, Bolla e Stirano terzini. Raviola, supportato da Giuliano Bellanti da "spalla" Lanza e Leone ha imboccato la strada giusta ma non è mai riuscito a staccare il rivale. 5 a 5 alla pausa poi l'allungo dei canalesi grazie agli errori di Raviola che si porta su palloni sui quali sarebbe arrivato un Bellanti meglio piazzato. Sul 9 a 6 il pubblico becca Compagno, favorito da un rimpallo del pallone sulla rete, che risponde con un gestaccio e viene ammonito. Episodio che non incide sul finale di gara che vede la Canalese chiudere sull'11 a 7.

Finale di andata: Si gioca *sabato 22 ottobre*, con inizio *alle 14.30*, sui novanta metri del comunale di Canale d'Alba la prima finalissima di serie A. In casa della Canalese che gode dei favori del pronostico anche se, dopo quello che è successo in queste ultime gare, diventa difficile far quadrare i conti. Vacchetto ha mostrato d'avere talento ma, ha anche trovato avversari che si sono auto-esclusi dalla lotta. Campagno non è un temerario è pure lui giovane ma non è un "pollo" come lo sono stati suoi colleghi e, in più ha una squadra di ottimo livello. È una sfida che si dovrebbe giocare sul filo dell'equilibrio con Campagno più potente che dovrà cercare mettere in difficoltà Massimo Vacchetto, costringendolo a ricacciare da fondo campo. Se la sfida si gioca sulla tecnica e non sulla potenza allora sarà l'Albese a fare festa.

Pallapugno serie B

A. Manzo - Imperiese domenica a S.Stefano

La Santostefanese A.Manzo, già promossa in serie A, è ad un passo dalla vittoria del campionato cadetto. Il quartetto dell'Araldica Vini Castelboglione ha vinto la gara di andata, sul campo di Dolcedo, e messo una seria ipoteca sul titolo.

A Dolcedo, davanti a trecento tifosi dolcedesi festanti, ovvero un quinto della popolazione residente nel piccolo comune nell'entroterra d'Imperia dove buona parte delle case tra gli ulivi sono state acquistate da tedeschi, i biancoazzurri hanno combinato un brutto scherzo ai liguri rovinando loro, ma solo parzialmente, la festa. In ogni caso l'Imperiese ha ben ragione di festeggiare visto che ha già conquistato il pass per la serie A e quella dolcedese rischia d'essere l'unica squadra ligure presente nel prossimo campionato di serie A. Comunque festa è stata con palloncini colorati, una mongolfiera, striscioni ma sul campo l'A.Manzo non ha fatto sconti. Il quartetto biancoazzurro del d.t. Italo Gola ha iniziato con Marcarino in battuta, Voglino da spalla, Vicenti e Piva Francone sulla linea dei terzini. Il tempo di conquistare il primo gioco e Gola ha dovuto sostituire Piva Francone, infortunatosi alla caviglia, con il giovane Riella. Cambio che non ha minimamente intaccato l'andazzo del match che ha visto i belbesi più bravi in battuta con Marcarino, più precisi al ricaccio con Voglino e più pronti con i terzini Vicenti e Riella. Giochi fatti già al riposo con i piemontesi sul 7 a 3 che si sono accontentati di amministrare il vantaggio. 11 a 4 il finale e viaggio di ritorno in allegria in vista del ritorno al "Manzo" di Santo Stefano Belbo.

A.Manzo - Imperiese. Un tempo tra belbesi ed imperiesi era lotta per il titolo di campioni d'Italia, *domenica 23 ottobre ore 14.30* al comunale di Santo Stefano Belbo, patria del campionissimo Augusto Manzo ricordato quest'anno in occasione dei 100 anni dalla nascita, e di Cesare Pavese uno dei cantori del balon, si gioca per il titolo di "seconda". Favorito il quartetto di casa, che ha già vinto l'andata, ma da non sottovalutare le potenzialità di Cristian Giribaldi che a Santo Stefano ha sempre disputato ottime partite. Una occasione da non perdere per gli appassionati di Valle Belbo e Val Bormida per assistere ad una partita interessante e partecipare alla festa che, comunque vada, faranno insieme squadre e tifosi alla fine del match.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Semifinali andata: Canalese-San Biagio 11-3; Subalcuneo-Albese 8-11. **Ritorno**: San Biagio-Canalese 11-9; Albese-Subalcuneo 3-11.**Spareggi:** Canalese-San Biagio 11-7; Subalcuneo-Albese 2-11. **Finale andata:** *sabato 22 ottobre, ore 14.30*, a Canale d'Alba: Canalese-Albese.

SERIE B

Semifinali andata: A.Manzo-Speb San Rocco 11-1; Imperiese-Merlese 11-9. **Ritorno**: Speb San Rocco-A.Manzo 8-11; Merlese-Imperiese 10-11. **Finale andata:** Imperia-A.Manzo 4-11. **Ritorno:** *domenica 23 ottobre, ore 14.30*, a Santo Stefano Belbo: A.manzo-Imperiese.

SERIE C1

Semifinali andata: Peveragno-Virtus Langhe 11-2; Albese-Vendone 11-2. **Ritorno**: Virtus Langhe-Peveragno 4-11; Vendone-Albese 11-6. **Spareggio**: Albese-Vendone 11-4. **Finale andata**: Peveragno-Albese 11-2. **Ritorno:** Albese-Peveragno 11-6. **Spareggio:** Peveragno-Albese 11-4.

Il Peveragno (Danilo Rivoira, Dalmasso, Botto, Daziano) è campione di serie C1. Peveragno ed Albese sono promosse in serie B

SERIE C2

Semifinali andata: Tavole-Castellettese 11-4; San Biagio-Don Dagnino 7-11. **Ritorno**: Castellettese-Tavole 3-11; Don Dagnino-San Biagio 5-11. **Spareggio**: San Biagio-Don Dagnino 11-8. **Finale andata**: Tavole-San Biagio 11-2. **Ritorno**: San Biagio-Tavole 4-11.

Tavole (Marco Pirero, Rebuttato, Aretti, Viale e Massa) è campione d'Italia di quarta categoria. Tavole e San Bigio sono promosse in serie C1.

ALLIEVI

Fascia A - finale andata: A.Manzo-Monticellese 8-5. **Ritorno**: Monticellese-A.Manzo 8-2. **Spareggio**: Monticellese-A.Manzo 5-8.

La Santostefanese A.Manzo di Santo Stefano Belbo (Gatti, Pistone, Mazzola, Bo, Vola) è campione d'Italia categoria Allievi.

Rugby

Acqui si ripete, anche La Spezia ko

Rugby Acqui 16
La Spezia Rugby 7

Acqui Terme. Al debutto davanti al pubblico amico, l'Acqui trova una importante vittoria e bissa il successo di sette giorni prima a Casale.

Il successo degli acquesi arriva al termine di una partita combattuta ed equilibrata contro La Spezia, buona formazione dotata di un pacchetto di mischia solido ed efficace e buone individualità fra i trequarti. I padroni di casa partono col freno a mano tirato, non riescono a produrre un gioco soddisfacente e soffrono la pressione ospite. Ma col passare dei minuti i termali ingranano la marcia giusta: le difficoltà in mischia chiusa vengono limitate al minimo, e sulle touche gli avanti lavorano al meglio soprattutto nel primo tempo.

Il gioco è equilibrato ma l'Acqui sfrutta i tanti falli commessi dagli spezzini per avanzare e portare pressione nei ventidue avversari, fino al 16º quando Parra trasforma un calcio di punizione segnando i primi tre punti. Dieci minuti dopo i padroni di casa vanno in meta: bell'azione in percussione dei trequarti, che porta lo scompiglio nella difesa del La Spezia fino a permettere a Uneval di trovare il varco giusto e schiacciare. Parra trasforma. L'Acqui produce ancora qualche situazione di pericolo che però non riesce a finalizzare; la più clamorosa nasce da un intercetto di Parra, placcato però a pochi metri dalla meta. Si và al riposo sul 10-0 e il secondo tempo si apre col calcio, al 48º, di Parra che aumenta il vantaggio per l'Acqui. I liguri assumono il pallino del gioco, sfruttando anche i venti minuti di inferiorità numerica in cui è costretto a giocare il Rugby Acqui a causa di due espulsioni temporanee. Al 52º vanno in meta, poi trasformata, e quindi impongono un ritmo arrembante tentando in ogni modo di segnare nuovamente. Ma i leoni acquesi mostrano il loro grande cuore, serrano le fila con una difesa granitica ì si oppongono a ogni assalto; e a tempo ormai scaduto Ponzio piazza un calcio di punizione che fissa il risultato sul 16-7. Da segnalare la prestazione di Aceto che, mettendo in campo tutta la sua esperienza, sigla una prova eccellente sia in attacco sia in difesa.

Domenica 23 ottobre alle 15.30 a Mombarone, arriva un altro difficile avversario: il Cogoleto, che condivide con gli acquesi e il Tre Rose la vetta della classifica.

Acqui Rugby: Sanna, Aceto, Gallelli, Limone, Corrado, Parra, Minacapelli, Uneval, Trinchero, Fossa, Fiorentino, Martinati, Scarsi, Villafranca, Armati. Subentrati: Cavallero, Galati, Assandri, Ponzio, Florian, Ivaldi, Sacco.

***

Risultati: Cus Savona - Cffs Cogoleto 62-19, Amatori Genova - Imperia 5-78, Acqui - La Spezia 16-7, Tigullio Rapallo - Le Tre Rose 0-25.

Classifica: Acqui 6; Cffs Cogoleto, Le Tre Rose 5; Imperia 2; Amatori Genova, La Spezia* 0; Tigullio Rapallo* -4; Cu Savona -3. **una partita in meno.*

I giovani del rugby in trasferta ad Ivrea

Ivrea. Per i ragazzi delle squadre U12, U10 e U8 dell'Acqui Rugby è iniziata la stagione delle prove e dei confronti: domenica 9 ottobre i giovani rugbisti acquesi hanno preso parte ad un quadrangolare organizzato dal Rugby Ivrea e comprendente, oltre ai padroni di casa e agli acquesi, anche il Biella ed il Novara.

In seguito ad alcune defezioni dell'ultimo minuto, l'Acqui U12, invece che con tutti i 19 giocatori della rosa, si presenta con 14 elementi, dei quali ben 5 approdati al rugby da appena un mese.

Nella prima partita l'avversario è il Novara, che risulterà vincitore del torneo a punteggio pieno. La bravura dei novaresi, amplificata dall'emozione per l'esordio e dall'inesperienza di alcuni ragazzi, conduce ad una sconfitta che rischia di lasciare il segno.

Fortunatamente i giovani acquesi affrontano la seconda partita contro l'Ivrea con il giusto spirito, lottando alla pari con i più quotati avversari e strappando una sudata ma meritata vittoria.

Nell'ultimo incontro, con Biella, i ragazzi scendono in campo motivati e convinti di poter fare bene, strappando alla fine una vittoria meritata che vale il secondo posto finale. I ragazzi dell'Acqui U8 e U10, invece, non erano purtroppo in numero sufficiente per raggiungere il minimo di giocatori necessario a formare due squadre, ma hanno comunque giocato confluendo nelle altre società, divertendosi e facendo divertire.

Degno di nota è stato il gesto sportivo di un ragazzo dell'Ivrea Rugby, che, su una meta incerta dell'Acqui, ha segnalato all'arbitro la regolarità del punto, permettendo di convalidare la meta degli acquesi, anche se questo ha portato la sua squadra, già in svantaggio, in una situazione ancora peggiore. Al giovane rugbista i complimenti degli allenatori ed gli applausi del pubblico. La giornata si è conclusa con l'immancabile terzo tempo, il momento conviviale tradizionale di questo sport, dove tutti gli atleti si ritrovano intorno ad un tavolo scherzando e mangiando insieme.

L'allenatore della U12 Corrado Rossi si dichiara «*soddisfatto di questo inizio di stagione, e anche se c'è ancora molto lavoro da fare dal punto di vista tecnico, è giusto sottolineare come il rugby svolga una funzione formativa per la crescita: la cosa più importante è che i ragazzi si siano divertiti, e che abbiano trovato un ambiente sereno, rispettoso e solidale, sia tra di loro, sia tra il pubblico*».

Ricordiamo che l'Acqui Rugby invita tutti i ragazzi e le ragazze dai 6 anni in su al campo sportivo di Mombarone ogni martedì ed il giovedì dalle 17 alle 19 per scoprire assieme questo sport. **M.Pr**

Rugby Under 14

U14 via al campionato una vittoria e un ko

Settimo T.se 0
Acqui Rugby 27

***

Acqui Rugby 0
S.Mauro Rugby 15

Settimo Torinese. È cominciato sabato 15 ottobre, sul sintetico di Settimo Torinese, il campionato della U14 dell'Acqui Rugby: per gli acquesi (scherzi del calendario) subito un doppio impegno contro i pari età del San Mauro e del Settimo padrone di casa. La prima partita, contro Settimo, ha visto Acqui attaccare sin dal primo istante con determinazione: le giocate sono andate crescendo sia a livello qualitativo che quantitativo dando ben poche possibilità agli avversari. Oltre al solito agonismo, apprezzabili anche l'organizzazione e la voglia di far sempre "vivere" la palla coinvolgendo più giocatori possibili. Alla fine cinque mete a zero, una delle quali trasformata fissano il risultato. Autori delle mete i sempre bravi Simonte e D'Alessio (due a testa) e Diego Forlini, abile e preciso per tutto l'incontro. Nel secondo match invece, risultato ingannevole: infatti la gara con il San Mauro è stata combattuta. I torinesi, grazie ad alcune individualità e forse alla stanchezza di alcuni giocatori acquesi (2 partite di fila sono troppo impegnative), sono andati in meta per tre volte, ma solo dopo ripetuti attacchi e mai con facilità. Apprezzabile quindi la tenuta difensiva della squadra e l'attitudine alla lotta.

Da segnalare l'esordio di tre nuovi giovani: Bacino, Gazia e Scicolone, e l'ottima prova di capitan Farinetti. Brutto infortunio, purtroppo, per il mediano Satragno.

U14 Acqui Rugby: Vallebona, Mariscotti, Scarsi, Barletta, Scicolone, Gazia, Cordara, Di Giuseppe, Farinetti, Satragno, Simonte, D'Alessio, M.Forlini, D.Forlini, Maiello, Bo, Bacino. All.: P.Satragno.

Rugby serie C

Girone territoriale

3ª giornata (andata 23 ottobre, ritorno 19 febbraio)

RC Acqui Terme - Cffs Cogoleto, Le Tre Rose - Amatori Genova, Imperia - Tigullio Rapallo, Rc Spezia - Cus Savona.

4ª giornata (andata 6 novembre, ritorno 4 marzo)

Cffs Cogoleto - Imperia, Cus Savona - Amatori Genova, Le Tre Rose - Rc Spezia, Tigullio Rapallo - Rc Acqui Terme.

5ª giornata (andata 13 novembre, ritorno 11 marzo)

Rc Spezia - Cffs Cogoleto, Amatori Genova - Tigullio Rapallo, Imperia - Le Tre Rose, Rc Acqui Terme - Cus Savona.

6ª giornata (andata 27 novembre, ritorno 25 marzo)

Cffs Cogoleto - Tigullio Rapallo, Rc Spezia - Amatori Genova, Rc Acqui Terme - Imperia, Cus Savona - Le Tre Rose.

7ª giornata (andata 4 dicembre, ritorno 1 aprile)

Le Tre Rose - Cffs Cogoleto, Amatori Genova - Rc Acqui Terme, Imperia - Rc Spezia, Tigullio Rapallo - Cus Savona.

La maggioranza se ne va e poi rientra

Un Consiglio comunale col colpo di scena

Ovada. Un altro Consiglio comunale a sorpresa... e poi ripreso regolarmente.

È successo alle ore 21,40 quando la maggioranza consiliare ha abbandonato l'aula a pianterreno di Palazzo Delfino, come aveva fatto già il 3 agosto. Il motivo è lo stesso: la richiesta di scuse al capogruppo di minoranza Boccaccio, soprattutto per i contenuti della sua bacheca di piazza XX Settembre. Scuse mai arrivate, e che non arriveranno mai, precisa il diretto interessato. Stavolta però non c'è stata interruzione consiliare perché il numero legale non è mai mancato. Infatti, oltre ai sette consiglieri di minoranza, ed al capogruppo di maggioranza Esposito, a turno gli altri consiglieri assicuravano la legalità numerica (comunque 8, in seconda convocazione consiliare). Ecco dunque che prima il vicesindaco Caneva, poi Subbrero, quindi Lantero entravano a turno in aula a garanzia, o a rinforzo, del numero legale dei consiglieri.

Ma perché proprio a quell'ora? Perché si trattava di discutere il primo punto all'o.d.g., quello sull'ex Story Park (e il suo degrado evidente) presentato proprio da Boccaccio. Infatti al secondo punto dell'o.d.g. presentato da F. Briata e Ottonello Lomellini sullo stato delle strade urbane e sul degrado della scalinata di piazza Castello, tutta la maggioranza si è ricompattata in aula (ore 22,15). Segno ulteriore ed evidente che "Insieme per Ovada" ce l'ha proprio e solo col capogruppo di "Fare per Ovada".

Briata ha lamentato la mancanza di tempistica dei lavori pubblici su strade e piazze ovadesi. "Altrove i lavori cominciano in tarda primavera, da noi all'inizio dell'autunno, e poi si fermano. E' ora che l'Amministrazione passi dalla politica degli annunci a quella dei fatti!"

In precedenza il sindaco Oddone aveva comunicato la presenza di problemi per l'ufficio del giudice di pace di via Torino. Per il suo mantenimento in città (costo sui 28mila euro annui, se i dipendenti li paga il ministero), Oddone auspica per il 2012 la convergenza di interessi dei 16 Comuni della zona (un euro a testa per ogni abitante).

Questo Consiglio comunale polemico, nervoso e, a tratti, assai teso, inizia con la lettura di Oddone della lettera inviata da Boccaccio al Prefetto sull'andamento della seduta del 3 agosto, poi sospesa alle 3 di notte. E Boccaccio ha poi insistito sulla non tempestività della riconvocazione (avvenuta appunto il 17 ottobre), citando esempi di altri Comuni.

Il Sindaco gli risponde, precisando che la riconvocazione deve avvenire non prima di 24 ore dalla sospensione del Consiglio ma il regolamento non indica quando.

Seguono, e precedono, frasi assai polemiche tra Oddone e Boccaccio, un po' su tutto. Gli altri di maggioranza stanno a guardare, parlano sempre gli stessi, specie Viano e Briata.

E. S.

Assemblea P.D.

Ovada. Il Partito Democratico di zona convoca l'assemblea di iscritti ed elettori per lunedì 24 ottobre, alle 21 alla Soms di via Piave, con la partecipazione del segretario provinciale Daniele Borioli, del coordinatore cittadino Giacomo Pastorino e di quello zonale Fabio Barisione.

Ci scrive la minoranza consiliare di Molare

"Siamo preoccupati per il destino dell'Orba"

Molare. Ci scrive la minoranza consiliare di "Vivere Molare".

«Quello che temevamo si è avverato: i lavori per la cosiddetta "messa in sicurezza" della vecchia diga sono purtroppo iniziati.

Visto il terribile momento finanziario speravamo di non assistere a questo spreco di denaro pubblico. I pesanti tagli sulla scuola, sulla sanità, sulla famiglia, sono sotto gli occhi di tutti ed in questo contesto sociale riteniamo vergognoso che si sprechino risorse dello Stato, frutto delle tasse che i cittadini pagano in opere a nostro avviso inutili e addirittura dannose per il delicato ecosistema della nostra Valle Orba.

Nell'area in questione, fino a ieri incontaminata, si è girato pochi mesi fa un bellissimo documentario naturalistico, che farà il giro di tutte le televisioni del mondo ed una piccola parte di questo è già stata trasmessa su RAI 3 a Geo& Geo, documentario che avremo l'onore di proiettare a Molare presso i locali dell'ex-Asilo venerdì 28 ottobre alla presenza dei due autori.

Invitiamo ora la gente ad andare di persona a visitare il posto per rendersi conto dello scempio che si sta concretizzando. E purtroppo anche la nostra Amministrazione comunale, rilasciando parere favorevole, non ha provato ad ostacolare questo spreco di soldi pubblici e questo più che probabile danno ambientale.

La cosiddetta "messa in sicurezza" della vecchia diga di Bric Zerbino avrà un costo finale superiore ai 500mila euro ed è bene spiegare che non vi è nulla al momento di "insicuro".

La struttura è posta in un ramo ormai morto del torrente Orba ed anche in caso di piene eccezionali non è più sottoposta a nessun tipo di sollecitazione. La pulizia dello scarico di fondo si potrebbe anche comprendere come un eccesso di zelo, ma ci chiediamo a cosa serve la distruzione totale della parte finale del Rio delle Brigne, uno dei pochi ruscelli ancora incontaminati della Valle Orba, con lo scavo di un canale e la costruzione di un grande bastione a monte della vecchia diga con il materiale di risulta dei materiali sopra citati.

Forse con la scusa della messa in sicurezza si stanno predisponendo le basi per imbrigliare il Rio Brigne e prosciugarlo per fini idro-potabili. Vorremmo ricordare che nei periodi estivi, sotto lo sbarramento dell'attuale diga utilizzata per la produzione di energia elettrica, non passa acqua perché tutta destinata alle turbine della centrale di Madonna delle Rocche ed il tutto senza rispettare il minimo deflusso vitale previsto per legge.

L'unico affluente ancora in grado di garantire quel minimo di portata per consentire al fiume di vivere sino alla centrale è appunto il Rio Brigne. Questa operazione, camuffata come messa in sicurezza, è parte di una serie di azioni che porteranno alla morte definitiva del torrente. Gli abitanti di Bandita conoscono bene la storia del Meri, un tempo ricco di pesci e nel periodo estivo meta dei bagnanti, ed ora completamente prosciugato dal mulino in giù, anche qui senza rispettare il minimo deflusso vitale.

Altro che salvaguardia della valle Orba quale patrimonio ambientale. Un lavoro inutile. Un gran movimento terra che avrà come risultato lo scempio del Rio delle Brigne e della zona di calma, oggi difficilmente accessibile (per sua fortuna) posta tra lo Zerbino e Castelloncello.

Boschi da funghi, da passeggiate nel silenzio, in totale e naturale equilibrio».

Sarà un buon vino quello del 2011 almeno di 13º

Ovada. Sarà indubbiamente un buon vino, quello dell'annata 2011, almeno pari o forse superiore ai 13º, quindi già di tutto rispetto.

Per ora è naturalmente ancora mosto, il Dolcetto d'Ovada doc o docg appena vendemmiato. Ma presto comincerà ad avere il suo spessore specifico ed il corpo caratteristico e poi farà allegramente buona compagnia a tavola, ai commensali, con la sua gradazione piuttosto alta.

Che sia, quello di quest'anno, un vino veramente "buono" lo conferma anche Italo Danielli, produttore agricolo di "La Valletta" coi vigneti tra Cremolino e Molare e presidente zonale della Confederazione Italiana Agricoltori: "Specie per chi ha fatto l'opportuno diradamento nel vigneto, seguendone anche la tempistica stagionale e specifica, si otterrà un prodotto quest'anno assai valido e molto gradevole. Personalmente ho atteso un po' a vendemmiare, nonostante la pioggia della prima domenica di settembre ed ho poi iniziato verso il 10, raccogliendone così i frutti in tutti i sensi. E sono stato in qualche modo premiato: infatti mi attendo ora un vino di qualità e forse da ricordare negli anni. Quell'acqua settembrina ha fatto bene all'uva, maturandone i grappoli con la giusta acquosità.

Ed il caldo precedente e successivo ai primi di settembre ha fatto poi naturalmente il resto".

Il sindaco Oddone: "Agli atti le promesse sulla Sanità"

Ovada. «Ho visto che l'Osservatorio attivo attende dal sottoscritto (perché nominato in Federsanità) notizie sulla Sanità nella zona di Ovada. Approfitto di questa richiesta per fare il punto della situazione.

Purtroppo, anche se sono stato nominato in Federsanità, non ho novità da comunicare. Come sono andati i lavori del Consiglio Comunale aperto del 20 luglio lo sappiamo tutti: i rappresentanti della maggioranza in Regione (Cavallera, Botta, Molinari) hanno dato le più ampie garanzie circa le richieste da noi avanzate. A seguito di quel Consiglio Comunale aperto, i sindaci della zona nella riunione del 1° agosto hanno deciso di richiedere un incontro all'assessore regionale, incontro regolarmente richiesto ma senza esito alcuno. Il 26 settembre, a seguito del silenzio assordante della Regione, i Sindaci della zona hanno deciso di chiedere la convocazione del Comitato di Distretto.

In accordo col dr. Pasino e le disponibilità di tempo, ho convocato il Comitato di distretto per il 20 ottobre, in cui riconfermeremo alla dirigenza Asl/Al le nostre richieste ed ascolteremo eventuali proposte. Purtroppo, ad oggi, nulla sappiamo del nuovo piano socio-sanitario regionale (nemmeno Federsanità) e sarebbe auspicabile che tutti chiedessimo alla Regione conto di quello che sta o non sta avvenendo.

I Sindaci della zona lo stanno facendo, attraverso le normali vie istituzionali, con la speranza che prima o poi si vedano scritte sugli atti ufficiali le promesse del 20 luglio scorso».

Finalmente terminato l'intervento atteso da anni

Via Cairoli ha... un nuovo marciapiede

Ovada. Finalmente terminato il rifacimento del marciapiede di via Cairoli, nel tratto tra piazza XX Settembre e piazza Cappuccini. La ditta silvanese Val d'Orba preposta all'intervento ha posizionato sul fondo in cemento lastre di luserna rettangolari color grigio dimensionate 30x15 cm. e quel tratto di via è ritornato nuovamente... pedonabile e perfettamente regolare. Era ora! Erano più di vent'anni che l'intervento si faceva attendere: quanti scivoloni e quante cadute di ovadesi sono capitate nel frattempo? Il costo dei lavori è stato di 22mila e 600 euro.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Brevi dal Comune

Ovada. Con un decreto del 16 settembre la Giunta comunale ha deliberato l'affidamento dei lavori alla ditta ovadese Carmelo Ferlisi per le opere di risanamento delle parti deteriorate in cemento armato in Scalinata tra via Voltegna e via Lung'Orba Mazzini. La spesa complessiva è di ero 1.819,03.

- Con un decreto del 23 settembre la Giunta comunale ha incaricato la Ditta Top Film di Padova per la fornitura e posa in opera di pellicole schermanti per vetri negli edifici scolastici comunali e la fornitura e posa in opera di protezione per termosifoni nella scuola elementare "Padre Damilano" - sezione Infanzia.

La spesa totale è di euro 14.077,24.

Partono i lavori per il nuovo canile alla fine ospiterà un centinaio di cani

Ovada. Conto alla rovescia per l'inizio di lavori molto importanti al Canile municipale di loc. Campone.

In settimana si chiudono sia gara d'appalto che apertura delle buste e, se non ci saranno contrattempi, via subito ai lavori, che si prevede di terminare, almeno per il primo lotto dei quattro lotti, entro dicembre. L'intervento di quest'anno consiste nella realizzazione di cucce più comode e confortevoli per una cinquantina dei 60 cani ospitati nella struttura pubblica. I rimanenti dovranno ancora per un po' sostare negli spazi da risistemare, presso la casetta dei volontari dell'Enpa, come sempre ammirevoli nel loro impegno quotidiano a favore degli amici a quattro zampe. Infatti l'anno prossimo si prevede di intervenire nuovamente, per la realizzazione di un edificio in muratura provvisto di cucina, "nursery" per i cuccioli ed infermeria. Insomma diventerà un canile-modello, come conferma anche l'assessore comunale ai LL.PP. Simone Subrero.

I lavori dei successivi tre lotti prevedono infatti il raddoppio della zona-rifugio (con successive cucce ed altre recinzioni) nonché la costruzione di box per i cani in affido. Quando tutti i lavori previsti avranno termine, il Canile potrà contare su un centinaio circa di posti, suddivisi tra zona-giorno e zona-notte. E metterà quindi a disposizione tre diversi settori: l'area per l'accoglienza dei cani, l'area per l'affido e quella destinata al rifugio.

I costi per la globalità degli interventi sono comunque rilevanti. Si spenderanno infatti circa 300mila euro per i lavori concernenti i primi due lotti, più altri 200mila per il completamento dell'intervento.

E tutta questa spesa globale se la deve accollare il Comune.

Gli studenti hanno vinto

Ovada. Gli studenti dell'istituto tecnico "Barletti" sembrano aver avuto partita vinta. Infatti il corteo da via Galliera sino in via Pastorino, di fronte alla presidenza della scuola superiore, ha indotto il preside Laguzzi a rivedere la posizione per cui era scattata la protesta studentesca. Il Dirigente scolastico ha garantito la presenza di una segretaria all'Itis per due ore al giorno.

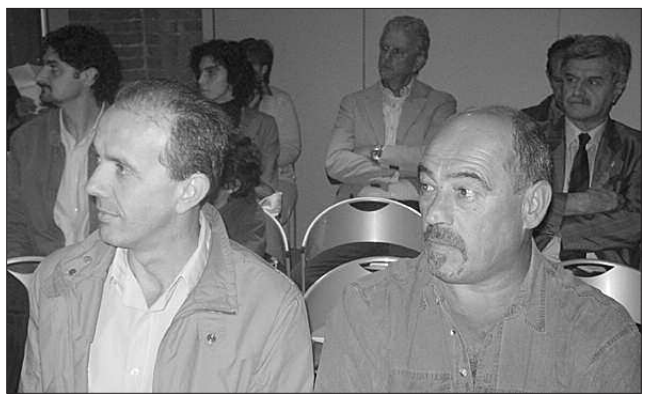
Incontro sull'adolescenza e Fiera di San Simone

Ovada. Venerdì sera 28 ottobre, "Sopravvivere all'adolescenza..." Al Salone del Santuario di S. Paolo della Croce, incontro sul tema dell'adolescenza e le problematiche ad essa collegate, dal titolo "E se le cose non funzionano? Prevenire e individuare i comportamenti a rischio". Relatore: Sabrina Dattilo psicologa - psicoterapeuta. L'incontro è aperto alla cittadinanza. Ingresso libero.

Sabato 29 e domenica 30 ottobre, Fiera autunnale di San Simone. Tante bancarelle per le vie del centro città.

Al concorso enologico del Dolcetto d'Ovada

Due aziende premiate con la medaglia d'oro



Ovada. Ecco i due vini vincitori con la medaglia d'oro al 14° concorso enologico, organizzato dal Comune di Tagliolo: Ovada docg 2009 "Ottotori" dell'azienda agricola Forti del vento di Ovada ed Ovada docg 2009 "U Surì" dell'azienda agricola La Piria di Rocca Grimalda.

Ed ecco i 18 vini premiati, sempre presso la (futura) Enoteca regionale di Palazzo Delfino con la medaglia d'argento (superati 85 punti): Ovada docg 2008 "Ansè" di Alemanni Annamaria (Tagliolo), Dolcetto d'Ovada 2010 "Casa nuova" di Badino Paola (Rocca Grimalda), Dolcetto d'Ovada 2010 "Celso" di Cascina Boccaccio (Tagliolo), Dolcetto d'Ovada 2010 "Costa dei Bensi" e "Poggio San Pietro" di Ca' Bensi (Tagliolo); Dolcetto d'Ovada 2009 "Mayno" di Cà del Bric (Montaldo); Dolcetto d'Ovada superiore 2006 "Gherlan" e 2010 di Carlotta e Rivarola (Ovada); Ovada docg 2008 "Carasoi" di Facchino (Rocca Grimalda); Dolcetto d'Ovada 2009 di Ferrari Giorgio (Tagliolo); Dolcetto d'Ovada 2009 "Narciso" di La Caplana di Guido Natalino (Bosio); Ovada docg 2009 di La Slina (Castelletto); Dolcetto d'Ovada 2009 di La Smilla di Guido Matteo (Bosio); Dolcetto d'Ovada 2010 di Poggio (Vignole B.ra); Dolcetto d'Ovada 2010 di Tenuta La Maremma (Molare); Dolcetto d'Ovada docg superiore 2008 "Rajah" di Tenuta Montebello (Rocca Grimalda); Dolcetto d'Ovada 2010 "Colli di Carpeneto" della Cantina Tre Castelli (Montaldo); Dolcetto d'Ovada 2010 Cantina Villa Paradiso (Castelletto).

Nei vari interventi che hanno preceduto la premiazione, cui erano presenti i produttori agricoli premiati e diversi sindaci del territorio, è stato sottolineato come il Dolcetto d'Ovada sia "uno dei grandi vini piemontesi". Già ma allora perché non ha ancora sfondato, a livello regionale non si dice nazionale, come invece altri vini piemontesi (per es. Moscato d'Asti, Barolo e Nebbiolo) sul mercato anche internazionale? Recentemente il Barbera ed il Moscato di "Terre da vino" (Cn) sono stati imbarcati in quattro container alla volta del mercato statunitense.

Quando toccherà al Dolcetto d'Ovada doc, o all'Ovada docg, raggiungere un prestigio almeno regionale?

Ed ancora una volta la politica del settore può fare veramente molto, visto che i produttori vinicoli fanno già fin troppo, con l'uva pagata a 0,30/0,40 euro al chilo...

E. S.

Nell'ambito del premio "Grappa Barile"

Don Gallo, Padellaro, Sansa e Bonazzi a Silvano

Silvano d'Orba. Festa grande in paese, per noi c'era Diego Graziano.

«Don Andrea Gallo (fondatore della Comunità genovese di San Benedetto al Porto) a Silvano è già di per sé una notizia; se aggiungiamo che anche Antonio Padellaro, direttore e cofondatore, assieme a Marco Travaglio, Bonazzi e a Gomez, de il Fatto Quotidiano, una delle poche testate (di un certo rilievo) indipendenti del panorama giornalistico italiano, erano tra i presenti, allora la cosa diventa più intrigante.

L'intrigo è presto svelato: qui c'è qualcuno che, oltre a far bene il mestiere di imprenditore, è anche un mecenate, cioè contribuisce in qualche modo a cause non politiche o ideologiche, ma più semplicemente culturali.

Ecco che il signor Barile, quello della grappa, appunto, si è inventato un premio da conferire a personaggi della cultura italiana rappresentanti voci fuori dal coro, di quelle che a tanti di noi fa piacere sentire, leggere, vedere.

Tra le altre firme giornalistiche presenti, è stato premiato oltre a Padellaro, che ha ricevuto una targa, anche Sansa, altra voce indipendente già firma di notevolissimo valore de La Stampa, ed oggi nella redazione di Padellaro.

Con la simpatia che da sempre lo contraddistingue, don Gallo, che si definisce "un prete di strada", ha raccontato un aneddoto, inventato, in cui lui, in qualità di "consulente di Papa Ratzinger", convocato presso la Santa Sede a Roma, ad una esplicita domanda del Santo Padre, che chiedeva appunto: "Don Andrea, ma Berlusconi è un uomo di fede?" , rispondeva con finta ingenuità: "Ma... Santità, è Fede che è un uomo di Berlusconi!".

Ecco descritto il clima di simpatica informalità della manifestazione, cui tra gli altri erano presenti il sindaco Maggiolino, l'ex senatore Icardi di Acqui, don Alessandro della parrocchia silvanese.

Per la sezione artistica, premiato l'artista Mauro Ghiglione, premio consegnatogli dall'assessore alla Cultura di Genova, Ranieri».

I crediti formativi penalizzano gli studenti più bravi

Ovada. Crediti formativi al Liceo Scientifico "Pascal", un bel problema!

Il credito formativo, assai importante perché contribuisce a formare il voto finale all'esame di maturità, è conseguente direttamente ai voti in pagella assegnati dagli insegnanti agli studenti.

E il problema tocca direttamente gli attuali studenti delle classe quinte, a cui è stato attribuito un punteggio inferiore alle loro aspettative, a causa di un decreto ministeriale del 2009 e che il prossimo giugno dovranno sostenere l'esame di maturità.

Infatti lo studente con una media di voti da otto a dieci aveva diritto ad un credito formativo che andava da sei a otto.

Ma ora è necessaria una media-voti che va invece da nove a dieci per acquisire un credito formativo di sette o otto.

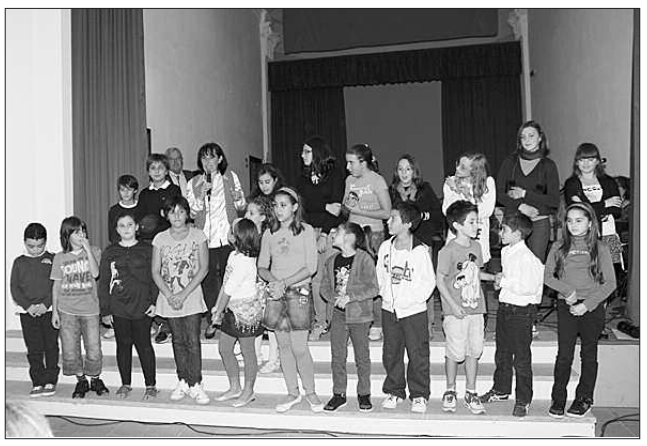
Pertanto, in virtù di quel decreto ministeriale che ora penalizza gli studenti liceali più bravi, occorre avere la media del nove per ottenere il massimo dei crediti, che è nove per le classi quinte e otto per le classi terze e quarte.

E molti liceali si sentono ora ingiustamente beffati e penalizzati dagli esiti di quella circolare.

Anche i genitori non l'hanno presa bene: una mamma ha telefonato in Redazione per esprimere tutta la sua arrabbiatura a fronte della circolare ministeriale ed ha detto che si sarebbe recata dal Preside per chiarire la situazione ma anche per far valere un principio che, da giusto, ora è penalizzante verso gli studenti più bravi e meritevoli. Che proprio non se lo meritano...

A "Cassinelle se la canta"

21 bambini cantano come in festival



Cassinelle. "Cassinelle se la canta". Così si leggeva nelle locandine appese per il paese.

Infatti ben 21 bambini hanno dato vita alla serata musicale a S. Margherita presso il museo del territorio. Il presentatore Stefano Piola ha chiamato sul palco Veronica Lombardi ad aprire la serata. E poi via via gli altri: Pietro Icardi, Romeo Caviglia, Leonardo Cavallari, Rachele Lombardi, Gaia Bisio, Ludovica Sartore, Elena Ferrando, Elisa Gallo, Monica Verdino, Beatrice D'Urso, Margherita Icardi, Valeria Gallo, Mattia Sosio, Michele Damiani, Giulia Pollastri, Simone Tagliapietra, Martina Bruzzone, Anna Chellini, Alessia Cotto e Simone Gallo.

Un pourpourri di brani e ricordi interpretati da ciascuno col proprio stile, chi con destrezza da palcoscenico e chi da timidezza ma tutti hanno fatto si che l'ora e mezza trascorresse in piena armonia e gioia. La musica dal vivo creata dalla batteria, chitarra e sax e il gruppo delle quattro voci (coristi adulti) hanno portato i giovani cantanti a sentirsi in un vero festival canoro.

Artefice di tutto questo ensemble, la maestra di musica della scuola primaria e dei cosri collettivi di chitarra e canto di Cassinelle, Andreina Mexea. La sua voglia di far conoscere ai giovani la musica quale strumento per creare e stare insieme divertendosi, si è materializzata ai tanti presenti, che con ripetuti applausi, hanno elogiato lo spettacolo.

Due incontri sui problemi dell'adolescenza

Ovada. Venerdì 21 ottobre alle ore 21, presso il salone del Santuario di San Paolo in corso Italia, incontro su "...Sopravvivere all'adolescenza".

Dicono i referenti dell'iniziativa: "Si riferisce a chi ha un adolescente in casa, a tutti quelli che hanno a che fare con i ragazzi ed a chi vuole riflettere sulla propria adolescenza presente e passata..."

Il programma si divide in due serate: la prima venerdì 21 ottobre con "Attenzione… adolescenza in arrivo! Che fare?" Costruire nuovi equilibri in famiglia tra cambiamenti, emozioni e contributi, relatore la psicologa psicoterapeuta Ilaria Ambrosino.

Venerdì 28 ottobre, "E se le cose non funzionano?": prevenire e individuare i comportamenti a rischio (internet, sostanze, alcool, disturbi dell'alimentazione, comportamenti sessuali promiscui). Relatrice la psicologa psicoterapeuta Sabrina Dattilo.

Gli incontri sono aperti a tutti e a richiesta sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Il programma delle iniziative

Impegno del Lions Club per bisognosi e disabili

Ovada. Si è svolto recentemente il secondo meeting del Lions Club.

Dice la socia Alessandra Ravera: «Alla serata era presente il Governatore lionistico Sabatosanti Scarpelli, accompagnato, tra gli altri, dal presidente di zona, Alessandro Bruno. Gradita la presenza del Leo Club col presidente Giorgio Ratto che, con gli altri ragazzi, sta rilanciando l'attività giovanile lionistica. E al meeting si è svolta la cerimonia di entrata per una nuova Leo, Ekaterina Stepanova. Tra gli ospiti il presidente dell'assemblea dei Sindaci della zona Fabio Barisione, ed il parroco don Giorgio Santi.

Il Governatore ha fatto subito capire che il suo motto per quest'anno, "il coraggio di sognare", è un impegno che deve diventare per ogni lions uno stimolo a lavorare insieme.

Ha poi indicato le linee guida del suo mandato, invitando a guardare verso il cielo con la speranza e l'immaginazione dei bambini, per realizzare poi grandi progetti di aiuto ai più deboli: "Sognare un mondo migliore che concretamente offrirà a molti la possibilità di tornare a sorridere".

Il presidente del club, Roberto Carlini, ha presentato alcune iniziative di quest'anno, per coinvolgere la comunità e perseguire nell'attenzione per i bisognosi ed i disabili, da sempre al centro dell'azione lionistica.

Si è già concluso, alla "Pertini", il lions quest, corso per fornire agli insegnanti ulteriori strumenti per la "gestione" delle classi. "Progetto adolescenza" ha visto la partecipazione di oltre 30 docenti. La finalità è quella di aiutare i giovani, rieducandoli alla legalità, ridestando in loro ideali e passioni.

A dicembre si svolgerà la "cena degli auguri", un appuntamento nuovo che permetterà al club di "aprirsi" agli ovadesi con una cena speciale e l'individuazione di una "location" particolare nel cuore della città. Il ricavato sarà destinato a chi è meno fortunato.

Il 20 gennaio ecco il "talk show", un importante appuntamento che si alterna al meeting disabili.

Vi parteciperanno numerosi Lions Club della Liguria, atleti disabili e personaggi di prestigio. Come tema, lo sport e la disabilità, con attenzione al mondo dei non vedenti, da sempre cari al club. Ospite musicale della manifestazione, il Coro degli Alpini di Alessandria.

Per la primavera è già in cantiere un'iniziativa per gli anziani, che dovrebbe vedere i soci lionistici impegnati concretamente nel "servizio".

Don Giorgio ha ringraziato per il service del restauro della Via Crucis in Parrocchia.

L'anno scorso, con la vendita di un libro di antiche ricette ovadesi, si sono raccolti i fondi per poter riportare all'antico splendore 5 dei 14 quadri che da anni erano in un armadio, in attesa di un recupero.

L'intenzione del Club è di completarne il restauro».

Ed ora raccolta delle castagne e castagnata

L'Oratorio in gita al Lago di Garda

Molare. Prima uscita dell'Oratorio per l'anno 2011-2012, sabato scorso. Meta il lago di Garda, il Santuario della Madonna della Corona e Sirmione. La prossima settimana via anche ai giochi ed alle attività del sabato pomeriggio, con protagonisti bambini della Primaria e ragazzi della Media. Primi appuntamenti: raccolta delle castagne e castagnata.

Castagnata di San Nicolino

Mornese. Il Comune, con l'associazione giovanile Mornese E20, organizza la seconda Castagnata di San Nicolino, in piazza G. Doria (davanti alle scuole), domenica 23 ottobre, dalle ore 14.30.

Protagoniste della manifestazione le castagne o, come si dice in dialetto mornesino, le classiche "rustie", scaldate ed appunto arrostite sul fuoco con grandi pentoloni. Accanto alle castagne, saranno distribuiti anche i tradizionali "ferscioi", frittelle cotte nell'olio bollente e guarnite con sale o zucchero a piacere. Degustazione di vini del territorio e bibite.

Per rallegrare maggiormente questo pomeriggio alla riscoperta dei valori tipici della tradizione contadina, sarà possibile visitare alcune bancarelle, mentre, sotto il porticato delle scuole, le ragazze allestiranno un piccolo spettacolo di animazione, per intrattenere gli ospiti più piccoli.

Come sottolinea il sindaco Marco Mazzarello, la manifestazione ha un sapore antico e riprende una tradizione mornesina ormai caduta in disuso: "San Nicolino era una ricorrenza molto sentita in paese fino agli anni Sessanta. Cadeva esattamente un mese dopo la festa patronale di San Nicola, ossia il 10 ottobre, e si presentava come fiera di prodotti vari, mentre la classica fiera dell'11 settembre era dedicata al bestiame. Al giorno d'oggi è difficile riproporre una manifestazione del genere: abbiamo deciso, comunque, di recuperarla e di riadattarla ai tempi, per evitare che questa festa, già sconosciuta ai più giovani, finisse definitivamente nel dimenticatoio".

In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata a domenica 30 ottobre.

Affidato l'incarico per "Percorsi pedonali sicuri"

Ovada. Riguardo al piano nazionale della sicurezza stradale denominato "Percorsi pedonali sicuri", il settore tecnico comunale ha affidato l'incarico professionale all'ing. Andrea Marella, con studio di Alba (Cn), per un importo pari ad euro 2.988.70, per la progettazione preliminare, definitiva-esecutiva, direzione lavori e contabilità.

MACELLERIA • SALUMERIA
B&C

Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria
I nostri pronti a cuocere
e sempre tante novità

Siamo a:
OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302
SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58
Laboratorio in **STREVI**

Ad Ovada in via Mario Gea

Baby parking Happylandia

Il baby parking Happylandia, situato nel centro di Ovada, ha festeggiato il primo anno di attività ed ha aperto la nuova stagione con numerose novità. Monica e Simona sono a disposizione per accogliere bambini dai 13 mesi ai 3 anni, dalle ore 7,30 alle ore 18,30 in un locale completamente rinnovato e attrezzato per svolgere attività di diverso tipo come i laboratori ed i momenti di gioco. Le titolari offrono un servizio flessibile adatto a soddisfare le esigenze delle famiglie. Le attività strutturate proposte comprendono laboratori grafici e pittorici, motori e percettivi, musicali, di cucina e, fiore all'occhiello del baby parking, il laboratorio di lingua inglese tenuto da insegnante madre lingua. Quest'ultimo è previsto anche in orario pomeridiano per i bambini dai 3 anni in su. Monica e Simona vi aspettano per illustrare più dettagliatamente tutto il programma e per costruire con i genitori il percorso educativo più idoneo per il benessere di ogni bambino. Intanto, domenica 30 ottobre dalle ore 15, Happylandia organizza il grande party di Halloween per bambini dai 3 ai 7 anni. Nel corso della festa sono previsti l'intaglio delle zucche, gare di ballo, teatrino, pentolaccia e molto altro ancora. Alle ore 18 sfilata in maschera con premiazione del costume più bello. Per le iscrizioni i numeri telefonici da chiamare sono i seguenti: 347 0019171 (Monica) e 347 8777273 (Simona).

Calcio 1º categoria, girone H

Sconfitti Ovada e Tagliolo Pro pari, vince Castellettese

Ovada. Sconfitta dell'Ovada in casa della Castelnovese per 1-2, nel campionato di calcio di 1ª categoria, girone H.

Il gol del momentaneo vantaggio ovadese al 21' del primo tempo, di Giannichedda che sfrutta un'incursione di Macchione sulla fascia sinistra, e dalla parte opposta stoppa la palla e la mette nel sacco. Primo tempo a situazioni alterne, con Macchione in evidenza e un gol annullato a Kindris per fuorigioco. Nella ripresa la svolta della partita: pareggiano i locali al 16' su punizione conseguente all'espulsione di Massone per atterramento di Belvedere. Quindi al 36' Castagnaro regala la vittoria ai suoi.

Formazione: Bobbio, Ravera, Macedda, Gioia, Massone, Sciutto, Giannichedda, Carminio (Icardi), Macchione Facchino, Kindris (Pivetta). A disp. Zunino, Tine Silva, Filimbaia, Carosio, Gonzales. All. Tafuri. Domenica 23 ottobre, ore 15 Ovada-Stazzano, la prima con 8 punti e la seconda la segue a due lunghezze.

Pareggio in casa del Pro Molare a reti inviolate con la Boschese, e la capolista Bevingros si stacca. Nel primo tempo al 19' bella punizione di Salis che il portiere avversario devia. AL 27' colpo di testa di Scontrino non concretato in gol e un minuto dopo la punizione di Salis lambisce il palo. Al 35' bel tiro al volo di Guineri ma fuori. Nella ripresa il gioco ristagna per lo più al centro campo ma è da registrare una traversa di Scorrano al 23'.

Formazione: Fiori, Channouf (Helder), Mazzarello, Bruno (Zunino), Ferrari. M. Parodi, Guinei (Marenco), Salis, Barone, Scontrino, Scorrano. A disp. Russo, Martini, F. Parodi. Morni. All.: Mario Albertelli. Domenica 23 ottobre trasferta a Sarezzano che, come il Pro Molare, viaggia nella zona di alta classifica.

Ne fa tre la Castellettese sul proprio campo contro il Monferrato, sconfitto appunto per 3-1. Succede tutto nel secondo tempo: al 27' bel diagonale di Magrì che batte il portiere ospite, dopo che questi aveva respinto il tiro di Lettieri. Al 31' pareggiano gli ospiti con Biasotti su rigore dopo un'azione dura in area fra il giocatore e Brilli. Vivaci proteste della Castellettese, il cui tecnico Magrì è espulso dal campo. Ma al 36' Lettieri riporta in vantaggio i suoi dopo un'azione in tandem con Coccia. E al 41' è lo stesso Coccia centra l'angolo dopo un'azione partita da Lettieri e proseguita da Magrì. Domenica 23, trasferta durissima in casa della capolista Bevingros, di cui la Castellettese mantiene il passo.

Formazione: M. Pardi, Cairello, Tedesco (Brilli), Badino (Scatilazzo), Russo, De Petro, Lettieri, Bongiovanni (Magnani), A. Magrì, U. Pardi, Coccia. A disp. Piana, Bisso, Montalbano, Laudadio, All. Salvatore Magrì.

Perde la Tagliolese sul proprio campo per 0-1 con i tortonesi del Sarezzano. Partita nel complesso equilibrata e senza grandi emozioni. Però i locali sbagliano un rigore con Banafè, che si fa parare il tiro da De Ponti. Il gol della vittoria ospite arriva quasi allo scadere con Sella, su bella azione personale in area. Domenica 23 ottobre trasferta a Quargnento.

Formazione: Masini, Oliveri, Tosti, A. Pini, Ferraro, F. Sciutto, V. Pini, Cioncoloni, Sorbino, Parodi (Bonafè), M. Sciutto (Marchelli), A dis. Accolti, Subbrero, Caneva, Mantero. All. Andorno.

Classifica: Bevongros, 19, La Sorgente 18, Castellettese 17, Pro Molare 16, Castelnovese 14, Sarezzano 12, Arquatese 11, Monferrato 10, Real Novi 9; Ovada, Boschese e Asca 8, Tagliolese 7, Stazzano 6, Quargnento e Villaromagnano 5.

Festa autunnale a Battagliosi di Molare

Castagnata e frittellata gara delle torte e gimkana

Molare. Riuscitissima la festa organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi-Albareto del presidente Giacomino Priarone (esempio raro di completa collaborazione fattiva tra vecchie e giovani leve), con castagnata (tra i giovani "valoi" Daniele, Nicola e Davide) e frittellata, gara delle torte e lotteria. Il G.C. "A. Negrini" ha organizzato una gimkana (nella foto Express) per bambini dai 6 ai 13 anni nella nuova piazza asfaltata lungo l'abitato (31 partecipanti in tutto, coordinati da Gabriele Garrone). La classifica: nati 2000, Gabriel Sica; 2001: Nicola Cassatella e Carolina Napoli; 2002: Federico Damovaro e Michelle Damato; 2003: Alessandro Merialdo (primo assoluto) e Carolina Cesana; 2004: Michele Segala e Letizia Canepa (prima assoluta); 2005: Giacomo Cesana e Penelope Ottonello; 2006: Gabriele Gulli e Vera Ottonelli; 2007: Caterina Esposito; 2008: Ambra Oddone.

La musica di Gigi Ricci ha allietato i tanti presenti.

Per le torte, premiate Teresa Lantero, Maura Pesce, Franca Vignolo, Lena Ottonelli, Lidia Lattuga, Angela Delpino, Daniela Minetti, Graziella di Rapallo, Pinuccia Ravera, Lidia di S. Luca e Lucia. Per i bambini, Laura, Luca e Martina.

Paesi in festa d'autunno

Castelletto d'Orba. Domenica 23, "Pomeriggio d'ottobre in Bozzolina". A cura dell'associazione "Amici di Bozzolina".

Silvano d'Orba. Sabato 22 ottobre, alle ore 21 alla Soms, "Sipario d'Orba 2011 - gli spettacoli"; all'opera L'allegra Brigata/Sine Tema di Busto Arsizio, con Elis Ferracini e Dario Jacob Alvisi. Inoltre "Gelato alla fragola", racconto per immagini alla scoperta dell'arte.

Trisobbio. Domenica 23 ottobre, "Tarsobi tartufi e vino". 8ª Mostra Mercato del tartufo bianco e del Dolcetto d'Ovada. Tutto il giorno per le vie del borgo: angoli di degustazione, mostre d'arte, mercatino di prodotti tipici e artigianali, stand gastronomici al coperto.

Nel pomeriggio: premiazione del tartufo più grande e profumato, spettacoli e animazione. Info: Comune di Trisobbio 0143 871104 - Ufficio di promozione turistica 0143 831104.

Cremolino. Domenica 23 ottobre, "Festa dei ceci e Castagnata". Dalle ore 11 distribuzione della tradizionale zuppa di ceci; nel pomeriggio Castagnata nel borgo antico e giochi in piazza con i bambini.

San Luca di Molare. Sabato 22 ottobre, alle ore 20 presso la sede, Castagnata e salamini, a cura della Pro Loco.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 · Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Volley maschile e femminile: prima la Plastipol

Ovada. Partenza sprint per le squadre maschili e femminili di volley nei rispettivi campionati di serie C.

I maschi vincono nettamente per 3-0 sul parquet della Tecnosystem per 3-0.

I risultati dei tre parziali la dicono lunga sull'andamento della partita: 25-10, 25-13, 25-18. Superiorità biancorossa schiacciante e a senso unico nel primo set; il secondo ne è un po' la fotocopia, dopo un accenno di recupero dei locali. Nel terzo set partono bene i cunesi, poi la Plastipol recupera e prima riequilibra e poi fa suo anche l'ultimo e decisivo parziale.

Tabellino: Quaglieri 12, Vignali 7, Castellari 15, Nistri 5, Morini 9. Libero Barisone. Coach Capello.

Classifica: Plastipol e Villanova 3, Fortitudo, Hasta, Alicese e Savigliano 2; Mangini Novi, Arti & Mestieri, Caluso e Valentino 1; Tecnosystem e Cerealterra 0.

Molto bene anche le biancorosse impegnate sul parquet del Cherasco. Le ovadesi vincono nettamente per 3-0, con parziali 25-16, 25-21, 25-18. Quasi una formalità il primo parziale, con le plastigirls che sembrano un rullo compressore. Nel secondo parziale recupero delle cuneesi ma è sempre la Plastipol a comandare i l gioco. Che si fa anche autoritario, in senso ovadese, nel terzo, chiuso senza grandi sforzi. Tabellino: Agosto 15, Fanelli 7, Moro 15, Fabiani 2, Romero 6, Massone 6; Scarsi libero, utilizzata Pola. Coach Vignolo.

Classifica: Plastipol, Vercelli, Calton, Centallo e Berta Distillerie 3; Gavi e Alba 2; Borgaro e Cogne 1; Cherasco, Asti, Edilscavi Cuneo, Quattrovalli e Lilliput 0.

Attività dell'oratorio

Molare. Con la raccolta delle castagne sabato scorso sono iniziate le attività dell'Oratorio "Giovanni XXIII", per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie.

Proseguiranno il sabato pomeriggio dalle ore 14.30 alle 16.30.

Sabato 22 Castagnata nel cortile dell'Oratorio.

Mercatino del Borgo

Molare. Seconda edizione del "Mercatino del Borgo". La manifestazione, che ricorre il terzo sabato di ogni mese, vede in piazza tante bancarelle che espongono prodotti di antiquariato, modernariato, oggettistica varia.

Iniziativa a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

ANNIVERSARIO

Maria Grazia PUPPO

20 ottobre 2004

20 ottobre 2011

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai".

Con tanto affetto e amore Lolly, Gianni e papà.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 23, al Gerino arriva l'Aurora Chiavari

Basket "C": successo della Piscine Gerino

Ovada. Secondo successo in due partite per la Piscine Geirino nel campionato di basket ligure serie C, che si sbarazza dell'Ab Sestri per 83-67.

Partita solida quella dei biancorossi, che creano il primo strappo già nel primo quarto. Prandi sfrutta il vantaggio nei confronti degli avversari diretti e segna 10 punti nel solo primo quarto. Al 9' Zucca mette la sua seconda tripla per il 20-11. Il secondo quarto è più bloccato, con le due squadre che faticano a fare canestro: l'Ovada mantiene il vantaggio, sospinta da sei punti di Sillano e va al riposo sul 39-29. Nel terzo quarto la gara sembra chiudersi. Segna da tre Rossi che aggiunge un successivo canestro in penetrazione. Giulini finalizza un veloce contropiede per il 57-36 al 28'. Ma Sestri risponde con orgoglio, trascinata da Ferrari, che segna 7 punti consecutivi in avvio di ultima frazione. Al 33' i padroni di casa tornano a -10 e provano a dar linfa alla loro speranza. La Piscine Geirino risponde però con due canestri, il primo di Gorini il secondo di Prandi, e controlla il finale senza patemi.

"Siamo stati molto efficaci nella prima parte della gara - dice alla fine il presidente Mirco Bottero - facendo quello che avevamo preparato in settimana per questa partita. Nella ripresa, una volta toccato il +20, abbiamo iniziato a giochicchiare permettendo loro di riavvicinarci. È normale in questo momento della stagione avere cali di tensione: dobbiamo lavorare per riuscire a giocare 40 minuti con lo stesso atteggiamento". Prossima sfida, domenica al Geirino contro l'Aurora Chiavari, alle ore 18.

Ab Sestri - Piscine Geirino Ovada: 67-83 (13-25, 29-39, 45-60).

Tabellino: Rossi 5, Oneto 8, Gorini 15, Sillano 11, Zucca 13, Talpo 9, Prandi 21, Giulini 3, Schiavo, Foglino ne. All.: Brignoli.

Calcio, 2ª e 3ª categoria

Ovada. In 2ª Categoria, Silvanese sconfitta in casa dal Paderna per 4-1. Gol locale di Zito. Formazione: Giacobbe, Massone, De Vizio, Gioia, Mercorillo, Cazzulo (Pestarino), Gaviglio (Oliveri), Viva, Ferrando, Zito, Alfieri. All.: Gollo.

Pareggia il Carpeneto col Castelnuovo Belbo per 4-4, Doppiette di Andreacchio, un gol per tempo e di Ajjor nel secondo. Formazione: Landolfi, Pisaturo, Zunino (Minetti), Sciutto, Oddone, Perrone, Andreacchio, Arata (Ravera), Marenco (M'Baye), Ajjor, Tosi. All.: Ajjor.

Classifica: Garbagna 14, Sexadium e Frugarolo 12, Carpeneto e Paderna 11, Cassano 8, Ponti e Castelnuono B. 7, Cassine 6, Silvanese e Pozzolese 5, Montegioco 4, Valle Bormida 3. Domenica 23, Tassarolo - Silvanese e Montegioco-Carpeneto.

In Terza pareggia Lerma-Capriata a Mirabello 1-1, gol di Caruso. Domenica 23 trasferta a Casale.

Massa Mauro Informatica

MASSA MAURO INFORMATICA SRL
Via Pavese, 12 - Acqui Terme
Tel. 0144 325402 - 3284344423
PARTNER AUTORIZZATO
OVADA-ACQUI-BASSO PIEMONTE
CONTATTATECI PER ALTRE OFFERTE

La crisi economica

Grosse difficoltà per i comuni

Campo Ligure. La manovra economica è stata varata dal Governo, stavolta è difficilissimo da sostenere che "non sono state messe le mani in tasca agli italiani", la situazione economica, dopo anni che ci veniva detto che le cose non andavano poi così male, è tale che chi guida l'economia è stato costretto a mettere in campo provvedimenti che sicuramente peseranno non poco sui bilanci di molte famiglie.

Si può discutere se si è "frugato" nelle tasche giuste, se le misure sono efficaci o inutili e inique, se questo ulteriore sacrificio ci consentirà di vedere finalmente un po' di luce in fondo al tunnel, ma questo attiene alle valutazioni di ordine politico che ognuno di noi può e deve fare; quello che è bene far notare è la ricaduta delle misure adottate sulle realtà locali.

I bilanci dei comuni sono, da tempo, in grave sofferenza, gli ulteriori tagli previsti possono avere conseguenze devastanti per le nostre piccole realtà comunali che presto potrebbero non essere più in grado di fornire servizi ai cittadini.

Su questo giornale abbiamo ospitato un accorato intervento del sindaco di Campo, Andrea Pastorino, lo stesso sindaco, assieme ai colleghi della valle, ha partecipato a trasmissioni televisive e, fatto senza precedenti, c'è stato uno "sciopero" dei primi cittadini che per un giorno hanno restituito le deleghe al Prefetto, iniziativa che ingiustamente non ha avuto grande spazio nei media ma che ha costituito un fatto clamoroso.

Quello che forse manca è la consapevolezza da parte del comune cittadino della gravità della situazione, molti parlano di semplici "beghe" politiche, altri pensano che "vabbè bisognerà rinunciare a qualche cosa ma niente di gravissimo", purtroppo questo approccio è interamente sbagliato; la manovra, anzi la somma delle 3 manovre estive, segna in pratica la fine del comune come lo abbiamo avuto sino ad oggi, non sarà probabilmente abolito formalmente ma la sostanza è che il combinato tra il divieto di nuove assunzioni, i mancati trasferimenti e i vincoli del "patto di stabilità" che impediscono di fatto nuovi investimenti ridurranno, entro breve tempo, gli enti locali a compiti di poco più che di rappresentanza.

Nella sua furia demolitrice la manovra impone a comuni come il nostro la presenza di un sindaco coadiuvato da solo 2 assessori e qualche consigliere, ciò si tradurrà in una drastica riduzione di quel volontariato che ha sempre positivamente caratterizzato le nostre amministrazioni, tutto ciò in nome di risparmi assolutamente irrisori, i costi annui dei comuni della valle equivalgono a più o meno quello che costa un volo di stato che accompagna qualche politico, e non solo... in qualche villa in Sardegna.

Se poi a tutto ciò aggiungiamo che la Regione ha subito tagli enormi sui capitoli, ad esempio del trasporto pubblico, e che a breve sarà necessario o un drastico taglio o un altrettanto drastico aumento delle tariffe si può facilmente capire quanto sia complicata la situazione.

Esiste un'unica strada da percorrere per tentare di attutire il colpo, indicata, tra l'altro, chiaramente dal legislatore, quella di arrivare ad una sempre maggiore integrazione tra i comuni che dovranno mettere assieme risorse economiche, personale, progetti, mezzi ecc.

Quell'Unione dei Comuni per la quale questa zona è stata pioniera in regione dovrà, a tempi brevi, acquistare spessore e andare al di là della semplice integrazione di alcuni servizi.

Certo saranno necessarie attente e ponderate riflessioni ma, stante così la situazione della finanza pubblica, a mio avviso, anche per i nostri comuni arriva velocemente l'ora delle scelte per poter continuare ad esistere.

Da parte dei cittadini bisognerà che acquistino la consapevolezza che i comuni non hanno più le risorse di un tempo e che quindi, ad esempio, quei piccoli o grandi contributi che eravamo abituati a chiedere per qualsiasi iniziativa saranno sempre più difficilmente concessi, la stessa manutenzione di strade, edifici e strutture varie potrebbe essere eseguita con forti difficoltà, o dovremo rassegnarci al fatto che si può vivere anche con un po' di neve per qualche giorno sulle strade perché lo sgombero neve, in anni di precipitazioni notevoli, costa cifre ormai fuori portata.

Mense scolastiche, scuolabus e altro, sinora assicurati a prezzo "politico" potrebbero subire rincari non marginali; per tacere di capitoli quali l'assistenza e i sevizi sociali.

È finito il tempo del "lo chiediamo al sindaco" perché costui potrà al massimo elargire qualche buon consiglio.

Purtroppo questa situazione minaccia di non essere passeggera e dovremo fare l'abitudine alle "vacche magre" sperando che prima o poi le cose si aggiustino un po' perché, se non cambia qualche cosa, le prospettive, soprattutto per i giovani, sono tutt'altro che rosee.

Sul fatto che la ragione sia che abbiamo vissuto per troppo tempo al di sopra delle nostre possibilità, o per incapacità ed errori governativi, o, semplicemente, la situazione internazionale è quella che è, ognuno può dire la sua ma è indubbio che i tempi che si preparano non saranno per niente tranquilli e i piccoli comuni come i nostri, e di conseguenza i cittadini che li abitano, pagheranno indubbiamente il prezzo molto alto per la crisi.

R.D.

Censimento 2011 buona la risposta dei cittadini

Campo Ligure. Prosegue con un buon ritmo la risposta dei nostri concittadini al censimento 2011.

Ricordiamo che, una volta compilati, i questionari possono essere consegnati presso l'ufficio postale o presso gli sportelli comunali dove, per chi lo vuole, sono a disposizione, oltre ai responsabili dell'ufficio anagrafe, anche 5 giovani rilevatori che possono assistere i cittadini nella compilazione e verificare, inoltre, che tutto sia stato fatto in maniera corretta.

Gli uffici comunali sono a disposizione per il pubblico tutte le mattine dalle ore 9 alle 12, mentre il martedì e il giovedì sarà possibile accedere anche nel pomeriggio dalle ore 16 alle 18.

Ricordiamo inoltre che chi non consegnerà i moduli ricevuti entro il 30 novembre, sarà sicuramente contattato nei prossimi mesi dal personale degli uffici.

Ricordiamo inoltre che costoro saranno passibili di ammende (da 200 a 2000 euro); è comunque possibile procedere alla compilazione dei questionari in forma telematica collegandosi al sito dell'ISTAT.

Grande raduno sezionale

Tanti Alpini a Masone e nuovo monumento

Masone. La due giorni del Gruppo Alpini di Masone si è svolta nel migliore dei modi, con grande soddisfazione del presidente Piero Macciò e di tutti i soci che si sono impegnati strenuamente per raggiungere il lusinghiero risultato. Sabato 15 ottobre vi è stato il significativo interessamento delle scolaresche della zona, elementari e medie, che hanno preso parte all'alzabandiera dinnanzi al monumento ai caduti in piazza della chiesa, cui è seguito, nel teatro dell'Opera Monsignor Macciò, la presentazione di un bel filmato didattico sul Corpo degli Alpini; dopo premiazione dei migliori elaborati prodotti sul tema proposto, naturalmente gli Alpini! La direttrice didattica, Maria Garlando, col sindaco e l'assessore alla Cultura, Luisa Giacobbe, hanno consegnato le buste con i meritati riconoscimenti agli alunni di Masone, Campo Ligure e Rossiglione. Nel pomeriggio il Gruppo Ana ha deposto le corone d'alloro presso cippi e monumenti ai caduti del paese.

Domenica 16 ottobre adunata generale mattutina, presso la sede del gruppo al Romitorio, per accogliere le sezioni ed i gruppi provenienti anche da molto lontano, Lecco, Vercelli, Cuneo, e delle autorità civili e militari con i gonfaloni ed i gagliardetti che hanno fatto corona al labaro sezionale di Genova.

Formato il corteo è iniziata la sfilata verso il concentrico, che è stato accolto dalla popolazione e dai tricolori esposti alle finestre, accompagnato dalle opportune note eseguite dalla Banda "Amici di Piazza Castello".

La S. Messa è stata celebrata dal parroco don Maurizio Benzi che, durante l'omelia, ha sottolineato il valore filantropico dell'operato degli Alpini, non solo a Masone, come esempio di impegno cristiano oltre che umanitario.

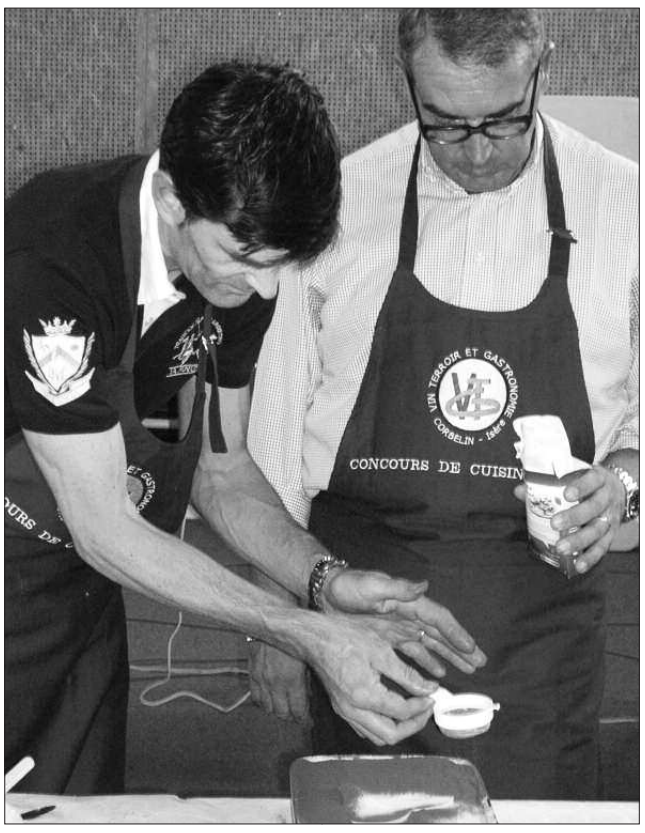
Al termine della liturgia, accompagnata dalla Corale di Canelli, sono state deposte le corone al monumento ai caduti di tutte le guerre ed infine vi è stato l'atteso momento dell'inaugurazione del monumento, nei pressi del municipio, fortemente voluto dal Gruppo Alpini di Masone: un grande blocco di smaragdite, pietra verde tipica nei nostri luoghi che levigata assume colorazioni bellissime, sormontato dall'aquila simbolo del Corpo degli Alpini.

Ha preso la parola, dopo il saluto del sindaco, il presidente della sezione Ana di Genova, Giovanni Belgrano, che con viva commozione ha ringraziato tutti per la bella festa.

Ottimo rancio alpino nel salone dell'Opera Monsignor Macciò a coronamento di un giorno speciale.

Sabato 8 e domenica 9 ottobre

I campesi in Francia al salone del vino di Corbellin



Campo Ligure. Ormai come tradizione, anche quest'anno, il nostro comune ha partecipato, con uno stand promozionale, all'annuale festa del vino e del territorio che si tiene nel fine settimana di metà ottobre nel comune francese di Corbellin gemellato con il nostro.

Un sabato e una domenica all'insegna dell'amicizia, ma anche della valorizzazione dei nostri prodotti: filigrana, revzora, formaggi e miele.

Sono centinaia le persone che vengono annualmente a visitare lo stand per conoscere ed apprezzare i nostri prodotti ed il nostro paese.

Quest'anno nella giornata di domenica pomeriggio, l'amministrazione di Corbellin ha promosso un concorso tra dilettanti della cucina con la realizzazione di un dolce come tema.

Le formazioni, composte da due persone, hanno dato vita alla gara.

In due ore ogni squadra doveva realizzare il dolce prescelto, per il nostro comune hanno concorso Massimiliano e Guido.

I due si sono cimentati nella realizzazione di un tiramisù che ha riscosso un ottimo successo aggiudicandosi un bel premio, naturalmente in vini.

La giuria si è espressa sulla base di quattro requisiti: presentazione, originalità, difficoltà e gusto; dopo il verdetto i visitatori presenti hanno goduto dei dolci realizzati gustandoli con particolare soddisfazione.

Verrà a costare 15 milioni di euro e darà lavoro ad oltre 40 addetti

Sarà avviata entro l'anno 2012 la nuova cartiera a Ferrania

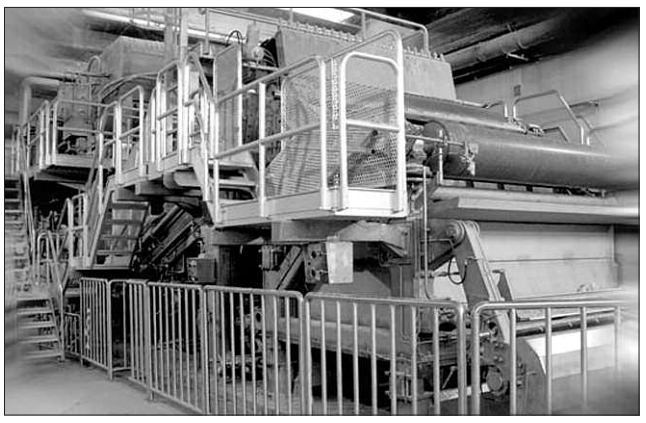
Cairo M.tte. La notizia ha colto un po' tutti di sorpresa: entro il 2012, sarà avviato un nuovo impianto industriale in grado di creare occupazione e contribuire così al rilancio dell'area. L'operazione verrà a costare 15 milioni di euro e darà lavoro ad oltre 40 addetti. Si tratta della cartiera "Carma", che sorgerà nelle aree dello stabilimento di Ferrania.

Il Gruppo Carrara, uno dei più importanti Gruppi europei del mercato dei prodotti in carta di largo consumo, denominato AfH (away from home), dai rotoli industriali ai piegati dai tovaglioli, alle carte igieniche, con un fatturato di 200 milioni di Euro, ha infatti deciso di proseguire la propria politica di investimenti scegliendo il sito di Ferrania per l'insediamento delle nuovissime linee continue da 1.000 q/giorno per la produzione di carta Tissue.

Il complesso produttivo, costituito da macchine di ultima generazione a bassissimo consumo di energia ed acqua ed altissima produttività per competere su un mercato internazionale caratterizzato da una fortissima competizione con grandi player multinazionali, verrà installato nell'ex "magazzino prodotti finiti" di Ferrania Technologies e si avvarrà di tutte le sinergie offerte dal sito industriale di Ferrania.

Il Gruppo Carrara si identifica con il Gruppo Industriale Cav. Mario Carrara e Figli che ha una tradizione imprenditoriale molto forte e consolidata nel tempo di molte generazioni. Si tratta di una delle più antiche famiglie di cartai italiani, essendo presente nell'industria della carta ormai da più di duecento anni. E' infatti nel 1794 che incontriamo, a Pescia, il primo Carrara, Jacopo, di professione "cartaio".

Il gruppo ha sviluppato una particolare attenzione alla eco sostenibilità con le certificazioni Ecolabel e Pefc che testimoniano la forte vocazione dell'azienda al rispetto dell'ambiente con una politica di salvaguardia dell'ambiente mirata alla continua riduzione dei consumi energetici e di acqua con benefici ambientali ed economici.



Un impianto della cartiera Carma di Carraia Lucca.

Il Gruppo Messina, azionista di Ferrania Technologies SpA, si è attivamente impegnato in favore di questa scelta condivisa con il Gruppo Carrara per questo nuovo insediamento che si inserisce nel rilancio produttivo del sito di Ferrania. Il Gruppo Messina auspica che le autorizzazioni necessarie per la rapida messa in marcia del nuovo complesso produttivo possano essere oggetto di istruttorie e conseguenti delibere al passo con i brevissimi tempi imposti dai mercati e dalla concorrenza globale. Ferrania Tecnologies è impegnata con tutte le proprie risorse di ingegneria ed amministrative a fare in modo che i primi jumbo di carta possano uscire dalle linee continue tra sei mesi.

La logistica, oltre ai tempi ristretti per la messa in marcia della produzione, costituisce l'altra sfida per il rilancio e la reindustrializzazione del sito di Ferrania non dimenticando che la cellulosa per alimentare le "continue" arriva dal porto di Savona.

Non è detto che i tempi bui della Ferrania siano finalmente finiti ma intanto si sta intravvedendo l'impegno da parte di Ferrania Tecnologies per il processo di reindustrializzazione del sito che raccoglie le sfide dei mercati globali ad altissima competitività.

A partire dagli anni '90 l'internazionalizzazione del business diviene una delle strategie fondamentali di Cartoinvest, holding della famiglia Carrara. A tal riguardo il Gruppo individua precise aree di mercato dove attua tale strategia con accurate joint-venture in Inghilterra, Spagna, Francia.

PDP

Su decisione del sindaco Briano con il beneplacito del P.d.

Si auto riduce a soli cinque assessori la Giunta Comunale di Cairo M.tte

Cairo M.tte - Il 16 ottobre il sindaco di Cairo M.tte Fulvio Briano sul sul Blog ha annunciato la sua rinuncia a nominare il nuovo assessore che avrebbe dovuto sostituire il dott. Gaetano Milintenda, recentemente e prematuramente scomparso. La Giunta comunale cairese, pertanto, anticipa le norme della manovra del Governo recentemente varata e si auto riduce, con un anno di anticipo, da 5 a 6 componenti. Lasciamo alle parole dello stesso sindaco Briano commentare la decisione:

"Dopo la scomparsa di Gaetano Milintenda ho necessariamente dovuto provvedere alla nomina di un nuovo vice sindaco: se avessi potuto lo avrei evitato (e avremmo evitato di pagare un indennità più alta) ma senza vice sindaci non si può stare per questioni prettamente legali.

Ho invece voluto attendere per la sostituzione dell'assessore in Giunta e questo per vari motivi.

In primis, vista la genesi della mia amministrazione e gli accordi politici del 2007, era giusto coinvolgere nella decisione il Partito Democratico iniziando a dialogare più strettamente con l'UDC che, oggi, non ha nessun rappresentante in maggioranza.

Secondariamente ho iniziato a fare valutazioni sulla situazione economica del Comune che, visti i tagli, deve provare a risparmiare un po' su tutto (vedi sotto la voce "costi della politica").

In ultimo, a pochi mesi dalle elezioni, è sempre difficile per chiunque appropriarsi di un ruolo "a breve termine" anche considerando che dal prossimo mandato la riduzione di un assessore sarà obbligatoria per legge.

Dall'impaccio mi ha tolto però il Pd che, per tramite dell'avv. Elena Castagneto, segretaria del circolo di Cairo e vice segretaria provinciale del partito, mi ha comunicato come il Direttivo abbia deciso di chiedere al Sindaco di evitare la sostituzione dell'assessore rinunciando così di fatto all'entrata in giunta di uno dei tre iscritti (Matteo Pennino, Renato Refrigerato e Roberto Romero) oggi consiglieri.

Penso che questa decisione vada sottolineata e applaudita in un periodo in cui è sempre difficile che qualcuno rinunci alle tanto vituperate "poltrone": fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile che un partito assumesse una tale decisione ma oggi c'è chi la politica la fa davvero sul serio e non può che essere un segnale positivo.

Ammetto di non avere una propensione a parlare di partiti e penso di essere molto più tagliato a fare l'amministratore che il politico, ma devo dire chiaramente che dal Pd in questi cinque anni ho avuto davvero un grande sostegno.

Lo ha fatto quando ha dato spazio in Giunta alla nomina di Giovanni Ligorio che, nonostante lui lo dimentichi spesso, è assessore e vice sindaco in quota Pd.

L'assessore Milintenda Gaetano, prematuramente scomparso, che non sarà sostituito.

Lo ha fatto quando Gaetano Milintenda decise di lasciare il Pd per iscriversi all'UDC anche se, bisogna dargliene atto, condivise prima con il sottoscritto ogni sua decisione in tal senso.

Lo ha fatto quando decise di votare alla Presidenza del Consiglio Comunale Ida Germano che, venti secondi dopo essersi seduta sullo scranno, annunciò di lasciare il Pd per passare nell'API di Rutelli.

Insomma, il Partito Democratico ha sempre agito con grande responsabilità nei confronti del Sindaco e di questo lo ringrazio.

E adesso…provvedo ad avviare la modifica dello statuto comunale per rendere effettiva la rinuncia all'assessore…".

RCM

Cairo: ordinata dal sindaco Briano

La pulizia del rio Ferrere

Cairo M.tte. Il sindaco di Cairo ha emanato un'ordinanza per la pulizia del rio Ferrere il cui alveo è interessato da una folta vegetazione che potrebbe determinare, in caso di forti piogge, situazioni di pericolo creando ostruzioni all'interno dell'alveo che impedirebbero il regolare deflusso delle acque provocando così straripamenti ed allagamenti nelle aree circostanti. Peraltro questo corso d'acqua interessa nuclei urbani ad alta concentrazione di popolazione, e pertanto si rende doveroso intervenire alla pulizia onde evitare il pericolo di inondazioni o allagamenti come già è avvenuto nel passato.

Nuova ambulanza

Altare - La P.A. Croce Bianca di Altare potenzia e migliora il suo parco-macchine con una nuova ambulanza Fiat Ducato 4x4, che sostituirà il Ducato del 1996 con circa 200.000 Km. Il taglio del nastro è fissato per sabato 22 ottobre: alle ore 15 il corteo partirà dalla sede sociale, in via 8 Marzo, per raggiungere piazza Bertolotti, dove la nuova ambulanza verrà presentata alla popolazione e riceverà la benedizione ed il saluto delle Autorità, dopo la messa celebrata in parrocchia con la partecipazione del coro gospel "Saint Soin Gospel Choir".

Un Cairese contesta il progetto del biodigestore di Ferrania

Acqua pubblica e rifiuti privati la protesta di un "indignado"

Cairo M.tte - In occasione della Giornata Internazionale degli "Indignados" del 15 ottobre, il cairese Giacomo Viglietti ci ha inviato, con richiesta di pubblicazione, la seguente lettera:

«Vorrei condividere la mia indignazione con i 130 mila elettori della Provincia di Savona che hanno votato si al questo n.°1 del referendum dello scorso 12 giugno.

Tale quesito proponeva l'abrogazione dell'art. 23 bis della legge n. 133\2008, il quale stabiliva che la gestione dei servizi pubblici locali dovesse avvenire, in via ordinaria, a favore di soggetti privati.

Tra i servizi pubblici sono contemplati, oltre a quelli della gestione dell'acqua, anche quelli per la raccolta e il trattamento dei rifiuti.

Una sentenza del 1° aprile 2011 del Consiglio di Stato ha stabilito che il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani è un servizio pubblico locale.

Pertanto votando si al quesito, il 60% degli italiani hanno sottratto dall'obbligo di privatizzazione tutti i servizi pubblici locali disciplinati dall'articolo 23 bis, come il servizio idrico integrato, il trasporto urbano e la gestione dei rifiuti.

Lo spirito di questa votazione popolare (peraltro storica) è senza dubbio da interpretare come la volontà della maggioranza degli italiani che tali servizi restino a gestione pubblica, perché ad essi appartengono.

Fanno parte di quei beni che, secondo la definizione della Commissione Rodotà "esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali, nonché al libero sviluppo della persona".

E ora vengo al punto.

Il 1° agosto il Comune di Cairo Montenotte ha organizzato una conferenza nella quale ha presentato il progetto di Ferrania Ecologia (società privata) di costruire un biodigestore, impianto utile a trattare tutta la frazione umida dei rifiuti proveniente almeno da tutta la Provincia.

Dalla biodigestione di questo rifiuto si formerà biogas (che, attraverso la sua combustione, genererà energia elettrica) e compost (che sarà venduto come fertilizzante di terreni agricoli).

Questo impianto sarà redditizio, sia per la vendita di energia elettrica e del compost, sia per le tariffe che i Comuni dovranno pagare per conferirci la frazione organica umida dei rifiuti (solo dopo essersi organizzati con una selettiva raccolta differenziata).

Ed ecco la mia indignazione, che vorrei condividere con tutti voi.

Come mai una Giunta di centro-sinistra, formata da partiti che hanno sostenuto il si al referendum (al quale hanno votato positivamente oltre 6 mila cairesi) ha fatto una scelta del genere, appena 50 giorni dopo l'esito del referendum?

Perché dare in mano a dei privati un monopolio del genere, con relativi rischi di incrementi ingiustificati sulla tassa dei rifiuti?

Perché privare i 69 Comuni della Provincia di Savona di introiti da una possibile gestione in consorzio di tale impianto, proprio in un periodo nel quale il Governo centrale continua a ridurre fondi per le autonomie locali (fondi che potrebbero anche andare a sostenere economicamente la spesa per la raccolta differenziata a carico delle famiglie)?

Inoltre verrà costruita una strada di servizio per tale impianto con soldi pubblici (oltre 1,5 milioni di euro)

Io mi sono indignato.

E voi?»

Cairo Montenotte è stata sciolta la convenzione con i Comuni di Cosseria e di Rialto

Cairo M.tte. È stata sciolta la convenzione tra i comuni di Cairo, Cosseria e Rialto per la gestione del servizio di segreteria comunale.

La stipula di questa convenzione risale al mese di maggio del 2006 ma aveva subito successive modifiche.

Il segretario titolare di questo accordo tra i comuni era il dott. Silvano Ferrando, che non sta più svolgendo questo incarico in quanto dal 22 agosto scorso ha assunto servizio presso il Comune di Spotorno accettando la nomina a Segretario Comunale.

Peraltro, all'inizio del mese di agosto, i Comuni di Rialto e di Cosseria avevano chiesto lo scioglimento della convenzione che, secondo quando prescrive il regolamento, può essere risolta in qualsiasi momento previo accordo tra gli enti interessati.

Lo scioglimento deve tuttavia essere ratificato con decreto dell'ex Agenzia Regionale del Segretari Comunali e Provinciali della Sezione Liguria, pertanto gli atti verranno inviati a questo ufficio che stabilirà con un decreto proprio la cessazione formale di questo accordo.

Invocato dal consigliere regionale Boffa

Un po' di riguardo per le piccole imprese

Cairo m.tte. Più flessibilità nei controlli verso le piccole aziende agricole e le attività artigianali dedite alle produzioni tradizionali tipiche. Questo è il messaggio che hanno voluto rappresentare il Vice Presidente del Consiglio Regionale, Michele Boffa, e il capogruppo del Pd, Nino Miceli, con l'interrogazione presentata durante la seduto di oggi del Consiglio Regionale. «*Infatti* - spiega Boffa, in qualità di primo firmatario dell'interrogazione - *le aziende agricole e le attività artigianali legate alla trasformazione di produzioni tipiche stanno incontrando notevoli difficoltà, non solo di carattere economico, ma anche burocratico, soprattutto in relazione agli esiti delle ispezioni igienico-sanitarie. E, in Liguria, tale problema è emerso soprattutto in provincia di Savona*». Le piccole produzioni di qualità sono fonte di reddito integrativo per le popolazioni agricole nelle zone "periferiche" della nostra regione e permettono di esercitare il presidio del territorio.

D'altra parte, la stessa normativa europea in materia di igiene alimentare prevede un minimo di flessibilità, per permettere alle piccole imprese di continuare ad utilizzare metodi tradizionali in ogni fase della produzione, trasformazione o distribuzione di alimenti e in relazione ai requisiti strutturali degli stabilimenti. «*Per questa ragione* - prosegue l'ex-Sindaco di Millesimo - *abbiamo chiesto se siano allo studio misure particolari per garantire la giusta flessibilità dei controlli igienico-sanitari delle AA.SS.LL., verso le piccole aziende agricole e attività artigianali dedite alle produzioni tradizionali tipiche della nostra regione*»

L'Assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha risposto che, nonostante lo Stato Italiano non abbia individuato i criteri di flessibilità previsti dalla normativa europea, la Regione Liguria ha avviato diverse iniziative finalizzate alla definizione di procedure semplificate all'interno del Tavolo Verde con le varie associazioni di categoria. Un provvedimento di questo tipo è già stato adottato dalla Giunta per le piccole produzioni lattiero casearie e presto verrà fatto anche per la mielicoltura. «*Non avevo dubbi* - conclude Boffa - *che ci fosse una sensibilità forte da parte della Regione nei confronti delle tante piccole produzioni che caratterizzano e qualificano il nostro territorio. Resta il fatto, però, che - soprattutto nel Savonese - questa sensibilità venga spesso disconosciuta da alcuni addetti ai controlli*».

Sabato 15 ottobre con il giudice Adriano Sansa

È partito bene il progetto "Egle" dell'Istituto Superiore di Cairo M.tte

Cairo M.tte. «*Quella di questa mattina è stata la migliore delle partenze che "Egle", il progetto sulla legalità dell'ISS di Cairo, poteva sperare*». Con queste parole il sindaco di Cairo ha commentato sul suo blog l'iniziativa culturale denominata "Egle" che, il 15 ottobre corso, ha portato il presidente del Tribunale dei Minori Adriano Sansa a Cairo dove si è intrattenuto con gli studenti dell'Istituto Secondario Superiore.

«*Dopo la bella introduzione del prof. Gaetano Aliberti, vera anima ispiratrice dell'intera manifestazione* - dice ancora Briano - *davanti ai ragazzi delle classi quarte e quinte delle nostre scuole superiori, abbiamo potuto assistere ad una lezione esemplare, "La giustizia: causa ed effetto della democrazia*».

Il giudice Adriano Sansa è un testimone dei tempi, impegnato in prima persona nell'esercizio quotidiano di garanzia dei diritti e dei doveri, dell'uguaglianza di ogni cittadino di fronte alla legge, di salvaguardia delle condizioni di autonomia e libertà necessari all'attività della magistratura.

Non c'è dunque da meravigliarsi se le parole del magistrato genovese hanno subito catturato l'attenzione degli studenti cairesi, come ha sottolineato lo stesso sindaco di Cairo: «*Ad un primo impatto potrà sembrare un tema difficile per dei ragazzi di 17 18 anni ma il silenzio che è calato in sala e la semplicità delle parole usate dal Presidente hanno fatto sì che quella che poteva sembrare una banale conferenza diventasse una mirabile lezione di "educazione civica" non solo per i ragazzi ma anche per i professori e per le autorità presenti*».

«*Il tema della giustizia* - continua Briano - *della natura e dell'applicazione delle leggi ma anche e soprattutto il valore delle istituzioni e la deriva che il nostro parlamento sta assumendo in questi mesi sono temi importanti soprattutto se raccontati con semplicità alle nuove generazioni, a quei ragazzi che presto si affacceranno al mondo del lavoro e che inizieranno a rendersi conto che i concetti di uguaglianza e legalità non sono rappresentati solo da belle parole ma costituiscono il perno centrale della nostra democrazia e del nostro vivere civile*».

Nelle parole del giudice Sansa sono stati continui i riferimenti all'attuale situazione sociale e politica italiana, con l'esortazione a restare vigili, ad essere attivi nella difesa della legalità, partendo dalle situazioni del quotidiano, senza abbassare gli occhi di fronte agli abusi e tanto meno ai possibili tentativi di essere coinvolti in azioni irregolari e pericolose.

Il progetto Egle consiste in un ciclo di incontri a cui partecipano i ragazzi dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, ideato e reso operativo dal professor Gaetano Aliberti e condiviso dalla Dirigenza e dai Docenti dell'Istituto. Per i contenuti, gli obiettivi e le personalità coinvolte l'iniziativa è stata fatta propria dall'Amministrazione Comunale che si è impegnata ad affiancare la Scuola nella realizzazione del progetto.

Gli incontri si svolgono nel Teatro Comunale a Palazzo di Città con personalità che, per il loro ruolo e la loro esperienza hanno la capacità di trasmettere messaggi forti su temi quali la giustizia, la legalità, la democrazia, la guerra, i diritti umani e testimoniarli con il loro impegno civile quotidiano.

Vista la complessità delle tematiche, gli studenti coinvolti sono quelli delle classi quarte e quinte, ai quali verrà offerta un'educazione permanente sulle tematiche affrontate, andando al di là delle occasioni degli incontri, al fine di proporre alla città un modo diverso di essere scuola sul territorio.

Il prossimo appuntamento è per il 12 novembre. Christine Weise, Presidente di Amnesty International sezione Italia, parlerà sul tema: "*Mai più violenza contro le donne*". **SDV**

Presentati venerdì 21, alle ore 11, presso la Sala De Mari

Il cartellone e l'organizzazione della nuova stagione teatrale

Cairo M.tte - Venerdì 21 ottobre, alle ore 11,00, presso la Sala De Mari (Biblioteca Civica) del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, la Compagnia Teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" - a cui l'Amministrazione Comunale ha affidato l'organizzazione della XII stagione teatrale - terrà una conferenza stampa per presentarne il cartellone e tutti gli aspetti organizzativi. Nella stessa giornata, alle ore 21.00, nel Teatro Città di Cairo M.tte si terrà la presentazione per gli abbonati delle Stagioni precedenti e per tutti gli appassionati, alternata a momenti di spettacolo a cui parteciperanno alcuni dei protagonisti degli spettacoli in cartellone, tra cui Marina Thovez, Mario Zucca, Mario Mesiano e Giorgio Caprile.

"*La prossima stagione teatrale* - scrive Silvio Eiraldi nella lettera inviata agli abbonati della corsa stagione teatrale - *vedrà la nostra Compagnia - in qualità di organizzatrice - ed il sottoscritto - quale direttore artistico e "promoter" - impegnati in un'impresa quanto mai ardua, considerato il particolare periodo di crisi economica che ci interessa così da vicino.*

Abbiamo (ed ho) tuttavia deciso di accettare la proposta dell'Amministrazione Comunale e del Consigliere con delega alla Cultura, Maestro Guillermo Fierens, per vari motivi: per assicurare continuità alla Stagione Teatrale stessa, giunta alla XIIa edizione; per non privare i cairesi e i valbormidesi di un appuntamento qualificante nella vita culturale della nostra cittadina; per continuare ad utilizzare nel modo più consono la bella struttura teatrale del Palazzo di Città… ma soprattutto per offrire ancora quell'emozione in più che solo lo spettacolo dal vivo - ed in particolare il teatro - sa (e deve) offrire a chi vi si accosta. Proprio questo sarà lo slogan che adotteremo e per il quale impegneremo tutte le nostre forze: a teatro per un'emozione in più.

Ovviamente per realizzare il nostro progetto necessitiamo dell'aiuto di voi tutti. Ci rivolgiamo in modo particolare agli abbonati che, con la loro partecipazione, hanno contribuito alla riuscita delle passate stagioni teatrali: il vostro appoggio quest'anno sarà ancora più determinate e fondamentale. Anche per questo ci adopereremo per facilitare un riavvicinamento dei vecchi abbonati; riteniamo infatti necessario ricostruire quel patrimonio di 250/300 "azionisti" del Teatro - tali sono per noi i sottoscrittori di abbonamento - quale condizione indispensabile per una progettazione di eccellenza. Per parlare di tutto ciò, per presentare gli spettacoli in programma e le novità organizzative (tra cui anticipiamo una riduzione sui prezzi di abbonamenti e biglietti), per assistere ad alcuni momenti di spettacolo proposti dagli stessi protagonisti della stagione teatrale, vi aspettiamo tutti alla serata del 21 ottobre, come sotto specificato.

Orgogliosi di affrontare questa nuova, durissima sfida, vi ringraziamo per la cortese attenzione e vi aspettiamo tutti insieme a teatro per un'emozione in più!"

S.O.S. della Croce Bianca di Altare

Altare - Il Presidente della P.A. Croce Bianca di Altare, Gianluigi Buscaglia, ci scrive:

«È in arrivo un nuovo colpo di scure sulla sanità in Valbormida? Notizie ancora ufficiose, ma non troppo, ci dicono che da novembre il servizio di guardia medica notturna e festiva sarà interessato da un'operazione di accorpamenti che sarà causa di gravi problemi per i cittadini.

Secondo le informazioni in nostro possesso, verrà soppresso il polo di Altare, che attualmente interessa le vallate Altare-Mallare e Carcare-Bormida. Alcuni di questi Comuni, tra cui il nostro, verrebbero accorpati al polo di Millesimo, che già svolge il servizio in Alta Valbormida.

È facile immaginare quali e quanti problemi creerebbe questa scelta: a parte l'ampiezza del territorio e la conseguente difficoltà di raggiungere tutti i Comuni in tempi ragionevoli per chi necessita di interventi, spesso urgenti, durante la stagione invernale la situazione peggiorerebbe in modo drammatico.

Noi militi, che operiamo sul territorio, conosciamo bene le difficoltà di comunicazione sulle nostre strade! E le conoscono anche i nostri concittadini, che, in caso di bisogno, sapendo che il medico non potrà intervenire tempestivamente, potrebbero ricorrere con maggior frequenza, alla chiamata di ambulanze peggiorando ulteriormente la situazione già difficile delle Pubbliche Assistenze. Crediamo che i nostri Amministratori Comunali, che tanto si sono impegnati per attivare un servizio di guardia medica razionale e capillare, non accetteranno passivamente l'ipotesi da noi denunciata e ci sosterranno nella difesa del servizio stesso, giudicato funzionale da chi ne ha usufruito e ne usufruisce con soddisfazione».

ANNIVERSARIO

Marco LINEO
1992-2011

"Ciao Marco, sono trascorsi 19 anni… 19 anni senza te, senza il tuo sorriso, la tua allegria e la tua voglia di vivere.
La tua mancanza è stata un duro colpo, hai portato con te una parte di noi. Grazie di essere esistito. Dal cielo aiuta e proteggi chi ti vuole bene e ti porta nel cuore".
La s. messa di suffragio sarà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 18 nella parrocchia S. Ambrogio di Dego.

Perché non si possono recuperare e pubblicare le foto fatte dal Comune dei "migliori anni" di Cairo?

Cairo M.tte - L'ex assessore comunale cairese Adriano Goso ha scritto al Sig. Guillermo Fierens, Consigliere comunale delegato alla Cultura al Comune di Cairo la lettera che, essendoci stata inviata in copia, integralmente pubblichiamo: *«Con la presente colgo l'occasione per informarLa che, tempo addietro, unitamente ad Angelo Ghiso - nella veste di ex amministratori comunali - avevamo plaudito l'iniziativa dell'allora Assessore alla cultura per l'ottima pubblica mostra realizzata dall'Amministrazione comunale in coincidenza con le feste Natalizie dell'anno 2007. In quell'occasione, fu collocato lungo le vie cittadine molto materiale iconografico ritraente il rappresentante della Pubblica Amministrazione che portava gli auguri Natalizi della Città al mondo della scuola (Studenti, Insegnanti e relativo personale) degli anni '50 e '60. Suggerivamo, allora, ad evitare che il medesimo giacesse in qualche magazzino, di collocare detto materiale, che rappresentava uno "spaccato" della vita locale nonché un grande patrimonio affettivo, in locali pubblici (Scuole, Palazzo di Città, ecc.) per dare modo a molti cairesi (Studenti, Insegnanti e "normali" cittadini) di "ritrovare" in detto patrimonio iconografico vecchie conoscenze locali. Qualora il ns. suggerimento di allora non avesse trovato conseguente realizzazione, La preghiamo, nel limite di quanto Le è possibile, di prendere visione per quanto di Sua competenza. Nel ringraziarLa per la cortese attenzione, con l'occasione Le porgiamo i più distinti saluti».*

Pario confermato revisore del conto

Cairo M.tte - Il Consiglio Comunale di Cairo nella seduta dello scorso 29 settembre con il provvedimento Nr. 39 ha provveduto alla nomina del Revisore del Conto per il Triennio 2012 - 2014. Il Consiglio cairese ha deciso di riconfermare il Dott. Rag. Pario Simone, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Savona, già incaricato del servizio con decorrenza dal 1 gennaio 2009. Il reincarico è stato conferito in attesa che entrino in vigore le nuova procedura di nomina che presuppongono l'emanazione di un decreto ministeriale che stabilirà i criteri per l'inserimento degli interessati e l'effettiva costituzione dell'elenco. Il consiglio comunale si è però riservato, qualora vi fosse la possibilità di procedere con la nuova metodologia entro il 31 dicembre del presente anno, di revocare la nomina. La delibera ha inoltre fissato, con sedici consiglieri favorevoli su 16 votanti, in Euro 9.260,00 il compenso annuo spettante al Revisore dei conti riconfermato.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.tte - Domenica 23 ottobre nella sala de Mari del Palazzo di Città, in occasione dell'assemblea di zona dei capi scout dell'Agesci che si è svolta presso le Opes, verrà inaugurata la "**Mostra sullo scoutismo**". La Mostra è stata realizzata dal Centro Studi "Mario Mazza" di Genova, che è il depositario della documentazione storica, fotografica, libraria ed archivistica dello scautismo italiano, in collaborazione con la Federazione Italiana dello Scautismo ed il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani. È stato creato un percorso espositivo che permetterà, sia agli associati che agli esterni, di conoscere meglio alcuni aspetti del movimento scout, con particolare riferimento alle origini, allo sviluppo successivo e all'originalità della proposta educativa. La mostra resterà aperta sino al 30 ottobre. Orario: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00.

Cairo M.tte - "Rime, canzoni, canzonieri" - "Conversazioni sulla poesia di Dante e Petrarca" , il ciclo di incontri ideato dal prof. Luca Franchelli in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte e lo Zonta Club Valbormida, nelle sue prime tre serate ha riscosso notevole successo. Continua il ciclo di incontri curati dal professor Luca Franchelli e dedicati alla poesia di Dante e Petrarca ed organizzati dal Comune di Cairo e lo Zonta Club Valbormida; Lunedì 24 ottobre "Gli occhi di Laura: *Benedetto sia 'l giorno, et 'l mese, et l'anno*".

Altare - Fino al 23 ottobre appuntamento ad Altare per la rassegna **"Altare Vetro Design"**, presso Museo dell'arte vetraria Altarese, Piazza Consolato 4 - 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org Ingresso euro 3. Orari: domenica, martedì-venerdì: 16-19; sabato: 15-19; lunedì: chiuso.

Savona - Giovedì 27 ottobre ore 17,45 Sala Rossa del Comune di Savona **"Le mafie e l'economia"** conferenza di Fabio Silva, presidente del CDA della rivista economica "Valori" e membro fondatore di Banca Etica. Introduce Tiziana Bonora membro del Comitato Etico di Banca Etica. Segue: "Un esempio virtuoso: il risparmio sociale nelle cooperative del Consorzio Altro Mercato" Intervento di Enrico Reggio, Vice Presidente del Consorzio Altro Mercato". Le crisi internazionali fattori di sviluppo per gli affari delle organizzazioni mafiose. I commerci illegali e le attività finanziarie internazionali delle mafie. Le lavanderie. I paradisi fiscali e le imprese off-shore. Come operano le mafie italiane. Le aziende mafiose di terza generazione. Quale tipo di legislazione di contrasto occorre. L'incontro finisce con…. una buona notizia !

COLPO D'OCCHIO

Biestro. È morto il 15 ottobre scorso nella sua abitazione di Biestro, all'età di 85 anni, Giuseppe Pinin Parodi, che aveva ricoperto il ruolo di staffetta partigiana durante la guerra di Liberazione. Per sua espressa volontà non sono stati celebrati i funerali ma è stata impartita una solenne benedizione al cimitero il 17 ottobre. Lascia le sorelle e i nipoti ai quali era molto legato.

Roccavignale. Rimangono gravi le condizioni del manovale di 47 anni che il 15 ottobre era precipitato da un balcone di una villa in costruzione. Trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è stato sottoposto ad un lungo intervento.

Cairo M.tte. Nel corso di un'operazione di controllo da parte dei Carabinieri è stata ritirata la patente a due automobilisti che in via Stalingrado, a Bragno, avevano superato i limiti di velocità.

Dego. Un pregiudicato macedone, residente ad Alba, senza permesso di soggiorno, è stato denunciato dai carabinieri che lo hanno sorpreso alla guida dell'auto con una patente falsa.

Cairo M.tte. Magro bottino per i due ladri che si sono introdotti in un appartamento situato in località Valeriola a Cairo, approfittando dell'assenza dei proprietari. I malviventi, probabilmente disturbati, si sono dati precipitosamente alla fuga.

Dego. La scuola di Dego dovrà rinunciare al centro ragazzi, un servizio che fino allo scorso anno aveva funzionato egregiamente. La mancanza di fondi dovuta ai tagli alla spesa pubblica sempre più pesanti è all'origine di questo increscioso provvedimento.

Cengio. È stato aperto il cantiere per la costruzione della nuova rotatoria tra la provinciale 339 per Millesimo e la 42 per San Giuseppe. L'incrocio nel corso degli anni aveva subito modifiche ma costituiva comunque un serio pericolo per gli automobilisti.

Plodio. A seguito di un sopraluogo svolto il 14 ottobre scorso nella parrocchiale di Sant'Andrea, a Plodio dai vigili del fuoco e dai tecnici del Comune, la chiesa è stata dichiarata inagibile. Le funzioni si svolgeranno provvisoriamente nell'oratorio.

Cairo M.tte. Una donna di 40 anni, di nazionalità straniera, è stata investita da un'auto il 13 ottobre scorso a Bragno. Trasportata al pronto soccorso di Cairo è stata dichiarata guaribile in 20 giorni.

Cairo: la proposta dei Sindaci alla Regione

Riorganizzare l'ospedale malgrado i tagli alla Sanità

Cairo M.tte. Il sindaco di Cairo ha consegnato al direttore generale dell'Asl 2, Flavio Neirotti, la proposta per la riorganizzazione dell'ospedale di Cairo formulata il 7 ottobre scorso dal Comitato dei Sindaci e da gran parte dei medici di famiglia della Valbormida, in cui si ribadisce la determinazione a non rinunciare ad alcun servizio ospedaliero attivo sul territorio. Al centro di questa proposta c'è quel Pronto Soccorso che in un primo tempo sembrava dovesse essere irrimediabilmente declassato: «*Il Pronto Soccorso dovrebbe diventare il fulcro del Servizio Ospedaliero* - si legge nel documento - *Attualmente le attività di Pronto Soccorso sono inserite in una struttura operativa semplice a carattere dipartimentale. Si potrebbe invece ipotizzare la trasformazione del servizio in struttura complessa dotata di complessivi 10 posti letto O.B.I./medicina d'urgenza con conseguente adeguamento del numero dei Medici e degli Operatori Paramedici (i letti aggiuntivi sono pari a 7, perché attualmente il Pronto Soccorso di Cairo si avvale già di 3 posti letto O.B.I.)*». Al momento non è dato di sapere quali saranno le decisioni del manager Neirotti al riguardo, mentre è tristemente nota la decisione di operare tagli decisamente pesanti su tutta la struttura ospedaliera dell'Asl 2 del Savonese. Si prevedono accorpamenti e chiusure di reparti, provvedimenti questi dai quali non sfugge di certo il nosocomio cairese che verrebbe a perdere una quindicina di poti letto. Altri 45 saranno sacrificati a Savona, 40 al Santa Corona e 25 ad Albenga. Che la situazione sia preoccupante appare anche da un'impietosa analisi fatta dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", a firma di di Mariano Maugeri e Giuseppe Oddo, che dipinge un quadro della Regione Liguria a dir poco raccapricciante: «*La Liguria sembra una foto ingiallita degli anni '70. Le grandi imprese trascinate nel dissesto delle partecipazioni statali, la Fincantieri al collasso, i metalmeccanici della Fiom regionale nelle mani di un esponente di Lotta comunista, le strutture ospedaliere costruite trenta o quaranta anni fa monumento al monopolio di una sanità pubblica che non sa più come arginare i costi dell'invecchiamento della popolazione: 1,6 milioni di abitanti, il 27% dei quali sopra i 65 anni. La spesa sanitaria nel 2010 è stata di poco superiore a tre miliardi, l'81% delle spese correnti regionali. Anche i malati emigrano nelle regioni limitrofe. Gli spezzini in Toscana, i savonesi in Piemonte, i genovesi in Lombardia. Il conto salato: 40 milioni le prestazioni sanitarie pagate ad altre Regioni nel 2009*».

Il sindaco di Cairo M.tte Fulvio Briano porge querela contro ignoti per diffamazione

Cairo M.tte. L'avv.Fulvio Briano, non soltanto a nome proprio ma anche in qualità di Sindaco di Cairo, ha manifestato l'intenzione di porgere querela dinnanzi all'Autorità Giudiziaria nei confronti di ignoti per diffamazione.

Sotto accusa alcuni commenti in calce ad articoli apparsi sul quotidiano online "Ivg.it".

Si tratta di opinioni, riportate da un anonimo che utilizza un nickname, che andrebbero ben oltre il diritto di critica andando ad offendere l'onore e la reputazione del Sindaco e del Comune da esso rappresentato, inviando un messaggio diffamatorio recepito da un gran numero di persone, in quanto diffuso tramite internet.

Nella sua denuncia Briano chiede che, previa individuazione del soggetto responsabile dei fatti, si proceda nei suoi confronti e si eserciti l'azione penale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Giunta comunale ha poi preso atto della volontà espressa dal Sindaco che ha provveduto alla redazione della querela che è stata depositata agli atti dell'Ufficio Legale del Comune.

La "storia" dell' ospedale di Cairo M.tte dal 1970 ad oggi

Il grande contributo dei cittadini in favore dell'ospedale di zona

Cairo M.tte - Pubblichiamo la lettera che ci è stata fatta pervenire in redazione da Adriano Goso, ex Presidente della 6ª USL Bormide:

«La grande mobilitazione popolare che ha recentemente raccolto oltre 8 mila firme - con la quale si tenta di scongiurare il ridimensionamento del pronto soccorso - ci riporta, con il pensiero, ad analoga iniziativa delle comunità locali che, verso la fine degli anni '70, contribuì a porre le condizioni per la fondazione dell'attuale struttura ospedaliera.

A quell'epoca, la proprietà della clinica convenzionata "La Maddalena", essendo imminente l'entrata in vigore della legge di riforma sanitaria, prospettava al Comune di Cairo la cessazione di ogni attività sanitaria. Furono proprio le firme raccolte fra la cittadinanza, insieme ad altre manifestazioni da parte di gruppi di opinione coordinati dall'amministrazione dei Sindaci, Assandri, prima, Chebello, successivamente, a convincere la Regione Liguria ad erogare un contributo finanziario per l'acquisto della clinica e, successivamente, ad approvare la pianta organica del nuovo ospedale, composta da chirurgia e medicina con i relativi servizi di base e con i relativi primari, aiuti e assistenti.

Nello spazio di pochi anni, la nuova struttura fu ultimata e la dotazione organica del presidio ospedaliero ammontava a circa 200 unità, a fronte di oltre 100 posti letto.

Senza scendere troppo nei dettagli tecnici, è evidente, però, come la struttura sia in grado di offrire un'efficace risposta sanitaria alla collettività solo se è posta in grado di assolvere ai propri compiti "a ranghi completi".

Viceversa, ogni atto teso a limitare l'attività dell'Ospedale ne compromette, in radice, la funzionalità complessiva e non può che risultare finalizzato alla sua progressiva chiusura.

In tale contesto, la presenza e la funzione del pronto soccorso rappresentano la pietra angolare del nostro piccolo sistema ospedaliero, la cui rimozione impedisce di offrire una prima risposta sanitaria all'utenza e, a più lungo termine, prelude inevitabilmente alla soppressione dell'intera struttura sanitaria.

Il tutto non può, ovviamente, essere giustificato con riferimento alle scorrettezze di coloro che si recano al pronto soccorso per riceverne trattamenti sanitari privi del carattere di urgenza: gli abusi vanno sanzionati con gli strumenti previsti dall'ordinamento, ma non possono essere assunti come alibi per l'adozione di decisioni che ledono gli interessi, non di pochi "furbetti", ma di tutta la cittadinanza.

Tanto precisato, mi sia consentito rievocare la prima fase di attività del nostro Ospedale, diviso fino al 1985 fra le strutture di Cairo e Millesimo, quando gli operatosi sanitari che vi operavano, dai primari agli infermieri, si comportavano come veri e propri pionieri.

Ricordo con particolare piacere, tra gli altri, il primario di chirurgia, dott. Rossi, che affiancava all'intensa attività lavorativa un continuo impegno di studioso e non mancava, cosa che mi ha sempre particolarmente onorato, di trasmettermi la documentazione relativa ai convegni scientifici cui aveva modo di partecipare.

Voglio ricordare, tra gli aspetti di eccellenza, anche il servizio di radiologia guidato dal primario dott. Olivieri, con l'aiuto dott. Infelise, purtroppo

scomparso recentemente, e il capo tecnico signor Ligorio, attuale Vice Sindaco di Cairo, che, grazie all'impegno di tutto il personale (allora al completo delle unità previste), poté centrare l'obiettivo di effettuare migliaia di esami senza "dirottare" nessun paziente presso strutture private convenzionate.

Credo che, in chiusura, non si possa omettere un omaggio all'importante iniziativa dei medici riuniti nell'Associazione intitolata al dott. Rossi i quali assistono a domicilio, gratuitamente, i malati terminali.

Dall'anno di fondazione (1990) al 2008, gli operatori dell'Associazione hanno seguito 1.152 pazienti, erogando loro 17.478 prestazioni complessive.

Nonostante le dimensioni dell'attività di volontariato svolta, risultava che l'Associazione dovesse pagare un canone per la locazione della propria sede in via Buffa.

Mi permisi, allora, insieme ad alcuni amici, di formulare un pubblico appello affinché gli enti locali reperissero locali da porre gratuitamente a disposizione dell'Associazione; in particolare, si pensava all'edificio già sede della SOMS, ossia di un sodalizio ispirato da finalità di mutuo soccorso piuttosto vicine allo spirito che anima i volontari dell'Associazione intitolata al dott. Rossi.

Il nostro appello del 28 luglio 2009, però, non ebbe alcuna risposta, neppure (è quanto stupisce maggiormente) da parte della SOMS locale.

Solo oggi, a circa due anni di distanza, apprendiamo dai giornali che la benemerita Associazione ha finalmente ottenuto la concessione di una sede a titolo gratuito. Non è mai troppo tardi … avrebbe detto il maestro Manzi della celebre trasmissione televisiva».

Le novità di Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1

Cairo M.tte - Novità nell'ambito del programma Catechesi a Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.: Il responsabile del Movimento Contemplativo Missionario "P.De Foucauld"- Città dei ragazzi, di Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, ci ha autorizzato a ritrasmettere la **Scuola di preghiera** dal tema : "La casa sulla Roccia". Da **martedì 25 Ottobre 2011** a Maggio 2012, l'appuntamento è per ogni ultimo martedì e sabato del mese, alle ore 11.10, replicato alle ore 16.10 e 20.05. Inoltre riprende la rubrica "**Un medico per voi**". **Mercoledì 26 ottobre** la dottoressa Bianca Barberis, Pediatra, nonché conduttrice del programma che vede ospiti vari medici di struttura, specialisti, Primari ospedalieri, darà inizio al nuovo ciclo 2011-2012. Tema di questo incontro: "la Tosse e altri malanni di stagione". Di volta in volta comunicheremo gli ospiti che si susseguiranno. L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica al venerdì e al lunedì in due orari: 10.15 e alle ore 14.05. Chiunque volesse porre quesiti può telefonare a Radio Canalicum San Lorenzo, allo 019 505123, o scrivere: Via Buffa,6 17014 Cairo Montenotte.

Deserta l'asta per i terreni del Buglio

Cairo M.tte. Il 5 settembre scorso era stato pubblicato un bando per l'alienazione di 16 terreni di proprietà del comune, situati in località Buglio ma, a quanto pare, l'esito è stato piuttosto deludente in quanto un solo lotto è stato acquistato, per gli altri l'asta è andata deserta.

Una delle motivazioni che avevano spinto l'Amministrazione Comunale a mettere in vendita questi appezzamenti di terreno è l'intenzione di addivenire al completamento urbanistico del quartiere, dove l'edificazione e le opere di urbanizzazione si presentano ancora incomplete. Il lotto più esteso, il n. 11, misura 1230 metri quadri per un volume edificabile di 1620 metri cubi.

La base d'asta per l'acquisto ammonta a 85.510 euro oltre all'IVA al 20%. da calcolare su tutti i prezzi dei lotti. Gli altri vanno da una superficie di 695 mq per arrivare a 1220, con una media che si aggira sui 900,5 mq. Per quel che riguarda il prezzo si parte da un minimo di 55.640 euro che è il costo del lotto n. 13 che ha una superficie di 700 mq con un volume edificabile di 720 metri cubi. La possibilità di acquistare questi terreni non ha suscitato particolare interesse ed è stato dunque aggiudicato soltanto il lotto n.12 per un importo di 60.740 euro.

Altare: "Come fiume s'insegue"

Nuovo libro di Davide Berruti

Altare - La presentazione del libro dell'altarese Davide Berruti "Come fiume s'insegue" organizzata dall'Associazione A.M.A. (Arti e Misteri ad Altare) si terrà ad Altare lunedì 24 ottobre a partire dalle ore 21, in Piazza del Consolato presso la sede dell'associazione. La raccolta dei cinque racconti ("La leggenda semivera della Fonte del Lupo", "L'Acchiappamosche", "Giocavamo all'amore", "Le Altre" e "Frammenti") è risultata finalista all'ottava edizione del Concorso Internazionale Autori per l'Europa 2011 promosso dal Circolo Poeti e Scrittori di Empoli con la collaborazione della Casa Editrice empolese Ibiskos-Ulivieri. Alla presentazione parteciperà il prof. Felice Rossello, docente del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Genova e autore televisivo (tra tutti è noto ed importante il lavoro svolto insieme a Fabio Fazio), che ha scritto la prefazione al libro, inserito nella Collana "Plumbago" della Casa editrice Ibiskos-Ulivieri.

Il racconto "La leggenda semivera della Fonte del Lupo" è stato adattato come spettacolo teatrale dalla Compagnia dell'Immaginario di Albisola Superiore della regista Maria Assunta Rossello. Davide Berruti è nato a Savona il 27 febbraio 1980. Vive ad Altare (SV), piccolo paese della Val Bormida, nell'entroterra ligure, dove, dal 2002 al 2007, è stato vicesindaco e assessore alla cultura ed al commercio ed è attualmente consigliere comunale. Lavora a Cairo Montenotte (SV) come consulente assicurativo. Di formazione umanistico - filosofica, da anni collabora con alcuni giornali locali e coltiva la passione per la scrittura creativa. Tra i suoi 'miti' letterari Hermann Hesse e George Orwell, ma anche Stefano Benni e Paulo Coelho.

Cinque racconti di Bruno Chiarlone

Cairo M.tte - "Quello che non so fare" … può darsi che mi venga bene…: è il libro rivelazione dello scrittore cairese Bruno Chiarlone da poco disponibile in libreria. La 1ª edizione è del mese di ottobre 2011, si compone di 36 pagine. Il prezzo di copertina è di 15 €. Il volume è in vendita anche sul sito internet ilmiolibro.it al prezzo scontato di vendita di 13 euro.

Cairo: anticipato il riscaldamento

Cairo M.tte. È stato dato il via anticipatamente all'accensione degli impianti termici di Cairo. La temperatura si è abbassata repentinamente risultando inferiore alle medie stagionali e pertanto è stata autorizzata l'accensione del riscaldamento già dall'11 ottobre per complessive sette ore giornaliere anche frazionate tra le ore 5 e le ore 23. Cairo è in zona "E", pertanto l'esercizio degli impianti termici e consentito dal 15/10 al 15/4 per 14 ore giornaliere. A fronte delle richieste delle scuole e degli amministratori, il sindaco ha anticipato l'accensione di qualche giorno.

Illuminazione "risparmiosa" con luci LED

Cairo M.tte - Grazie alle tempistiche dell'Ufficio Tecnico, l'Amministrazione Comunale ha ottenuto l'inserimento di Cairo Montenotte nel progetto di investimento a carattere nazionale che la Società ENEL ha pianificato sugli impianti di pubblica illuminazione.

Saranno ben 235 punti luce con lampade a led di nuova generazione che sostituiranno l'attuale linea, assicurando più resa luminosa e significativo risparmio energetico.

L'intervento - a costo zero per le casse comunali e con evidente ritorno economico - interesserà tutta la linea di illuminazione stradale che partendo dalla stazione F.S. di Cairo prosegue per Corso Stalingrado a Bragno, fino a raggiungere la località Prasottano di Ferrania.

Commenta il Sindaco: "*È un ottimo risultato quello raggiunto a soddisfazione di diffuse e giustificate richieste sostenute a gran voce nel corso delle Assemblee Pubbliche organizzate dall'Amministrazione nella scorsa primavera.*

Una risposta concreta per la viabilità e la sicurezza stradale e pedonale, che da tempo preoccupava il Comune e i residenti".

Vent'anni fa su L'Ancora

I 10 anni di speranza dell'associazione La Loppa

Cairo M.tte. La "Loppa" compie 10 anni. Dal 1961 l'Associazione si dedica con grande spirito di abnegazione al recupero e al reinserimento dei tossicodipendenti. Questo anniversario è stato ricordato con una giornata celebrativa che ha avuto luogo a Cairo Montenotte sabato 19 ottobre. Per L'occasione sarà presente il Sottosegretario agli Interni Senatore Giancarlo Ruffino e l'Assessore Regionale alla Sanità e Servizi Sociali Avv. Rosavio Bellasio.

Rocchetta. La scorsa domenica 13 ottobre, il gruppo storico di Rocchetta di Cairo era presente a Savona per la cerimonia di apertura delle Manifestazioni Colombiane che dureranno un anno fino alla fine del 1992 ed a cui Savona partecipa come tutte le Provincie della regione, con Genova come protagonista principale.

Cairo M.tte. Quattro medici dell'ospedale di Cairo si sono cimentati, lo scorso 15 settembre, sul percorso della Milano - Sanremo, impiegando circa 11 ore per coprire i 290 chilometri. I medici sono: Vittorio Ciciliot, Piero Clavario, Michele Moretti e Alessandro Panarello.

Cairo M.tte. È molto probabile che la raccolta e lo smaltimento della spazzatura costeranno molto più cari in Valle Bormida con un sensibile ritocco alla tassa pagata dai cittadini. Le discariche della riviera a cui, probabilmente, potranno accedere per qualche tempo i Comuni valbormidesi avranno tra breve, infatti, un'impennata nelle tariffe a tonnellata richieste agli utenti.

Dego. Domenica 13 ottobre è stata inaugurata la nuova piazza di Dego, sita in prossimità della centrale via Nazionale, alla memoria di Nicola Panevino. Magistrato, combattente per la liberà, fu imprigionato, torturato e poi fucilato a pochi giorni dalla Liberazione.

Altare. Entro novembre dovrebbe essere realizzato il trasferimento della vetreria Savam dal centro del paese alla zona industriale. La presenza della fabbrica nel centro del paese aveva causato non poche proteste e lamentele da parte degli abitanti sia a causa dei fumi, a anche per il rumore e i problemi di viabilità che la sua presenza causava soprattutto in via Cesio.

Il neo assessore Giovanni Vassallo e i commercianti

Piano Commerciale, Unesco animazione per Natale, Balbo

Canelli. Tra Comune e commercianti, le prove di dialogo sono iniziate, come ben si evince dall'incontro di giovedì 20 ottobre, convocato dal neo assessore a qualità urbana, comunicazione, promozione e servizi al commercio, Giovanni Vassallo.

Alla novantina di presenti, tra negozianti e artigiani, in sala Invernizzi, l'assessore Vassallo e il sindaco Marco Gabusi hanno relazionato sul nuovo piano commerciale, la promozione, le attività per il Natale.

In merito, il neo assessore Giovanni Vassallo ci ha rilasciato un suo puntuale approfondimento.

Il Piano commerciale, come si svilupperà?

"Dopo l'approvazione del Puc e delle nuove aree commerciali, toccherà al Pqu (Piano di qualificazione urbana). Il prorogetto è stato congelato dalla Regione che, al momento, non ha in previsione il finanziamento. Ma non per questo ci siamo fermati. Come ho già insistito più volte, è proprio nei momenti di crisi che bisogna saper guardare avanti, rinnovare e innovare. Così, con il Politecnico di Torino avvieremo unworkshop per il ridisegno, in chiave commerciale, del centro storico".

Di che cosa si tratta?

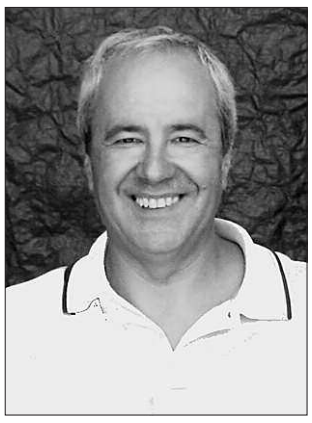
"Una quindicina tra esperti, architetti e ingegneri studieranno la città, per due settimane, sotto questa particolare angolazione coinvolgendo i professionisti, le associazioni di categoria e, soprattutto, i commercianti. Alla fine ne scaturirà un progetto che terrà conto della mobilità, del traffico, della pedonalizzazione, della rivalutazione degli spazi e che, a partire dal 2012, avvieremo a step di intervento".

Unesco, Cattedrali sotterranee, promozione e commercio?

"Certamente. Stiamo puntando proprio su questo: mettere al centro la candidatura Unesco, le cantine storiche e i paesaggi del Vino offrendo, ai tanti turisti che da mesi sono in aumento a Canelli, la possibilità di trascorrere non solo le due ore di vista alle cantine ma, quantomeno, uno-due giorni nel nostro territorio, valorizzandone anche gli aspetti culturali e commerciali. Per questo parteciperemo, a dicembre, ad un importante fiera a Milano per promozionare il 'prodotto Canelli' ".

Attività natalizie, a che punto siamo?

"L'associazione 'Canelli C'è', che ho incontrato, ha chiesto ancora un po' di tempo per riflettere. Dunque, siamo partiti a promuovere le luminarie, trovando la massima collaborazione dei commercianti. Per quanto ci riguarda, offriremo alla città e al commercio, alcuni momenti di attrazione: la pista di pattinaggio e l'animazione dei due weekend di dicembre antecedenti il Natale per attirare il più possibile l'attenzione, anche dei canellesi, ai quali chiederemo di 'spendere il proprio Natale' in città".



Giovannio Vassallo

Si sente parlare della riapertura del cinema Balbo: che cosa c'è di vero?

"Ci stiamo confrontando con un gruppo/associazione che ha intenzione di investire in questo settore. Probabilmente già a dicembre verrà avviata una sperimentazione. È un progetto al quale teniamo molto e che spero vada in porto per offrire un'opportunità in più ai canellesi".

Unesco, importante passo avanti Nuovi orari dell'apertura Cantine

Canelli. Un importante passo avanti verso la candidatura a Patrimonio dell'Unesco, si è avuto, nei giorni scorsi, con la visita di un ispettore dell'Icomos (International Council on Monuments and Sites) che ha visitato, per una settimana, i paesaggi, i paesaggi di Langa Roero e Monferrato ed ha dedicato una tappa alle colline del Moscato e alle gallerie delle "Cattedrali sotterranee" di Canelli: le cantine storiche Gancia (dove, nel 1865, Carlo Gancia diede vita al primo Spumante Italiano), Bosca, Contratto e Coppo che si snodano per 14 chilometri sotto la città e dove riposano, per l'affinamento, milioni di bottiglie di spumante metodo classico.

Dopo l'incontro del sindaco Marco Gabusi e l'assessore Giovanni Vassallo con i responsabili delle 'Cattedrali sotterranee', di unica bellezza architettonica, è stato aggiornato l'orario di apertura per le visite alle cantine storiche nei mesi di ottobre e novembre, su prenotazione. "Con la prossima primavera - si augura l'assessore Vassallo - speriamo vengano aperte tutte le domeniche".

Orari delle visite: Cantine Gancia (014 18301, infogancia@gancia.it): il pomeriggio nelle domeniche 24 e 30 ottobre, 6 novembre (mattino), in occasione della Fiera del Tartufo e di San Martino **senza prenotazione,** sabato 12 novembre (orario 14,00-18,00) e domenica 13 novembre (ore 9,00 - 18,00), sabato 19 e domenica 20 novembre (solo mattino)

Cantine Bosca (0141 967711, info@bosca.it): in occasione della Fiera del tartufo e di San Martino **senza prenotazione,** sabato 12 novembre (orario 15,00-18,00) e domenica 13 novembre (ore 10,00/12,00 - 14,30/8,00), domenica 20 novembre (solo pomeriggio), sabato 10 dicembre (solo mattino)

Cantine Contratto (0141823349, info@contratto.it): aperte tutti i sabati dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Cantine Coppo (0141 823146, info@coppo.it): aperte su prenotazione.

Info: Ufficio Informazione Accoglienza Turistica - via G.B. Giuliani - Tel e fax 0141.820280 - iat@comune.canelli.at.it

Manovra economica e manovre di palazzo, incontro col Pd

Canelli. A poche ore dalla chiusura dei lavori parlamentari del tragicomico venerdì 14 ottobre, e quindi 'quasi in diretta', il Circolo Pd di Canelli ha indetto un incontro "Manovra economica e Manovre di palazzo" con l'on. Massimo Fiorio, segretario della Commissione Agricoltura dei Deputati che ha fatto il punto sullo stato delle cose. "Ci sono due logiche: quella della vita di tutti i giorni e quella del Parlamento, la cui maggioranza, martedì scorso è stata battuta sul rendiconto di bilancio, un atto dovuto, non emendabile. La maggioranza si è presentata alla Camera, oggi, per la 53ª fiducia a cui noi non abbiamo partecipato. Un gesto dal punto di vista comunicativo abbastanza efficace che non voleva, dato il momento, drammatizzare. E così la Camera continua a lavorare per la propria sussistenza. Credo che il presidente della Repubblica non abbia chiamato il presidente del Consiglio, perché temeva un progressivo deterioramento della situazione". Facile, poi, per Fiorio elencare tutte le incongruenze tra Pdl e Lega, dalla manovra economica, alla lotta all'evasione fiscale, al federalismo, all'abolizione delle Province.

Parlando poi del Pd, non ha esitato ad affermare: "Noi siamo bravissimi a martellarci, scavalcare e farci trascinare. Certamente abbiamo abbandonato un certo modo di fare politica. Ci vuole sempre meno ipocrisia. E non è riducendo i parlamentari che si aiuta la politica. Sono sempre più convinto che si tratti di un problema di democrazia. Abbiamo sì, qualcosa da rimediare, non siamo certamente noi a risparmiarci". Ed ha poi concluso invitando tutti a modernizzarci: "solo qualche tempo fa non c'erano i computer, non c'erano le Regioni… Ora tocca a noi governare e saperci fare".

Oscar Bielli sul rimpasto di Giunta

Canelli. Mandiamo in stampa le osservazioni che Oscar Bielli, consigliere di opposizione (Pdl-Lega Nord), ci aveva inviato, a suo tempo, in merito al rimpasto di Giunta.

«Faccio riferimento al Consiglio Comunale tenutosi a Canelli il 29/9 u.s.

Dopo aver evidenziato le motivazioni che, a mio avviso, hanno indotto a "consumare" il rimpasto di Giunta (atteggiamento classico di Marmo unitamente alla dimissioni), vale a dire un maggior controllo da parte del deputato sulle scelte della amministrazione, mi sono azzardato a dire che le scelte a Canelli come altrove sono più improntate alla logica del potere fine a se stesso che non all'ascolto della Gente.

Ho sottolineato come aumenti sempre più lo scollamento tra Paese reale e il Paese dei palazzi, avendo avuto in questa valutazione, a livello nazionale, testimonianze ben più importanti della mia.

Mi son sentito dire da Gabusi che nonostante le frequenti topiche amministrative, le correzioni di delibere errate, tensioni tra Assessori (Canelli città del vino 2011), dimissioni e rinunce, tutto va bene ed il gruppo è compatto. Evviva!!!

Mi ha stupito, ma non tanto, l'intervento del Cons. Fogliati che mi ha accusato di criticare il potere e chi lo gestisce dimenticando (io) di rappresentare i partiti di Governo.

Per sua norma oltre a non dispensare "perle di saggezza" non intrattengo rapporti di nessun tipo ne con Ruby ne col Ministro Romano.

Mi sono semplicemente "azzardato" ad esprimere una mia opinione che, per chi ragiona con la propria testa, può anche essere critica nei confronti della propria parte politica.

È un elementare principio di scuola liberale che evidentemente non è appannaggio di tutte le formazioni politiche».

La "Casetta dell'acqua pubblica" aggiudicata alla F.lli Biasi

Canelli. Il servizio di erogazione dell'acqua potabile, naturale o gasata (anidride carbonica) e/o refrigerata è stato aggiudicato, lunedì 10 ottobre, dal Comune alla ditta Luciano Biasi di Davide e Fabio Biasi che dovrà provvedere alla sistemazione del box (1,5 x 1,5), alla sua manutenzione e alla distribuzione dell'acqua. Il costo dell'acqua al litro sarà di 0,05 centesimi al litro. Il distributore verrà piazzato sulla piazzuola del peso pubblico, alla sua sinistra.

L'operazione dell'impianto dell'acqua pubblica avverrà senza alcun esborso da parte del Comune che, a suo carico avrà da provvedere alla luce, all'attacco e allo scarico dell'acqua. Un contributo di 3.000 euro è arrivato dall'Ato.

«Il servizio, già positivamente sperimentato in molti altri comuni - spiega l'assessore Paolo Gandolfo - costituisce un incentivo alla diffusione dell'acqua dell'acquedotto (sempre scrupolosamente controllata dall'Arpa), come valida alternativa all'acquisto di acque minerali in bottiglia. I vantaggi per la popolazione e per l'ambiente sono evidenti e si concretizzano in un significativo risparmio economico per l'utenza ed in una riduzione della produzione di rifiuti in plastica o vetro, con minori costi di smaltimento.

Dopo un'analisi delle implicazioni economiche, gestionali, autorizzative e di responsabilità connesse - aggiunge l'assessore Paolo Gandolfo - la giunta ha ritenuto più opportuno per il Comune lasciare gli oneri di fornitura e gestione in capo alla ditta Biasi, riservando al Comune una quota degli introiti (0,01 al litro), nonché la consapevolezza di aver arricchito la dotazione di servizi alla popolazione.

Dopo l'apertura della 'Casetta' che dovrà avvenire entro i 60 giorni dall'aggiudicazione verrà aperta una promozione per la raccolta delle bottiglie di plastica che potranno essere compattate in una macchinetta, che sarà sistemata accanto al box dell'acqua».

Corso di formazione autogestita al C.A. Dalla Chiesa

Canelli. Alla scuola dell'Infanzia "C.A. Dalla Chiesa", l'anno scolastico ha avuto inizio con una interessante e saggia iniziativa: un corso di formazione autogestito. Le insegnanti ne hanno riferito: «Inizia un altro anno scolastico pieno di incertezze, delusioni, 'tagli' sia di risorse umane che economiche…

In questo panorama, non dei più rosei, un gruppo si insegnanti della Scuola dell'Infanzia ha sentito la necessità di riunirsi e, con l'appoggio del Dirigente Scolastico di Canelli, dott.ssa Palmina Stanca, promuovere un corso di formazione autogestito per confrontarsi e riflettere sul loro operare quotidiano.

'La Didattica per Laboratori' è stato il tema scelto ed affrontato sotto la guida della collega Dott.ssa Monica Puggioni che ha portato le insegnanti a riflettere e scambiare opinioni sulle diversità tra la didattica laboratoriale e quella di sezione.

Sede dell'aggiornamento, la scuola dell'Infanzia 'C.A. Dalla Chiesa che ha ospitato le colleghe del plesso cittadino 'Fondazione Specchio dei Tempi' e degli Istituti comprensivi di Vesime e di S. Stefano Belbo.

Due incontri che, se pur brevi, hanno offerto l'occasione ad alcune insegnanti di 'uscire dal guscio e ad altre di riallacciare rapporti, ristabilire contatti, con l'intenzione e la promessa di 'entrare in rete' per futuri scambi professionali.

Un 'grazie' a Monica, coordinatrice del gruppo ed un arrivederci a tutte le colleghe».

Per il censimento fino al 21 ottobre servizio assistenza per la compilazione

Canelli. L'Ufficio Censimento del Comune di Canelli rende noto che il servizio di assistenza alla compilazione dei questionari nella settimana **dal 17/10/2011 al 21/10/2011** osserverà i seguenti orari:

- al mattino **dalle ore 08.30 alle ore 12.30**;
- al pomeriggio **dalle ore 14.30 alle ore 17.30**.

I cittadini residenti in Canelli che lo volessero potranno farsi aiutare nella compilazione presentandosi presso la sede del Comune muniti del questionario e del codice fiscale dell'intestatario del questionario stesso.

Nelle stesse ore è possibile consegnare i questionari già compilati.

Coloro che non avessero ricevuto a casa il questionario potranno ritirarlo presso l'Ufficio Comunale del Censimento a partire da **mercoledì 19/10/2011**.

Si ricorda alla cittadinanza che la compilazione tramite internet, dopo il periodo di rodaggio iniziale, è operativa e funzionale, e consente di rispondere alle domande con celerità e con "impossibilità" di errore.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Unitalsi di Canelli a Banneux dalla Vergine dei Poveri

Canelli. «Di Banneux e della sua 'Vergine dei poveri' ne avevamo solo sempre sentito parlare. Il gruppo Unitalsi ha voluto andarci, dal 7 al 10 ottobre, per vedere, toccare conoscere in diretta". Così ci ha rilasciato la segretaria del gruppo, Antonella Scavino, che ce ne ha fatti partecipi. Ad una giovane undicenne, Mariette Beco, la prima di undici fratelli, nella frazione di Banneux, nei pressi di Liegi, in Belgio, tra il 15 gennaio e il 2 marzo 1933, per ben otto volte, apparve la Madonna. "Immergi le tue mani nell'acqua che simboleggia mio figlio - sono state le sue prime parole - Con quest'acqua sono venuta a consolare gli ammalati, ad alleviare le sofferenze. Io sono la Vergine dei Poveri. Desidero una piccola cappella. Pregate molto". Per tutti i pellegrini canellesi «è stato un interessante 'pellegrinaggio di vita' - ci assicura Antonella - un cammino che ci ha arricchiti spiritualmente, insegnandoci a pregare molto anche quando si cammina o si viaggia e a volerci più bene, gli uni gli altri».

Aperte le iscrizioni al corso per Infermiera volontaria

Canelli. Nella sede dell'Ispettorato II.VV. Comitato Locale di Canelli sono aperte le iscrizioni al *corso di formazione biennale per infermiera volontaria* di Croce Rossa Italiana.

Al termine del corso e previa approvazione dell'Ispettrice nazionale, le allieve riceveranno il diploma di infermiera volontaria di Cri, come stabilito dalla disciplina del corso di studi approvato con D.M. del 9 novembre 2010.

Il corso, diretto dalla dottoressa Luisella Martino, direttore sanitario dell'ospedale S. Spirito - Valle Belbo di Nizza Monferrato, è costituito da lezioni teoriche che si terranno, in orario serale, nella sede della Cri, in via dei Prati 57 a Canelli e da un tirocinio che si svolgerà nell'ospedale di Nizza Monferrato.

Le infermiere volontarie Cri sono presenti sul territorio, assicurando assistenza sanitaria presso l'ambulatorio situato nei locali Cri in via dei Prati 57, dove vengono eseguite terapie iniettive, la misurazione della pressione arteriosa, il controllo glicemico, oltre a interventi di piccole medicazioni. Prestano inoltre servizio di assistenza sulle ambulanze e nei *posti medici avanzati* durante le gare e le manifestazioni sportive e si impegnano nella divulgazione dell'educazione sanitaria con corsi di Primo Soccorso nelle scuole, alla popolazione e nelle aziende.

Per informazioni più dettagliate, rivolgersi alla sede della Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Canelli, in via dei Prati 57, o telefonare a: 0141.831616 oppure al 347.1114835.

Orario celebrazioni dei Santi e defunti

Canelli. Le tre parrocchie canellesi (San Tommaso, San Leonardo e Sacro Cuore) hanno comunicato gli orari delle celebrazioni dei Santi e Defunti:

Venerdì 28 ottobre, ore 21, nella chiesa di San Tommaso, i fedeli delle tre parrocchie potranno partecipare alla celebrazione comunitaria della Penitenza e alle Confessioni;

Martedì 1 novembre, nelle parrocchie saranno celebrate le S. Messe, con orario festivo; alle ore 15,30, al cimitero, sarà celebrata una S. Messa;

Mercoledì 2 novembre, in Cimitero, alle ore 15.30, commemorazione di tutti i fedeli defunti; nelle singole parrocchie le S. Messe seguiranno ad orario normale.

"L'Indulgenza per i defunti si potrà ottenere - scrive il parroco don Claudio Barletta su "L'Amico - voce di Canelli" - una sola volta, dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre, da coloro che, confessati e comunicati, visiteranno la chiesa parrocchiale recitando il Padre nostro, il credo, e pregando secondo le intenzioni del Papa.

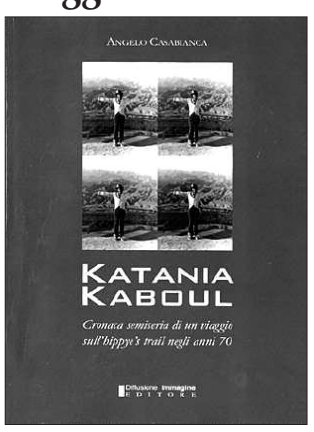
L'indulgenza si potrà anche ottenere visitando il cimitero, pregando per i defunti e secondo le intenzioni del Papa. Come sempre, occorrono la confessione e la comunione, fatte nei 15 giorni precedenti o seguenti".

Il maresciallo Bosio dirige la Stazione di S. Stefano Belbo

Canelli. A comandare la Stazione dei carabinieri di Santo Stefano Belbo è stato nominato il maresciallo Enrico Bosio, 29 anni, di Savigliano, che, dal 2006 ha lodevolmente svolto l'incarico di vicecomandante presso la Stazione di Canelli, sotto la guida del comandante Luca Solari. Il maresciallo Bosio sostituisce il neo sottotenente Alessandro Faedo che sta frequentando la scuola ufficiali a Roma.

Il maresciallo Enrico Bosio.

Viaggi e racconti



Canelli. Il libro Katania-Kaboul sarà presentato, nella biblioteca comunale, il 23 ottobre alla ore 17. È il secondo incontro della piccola rassegna Viaggi e Racconti, nell'ambito dell'iniziativa Aperitivi in Biblioteca.

Incontro fra gli amministratori e i responsabili dell'Asp

Canelli. Mercoledì 19 ottobre, nella sala della giunta, a palazzo Delfino si sono incontrati i rappresentanti dell'Asp, l'azienda incaricata della raccolta rifiuti e della pulizia, con gli amministratori della città. "L'incontro - spiega l'assessore Paolo Gandolfo - è dovuto al fatto che l'Asp non ha sempre mantenuto fede al regolamento. Va detto che la città di Canelli ha già emesso multe per 40.000 a carico dell'Asp per non aver pulito a dovere i cassonetti, soprattutto quelli dell'umido e, quest'estate, aver lasciato la città senza operatori ecologici, dei tre dovuti. Dell'incontro, comunicherò i risultati".

Farinata non stop alla Casa di Riposo

Canelli. Dopo le due lusinghiere uscite della Pro Loco Città di Canelli, ad Alba e Mombercelli, con i suoi forni a legna, sabato 23 ottobre, sarà in gran forza, con una 'Farinata non stop' ed con i prodotti vinicoli locali alla Casa di riposo, di via Asti, a Canelli, dalle ore 15 in poi.

Aperte le iscrizioni al corso di pittura su porcellana

Canelli. Presso la libreria 'Il Segnalibro', in corso libertà 25, sono aperte le iscrizioni al corso (8/10 lezioni, al mercoledì dalle ore 20,30 alle 22,30) di pittura su porcellana tenuto da Barbara Brunettini. Il corso, dopo il significativo successo dello scorso anno, decollerà mercoledì 26 ottobre. Il costo è di 25 euro a lezione ed è comprensivo di tutti i colori e gli oggetti che al termine resteranno di proprietà degli allievi. Al termine delle lezioni sarà rilasciato un attestato. Partecipare al corso potrebbe costituire un'occasione per realizzare un bel regalo personalizzato per Natale. Tel. 0141.823388 - 3483262149 - www. Il segnalibro.net.

Appuntamenti Unitalsi del gruppo Canelli

Domenica 23 ottobre, il gruppo parteciperà, alla chiusura dei pellegrinaggi Unitalsi, al colle don Bosco;

Sabato 3 dicembre, grande tombola, alle ore 20.30, nella Foresteria Bosca;

Domenica 4 dicembre, ore 12,30, festa e pranzo degli auguri, nella Foresteria Bosca;

dal 9 al 12 febbraio 2012, pellegrinaggio, in pullman a Lourdes. Iinfo don Claudio 340.2508281.

Pellegrinaggio al Colle don Bosco

Canelli. Il gruppo Unitalsi di Canelli organizza, domenica 23 ottobre, in occasione della giornata di chiusura dei pellegrinaggi, una gita pellegrinaggio al Colle don Bosco di Castelnuovo don Bosco. La partenza avverrà alle ore 8 da piazza Gancia; costo 12 euro per il pullman e 25 euro per il pranzo; prenotazioni e informazioni 3385808315 - 3474165922.

Il "Provveditore" Contino è andato in pensione

Canelli. Con il primo ottobre, da bravo studente, il *'Provveditore'* Francesco Contino ha iniziato un nuovo corso di vita, sempre protesa ad imparare ed insegnare, stando con gli altri. Da pensionato potrà ampliare ed approfondire le sue letture e dedicarsi ad attività di solidarietà. Nel congedarsi, oltre ai ringraziamenti, Contino scrive: "Il mio cuore è qui ad Asti. Qui ho trovato una città a misura umana…Qui ho trovato un ufficio di alto livello, dove si coniugano professionalità, spirito di servizio, disponibilità, collaborazione, aiuto…". Sul modo di concepire la scuola, espone una sua ben precisa e radicata idea: "Oggi è sbagliata la strategia politica rispetto alla scuola: si tratta di garantire un diritto più che un servizio. Meno scuola è uguale a meno libertà. In classi di più di trenta alunni, non si può lavorare bene". Il 'Provveditore' ha iniziato a lavorare ad Asti nell'aprile 1968 come giovane impiegato. Laureatosi in Economia e Commercio durante il servizio, venne nominato con primo incarico a Novara e, dal 2002, è poi tornato ad Asti. Al suo posto, subentrerà Antonio Meduri, già in servizio presso l'Ufficio scolastico regionale.

Bella prova degli spumantieri

Tripletta del Canelli contro il Mirafiori

Canelli. Bella vittoria esternategli undici di mister Brovia che si sono imposti per 3-1 sul campo del Mirafiori Torino. La squadra a disputato una buona partita dinamica con scambi veloci ed una difesa attenta che non ha lasciato spazio agli attacchi dei padroni di casa. Tra i migliori da segnalare un Meda sempre più a suo agio nella nuova posizione ed un Cartasegna e Pietrosanti in ottima giornata. Parte subito bene il Mirafiore che al 6' con Pietranello sfiora il palo della porta di Marengo. Al 12' Di Maria sulla sinistra lancia Gharizadeh che con un doppio dribbling salta due avversari e da posizione decentrata lascia partire un tiro preciso che si insacca nella porta di Vola per 1-0 azzurro. Tre minuti e c'è la risposta del Mirafiori che con Messineo impegna in angolo Marengo. Al 18' Ancora un occasione per il Canelli con Molina per Gharizadeh che mette in moto Andorno che non aggancia in area. Al 25' l'occasionissima per il Mirafiori per pareggiare ma un super Marengo di piede devia il tiro di Cavallero. Ancora i torinesi in pressing e al 30' sfiorano il palo con Messineo. Il tempo si chiude con un occasione per il Canelli con combinazione Busseti-Gharizadeh che mette in mezzo ma Andorno poco reattivo non arriva sulla palla.

Nella ripresa i padroni di casa partono sparati e già al 2' sempre con Baston fanno la barba al palo di Marengo.

Al 7' il raddoppio del Canelli: da un corne battuto da Gharizadeh la difes ribatte riprende Busseti che libera Delpiano che salta difensore e dal dischetto mette in rete 2-0.

Passa solo due minuti ed Andorno ad avere la palla del 3-0 che da pochi passi spara sul portiere che para ma non trattiene riprende Andorno con portiere a terra spara ancora sul portiere. Al 28' Messineo tira da fuori ma Marengo e pronto per la parata. Passano due minuti e arriva la terza rete per gli azzurri azione Gharizadeh che passa aD Andorno appoggio per accorrente Baseggio, da poco entrato al posto di Balestrieri, e gran gol nel set per il momentaneo 3-0.

Il Canelli e pago e due minuti più tardi subisce il gol della bandiera del Mirafiori con Baston che indovina il set alla sinistra di Marengo. C'è ancora tempo per un tiro di Pietranello prima del triplice fischio dell'arbitro per 1-3 finale.

Domenica 23 ottobre incontro casalingo con la Santenese.

Formazione: Marengo, Meda, Balestrieri II (60' Baseggio), Molina, Cartasegna, Pietrosanti, Delpiano, Busseti, Andorno, Gharizadeh (75' Cassaneti), Di Maria (60' Balestrieri I). A disposizione Bucciol, Lumello, Giacobeb, Petrov. Arbitro Gandolfo di Bra. **Ma.Fe**.

Tutto Virtus minuto per minuto

Esordienti 1999
Voluntas Nizza 2
Virtus Canelli 3

Parziali: 1° tempo 0-1 - 2° tempo 1-0 - 3° tempo 1-2

Derby combattuto come sempre tra le due compagini della Valle Belbo. Nel primo tempo vantaggio azzurro con Roveta. Seconda frazione di gioco ai padroni di casa e nel terzo tempo vengono fuori i Virtusini che con Becolli e Duretto segnano le reti della vittoria. A disposizione: Palombo, Larganà, Duretto, Gambino, Scellino, Becolli, Trevisiol, Bechiner, Roveta, Zanatta, Galletti, Cancilleri, pilone, Grimaldi, Eldeib, Virelli.

Esordienti 2000
Montegrosso 3
Virtus 1

1°tempo 0-0, 2° tempo 1-0, 3° tempo 2-1

Partita equilibrata nella prima frazione poi sono venuti uori i padroni di casa che hanno messo a segno tre reti. Il gol per gli azzurri di Argenti.

Asti 1
Virtus Canelli 3

1° tempo 0-2 2° tempo 0-1 3° tempo 1-0.

Bella prestazione dei ragazzi che partono subito bene mettendo a segno due reti con Ramello e Gallina nel primo tempo e incrementano a tre nella seconda frazione con Pasquero. Nel terzo tempo gol della bandiera dell'Asti risultato finale 3-1. Nelle due gare erano a disposizione: Ciriotti, Pavese Pietro, Gai, Bruno, ponte, Simeoni, Barbero, Costadinov, Gallina, Rizzo, Penna, Ramello, Pasquero, Argenti, Pavese Stefano, Chiarle, Vico.

Pulcini 2001 Azzurro
Virtus Canelli 5
Pro Valfenera 2

1° tempo 3-0 2° tempo 1-2 3° tempo 1-0.

Buona prova dei giovani calciatori virtusini che hanno dilagato nel primo tempo con una tripletta di Savina, più combattuto il secondo tempo con gol di Anachiev e due reti per gli ospiti. Nel terzo tempo gol di Tagnesi. A disposizione: Zanatta, Pernigotti, Marmo, Capra, Tagnesi, Ciriotti, Savina, Lanza, Conti, Anachiev.

Pulcini 2001 Bianco
Colline Alfieri 2
Virrtus Canelli 1

1° tempo 0-1 2° tempo 2-0 3° tempo 0-0

Partita che parte subito bene con 1-0 siglato da Chilleni, poi supremazia dei padroni di casa che segnano due reti ma nonostante l'impegno il terzo tempo termina a reti bianche e relativa vittoria alle Colline Alfieri. A disposizione: Palazzo, Plado, Cantarella, Ponza, Fogliati, Borgata, Adamo, Chilleni, Pastorino.

Pulcini 2002
San Domenico Savio 3
Virtus Canelli 2

1°tempo 1-0 2° tempo 1-0 3° tempo 1-2

Partita combattuta con supremazia dei padroni di casa nelle prime due frazioni parziali solo nel finale i due gol dei canellsi con Forno.

Virtus Canelli 9
Colline Alfieri 4

1° tempo 4-1 2° tempo 4-2 3° tempo 1-1

Partita senza storia contro un avversario nettamente inferiore e goleada degli azzurri con un poker di Anachiev, tripletta di Allosia e gol di Piredda e Ciriotti. A disposizione: Repetto, Gardino, Pastorino, Montaldo, Forno, Ciriotti, Allosia, Anachiev, Ivaldi, Piredda, Giorgiev, Conti, Colarov, Scaglione, Serafino.

Pulcini 2005
Colline Alfieri 1
Virtus Canelli 12

1à tempo 0-6 2° tempo 1-2 3° tempo 0-4.

Partita con avversari molto sprovveduti e poco consistenti che ha dato vita ad un ottimo allenamento con golleada finale ad opera di Amerio una tripletta 4 gol per Piredda, doppietta di Pecoraro e Gritti ed un gol per Adamo. A disposizione: Molinari, Ghiga, Sardi, Amerio, Madeo, Pecoraio, Piredda, Gritti, Adamo. **Ma.Fe.**

Unitre a S.Marzano: prevenire infortuni in casa e sul lavoro

Canelli. L'Università della Terza Età, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di San Marzano Oliveto, inizia, lunedì 24 ottobre, una serie di incontri diretti a sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione degli incidenti in ambiente domestico e di lavoro. Il primo incontro si svolgerà nel salone del teatro comunale, alle ore 21, e riguarderà la prevenzione degli incidenti domestici. Interverrà il dott. Oscar Salvadore, tecnico della prevenzione che opera presso l'Asl di Asti. Prevenire un infortunio in casa e sul lavoro significa risparmiare tante sofferenze e danni alle persone, ai familiari ed alla comunità tutta. Pertanto gli incontri non sono riservati agli iscritti all'Unitre, ma sono aperti a tutta la popolazione che è invitata ad intervenire.

Unitre, il laboratorio parte con le musiche di Bach

Canelli. Inizia venerdì 21 ottobre, alle ore 15, nella sala della Croce Rossa Italiana di Canelli, il laboratorio di ascolto della musica dell'Unitre. Guiderà all'ascolto Armando Forno, noto cultore della bella musica, che per i primi due incontri intratterrà gli ascoltatori con musiche di Johan Sebastian Bach. Il laboratorio continuerà fino alla fine di marzo 2012 con presentazioni di opere liriche, di musica da camera e musica sinfonica.

Ogni incontro avrà la durata di due ore ed inizierà sempre con l'illustrazione delle opere che verranno poi ascoltate.

Appuntamenti

"Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" si terrà a febbraio 2012, nella parrocchia di S. Tommaso, a Canelli;

"Scacchi a Canelli", ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca, "A scuola di scacchi", per i giovani dai 4 ai 90 anni;

"Vendita prodotti equi e biologici", al bar del Centro San Paolo, tutti i giorni, dalle 16 alle 20;

Lunedì 24 ottobre, la Giunta itinerante del Comune di Canelli, incontrerà gli abitanti della zona della Parrocchia del Sacro Cuore;

Venerdì 28 ottobre, ore 20, al Caffe Roma, la leva del 1971 (quella di "tutto un altro pianeta"), festeggia i suoi primi 40 anni;

Sabato 29 ottobre, intitolazione della nuova strada 'Via Cri', compresa tra via Alba e via Solferino.

Sabato 29 ottobre, dalle ore 15, alla Casa di Riposo di Canelli, "Farinata non stop", offerta dalla Pro Loco città di Canelli;

Domenica 30 ottobre, ore 15, a Casa natale di C. Pavese, premiazione XV Concorso nazionale di Scultura, vinto dal canellese Gio Venturi;

Lunedì 31 ottobre, la Giunta itinerante di Canelli, sarà ad ascoltare gli abitanti della zona di S. Antonio;

Domenica 6 novembre, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, 'Donazione sangue'.

Studio tributario in Canelli
RICERCA DIPLOMATO/A
con ottima conoscenza pc. Patente B. Disponibilità a brevi trasferte. Assunzione a tempo determinato (5 mesi).
Inviare curriculum con foto a:
Irtel srl - irtel@inwind.it
o **fax al n. 0141 824977**

Donne tra cultura ed educazione

Da Nizza alla Sicilia ruolo delle congregazioni

I relatori, Massimo Introvigne e prof.ssa Grazia Loparco.

Nizza Monferrato. La manifestazione nazionale "Uomini e donne di fede nel Risorgimento", a cura dell'Associazione Vita Consacrata in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, nella mattinata di sabato 15 ottobre ha fatto tappa anche a Nizza sotto il Foro Boario. Il convegno si inserisce nell'ambito di iniziative nelle quali le singole Congregazioni religiose di Piemonte e Valle d'Aosta si presentano e si fanno conoscere ed in particolare il contributo dato nei 150 anni di Unità d'Italia. Protagonista dell'appuntamento nicese, l'Istituto N.S. delle Grazie nella conferenza *Italia... e la scuola cominciò la sua rivoluzione. Donne tra cultura ed educazione da Nizza Monferrato alla Sicilia*. Sono intervenuti il prof. Massimo Introvigne, che ha esplorato il tema dell'ambientazione storico sociale e il ruolo della donna nell'educazione di primi anni post Unità, e la prof.ssa Grazia Loparco (docente di Storia della Chiesa alla Pontificia Università di Scienze dell'Educazione Auxilium) sull'apporto delle Figlie di Maria Ausiliatrice all'unificazione attraverso l'educazione. Nella mattinata intermezzi canori e musicali dell'orchestra "Mozart", diretta dal maestro Gian Franco Leone e delle corali degli istituti superiori torinesi Madre Mazzarello, Maria Ausiliatrice ed E. Agnelli, dirette da sr. Monica Roncari. Nel pomeriggio, dopo il buffet per tutti, gli studenti ospiti con i rispettivi accompagnatori hanno fatto visita ai luoghi dell'Istituto N.S. delle Grazie in tre tappe distinte: un percorso simulato nella ricostruzione della Storia, sotto la guida di un funzionario dell'Archivio Storico di Torino; la mostra dedicata agli oggetti storici dell'Istituto, dalla sua fondazione in poi; i locali storici restaurati.

Fra gli intervenuti al convegno, in un Foro boario gremito, oltre al primop cittadino di Nizza, Flavio Pesce, accompagnato da alcuni consiglieri, l'ispettrice delel Figlie di Maria Ausiliatrice, sr. Angela Schiavi, don Sergio Pellini (salesiano), presidente Associazione Vita Consacrata, rappresentanti della Provincia di Asti e della Cassa di Risparmio di Asti, il vescovo Arrigo Miglio, presidente della Conferenza episcopale piemontese, che ha portato anche il suo indirizzo di saluto. **F.G.**

Riceviamo e pubblichiamo

Sui servizi accorpati scrive Andreino Drago

Nizza Monferrato. «Vorrei tornare per una riflessione sulla legge 148 del settembre 2011, principalmente per quanto riguarderà la gestione associata dei servizi per i comuni sotto i mille abitanti.

Con alcuni miei colleghi abbiamo già iniziato a fare alcune considerazioni sulla possibilità di unire le forze per affrontare la realtà che verrà a presentarsi da qui a breve.

Una prima perplessità nasce subito dal fatto che i *servizi generali* dovranno essere gestiti "almeno per il 70%" e per il resto come si farà? - Non ci siamo dati risposta.

Se alcune funzioni resteranno ai comuni, i quali però non dovranno più avere un proprio bilancio, come verranno finanziate queste funzioni residue?

Oggi ci troviamo tutti con alcune funzioni associate tramite le comunità collinari, altre come ad esempio i servizi sociali tramite il C.I.S.A. (noi del sud) consorzio che comprende tre comunità e due comuni Nizza e Canelli; la Segreteria e la Ragioneria anch'esse associate fra comuni diversi., e così via….. ; certo è una bella babele , ma tant'è e per modificare tutto ciò occorre almeno: tempo; impegno, tempestività nel mettere mano ai mutamenti.

Poi se si prendono in esame i numeri scritti dalla predetta legge, allora ci rendiamo conto che le realtà in grado di rispondere al diktat del governo non sono molte (per fare 5.000 ab. nella nostra "provincia" (?) servono molti comuni).

Molti comuni vuol dire: notevoli distanze kilometriche e peggio ancora realtà con abitudini e consuetudini diverse, che magari hanno gravitazioni commerciali e sociali in direzioni diverse, e pertanto unificare quei territori vuol dire procurare un danno economico e sociale e quindi andare contro lo spirito delle legge (riduzioni di costi e maggiore efficienza).

Come ho già avuto modo di scrivere altre volte su questo argomento, credo fortemente in questa iniziativa della legge 148, ma per poterla realizzare bene e perché possa dare dei risultati veramente efficaci, è assolutamente necessario che la spinta parta dai comuni e che si incominci noi sindaci a parlarci da subito per costruire una piattaforma che ci consenta di operare nel migliore dei modi senza dare eccessivi disagi alla popolazione .

La questione meramente numerica dei limiti (5.000 - 3.000- 2.000) a mio parere non è sostanziale, possono unirsi e lavorare bene anche realtà numericamente inferiori ma costruite sull'impegno e sulla collaborazione di tutti, e "sentite" dalla popolazione; le gravitazioni storiche e naturali ed il comune "sentire" dovranno essere alla base delle future "Unioni di Comuni". F.to Andreino Drago, sindaco di Cortiglione».

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Venerdì 21 ottobre alla Trinità

"Pianosolo" concerto con Francesco Di Fiore

Nizza Monferrato. Venerdì 21 ottobre 2011, alle ore 21, il pianista e compositore Francesco Di Fiore propone, per il quarto appuntamento dell'Undicesima Stagione organizzata dall' Associazione Concerti e Colline onlus, *"Pianosolo"*, un concerto, presentato lo scorso anno in prima assoluta a Liverpool, centrato su musiche di autori contemporanei quali Michael Nyman, Philip Glass, Ryuichi Sakamoto, Neil Campbell, Douwe Eisenga e dello stesso Di Fiore.

La particolarità del concerto, oltre al repertorio inconsueto, sarà nel commento video, curato dall'eclettica artista Valeria Di Matteo**.**

Francesco Di Fiore, nato a Palermo, studia con Harald Ossberger, Bruno Canino, Peter Toperczer ed Eliodoro Sollima. Grazie ad una Borsa di Studio del Governo della Repubblica Ceca si trasferisce a Praga dal 1993 al 1995 dove studia presso L'Accademia Nazionale Di Musica. Nel 1986 intraprende la carriera concertistica ed effettua centinaia di concerti sia in Italia che in Austria, Francia, Repubblica Ceca, Ungheria, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, all'inizio eseguendo anche il repertorio classico e ultimamente esclusivamente le proprie composizioni e quelle di altri autori contemporanei. È autore di musica contemporanea di area postmoderna-postminimalista, anche se la sua musica è fortemente contaminata dai generi più disparati. Ha scritto numerose composizioni strumentali ma una parte considerevole della sua produzione consiste in musiche di scena per il teatro. Ha collaborato con musicisti quali Giovanni Sollima, Sang-Fi Kim, Damiano Binetti, Neil Campbell; per il teatro, tra gli altri, con la Compagnia del Tratto, Luigi Bernardi, Maurizio Spicuzza, Rosamaria Spena, Controscena. Nel 1993 è stato vincitore del "XV Internationales Kammermusik Festival Austria Waldviertel" di Horn (Austria). Le sue musiche sono spesso eseguite in Italia ed anche all'estero, più recentemente in Germania, Stati Uniti, Croazia, Finlandia, Spagna, Gran Bretagna. L'Undicesima Stagione Musicale organizzata dall'Associazione Culturale Concerti e Colline onlus, con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitoni è resa possibile grazie al sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti e di Torino, la Banca Cassa di Risparmio di Asti, il Comune di Nizza Monferrato ed il contributo erogato dalla provincia di Asti. Sponsor: Biesse Sistemi, Hotel Doc, Ristorante - Pizzeria Vecchio Mulino di Nizza Monferrato. Ingresso: 5 euro, gratuito per gli studenti fino ai 18 anni e per i soci di Concerti e Colline onlus (con tessera Associativa di 20 euro, sottoscrivibile prima dell' inizio di ogni concerto presso la sede degli spettacoli).Prossimo appuntamento: venerdì 28 ottobre 2011, ore 21 con i "Canti d' amore e di mistero" interpretati da Ljuba e Attilio Bergamelli, voce e pianoforte.

Paola Salvadeo

Polizia locale intensifica i controlli ambientali

Nizza Monferrato. La Polizia locale di Nizza Monferrato nell'ambito delle sue funzioni di controllo del territorio ed in particolare nella vigilanza ambientale, in seguito all'intensificarsi della sua attività in questo campo, ha riscontrato diversi casi di accensione di fuochi con combustione di materiale da conferire nell'ambito della raccolta differenziata. È un fenomeno che riflette scarsa attenzione alla raccolta differenziata di rifiuti, cosa che si nota specialmente nelle zone extraurbane, dove oltre a sterpaglie e ramaglie si bruciano materiale che dovrebbe essere smaltito nella differenziata. Questo comportamento oltre ad essere illecito ed incivile può comportare danni, causate dalla tossicità dei materiali, alla salute. Il Comando di Polizia Locale, invita pertanto i cittadini ad una maggiore attenzione nel conferimento dei rifiuti, osservando le modalità di conferimento. Eventuali comportamenti illeciti, rilevati dai controlli, saranno sanzionati a norma di legge.

Carcione risponde allo sfogo di Lovisolo

L'avanzo di bilancio lo chiamiamo "tesoretto"

Nizza Monferrato. L'ex sindaco Maurizio Carcione, già capo gruppo dell'opposizione nell'Amministrazione Lovisolo, preso atto delle critiche e dello sfogo di quest'ultimo nel Consiglio comunale del 30 settembre scorso con l'invito all'attuale maggioranza Pesce trovare il "tesoretto" lasciato da Carcione e C. più volte sbandierato, in una sua nota intende ribattere alla accuse, anche in considerazione che queste sono state rivolte a persone che non avrebbero comunque, in qualche modo, rispondere.

L'ex primo cittadino osserva, innanzi tutto, che "non è corretto accusare gli assenti" visto che non hanno possibilità di replicare perché non sono presenti in consiglio. Inoltre entrando nel merito della polemica politica fa presenta a Lovisolo "che al momento del suo insediamento aveva trovato un avanzo di amministrazione che noi abbiamo chiamato *tesoretto* e non un disavanzo, nel qual caso si sarebbe chiamato *buco*" Continua Carcione "Se Lovisolo avesse detto la verità, avrebbe dovuto riconoscere di aver ereditato un bilancio con un congruo avanzo di amministrazione, coerente con i parametri del patto di stabilità, con un certo numero di opere pubbliche finanziate e con altri finanziamenti ottenuti. Ma Lovisolo non lo ammetterà mai ed anzi continuerà a lanciare accuse generiche e parole in libertà, soprattutto senza contraddittorio". La nota di Carcione ritiene ancora che qualora ci ripetessero gli attacchi all'ex giunta senz'altro, il vice sindaco Cavarino ed l'Assessore Spedalieri (che della giunta in oggetto ne facevano parte ndr) saprebbero dare opportune risposte.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Orsola, Gaspare (del Bufalo), Celina, Verecondo, Filippo, Ermete, Donato, Giovanni (da Capestrano), Antonio M. (Claret), Daria, Cleto, Crispino, Miniato (di Firenze), Alfredo, Folco, Albino, Luciano, Marciano, Evaristo, Nestore, Fiorenzo.

Venerdì 21 e sabato 22 al Foro boario

Mediaparty anno secondo territorio protagonista

Nizza Monferrato. Le due serate di *venerdì 21 e sabato 22 ottobre,* al Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, proposte ed organizzate dalla Mediaeventi avrà come protagonista il territorio con stand, sfilate di moda, sport, spettacolo con personaggi di spicco (Renato Missaglia, Omar Pedrini, Luca Gardini) guidati dalla voce di Radio Montecarlo, il dj Maurizio Di Maggio. Ed in questa "festa" ci sarà anche un momento dedicato alla solidarietà, perchè parte dell'incasso sarà devoluto all'Associazione benefica *Orphan Aid* che si occupa per migliorare le condizioni di vita dei bambini del Ghana.

Vogliamo ricordare l'inaugurazione sotto il Foro boario del *Mediavillage* (40 stand fra eno gastronomia, arte, moda, artigianato, sport, degustazioni, ecc.) di venerdì 21 ottobre dalle ore 19 e poi sempre nella stessa serata sotto il *PalaSantero,* Luca Gardini (il re dei sommelier) intratterrà il pubblico in una degustazione show in un intreccio di vini, sapori, aromi, storia, sensazioni,, emozioni; si proseguirà con il "territorio in festa" con la rassegna delle giovanili delle società sportive nicesi,e per finire si balla fino a notte fonda con brani anni '80 scelti da Di Maggio di Radio Montecarlo.

Sabato 22 ottobre, continuerà l'apertura del Mediavillage e sotto il PalaSantero, senza soluzione di continuità, si potrà assistere alla performance artistica di Renato Missaglia, Omar Pedrini, Luca Gardini; alla sfilata di moda a cura di alcune ditte nicesi: Palo Rapetti, Miki, Laura Froio, Oralba.

Alle ore 22,30: Concerto di Omar Pedrini che nell'occasione presenterà in anteprima il suo ultimo CD.

Ricordiamo che sarà possibile acquistare i biglietti per le due serate (costo complessivo euro 30) presso: La Via Maestra (agenzia viaggi), Aresca (pratiche auto), Bar La Chica, Bar La Via Maestra, Capricci (tabaccheria), La Verbena (erboristeria), Elettro 2000, Erca, Oralba, Orangym (palestra), New Life (palestra), Psita Winner, Rapetti (abbigliamento), Risso Carlo (corso Alessandria), Voluntas Calcio, Nicese Calcio.

Il dj Maurizio Di Maggio.

Al Palazzo del Gusto

Mostra fotografica di Cooper e Gilardi

Mark Cooper, Massimiliano Spedalieri, Ando Gilardi.

Nizza Monferrato. "Bevevano i nostri padri" è il titolo della mostra fotografica ospitata dal museo del gusto di Palazzo Crova, perfettamente integrata con i suoi pannelli all'area espositiva già presente. Ne sono protagonisti l'inglese Mark Cooper, autore dei suggestivi paesaggi coltivati tramutati in arte astratta grazie a fotografie aeree al centro di *Monferrato Earthscape* (già esposte al Foro Boario nicese), qui affiancate a elaborazioni digitali a partire da fotografie d'epoca a cura del Maestro Ando Gilardi, novantenne veterano degli obiettivi e titolare della Fototeca che porta il suo nome.

Dopo Ponzone e Alice Belcolle l'esposizione arriva a Nizza, in quella che Gilardi ha definito "una cornice eccezionale" durante la frizzante conferenza stampa. Da segnalare in particolare il suo ringraziamento per l'allestimento della mostra a Patrizia Piccini e a Serena Buratto dell'Enoteca Regionale.

Cooper e Gilardi si sono conosciuti in seguito a una recensione positiva delle opere del primo da parte del secondo; cosa che, secondo gli addetti ai lavori, equivale ad aver vinto un Oscar. La scoperta di abitare a poca distanza ha portato all'incontro di persona e alla nascita di un'amicizia e di desiderio di collaborazione, infine alla mostra congiunta. Il maestro Gilardi inoltre ha sfoggiato una ricca vena ironica ricordando, in tempi di celebrazioni del Risorgimento, come il condottiero Giuseppe Garibaldi avesse un terribile vizio: era astemio.

Lo dimostrò a Marsala, città vitivinicola, e anche Nizza ha la sua piazza principale intitolata a lui, nonostante il suo disprezzo per il pregiato frutto dei vigneti monferrini. Il fotografo ha suggerito ridacchiando al sindaco Flavio Pesce che la città dovrebbe dedicare a Garibaldi un monumento, in cui però il condottiero è sottomesso da un bevitore, fiero del suo bicchiere di Barbera, che in qualche modo riscatta a posteriori l'eroe da questa sua tremenda mancanza.

La mostra rimarrà aperta e visitabile presso il museo del gusto fino all'11 dicembre.

Inoltre sono previste attività didattiche mirate a coinvolgere gli alunni delle scuole primarie e secondarie del territorio.

F.G.

Concorso "Diventiamo cittadini europei"

Studente della "Madonna" premiata a Bruxelles

Nizza Monferrato. Beatrice Giordano, allieva della classe IV Liceo della Comunicazione dell'Istituto "*N. S. delle Grazie*" di Nizza Monferrato, insieme ad altri quarantadue studenti di trenta diversi Istituti Superiori del Piemonte, ha visitato, il 12 e 13 ottobre, la sede del Parlamento Europeo, della Commissione e del Comitato delle Regioni a Bruxelles, assistendo anche a una seduta d'Aula in cui si è discusso dell'allargamento del Trattato di Schengen.

Un'occasione unica di cui hanno potuto beneficiare i ragazzi di II e III superiore che hanno vinto l'edizione 2010-2011 del concorso "Diventiamo cittadini europei", bandito da ormai 23 anni dalla Consulta regionale europea del Piemonte.

Gli studenti, che sono stati accompagnati nel viaggio dal consigliere regionale ***Mino Taricco,*** hanno incontrato due parlamentari europei piemontesi: ***Oreste Rossi*** (già presidente del Consiglio regionale del Piemonte), ***Mario Borghezio*** e anche **Mercedes Bresso**, presidente del Comitato delle Regioni (già presidente della Regione Piemonte e ora consigliere regionale). I tre onorevoli si sono fermati a dialogare con i ragazzi ed hanno risposto alle loro domande sul funzionamento dell'Unione Europea e sui rapporti tra la Regione Piemonte e le Istituzioni dell'Unione. I ragazzi, con la presenza di alcuni degli insegnanti che li hanno guidati nello svolgimento dei temi del concorso, hanno anche visitato la sede della Regione Piemonte a Bruxelles.

Giordano Beatrice

La classe 3ª A della Rossignoli

Una ricerca sul gelso e sul baco da seta

Il gruppo dei bambini con la signora Fiorentina.

Nizza Monferrato. I ragazzi della 3ª A della scuola elementare "Rossignoli" di Nizza Monferrato sono stati impegnati in una ricerca, coordinati dalle insegnati Auslia Quaglie e Anna Giliberto, sull'allevamento del baco da seta e della bachicoltura, molto in voga fino alla prima metà del 1900, con una ricognizione dei gelsi, le cui foglie erano il nutrimento dei bachi, sul territorio ed in corso Asti. La ricerca è stato uno stimolo per i bambini che hanno in questo modo un'attività che era anche il sostentamento di tante famiglie. I ragazzi a completamento del loro lavoro hanno potuto incontrare la signora Fiorentina Ferraris, la quale ha raccontato la sua esperienza di bambina che allevava il baco da seta.

Guido Ceronetti incanta la Trinità

Nizza Monferrato. Ha registrato il tutto esaurito lo spettacolo *Ricariche di poesia - testi e canzoni dal XX secolo* di Guido Ceronetti e del Teatro dei Sensibili presso l'Auditorium Trinità, organizzato in collaborazione con l'Accademia di Cultura Nicese L'Erca, Paolo Pero e con un ringraziamento particolare a Laura Bersano. In scena le attrici e cantanti Eleni Mos e Valeria Sacco accompagnate dal trombettista Dante Costamagna, testi poetici e canzoni da tutto il mondo integrati da alcune opere dello stesso Ceronetti, sempre osservatore acuto della realtà.

Servizio su Guido Ceronetti a pagina 21

Venerdì 21 ottobre a Vaglio Serra

Rassegna "A testa alta" con omaggio a De André

Vaglio Serra. Venerdì 21 ottobre alle 21 approda a Vaglio Serra la rassegna teatrale "A testa alta - incontri tra storia e memoria", e lo fa con uno spettacolo che, allontanandosi dai personaggi storici del Risorgimento, si concentra invece su uno straordinario cantore della modernità e sulle sue imprescindibili influenze letterarie.

Parliamo del cantautore ligure Fabrizio De André, omaggiato con il testo a quattro voci *Un fruscio di ragazze*; voci recitanti ma anche voci cantanti, quelle di Patrizia Camatel, Federica Tripodi, Chiara Magliano e Paola Tomalino, in una raccolta di canzoni e poesie che attingono sia all'autore di *Bocca di Rosa*, sia all'americano Edgar Lee Masters, autore dell'*Antologia di Spoon River*, al quale lo stesso De André si ispirò per il suo celebre album *Non al denaro, non all'amore né al cielo*. Lo sfondo sarà il teatro civico vagliese "Crutòn", in pieno centro paese, l'ingresso è libero.

L'ultimo appuntamento della rassegna sarà a Incisa il 28 ottobre con lo spettacolo *Com'è facile il naufragio*, incentrato sul giovane Giuseppe Marello, futuro santo.

Dalle Parrocchie Nicesi

Corso di teologia

Venerdì 21 ottobre, alle ore 20,45, nel salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato, secondo appuntamento con il *Corso diocesano di teologia* (oltre un centinaio gli iscritti) sul tema "Teologia dogmatica". Relatore Don Maurizio Benzi che svilupperà la seconda parte della "Dogmatica: Fondamenti della Teologia".

Veglia missionaria

Domenica 23 ottobre, alle ore 21, nella Parrocchia di S. Ippolito in Nizza Monferrato *veglia missionaria* " Testimoni di Dio".

Nella chiesa di San Siro

Novena dei Santi

Nizza Monferrato. Da domenica 23 ottobre a lunedì 31 ottobre nella chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato si svolgerà la tradizionale "Novena dei Santi" con il predicatore *Padre Minetti Lorenzo* sul tema "*La Gloria, l'Esempio, l'Intercessione, dei santi per la Fecondità della Chiesa".*

Questo l'orario delle funzioni: *Feriale* (24-25-26-27-28-29-31 ottobre: Ore 16,00: Esposizione Santissimo e Confessioni; Ore 16,30: Rosario; Ore 17,00: Santa Messa con predica e benedizione; Ore 19,45: Vespri;

Domenica (23-30 ottobre): Ore 8,30: S. Messa; Ore 10,30: S. Messa; Ore 18,30: S. Messa con Vespri.

Campionato juniores

Il Roero espugna il Tonino Bersano

Nicese 0
Roero 3

Le reti: 8' Manera (R); 23' Sobrero (R); 85' Sottero (R).

Era la gara giusta per riprendere fiducia, per aggiungere punti in classifica e invece anche il modesto Roero viola il Bersano e pone inizio ad una mini crisi sul piano dei risultati per i ragazzi di Giacchero che cedono (3-0) agli avversari di turno; risultato non veritiero e troppo largo visto che sono proprio i locali a tenere il pallino del gioco, soprattutto nella ripresa, ma subiscono tre tiri e tre gol; su questo come su altri aspetti di natura mentale e psicologica dovrà lavorare il mister durante la settimana.

Una squadra quella della Nicese quasi tutta nuova che deve essere oliata, per cui si richiede tempo e pazienza e che deve recuperare giocatori importanti quali A Lovisolo, Ratti, Gallese, Ponti, e che conta oltre a questi altri cinque giocatori non disponibili, per un totale di nove con panchina corta che non arriva a 18 giocatori.

La gara si sblocca all'8': Sottero serve Manera che in posizione dubbia di fuorigioco dribbla Delprino e nel cadere a terra si ritrova la sfera e la mette in rete 1-0.

La reazione della Nicese porta ad un colpo di testa di Fanzelli, sul fondo, da angolo di G Pennacino.

Al minuto 23' ecco il 2-0: Subrero da fuori fa partire una rasoiata a mezza altezza con Delprino che nulla può.

Nella ripresa la Nicese si protende in avanti e in avvio Fanzelli non arriva ne di testa ne di piede alla battuta da distanza ravvicinata: Gallo si vede il suo tiro respinto di piede da Mazzone, e Forina al minuto 75 con sventola al volo da fuori centra in pieno la traversa e a cinque minuti dal termine arriva, punitivo oltre misura, il 3-0 di Suttero

Nicese: Delprino 5,5, Scaglione 6, Gulino 5, Rolfo 6, F Menconi 5 (73' Ghignone s.v), Gallo 5,5, Fanzelli 5 (89' Serianni s.v), Pennacino 5,5, Vitari 5,5, Lupia 4,5 (46' Forina 6); allenatore: Giacchero.

E. M.

Sconfitta contro il Pertusa

Sintetico indigesto per i giallorossi

Pertusa Biglieri 4
Nicese 1

Le reti: 3' Agoglio (N); 21' Moreo (P); 41' Tucci (P); 70' Negrescu(P), 87' Nicoletta(P).

Sulla peluche del sintetico spelato e mal ridotto del Pertusa, la Nicese conosce la seconda sconfitta stagionale, sempre in terra torinese e sempre con un poker di reti al passivo così come avvenuto a San Mauro. Il risultato finale non rispecchia l'andamento della gara, in equilibrio per più di un'ora di gioco e solo nel finale giunge 1-2 locale che chiude la contesa sul 4-1.

Lesca deve rinunciare a Giacchero sulla mancina, rimpiazzato da Macrì, schiera Nosenzo non al meglio e in palese difficoltà durante tutto il match causa problema fisico; per il resto come 94 viene schierato largo Genta e Morando va a battagliare in avanti con Agoglio.

La gara parte subito regalando una prima mezzora di fuochi d'artificio; si inizia al minuto 2' Moreo chiama alla parata Bidone con palla che viene raccolta da Casagrande che riserve Moreo che al volo dal limite colpisce la traversa piena ma sulla ripartenza veloce la Nicese passa: cross di Morando spizzata di testa di Agoglio e sfera alle spalle di Piarulli 1-0.

Al 10' l'arbitro Borga vede un fallo inesistente di Pappadà su Negrescu in area: rigore che Moreo stampa in pieno sul montante.

Il meritato pari locale arriva al minuto 21 con magia di Moreo che calcia dai 20 metri e non lascia nessuna possibilità di risposta a Bidone 1-1.

La partita si addormenta parzialmente nella fase finale di primo tempo e vede l'uscita al minuto 39' di Pappadà, problema inguinale, sostituito da Rama con Macrì che scala in marcatura e Lovisolo che scende da esterno basso ma sulla punizione seguente di Tucci, la deviazione della barriera spiazza Bidone con i giallorossi che devono inseguire e andare al riposo sotto per 2-1.

L'inizio di ripresa vede Rama dopo appena 60 secondi mancare il facile pari smarcato di tacco di Agoglio a tu per tu con Piarulli. Dopo tre minuti ci prova Genta imbeccato da Pandolfo, ma il suo tiro viene bloccato in due tempi dal portiere locale.

Dopo una punizione di Mighetti ben parata, al 58' Agoglio viene tirato giù in maniera nettissima in area da Testa, rigore netto non concesso. Con la Nicese riversa in avanti al 70' arriva il 3-1 di Negrescu con tiro da dentro l'area e nei minuti finali va a bersaglio anche Nicoletta con un cross che sbatte contro l'incrocio dei pali e si infila in rete 4-1

Prossimo turno in casa derby contro la Sandamianese con un ai tifosi ad accorrere numerosi per questa importante gara.

Le pagelle

Bidone: 5,5. Prende 4 gol e forse sta iniziando ad odiare i campi in sintetico;

Mighetti: 6. Gara nella quale si guadagna la sufficienza, giovane affidabile;

Macrì: 6. Gioca da esterno sulla mancina e fa il suo;

Pandolfo: 7. Il migliore dei suoi, gioca per tre in mezzo al campo;

Pappada': 6. Dalla sua uscita Negrescu trae giovamento (39' *Rama: 4,5. Manca* un gol che era più facile da fare che da sbagliare; fuori dalla gara);

Rizzo: 6. Gioca con la solita verve;

D Lovisolo: 5,5. Esterno alto tattico pensa più a difendere che ad attaccare (65' *Brusasco: 5,5.* Entra e si avventura troppo nei dribbling);

Nosenzo: 5. Non al meglio fisicamente forse non andava fatto giocare;

Morando: 5,5. Lotta, si impegna ma sparisce nella ripresa;

Genta: 5. Gara no, partita abulica (59' *Vitari:6.* Esordio che fan ben sperare);

Agoglio: 6,5 Gol a parte, costante spina per i difensori locali.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Impresa ad Asti dei Giovanissimi

ALLIEVI 96
Voluntas 9
Fulvius Samp Valenza 0

Vittoria eloquente e troppo ampio il divario tra le due squadre in campo a favore dei locali. Vantaggio dei ragazzi di Tona al 7' con colpo di testa vincente di Bernardi.

Il 2-0 arriva al 16' con rete di Sisca su cross di Morino.

Prima della fine del primo 3-0 di Serray di testa al 17', poker al 24' con Sisca tiro da dentro l'area, e chiusura di primo tempo con 5-0 di Morino su tiro cross.

Nella ripresa segnano ancora Serray due volte e Sisca anche lui con doppietta.

Voluntas: Guarina, Spertino, Bernardi (9' st Chimenti), Galuppo, Grassi, Mondo, Morino (13' st Di Bartolo), Brondolo (29' st Hachlaf), Serray, Sisca,Tusa (23' Majdoub).

Allenatore: Tona

GIOVANISSIMI "97"
Voluntas 4
Pro Villafranca 2

Primo tempo di sofferenza e a rincorrere lo svantaggio una volta sotto e ripresa all'arma bianca con il 5-2 finale che apre le porte dei regionali.

Al 2' Voluntas in vantaggio con Forciniti che appoggia in rete il cross di M Zaydi 1-0.

Al 26' arriva il pari degli ospiti con punizione di Corbo che si infila alle spalle di Rinaldi 1-1. Alla mezzora Villafranca in vantaggio con Vrapi su tiro da fuori 2-1.

Il pari arriva al 33' con Genta che raccoglie punizione di Palmas e scocca il tiro imparabile sul primo palo 2-2. Il vantaggio dei ragazzi di Ravizzoni arriva al 13' punizione di Amico imparabile per l'estremo Costin 3-2. La gara si chiude al 26' con tiro in diagonale imparabile di Forciniti 4-2.

Voluntas: Rinaldi, Spertino, Zirpoli (8' st Scarrone) Genta, Palmas, Saxhaug, Forciniti (28' st Franchelli), M Zaydi (27' st Barbero),Tona (19'st Quaglia), Amico, El Battane (5' st Taschetta).

Allenatore: Ravizzoni

GIOVANISSIMI "98"
Asti 0
Voluntas 3

Una vittoria da scrivere e da consegnare alla storia perché vincere 3-0 ad Asti non è assolutamente facile una grande vittoria dirà al termine della contesa il dirigente accompagnatore Anastasio.

La partita perfetta parte con il vantaggio al 20' grazie a tiro da fuori area di Stoikov, il raddoppio cinque giri di lancette più in là con una perfetta parabola su punizione di Formica 2-0. Nei minuti finali di primo tempo azione personale di Formica e palla in rete.

Ripresa di assoluto controllo dei neroverdi

Voluntas: Contardo Ma, G Barattero, Terranova, V Barattero, Proglio, Bosca, M Guaraldo, Pais, Stoikov, Tuluc, Formica. Allenatore: Vola

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), sab. 22 ottobre: **cerimonia di premiazione premio Acqui Storia** (ore 17.30); dom. 23 ottobre: **Cowboys and Aliens** (orario: dom. 16.00-18.00); dom. 23 e lun. 24 ottobre: **Cose dell'altro mondo** (orario: dom. 20.30-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **Matrimonio a Parigi** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 22 a lun. 24 ottobre: **Kung Fu Panda 2** (orario: da sab. a lun. 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **Matrimonio a Parigi** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.30-18.00-20.15-22.30; lun. 21.00).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 21 a dom. 23 ottobre: **I tre moschettieri in 3D** (orario: ven. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom.15.30-18.00-21.00).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 21 a gio. 27 ottobre: **Paranormal Activity 3** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; da lun. a gio. 21.00).
TEATRO SPLENDOR (0143 81411), da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **Cowboys and Aliens** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00).

Week end al cinema

MATRIMONIO A PARIGI *di C.Risi con M.Boldi, M.Ceccherini, A.M.Barbera, B.Izzo.*

Puntuale come un orologio, in anticipo sulle uscite natalizie, esce il nuovo film di Massimo Boldi, anzi non di Boldi come autore ma che si regge sulla comicità e l'audacità del comico milanese che, esaurite le "vacanze", si è tuffato nei matrimoni e dopo essere stato alle esotiche Bahamas lo scorso anno, in tempi di crisi, si dedica ad un più prosaica e vicina Parigi.

Tutto è costruito sulla forza di Boldi ma non ci si lascia scappare l'occasione per pescare nella realtà - invero spesso più grottesca degli stessi film - e il nostro veste i panni di un incallito evasore ed esportatore di capitali, in viaggio nella capitale francese per incontrare il figlio.

Qui si imbatte in un finanziere integerrimo creando una serie di equivoci a ripetizione con l'immancabile innamoramento dei figli a coronamento delle liti genitoriali.

La trama prende spunto dal famoso "I Tartassati" che ebbe gran successo negli anni sessanta con il trio Toto, Fabrizi, De Funes e regia di Steno.

Gran parata di attori di genere da Anna Maria Barbera a Massimo Ceccherini passando per Biagio Izzo.

A dirigere con piglio televisivo un maestro nel genere, il figlio d'arte, Claudio Risi.

Stato civile

Nati: Pietro Tagliafilo, Mattia Bosetti.
Morti: Giovanni Battista Bruzzone, Romilda Ferrari, Rosalma Alineri, Ada Carolina Robiglio, Santino Foglino, Giuseppe Benzi, Alessandro Toselli, Giuseppe Stefano Mischiati.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - apprendista addetto alla vendita, rif. n. 70478; azienda in Acqui Terme ricerca apprendista addetto alla vendita, titolo di studio diploma di qualifica o maturità, conoscenza informatica di base e lingua inglese a livello medio, si richiede predisposizione alla vendita e buona attitudine al lavoro di squadra, tempo pieno; Acqui Terme;

n. 6 - addetti alla vendita, rif. n. 70476; azienda in Acqui Terme cerca addetti alla vendita, gradita iscrizione liste di mobilità, richiesta buona attitudine al lavoro di squadra e predisposizione alla vendita con possibile esperienza, tempo pieno e part-time, tempo determinato con possibilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - impiegata addetta alla contabilità, rif. n. 69572; studio professionale ricerca impiegata addetta alla contabilità, titolo di studio diploma ragioneria, età compresa tra 19 e 29 anni, contratto di apprendistato part-time con inserimento tramite periodo di tirocinio di mesi 3; Acqui Terme;

n. 1 - impiegata contabile, rif. n. 69559; azienda dell'acquese cerca impiegata contabile, titolo di studio ragioneria o diploma equipollente, automunita, richiesta esperienza lavorativa nella stessa mansione, preferibile iscrizione liste di mobilità o età apprendistato (20/29 anni), tempo determinato part-time ore 24 settimanali con buona prospettiva di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - consulente assicurativo, rif. n. 69348; azienda privata in Ovada ricerca consulente assicurativo (anche prima esperienza), età 20-35 anni, in possesso di patente B automunito, buone conoscenze informatiche (excel, internet, word), diploma di scuola media superiore, libera professione (mandato d'agenzia + partita iva + provvigioni), il candidato si occuperà di gestire e ampliare il parco clienti e del ramo previdenza, previsti mesi 3 di formazione, orario di lavoro dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30; Ovada;

n. 1 - portiere di notte e addetto/a reception, rif. n. 68963; azienda privata dell'ovadese cerca portiere di notte e addetto/a reception, iscritto/a obbligatoriamente nelle liste di mobilità o apprendistato, età 18-25 anni, buona conoscenza della lingua inglese e francese, buona conoscenza pacchetto office, tempo determinato, orario di lavoro full-time, turni, week-end, notturno; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato visita medica e un piccolo prelievo per gli esami. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Gli appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 21 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21.30 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, presentazione del libro di Alessandro Cecchi Paone "2012, manuale contro la fine del mondo" Gangemi Editore.
Cairo Montenotte. Alle ore 11 presso la Sala De Mari (biblioteca civica) di Palazzo di Città, la compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" terrà una conferenza stampa per presentare il cartellone della stagione teatrale; alle ore 21 nel Teatro Città si terrà la presentazione per gli abbonati. Info: silvioeiraldi@libero.it.
Carpeneto. Cinema e degustazione: ore 20.30 Sideways (regia di Alexander Payne, 2004); pinot nero e dolcetto a confronto. Proiezione nella Biblioteca G.Ferraro, seguirà una degustazione attinente al film. Per informazioni rivolgersi al Comune di Carpeneto, tel. 0143 85123.
Cavatore. Alle ore 21 nella sala di Casa Scuti, concerto del Quintetto Sherocco; biglietto d'ingresso 15 euro. Informazioni: Monica Notten (340 9659409), La Bracerie di Cavatore (0144 356951) e presso lo IAT di Acqui (0144 322142).
Ovada. Nel salone del santuario di San Paolo della Croce, ore 21, incontro gratuito sull'adolescenza e le problematiche collegate; relatrici dott.ssa Ilaria Ambrosino e dott.ssa Sabrina Dattilo. Informazioni: 339 4884494, 349 2834070, sabrinadattilo@yahoo.it - ilaria.ambrosino@libero.it
Vaglio Serra. Alle ore 21 nei locali comunale, il Teatro degli Acerbi presenta "Un fruscio di ragazze" omaggio a Fabrizio De André; di e con le attrici cantanti: Patrizia Camatel, Chiara Magliano, Paola Tomalino, Federica Tripodi. Ingresso libero, per informazioni: Casa degli alfieri 0141 292583 - www.casadeglialfieri.it

SABATO 22 OTTOBRE

Acqui Terme. Al teatro Ariston, ore 17.30, 44° Premio Acqui Storia, cerimonia di premiazione; inoltre: ore 9.30 caffé alle Terme con l'autore, ore 10 portici corso Bagni "Il mercatino del libro di storia", ore 10.30 sala Belle Epoque Hotel Terme, incontro dei vincitori con gli studenti ed i lettori.
Bistagno. Al teatro della Soms, ore 21, serata finale del concorso jazz per giovani emergenti e appassionati; ingresso gratuito; al termine della serata sarà offerto un rinfresco.
Monastero Bormida. Per la 9ª rassegna "Tucc a teatro", al teatro comunale, ore 21: la compagnia "Il nostro teatro di Sinio" presenta "Maria e Maddalena" commedia piemontese in due atti; seguirà dopoteatro. Biglietto 8 euro, ridotto 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, gratuito per i bambini al di sotto dei sette anni. Informazioni e prenotazioni: Circolo Culturale Langa Astigiana, via G. Penna 1 Loazzolo, tel. e fax 0144 87185.
San Giorgio Scarampi. Alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale, incontro sull'analisi del "Muto" e la sua opera nello specifico di San Giorgio Scarampi; sarà presente il "Centro studi Pietro Ivaldi di Toleto".

DOMENICA 23 OTTOBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "mercatino degli sgaiéntò": antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.
Cessole. Masca in Langa all'agriturismo "Tenuta Antica" di regione Busdone: ore 18 inizio merenda sinoira, ore 20 lettura di "Lettere dal parentado" testo liberamente tratto dal racconto "Ma il mio amore è Paco" di Fenoglio. Biglietto per merenda sinoira e spettacolo euro 18; solo spettacolo euro 8. Informazione: info@mascainlanga.it - 0144 485279 - 389 4869056.
Pareto. Il gruppo Alpini di Pareto organizza la 9ª castagnata paretese, presso "il Mulino" nella zona dell'area di sosta della chiesa della Madonna Immacolata; dalle ore 15; allieterà il pomeriggio il coro parrocchiale, seguirà alle 18 aperitivo lungo e vin brulè.

LUNEDÌ 24 OTTOBRE

Cairo Montenotte. "Rime, canzoni, canzonieri" conversazioni sulla poesia di Dante e Petrarca, nella sala "A. De Mari" di Palazzo di Città, ore 21: "Gli occhi di Laura - Benedetto sia 'l giorno, et 'l mese, et l'anno"; relatore prof. Luca Franchelli.

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, presentazione volume di Angiola Tremonti "La valle degli orsi".

VENERDÌ 28 OTTOBRE

Incisa Scapaccino. Alle ore 21 nella sala Il Teatrino, il Teatro degli Acerbi presenta "Com'è facile il naufragio", il giovane Giuseppe Marello (futuro Santo) e il Risorgimento italiano; drammaturgia e regia di Luciano Nattino, nel decennale della canonizzazione di San Giuseppe Marello, in collaborazione con gli Oblati di San Giuseppe. Ingresso libero, per informazioni: Casa degli alfieri 0141 292583 - www.casadeglialfieri.it
Ovada. Nel salone del santuario di San Paolo della Croce, ore 21, incontro gratuito sull'adolescenza e le problematiche collegate; relatrici dott.ssa Ilaria Ambrosino e dott.ssa Sabrina Dattilo. Informazioni: 339 4884494, 349 2834070, sabrinadattilo@yahoo.it - ilaria.ambrosino@libero.it

SABATO 29 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 nei locali della Soms il Corpo Bandistico Acquese organizza un concerto in ricordo del maestro Renato Bellaccini, ad un anno dalla scomparsa; si uniranno anche le bande di Ovada, Novi Ligure, Campo Ligure, Savona Legino, Genova Prà e Finale Ligure.

DOMENICA 30 OTTOBRE

Acqui Terme. "La cisrò", distribuzione zuppa di ceci a cura della Pro Loco di Acqui (info: www.prolocoacqui.com)
Bubbio. Fiera di San Simone e delle zucchine, con pranzo e mostra micologica.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI ARRIVI			PARTENZE			GIORNI FESTIVI ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46		
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12		
17.10[1)]	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29			
SAVONA						**SAVONA**					
6.15	7.31[6)]	9.44	5.53	6.57	7.59[5)]	9.44	13.10	6.00	9.45		
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	12.10	13.17		
18.08[6)]	19.41	20.44[1)]	14.04	17.11[1)]	18.21[5)]	19.32		16.41	20.18		
			20.18								
GENOVA						**GENOVA**					
1.32[B)]	7.28	8.38	3.55[B)]	5.20	6.10	7.28[8)]	8.52	6.02	7.36		
10.17	11.39[1-8)]	13.39	7.03	7.40	8.54[1-7)]	10.23[8)]	11.55	9.00	10.34		
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	13.22[8)]	14.58	12.03	13.34		
18.15[1)]	19.05[1)]	19.44[1)]	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.44[7)]		
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08[3)]	20.31[8)]	19.16[7)]	20.49		
						22.00[8)]					
ASTI						**ASTI**					
7.25	8.44	10.25[1-8)]	5.15[1-B)]	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36		
12.06	13.58	15.08	6.55	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15		
16.07[2)]	17.01[1)]	18.11	10.58[B)]	13.11	14.10	20.15		18.19			
19.34[1)]	20.18[1-10)]	20.42[1-B)]	16.15	17.19[1)]	18.20						
21.44[1-8)]			19.50[1-B)]								

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **7)** Fino a Genova P.P. **8)** Da Genova P.P.. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

VALUTAZIONE RISCHI snc
Documento di valutazione dei rischi (DVR)
Corsi di formazione aziendale (RSPP, primo soccorso, RLS)
Medicina del lavoro
Via Giordano Bruno, 9 - Acqui Terme
Tel. 0144 356594 - Fax 0144 352104 - Cell. 333 4909227

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Canna fumaria sul muro del condominio

Sono diventato proprietario di un alloggio avendolo acquistato all'asta del Tribunale. L'alloggio è in una casa di quattro alloggi e un negozio. I tre alloggi e il negozio sono di proprietà di un'unica persona e il quarto alloggio è il mio.

Circa sei mesi fa il negozio del piano terreno è stato affittato ad una pizzeria e per potere far funzionare il forno, è stata collocata una canna fumaria sulla parete a lato della casa. Il tubo della canna fumaria passa vicino alla mia finestra e l'estate scorsa abbiamo avuto molti fastidi per il calore che produce. Si tratta infatti di un tubo in acciaio, che riflette il calore del fumo, oltre che quello del sole che ci picchia. Posso fare qualcosa per far eliminare la canna fumaria? Quando è stata installata, nessuno ha chiesto il mio parere e il muro della facciata dove è stato installato il camino è del condominio.

***

Il quesito proposto questa settimana dal Lettore contiene in sé due problemi.

Un primo problema è quello attinente la possibilità di utilizzazione del muro comune per collocarvi un manufatto di proprietà di un solo condòmino ed al solo servizio di costui.

Un secondo problema riguarda le immissioni di calore, che promanano dalla canna fumaria e costituiscono disagio per il Lettore.

Relativamente al primo problema, si tratta di verificare se risulta alterato il decoro architettonico dell'edificio. E a tale proposito dobbiamo evidenziare che la installazione su una facciata laterale del fabbricato non dovrebbe incidere sulla estetica, anche in considerazione del fatto che il camino è destinato al servizio di una attività e quindi non è un bene voluttuario. Per il resto si deve precisare che i muri hanno anche la destinazione di sostenere condutture e fili dei singoli proprietari, con la conseguenza che il loro appoggio sulla facciata è da ritenersi consentito.

Relativamente al secondo problema, il disagio rappresentato dal calore che promana dal manufatto non pare ammissibile. In questo caso si deve tenere conto dell'articolo di legge, secondo cui il proprietario di un fondo può far cessare le immissioni di calore, i fumi, le esalazioni, i rumori derivanti dal fondo del vicino, qualora superino la normale tollerabilità. Se effettivamente questo calore è intollerabile, il Lettore potrà richiedere e far adottare da colui che utilizza il manufatto tutte le provvidenze necessarie a riportarlo nei limiti della tollerabilità. La soluzione del problema passa quindi attraverso una perizia tecnica che venga a stabilire l'entità delle immissioni derivanti dal manufatto stesso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 23/10:* O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
FARMACIE: *Domenica 23/10,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 23 ottobre: piazza Castello, via Cairoli, via Torino.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 22 ottobre alle ore 8,30 al sabato successivo, 29 ottobre, alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel 0143 80341.

***

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario dal 1° marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

L'ANCORA *duemila*
settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 23 ottobre - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 23 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 21 a ven. 28 ottobre - ven. 21 Albertini; sab. 22 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 23 Centrale**; lun. 24 Cignoli; mar. 25 Terme; mer. 26 Bollente; gio. 27 Albertini; ven. 28 Centrale.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 21 ottobre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 22 ottobre 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 23 ottobre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 24 ottobre 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 ottobre 2011:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Mercoledì 26 ottobre 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 27 ottobre 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *dal 22 ottobre al 30 novembre*, mostra personale di Roberto Gaiezza, "Introspezioni".
Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, www.galleriarepetto.com): *fino al 26 novembre*, Bonalumi. Opere 1960-1995. Orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.
Globart Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706, www.globartgallery.it): *fino a sabato 22 ottobre*, mostra delle opere di Achille Perilli. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, gli altri giorni su appuntamento.
Movicentro - adiacente la stazione ferroviaria: *dal 22 al 30 ottobre*, mostra di modellismo navale e vario organizzata dal gruppo dei marinai di Acqui "MAVM T.V. Giovanni Chiabrera". *Inaugurazione sabato 22 ottobre ore 17*. La mostra è visitabile tutti i giorni.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 22 al 28 ottobre*, mostra di British Institutes. *Inaugurazione sabato 22 ottobre ore 17*. Orario: tutti i giorni 17-19. Al mattino su prenotazione per le scuole.

***

COSTIGLIOLE D'ASTI
Sale storiche del Castello - *fino a domenica 6 novembre*, "La seduzione della Luna" mostra a cura di Giuseppe Artuffo e Massimo Berruti. La mostra è visitabile contattando il numero 348 1387521.

***

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it

***

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

***

SANTO STEFANO BELBO
Museo casa natale di Cesare Pavese - *fino al 30 ottobre*, mostra personale di Giovanna Sardo "Paesaggi e colori di Langa". Orario: sabato e domenica 10-12, 15-18. Per informazioni: 389 5118110.

***

CASTELLI APERTI
Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; segnaliamo le aperture di ***domenica 23 ottobre*** che riguardano la nostra zona: ***Acqui Terme***, Museo Archeologico nell'antico castello dei Paleologi (dalle 15.30 alle 18.30, ingresso 4 euro). ***Trisobbio***, la torre del castello da cui si gode uno splendido panorama (10-13 e 15-18, ingresso gratuito). ***Bergamasco***, il castello dimora dello scenografo Carlo Leva (dalle 15 alle 18.30, ingresso 6 euro). Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 334 9703432.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 21-22-23 ottobre 2011; *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 24-25-26-27 ottobre 2011.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 21 ottobre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 22 ottobre 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 23 ottobre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 24 ottobre 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 ottobre 2011:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Mercoledì 26 ottobre 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 27 ottobre 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI *di Levo Paolo*
- **Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**
- **Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**
- **Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**
- **Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**
- **Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- **SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI**
- **SERVIZIO LAVAGGIO STRADE**
- **SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI**
- **SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI**
- **VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA**
- **PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ**
- **SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE**

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CRISANTEMI IN VASO E RECISI
Domenica 30 ottobre aperto

Pellet
vari marchi
Miglior rapporto qualità/prezzo

A partire da **€ 3,80**

Stufe a pellet da € 950

Stufa a pellet SLIM18
Compatta ed innovativa la stufa a pellet per gli spazi più impensabili, di poco ingombro, con l'affidabilità di sempre. Disponibile anche nella versione canalizzabile, per diffondere il calore anche in ambienti diversi da quello dove è collocata.

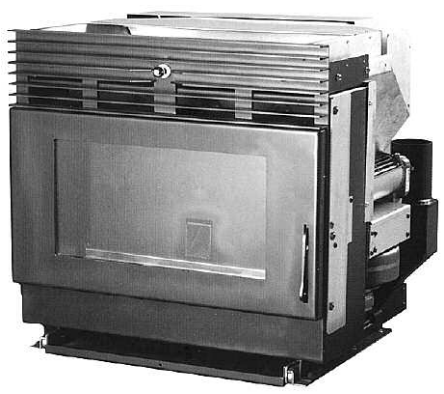
Stufa a pellet IDRO
La stufa Idro sfrutta il calore prodotto dal pellet per riscaldare, una volta che viene collegata ad un impianto di riscaldamento tradizionale, oltre alla stanza in cui si trova (tramite ventilatore, come tutte le altre), anche l'acqua dei termosifoni, favorendo un considerevole risparmio sul consumo di gas metano o qualsiasi altro combustibile impiegato.

Stufe a legna da € 220

Sovrana cucina a legna con grande forno
Rivestimento esterno in acciaio porcellanato (ludico). Telaio, piastra e cerchi in ghisa. Fianchi a convezione termica. Forno smaltato. Cassettone portalegna.

Legna in bancali

Stufa a infrarossi Blinky BK-RED 42, 4200 W, 3 livelli di potenza
€ 69,00



Inserto camino a pellet
L'inserto camino a pellet, dalla linea essenziale, in totale armonia con qualsiasi tipo di arredamento, trova ideale collocazione all'interno di caminetti già esistenti o in nuove installazioni. Il sistema "a cassetto" posto sulla parte superiore permette il carico del pellet in modo veloce e pratico, evitandone la dispersione a terra.

Bidone aspiracenere Vigor 18 litri, 1200W, tubo alluminio flex
€ 39,00

Caldaia Alpina
funzionante
a legna, pellets e mais
rendimenti 82-88%
risparmi 30-60%

5 anni di garanzia sul corpo caldaia

Bombole 10/15/25 litri

Aspira-soffiatore Vigor elettrico, 2200W, biotriturazione 1:10, sacco litri 50
€ 37,00

Spaccalegna spinta orizzontale 220V, 1,5 kW, forza spinta 5 tons max, lungh. taglio 52 cm. max
€ 249,00

Motosega BMS-40 Blinky 41,2 cc/2T - 1300W, barra cm 40, antivibrante
€ 79,00

Motosega BMS-45 Blinky 45 cc/2T - 1700W, barra cm 45, antivibrante
€ 89,00

Spazzaneve "Snowy" Vigor a turbina cc. 196 motore benzina 4T EURO2 autonomia 4 h circa
€ 529

Spazzaneve "Snowy" Vigor a turbina cc. 240, motore benzina 4T EURO2, autonomia 4 h circa
€ 949

Compressore Vigor 24 litri, 1 cilindro, 1,5 Hp - 220 V
€ 89,00